9 771592 169000 30713

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

ANNO 122 - NUMERO 164
DOMENICA 13 LUGLIO 2003
€ 0,90

Il progetto di Costituzione europea

MA L'ITALIA MERITA RISPETTO

di **Bino Olivi**

Il 18 luglio, a Roma, con adeguata solennità, il presidente della Convenzione europea Valéry Giscard d'Estaing consegnerà a Berlusconi, presidente di turno del Consiglio europeo, il progetto finale di Costituzione europea elaborato dalla Convenzione e accompagnato dalla proposta (per l'Unione europea) di un motto "Uniti nelle diversità", di un inno, l'"Inno alla gioia" della Nona sinfonia di Ludwig van Beethoven, e di una bandiera, quella già sventolante di colore azzurro e dodici stelle d'oro.

Le ultime settimane della Convenzione sono state spese a discutere alcune questioni residue di varia importanza, quali quella, sostenuta vigorosamente dalla Francia, che voleva l'affermazione dell'importanza "vitale" della cosiddetta "eccezione culturale": è stato quindi ripristinato il voto all'unanimità da parte del Consiglio sugli accordi commerciali internazionali che riguardino servizi audiovisivi e culturali "quando sia minacciata l'identità linguistica e culturale europea". Assume quindi dignità e forma costituzionale la vecchia rivendicazione francese di una difesa europea contro la dirompente prepotenza dei prodotti americani nella televisione, che conoscerà per-tanto altre accanite vicende.

Il "pacchetto" che Giscard consegnerà a Berlusconi sarà ragguardevole: conterrà una bozza di Costituzione completa di 240 pagine, 450 articoli, il compendio rivisto e semplificato di tutti i Trattati sottoscritti nel corso di mezzo secolo di storia dell'integrazione europea. Seguirà quindi la convocazione, da parte del premier italiano di una Conferenza intergovernativa (Cig), che dovrebbe riunirsi per la prima volta a Roma nel prossimo ottobre.

Compito della Cig sarà quello di discutere e approvare il progetto di Costituzione dell'Unione europea, che sarà contenuto in un Trattato che dovranno sottoscrivere tutti i 25 Paesi membri (inclusi i candidati "battezzati" mesi fa) È molto probabile che il progetto non sia approvato tale e quale, senza discussioni e divergenze, come auspicato dal suo Presidente giovedì scorso nella sua ultima allocuzione dinnanzi all'Assemblea che si scioglieva dopo un lungo periodo di lavoro e di dibattiti. Essa infatti era stata istituita al fine di evitare che la Cig (secondo le molteplici esperienze del passato) immobilizzasse delegazioni nazionali e istituzioni durante lunghi mesi di accanite discussioni.

● Segue a pagina 6

Gianni Ursic, 39 anni, gestiva un ristorante assieme a un altro italiano. La polizia del posto ha chiuso il caso come suicidio

Muore a Santo Domingo: è giallo

Triestino trovato in albergo con una pallottola in testa. La madre: «L'hanno ucciso»

TRIESTE È stato trovato nella stanza di un albergo con un proiettile in testa, e la polizia di Santo Domingo ha chiuso in fretta il caso, ritenendolo un suicidio. Ma molte cose non tornano, la madre è sicura che sia stato ucciso, e così la pensa anche il suo socio: «L'hanno ucciso per rapina». Dal suo corpo sono spariti una collana d'oro e l'orologio. Gianni Ursic, triestino, 39 anni, gestiva un ristorante assieme a un altro italiano a Miches, a Nord di Santo Domingo. Si era recato nella capitale per registrare i documenti del figlioletto natogli ad aprile e avuto dalla seconda moglie Eldi, una dominicana come Rosa, la prima moglie, dalla quale era separato e che gli aveva già dato altri due figli. La morte, tra l'altro, che risale allo scorso 24 giugno, è stata misteriosamente notificata con grande ritardo alla famiglia.

● A pagina 15

Cesare Gerosa, Giorgio Coslovich

CARNIVAL GLORY

Il gigante dei mari partito da Monfalcone è a Cape Canaveral

CAPE CANAVERAL La supernave da crociera «Carnival Glory», costruita alla Fincantieri di Monfalcone da dove è partita il 28 giugno, ha completato la traversata dell'Atlantico ed è arrivata ieri a Cape Canaveral, in Florida, ormai pronta a ospitare tremila vacanzieri, americani e non, che vorranno godersi un viaggio ai Caraibi di tutto relax.

Droga a Trieste: undici arresti traffico gestito dalla camorra

TRIESTE La camorra vendeva hashish e marijuana ai giovani, tra cui anche ragazzini di 14 anni, che frequentano le sale giochi e i bar della zona di viale 20 Settembre e via Crispi. Undici persone sono state arrestate, sei napoletani, un catanese e un romeno residenti a Trieste e tre triestini. Un altro ordine d'arresto è stato notificato a un membro della banda già in carcere per una rapina compiuta a Trieste. Secondo la polizia, la banda stava saggiando la possibilità di uno sbarco in grande stile a Trieste. Tra i clienti dei camorristi, giovanissimi e giovani, perlopiù studenti o militari: dieci sono stati identificati della polizia che però presume fossero almeno una trentina.

● A pagina 17

Silvio Maranzana

Maroni: passi avanti nella verifica. An: aspettiamo i fatti. Dpef mercoledì in Consiglio dei ministri, l'Udc vuole il testo lunedì

I sindacati: sciopero se si toccano le pensioni

Caso Schröder-Stefani: Ciampi invita Italia e Germania a tornare alla calma

ROMA Dopo aver placato Bossi con la «road map» che contiene date certe per la *devolution*, Berlusconi deve ora occuparsi delle richieste di Fini e Follini. In casa leghista i commenti alla tregua concordata con il premier, volato a Milano per incontrare il Senatur, sono positivi. «Un passo in avanti, la stabilità del governo è aumentata», commenta soddisfatto il ministro del Welfare Maroni.

Ma il presidente del Consiglio deve trovare un accordo con Fini. E anche i centristi spiegano che la verifica passa attraverso l'accordo sul pubblico impiego e il Dpef. «Berlusconi ha parlato di una evoluzione positiva della situazione. Ne prendiamo atto con piacere. Restiamo però in attesa dei fatti», dice cauto il portavoce di An Landolfi.

Intanto Tremonti prepara il Dpef che dovrebbe essere varato mercoledì dal Consiglio dei ministri. Si prevede una «notte dei lunghi coltelli». «Se non lo vedo entro domani non lo voto» dice il ministro Buttiglione (Udc). E i sindacati minacciano lo sciopero generale se il Dpef toccherà le pensioni.

Con le dimissioni Stefani, almeno il caso Schröder si è stemperato. La *querelle* italo-tedesca è stata chiusa dal Presidente Ciampi il quale, in un messaggio pubblicato in Germania da «Bild», ha affermato che «tra Italia e Germania devono tornare calma e saggezza».

Carlo Azeglio Ciampi

● Alle pagine 2-3

Pensionato ucciso a Fregene: si batte la pista sessuale

● A pagina 4

Il ricovero per sospetta Sars: era solo polmonite

● A pagina 4

Uranio all'Iraq: la Cia ammette, nessuna prova

● A pagina 6

GRANDE INCERTEZZA SUL DPEF

di **Giuliano Cazzola**

Il governo dovrebbe presentare, mercoledì, il Dpef. Si tratta del documento che costituisce il primo atto della sessione di bilancio, destinata a chiudersi con l'approvazione, entro l'anno, della Finanziaria per il 2004. L'uso del condizionale è d'obbligo, vista la confusione esistente all'interno della maggioranza e le polemiche (sfociate persino in comportamenti parlamentari diversi su importanti questioni) che si sono succedute, in un rilancio continuo, durante le ultime settimane.

● Segue a pagina 2

PER UNA RAI SUBALTERNA A MEDIASET

di **Vittorio Emiliani**

È probabile che Berlusconi, col collante del potere, rimetta assieme i pezzi della sua rissosa maggioranza. Almeno per un po'. Intanto però c'è una legge che viene portata avanti con risolutezza al Senato, nonostante ragionevoli obiezioni dell'Udc: la legge Gasparri, legge di sistema o, come ha detto il presidente degli editori di giornali Luca di Montezemolo, "di sistemazione". Di che cosa? Dell'ormai consolidata prevalenza di Mediaset nel duopolio con la Rai.

● Segue a pagina 2

Drammatica l'emergenza idrica. Possibili nuovi black-out elettrici

Per la siccità scatta l'allarme anche nel Friuli Venezia Giulia

GORIZIA

La polizia pattuglia in Smart

● A pagina 8 Nella foto una delle Smart in dotazione a Gorizia.

TRIESTE Una grave siccità sta mettendo l'Italia in ginocchio. Mai così in secca il Po. Chiusa una centrale elettrica nel mantovano, quella di Porto Tolle è in crisi. L'agricoltura fa già i conti con i danni causati dalla mancanza di piogge. Due settimane di resistenza ancora, poi sarà il caos.

La carenza d'acqua ha fatto scattare l'allarme anche in tutto il Friuli Venezia Giulia. Se alla Protezione civile non sono ancora giunte richieste d'intervento e, quindi, la rete idrica regionale, almeno per ora, non corre seri problemi, è l'agricoltura a esser messa in ginocchio.

È da ieri la situazione nel bacino del Ledra-Tagliamento è considerata altamente critica. Nell'Isontino il livello di approvvigionamento è sotto controllo, ma nel Pordenonese la situazione peggiora di giorno in giorno.

● A pagina 4

Luca Perrino

Dopo quattro vittorie di tappa in volata Petacchi abbandona il Tour alle prime montagne

Campioni a metà, fuggono davanti alla salita

di **Bruno Lubis**

Nulla di scandaloso: è l'epoca della specializzazione. Petacchi, il signore degli sprint, quello che ha stupito il Giro e anche il Tour con quattro volate da lasciare senza fiato lo spettatore, si è ritirato.

Verrèbbe da dire: si è ritirato in bellezza, da vincitore, tra gli applausi. Ma no, il timido spezzino, l'umile dominatore degli ultimi 250 metri, sa solo esplodere in volata. Quando la strada sale – basta anche un cavalcavia – il fulmine lampeggia lontano e non fa paura a nessuno.

Quattro tappe vinte in volata nella prima settimana hanno portato il nome di Alessandro Petacchi sulla bocca dei francesi, è diventato Petascì nella storpiatura rispettosa che i cugini d'Oltralpe hanno riservato ai grandi italiani come Fostò.

● Segue a pagina 29

L'isola di Murano intitola a Svevo un suo campiello

Anche una targa per ricordare gli anni veneziani dello scrittore

● **Canziani** a pag. 25

La partita sul Dpef si sposta dal fronte politico a quello sindacale. Week-end di lavoro per Tremonti e i tecnici: la bozza del documento deve essere pronta per domani

«Il governo non tocchi le pensioni o è sciopero»

Cisl e Cgil alzano il tiro sulla previdenza. E Maroni conferma: no a provvedimenti d'urgenza e alla revisione dell'anzianità

ROMA Sul Dpef, con il fronte politico ancora aperto, si apre quello sindacale. Un fronte doppio: da una parte la mancata consultazione delle parti sociali in vista del varo del Documento di programmazione economica e finanziaria, dall'altra le pensioni. "Il governo non si azzardi a toccare la previdenza nel Dpef, altrimenti sarà sciopero generale", dicono alla Cisl. E dalla Cgil arrivano a minacciare manifestazioni di piazza (a dire il vero un po' improbabili) anche ad agosto: "Il governo si sta preparando a un autunno di scontri - dice Mariggia Maolucci, segretario confederale Cgil - se poi toccano le pensioni, dentro o fuori il Dpef, siamo pronti a scendere in piazza anche ad agosto".

Che qualcosa sulle pensioni nel Dpef ci sia pare scontato. Ma se prima della verifica si pensava che si trattasse solo di riferimenti alla "sostenibilità finanziaria" della riforma, ora potrebbero esserci elementi più concreti. "Siamo disposti a migliorare la delega - dice Roberto Maroni, ministro del Welfare, aprendo di fatto la porta agli interventi - ma non a provvedimenti di urgenza e a tagli della pensione di anzianità".

Week end di lavoro per il ministro Tramonti, il direttore generale dell'Economia, Domenico Siniscalco e i viceministri Micciché e Baldassarri. Se il titolare dell'Economia deve soprattutto mettere a punto l'intervento di domani all'Ecofin (il primo da presidente di turno), tecnici e vice saranno all'opera per stendere le linee guida del documento e, soprattutto, aggiustare i numeri del quadro macroeconomico, quello che fa da riferimento alle politiche del governo che la Finanziaria dovrà rendere concrete. La bozza deve essere chiusa per domattina, e trasmessa, se possibile, ai ministri. Da martedì, poi, le strategie del governo per gli anni 2004-2007 saranno presentate a enti locali e parti sociali. I sindacati dovrebbero vedere le basi della manovra 2004 mercoledì mattina o, al più tardi, nel pomeriggio. Ma hanno già fatto sapere che "così non va e che l'accordo del 1993 prevede un altro tipo di concertazione".

Crescita. La manovra 2004 deve tener conto del risultato economico del 2003, soprattutto per quanto riguarda la crescita dell'economia (Pil, prodotto interno lordo). Il dato, infatti, viene rapportato al deficit e il rapporto diventa parametro essenziale del Patto di stabilità europeo. Nel 2003 la crescita stimata dal governo nella Trimestrale era l'1,1%. Troppo ottimista: sarà 0,7-0,8%. Significa che nel 2004 sarà dura centrare il +2,1% previsto inizialmente.

Deficit. Minor crescita maggior rischio per il deficit pubblico. Senza le misure della Finanziaria sarebbe al 3,1% fa capire Pedro Solbes, commissario all'Economia della Ue. L'obiettivo del 2004 è 1,9-2%. Tradotto significa che la manovra, la Finanziaria, dovrà contenere risparmi per almeno l'1,2% del Pil, ovvero 13-14mila miliardi. Al netto delle eventuali manovre di "semina".

Sgravi? Forse. Nel documento della verifica non si fa cenno alla seconda tranche della riforma fiscale. Niente taglio delle tasse, dunque. Forse qualcosa ci sarà per le imprese: l'Irpeg al 33%, l'Irap tagliata sul costo del lavoro.

Tagli strutturali. Lo scorso anno le misure una tantum hanno pesato per l'1,2% del Pil (condono in testa), Bruxelles chiede che nel Dpef sia indicato come una parte di queste risorse diventi strutturale: almeno 5 miliardi di euro di tagli alle spese. In questo modo ci potrebbe essere un allentamento sul deficit del 2003, previsto al 2,3% e possibile al 2,5%.

Pensioni, Sud, grandi opere. Le pensioni sarebbero una bella merce di scambio, un bel segnale. Non darebbero risultati immediati di bilancio, ma in prospettiva së. Poi ci sono gli sgravi per il Sud con il Fondo unico che dovrebbe cambiare pelle. Le grandi opere, invece, avranno bisogno di stanziamenti per 7,5 miliardi di euro in 4 anni. Come trovarli? Magari facendo uscire l'Anas dalla pubblica amministrazione. Bruxelles permettendo.

Alessandro Cecioni

I sindacati italiani sono pronti a tornare in piazza in difesa delle pensioni.

DALLA PRIMA PAGINA

Grande incertezza sul Dpef

Al punto in cui siamo, a semestre avviato, è auspicabile che la Casa delle libertà riesca almeno a salvare le apparenze e a svolgere gli adempimenti istituzionali previsti (anche se in ritardo).In settimana, pertanto, il Dpef approderà in Parlamento da cui uscirà con un voto (speriamo) prima della pausa feriale. Sulla qualità e la completezza del documento, però, non è saggio scommettere. In verità, nessun governo sarebbe così sciocco da scoprire le proprie carte con tanto anticipo.

Sono in ballo questioni molto delicate sul piano politico e sociale; i sindacati e l'opposizione stanno sul piede di guerra. Non avrebbe senso aprire prematuramente le ostilità fornendo indicazioni chiare e precise in un testo programmatico, quando sarebbe sufficiente cavarsela con dichiarazioni d'intenti di carattere generale, riservandosi di agire quando si dovranno presentare provvedimenti legislativi. Il problema, dunque, è un altro e si sostanzia in due semplici domande: il governo si è dato una linea di condotta? In caso contrario quando e come intende farlo?

La situazione di partenza è abbastanza nota. Le tanto criticate misure una tantum hanno funzionato, al punto che, in loro mancanza, il deficit nell'anno in corso sarebbe salito al 4% e l'Italia, nel momento della sua presidenza dell'Unione (l'evento più significativo della legislatura), starebbe dietro la lavagna col berretto dei somari in testa. Ma proprio qui risiede il problema. Le sanatorie e i condoni non sono ripetibili all'infinito. Lo stesso ragionamento vale per le cartolarizzazioni (pochi sanno che, recentemente, Tremonti ha cartolarizzato per 5,3 miliardi di euro anche i crediti dell'Inpdap nei confronti dei pubblici dipendenti che si sono avvalsi, come è loro diritto, di queste prestazioni).

Si dice che per allineare i conti pubblici, nel 2004, occorrano 13 miliardi di euro, mentre ulteriori risorse dovranno essere reperite per finanziare gli investimenti e per portare avanti il piano di riforma fiscale. Alcuni osservatori temono che, alla fine, il governo non potrà fare a meno di ricorrere al condono edilizio. Con tutta la buona volontà, tuttavia, sarà difficile sottrarsi completamente a operazioni di natura strutturale. Non è un caso, infatti, che, all'interno del governo, sotto la spinta dell'economia, stia riemergendo con forza la questione delle pensioni. Si tratta pur sempre della più elevata concentrazione di spesa pubblica corrente (pari ai due terzi dell'intera spesa sociale): è arduo pensare di escludere ogni possibile contributo di questa voce all'esigenza di «fare cassa». Il disegno di legge delega, giacente al Senato, non solo non realizzerà risparmi apprezzabili - non è una nostra opinione, ma un fatto assodato dalla relazione tecnica d'accompagno - ma costerà all'erario, nel senso che lo Stato dovrà accollarsi gli oneri derivanti dalla decontribuzione, dalle misure di agevolazioni fiscali per le imprese a compensazione dello smobilizzo del Tfr e, infine, dalla scelta di garantire ai nuovi assunti (ai quali si applicherebbe l'aliquota contributiva tagliata) la pensione pubblica piena.

Nei giorni scorsi il governo sembrava intenzionato a mettere sotto tiro il pensionamento di anzianità, un istituto che riassume in sé tanto una valenza riformatrice di prospettiva (dal momento che il posticipo della pensione sarebbe la sola via da battere per ottemperare all'indicazione Ue di elevare l'età effettiva media di quiescenza di almeno 5 anni entro il 2010), quanto un benefico effetto sui conti pubblici (nel senso che una limitazione del pensionamento anticipato diventerebbe il solo modo sicuro per ottenere risparmi immediati). Poi, si è saldato il blocco conservatore che tiene insieme un ampio e variegato fronte: dalla Cgil alla Lega.

Cosa succederà adesso? È complicato fare previsioni. Per ora si può solo prender atto di una classe politica italiana che si compiace di essere «liberale» all'estero e «papalina» in patria. Maroni a Varese ha spinto l'Europa verso scenari riformatori nel campo della previdenza, ma in Italia difende una delega inadeguata. D'Alema e Rutelli, a casa di Blair, si sono atteggiati a riformatori del welfare, ma, da noi, rimangono ostinati difensori della pensione di Cipputi.

Giuliano Cazzola

Uno studio dell'Istat sugli stipendi dei «travet» italiani. Il lavoro dei ministeriali meno retribuito dei colleghi degli enti locali

Dipendenti pubblici, la paga corre più dell'inflazione

In quattro anni gli aumenti hanno superato il 12% contro il carovita salito dell'8%

La paga dei dipendenti pubblici «scavalca» l'inflazione.

ROMA Lo stipendio dei dipendenti pubblici è in media pari a 27.328 euro e, nei quattro anni compresi tra il 1999 e il 2002, è aumentato di circa 3.000 euro, del 12,3%.

L'incremento del salario lordo è stato per molti superiore all'inflazione che nello stesso periodo è stata pari al 8,0%. A fare i conti in tasca ai dipendenti pubblici è l'Istat, che nei giorni scorsi ha elaborato alcune statistiche di dettaglio sui conti pubblici italiani del quadriennio 1999-2002. Leggendo tra le righe, in tema di stipendi pubblici, non manca qualche novità. I dipendenti pubblici - rileva infatti la ricerca - che guadagnano di più sono quelli che lavorano negli enti di previdenza e gli stipendi pagati dagli enti locali sono più alti di quelli dei ministeri.

Ma c'è dipendente pubblico e dipendente pubblico. Non per tutti l'incremento è stato superiore al tasso di variazione dei prezzi. A perdere potere d'acquisto rispetto all'inflazione sono stati i ministeriali, i dipendenti delle amministrazioni centrali. Nel 1999 guadagnavano 23.827 euro, al lordo delle tasse da pagare. Quattro anni più tardi 25.588 euro, con una crescita di 1.761 euro pari al 7,4%. Nel complesso - rileva l'Istat - per i 1.984.000 ministeriali, lo Stato ha speso 50.771 milioni di euro per le retribuzioni, alle quali vanno aggiunti contributi sociali per 24.405.

Lo stipendio è invece lievitato per i dipendenti degli enti di previdenza. È cresciuto del 25,8% in questi quattro anni, aumentando di 6.583 euro. La retribuzione lorda che nel 1999 era in media di 25.519 euro per crescere fino ai 32.102 euro rilevati dall' Istat lo scorso anno. In pratica il guadagno è circa 5.000 euro superiore alla media degli altri travet. L'Istat calcola che per questa categoria di impiegati pubblici sono stati spesi nel 2002 3.058 milioni di euro: 1.817 di retribuzioni lorde e 1.241 di contributi sociali a carico del datore di lavoro. Ma le statistiche dell'Istat rivelano anche che i dipendenti che lavorano in periferia, negli enti locali, hanno una busta paga più pesante degli impiegati delle amministrazioni centrali.

I travet di comuni, regioni e province guadagnano in media 29.530 euro contro i 25.588 dei ministeriali. La differenza è aumentata proprio negli ultimi quattro anni, nel corso dei quali lo stipendio degli impiegati locali è aumentato di 4.623 euro contro i 1.761 euro dei loro colleghi.

In termini percentuali l' incremento è stato a due cifre - del 18,6% - più del doppio dell' 8% di inflazione calcolata dall' Istat nello stesso periodo. Per gli enti locali, così, l' esborso complessivo per i 1.446.000 dipendenti è stato di 56.359 milioni di euro: 42.700 di retribuzioni lorde, 13.659 di contributi.

AUGURI AL SEMESTRE

Il successo del semestre di presidenza italiana dell'Unione Europea è interesse di tutti e anche di chi governerà dopo Berlusconi. È quanto ha affermato il coordinatore dell'Ulivo Francesco Rutelli, rispondendo alle domande dei giornalisti al termine dell'incontro con Tony Blair. Massimo D'Alema, seduto accanto a Rutelli, ha fatto questa battua: «Sulla base del principio dell'alternanza siamo noi». Rutelli ha quindi proseguito dicendo che il centrosinistra nell'auspicare il successo del semestre fa l'interesse dell'Unione Europea dell'Italia «e anche della coalizione». Rutelli ha quindi ribadito che i due esponenti non sono venuti qui «per fare inutili polemiche».

In una ricerca proiezioni poco incoraggianti

Per i Co.co.co. anche il futuro sarà precario: in quiescenza con meno soldi della «sociale»

ROMA Anche il futuro da precari. Dopo anni di lavoro e contributi versati, nel domani dei Co.co.co. - la sigla che raccoglie l'esercito di 1.890.000 collaboratori coordinati e continuativi - si prospetta una pensione che è più bassa di quella assicurata dall'assegno sociale. I versamenti contributivi di 40 anni possono portare a una pensione annua compresa tra 2.227 e 5.056 euro, contro i 4.138 euro circa dell'assegno sociale. A fare i conti in tasca ai collaboratori è un rapporto del Cerp (Center for research on pensions and welfare policies) sul tema «Previdenza dei parasubordinati: situazione attuale e prospettive», che sarà presentato martedì a Verona.

A rischiare di più sono i collaboratori che hanno iniziato presto, a 24 anni, e che rimangono Co.co.co per tutta la vita. Le elaborazioni, infatti, mostrano che un ventiquattrenne che dopo 10 anni di collaborazioni diventa dipendente aumenta il valore della propria pensione, dopo 40 anni di contributi, a 15.895 euro l'anno.

Lo studio del Cerp è ricco di tabelle con numerose elaborazioni sulle stime di reddito da collaborazione calcolato in base ad analisti statistiche dell'Istat, un reddito medio che varia con l'aumentare dell'anzianità. Parlando in cifre, il collaboratore che abbia cominciato a pagare i contributi a 19 anni (a partire dal 1996, anno di istituzione della Gestione separata) una volta raggiunta un'anzianità di 40 anni, percepirà una pensione di quasi 2 mila euro l'anno inferiore a quella sociale: 2.227 euro contro i 4.138 dell'assegno sociale; poco più di 171 euro al mese per tredici mensilità, contro i 318 euro mensili «sociali» considerate tredici mensilità. In questa ipotesi la ragione della «scarsa» copertura previdenziale risiede «prima ancora che nella ridotta aliquota contributiva, nei livelli di reddito bassi che caratterizzano la carriera di chi comincia a lavorare molto giovane».

Un futuro più roseo si configura per coloro che nel 1996 si sono iscritti alla Gestione separata a 24, 32 o 42 anni di età: per loro, infatti, la copertura sarà superiore a quella offerta dall'assegno sociale. Nel caso dei 24 anni di età e una anzianità di 40 anni la pensione annuale sarà di 4.199 euro: circa 323 euro al mese (per 13 mensilità), che diventano 4.537 euro all'anno considerando l'aliquota del 20% prevista dalla normativa a regime. Nel caso dei 24 anni e un'anzianità di 35, il livello della pensione resta comunque di 245 euro mensili.

Futuro in salita per i Co.co.co.

DALLA PRIMA PAGINA

Per una Rai subalterna a Mediaset

E non è secondaria la questione della oggettiva dominanza di Merdiaset sul mercato pubblicitario. Berlusconi è impaziente, il ministro Gasparri pure. Altrimenti a fine anno - stavolta senza più proroghe - Rete4 dovrà lasciare la frequenza terrestre che occupa abusivamente e andare sul satellite. Dunque, la legge in discussione "sana" anzitutto l'abusivismo della rete berlusconiana.

Ma non è il solo evidente favore reso a Mediaset. Intanto scorpora in modo inequivocabile le sue telepromozioni dal calcolo dei "tetti" pubblicitari. Un regalo di decine e decine di milioni di euro. Che penalizza ancor più la pubblicità, già declinante, sulla carta stampata. Di qui la protesta di Montezemolo. Ma c'è dell'altro. Per la Rai - gravata da altri compiti di servizio - si prevede una privatizzazione integrale, senza però indicare né il principio né la fine di questo processo. Previsto a breve, esso immetterebbe altri concorrenti a Mediaset nella guerra degli spot. Inoltre, nessun soggetto privato potrà avere più dell'1 per cento della Rai: quindi estrema polverizzazione, cioè indebolimento ulteriore del competitore pubblico. I componenti del prossimo Consiglio Rai li nominerà di fatto il governo, attuale proprietario di Viale Mazzini, sia pure attraverso la commissione di Vigilanza. Sarà quindi un Cda ancor più condizionato dai partiti. Alla Rai la legge Gasparri impone pure di attivare entro l'anno ben otto canali digitali terrestri. Con quali risorse straordinarie visto che quello stesso ministro ha polverizzato 374 milioni di euro bocciando la vendita del 49 per cento di Rai Way? Mediaset avrà invece diciotto mesi di tempo per provvedere.

Attenzione: il Sistema Integrato delle Comunicazioni (Sic) utilizzato per calcolare le risorse delle Tv viene ampliato ben al di là di canone, pubblicità, televendite e altro; in tal modo il tetto del 20 per cento diviene in realtà altissimo e a Mediaset tutto è consentito. Mentre Telecom, proprietaria de "La 7", non potrà avere più del 10 per cento del suddetto Sic. Anche radio e tv locali sono in pericolo.

E le direttive Ue sul pluralismo? E l'appello di Ciampi di un anno fa? E le sentenze della Corte e del Consiglio di Stato? La Gasparri procede. A fatica, ma procede. Per blindare non più il duopolio bensì la centralità di Mediaset rispetto a un sistema comunicativo in cui tutti gli altri contano di meno. Lo stesso presidente "di garanzia" della Rai, Lucia Annunziata, parla di Rai in futuro "subalterna".

Ma in Viale Mazzini è silenzio.

Vittorio Emiliani

Marzano sul patto di stabilità: Ue in equilibrio ma competitiva

ROMA L'Unione europea è troppo concentrata sulla «stabilità» e meno sulla crescita. Lo ha sottolineato il ministro alle Attività produttive, Antonio Marzano, durante la conferenza conclusiva dei lavori del Consiglio informale dei ministri Ue della competitività. «Vogliamo una Ue che sia in equilibrio ma anche che cammini, anzi che corra», ha evidenziato Marzano sottolineando che la stabilità non è sufficiente perchè ci deve essere anche lo sviluppo.

Secondo Marzano, «in questo momento la stabilità in Europa è realizzata, come dimostrano i bassi tassi di interesse e il basso livello dell'inflazione. Ma i tassi di sviluppo sono bassi. In Europa e anche in Italia ci sono buone condizioni di stabilità - ha ribadito - stiamo dritti e non perdiamo l'equilibrio ma dobbiamo correre perchè stando dritti ma rimanendo fermi non abbiamo soddisfazioni».

Per la prima volta sotto l'etichetta della competitività si sono riuniti i ministri europei del Mercato interno, delle Attività produttive e della Ricerca di 28 Paesi. All'incontro erano presenti anche i commissari europei per la Concorrenza Mario Monti, per l'Impresa e la società dell'informazione Erkki Liikanen, per la Ricerca Philippe Busquin.

Il colloquio con Berlusconi soddisfa il Senatùr che ottiene una «road map» del federalismo. Ma gli altri alleati della Casa delle libertà non mollano e chiedono certezze

Tregua nel Polo: il premier cerca il sì di Fini

Landolfi di An: «Noi siamo in attesa dei fatti». Buttiglione: «Mi auguro che adesso i leghisti ragionino»

ROMA Dopo aver placato Bossi con la «road map» che contiene date certe per la devolution, Berlusconi deve ora occuparsi delle richieste di Fini e Follini. In casa leghista i commenti alla tregua concordata con il premier, volato a Milano per incontrare il Senatùr, sono positivi. Per Berlusconi e Bossi insomma era tutto risolto, ma Fini e Follini non ne sembrano tanto convinti. Dopo oltre un mese, l'ormai famosa verifica continua a tenere sulla corda il governo italiano e neanche l'incontro milanese di venerdì sera fra Berlusconi, Bossi e Tremonti sembra aver esorcizzato divisioni, accuse reciproche e sospetti incrociati.

Del foglietto che conterrebbe i punti dell'accordo, anzi la «road map delle riforme», sventolato da Bossi in un comizio nel veronese, An e Udc sembrano non sapere ancora nulla. E anche la delicata settimana politica che inizia domani (c'è fra l'altro da varare il Dpef che fino a qui ha creato non pochi attriti nella maggioranza) sembra così destinata ad aprirsi fra grandi incertezze e più di un rischio.

Berlusconi parla di evoluzione positiva? «Ne prendiamo atto con piacere», fa sapere gelido il portavoce di Alleanza nazionale, Mario Landolfi. «Noi restiamo però in attesa di fatti». E ribadisce che il governo potrebbe anche fare a meno della Lega. «Senza la Lega - dice - esisterebbero comunque i numeri, ma il potere di sciogliere le Camere spetta al Capo dello Stato, non lo decidono i partiti». Quanto ai rapporti con la Lega Landolfi chiarisce una volta per tutte il suo pensiero: «Qui si tratta di stabilire se la Lega è un pezzo, un' articolazione del corpo della Casa delle libertà, che non si può amputare o se ne è il cancro. In questo caso deve essere estirpato al più presto».

A non fidarsi è anche l'Udc: prima di parlare di tregua, sottolinea il capogruppo dei centristi a Montecitorio, Luca Volontè, «bisogna vedere i fatti e i contenuti dell'accordo che al momento nessuno conosce». Poi bisognerà vedere «se questi contenuti saranno condivisi dai leader di tutti i partiti della Casa delle libertà».

E neanche questo potrebbe bastare. An e Udc non sembrano infatti più disposte a fidarsi di un generico impegno di Bossi. Bruciano ancora troppo le scottature di qualche disinvolta inversione di marcia leghista. «Non basta una firma sotto un pezzo di carta - sottolinea polemicamente Volontè - Bossi l'aveva messa anche due settimane fa sotto al documento del presidente Berlusconi e in primavera aveva fatto altrettanto sotto l'accordo sulla riforma del Titolo V della Costituzione. In entrambe le occasioni ha disatteso gli accordi». Di più: «Sono otto mesi che la Lega tiene la maggioranza sotto ricatto». E per finire, Volonté avverte: per chiudere la verifica serve un incontro di tutti i segretari della coalizione. Non basta, in sostanza, l'ennesimo faccia a faccia fra Berlusconi e Bossi.

Il Carroccio è dunque atteso dagli alleati innanzitutto al vaglio delle aule parlamentari. Ma la prima vera cartina di tornasole dell'accordo nella coalizione sarà costituita dal Documento di programmazione economica e finanziaria che praticamente indica le linee guida della prossima legge finanziaria. L'Udc fa già sapere che non accetterà di esser messa di fronte a fatti compiuti. «Se non lo avrò entro lunedì non lo voto», avverte Rocco Buttiglione. Che aggiunge: «Mi auguro che la crisi si sia un po' calmata, anzi soprattutto che la Lega si sia un po' calmata, che siano disponibili a ragionare».

Per quanto riguarda la «road map» delle riforme, cioè l'agenda concordata con Berlusconi dei tempi entro cui approvare le riforme «federaliste», nessuno per ora sembra sapere alcunché. Nel famoso «fogliettino» mostrato da Bossi con la firma di Berlusconi, le date fissate permetterebbero di arrivare all'approvazione definitiva della devolution nel dicembre del 2004. Ma il leader leghista non specifica come.

Se cioè vincolata al criterio dell'«interesse nazionale», praticamente il «Piave» su cui si sono attestate An e Udc, e se collegata o meno alle altre riforme istituzionali. Roberto Maroni polemizza con Il Corriere della Sera, secondo cui proprio l'interesse nazionale sarebbe stato il «prezzo» pagato da Bossi in cambio di date certe per la devolution. Ma lo stesso Maroni aggiunge che la delega sulle pensioni potrà essere «ritoccata», facendo intravedere il secondo possibile punto di scambio che potrebbe essere stato al centro dell'incontro milanese fra Bossi e Berlusconi.

Come che sia, fra i leghisti sembra dilagare l'ottimismo, tanto che qualcuno torna perfino a sventolare cappi. «Riparte il governo - esulta il vice presidente del Senato Roberto Calderoli - ma anche la commissione Telekom-Serbia». Un avvertimento per nulla velato ai nemici della sinistra: «Per il Paese arrivano le riforme, mentre per altri, ancorché importanti, arriverà quel bel pigiama a strisce che alcune toghe avevano trasformato in doppiopetto».

Andrea Palombi

D'Alema: quando iniziano le verifiche finiscono i governi

Massimo D'Alema

LONDRA «La spinta propulsiva si è esaurita». Massimo D'Alema, da Londra, parafrasa le parole che Enrico Berlinguer adoperò a proposito dell'Unione Sovietica. Ma qui sta parlando del governo Berlusconi. «Già quando si parla di verifica vuol dire che le cose vanno male - sorride il presidente Ds - quando si comincia con le verifiche finiscono i governi. È l'inizio della fine dei governi». Non ha molta voglia di parlare di cose italiane, D'Alema, nella capitale britannica per partecipare ad un mega convegno dei progressisti giunti dai quattro angoli del mondo.

Parla invece Francesco Rutelli: «C'è una destra che ha bisogno del nemico. C'è un'enorme distanza tra le promesse, gli annunci, gli slogan e le realizzazioni». Poi si ferma: «È improbabile che vadano a una crisi di governo - dice il leader della Margherita - è più che probabile che si ricompittano, ma la loro crisi non si risolverà». E l'Ulivo? «Noi dobbiamo accelerare la proposta di un programma alternativo per il governo del futuro. Dobbiamo essere pronti. Non sarà domani, ma dobbiamo prepararci per quando la convivenza impossibile con Bossi andrà in frantumi».

A Londra i leader dell' Ulivo sono impegnatissimi a seguire e a dare un contributo alla discussione planetaria dei progressisti di tutto il mondo. Ma Tony Blair è apparso più sotto tono di altre volte.

Il Presidente interviene sulla lite Italia-Germania. Il Cavaliere: le dimissioni del sottosegretario sono merito mio. Schröder: verrò in vacanza nel 2004

Ciampi chiude il caso Stefani: tornino saggezza e calma

«I tedeschi sono i benvenuti da noi». E Schulz rilancia: amo il Belpaese anche se è mal governato

ROMA Italia-Germania, il caso Stefani si è chiuso, anche se ai «tempi supplementari» come accusa il Centrosinistra, a seguito delle dimissioni del sottosegretario leghista arrivate venerdì. Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi si attribuisce la paternità delle dimissioni del sottosegretario, mentre dalla Germania arrivano reazioni soddisfatte. E il cancelliere tedesco Schröder fa sapere che il prossimo anno potrebbe tornare a passare le vacanze in Italia.

«Sono andato a Milano, ho parlato a Stefani, e gli ho chiesto di dimettersi». Con queste parole Silvio Berlusconi ha spiegato come sono arrivate le dimissioni del sottosegretario leghista Stefano Stefani. Berlusconi ha definito la vicenda Stefani «un evento deplorevole che è stato esagerato dalla stampa». «Il caso adesso - ha concluso - è chiarito e penso che possiamo chiudere questo capitolo». Ma Schröder, ha aggiunto, ha sbagliato a rinunciare alle sue vacanze italiane. Anche il Presidente Carlo Azeglio Ciampi è desideroso di veder chiusa una delle più gravi crisi tra Italia e Germania dopo la fine della seconda guerra mondiale. In un'intervista al settimanale Bild am Sontang il Capo dello Stato italiano ha esortato i due Paesi a tornare alla calma: «Non possiamo permettere che la dolorosa polemica che ha turbato le relazioni tedesco-italiane getti un'ombra sulla nostra futura cooperazione». «Naturalmente - ha sottolineato il Presidente - i turisti tedeschi sono molto benvenuti tra noi».

Il cancelliere Schröder è soddisfatto delle dimissioni di Stefani e annuncia: farò le vacanze in Italia il prossimo anno.

Dalla Germania arrivano reazioni positive. La leader cristiano democratica tedesca Angela Merkel ha accolto con soddisfazione le dimissioni del sottosegretario italiano sollecitando la fine delle dispute tra Roma e Berlino: «Saluto il fatto che Berlusconi abbia tratto le conseguenze e indotto alle dimissioni il suo sottosegretario». «Con ciò però - ha proseguito la leader Cdu - si dovrebbe mettere fine alla faccenda e non gettare altra benzina sul fuoco».

Chi getta altra benzina sul fuoco è l'eurodeputato socialdemocratico Martin Schulz, protagonista del diverbio con il premier al parlamento europeo. In un articolo sul settimanale Bild am Sonntag l'europarlamentare tedesco dice: «Io amo l'Italia anche se governata male da Silvio Berlusconi».

Il «caso Stefani», oltre ad avere delle probabili ripercussioni economiche sul nostro settore turistico, potrebbe riservare amare sorprese ai turisti pentiti. È la preoccupazione del ministro tedesco per i consumatori, Renate Kuenast, dei Verdi, che ha messo in guardia i suoi compatrioti contro le disdette di viaggi in Italia. «Chi disdice un viaggio organizzato da tempo - avverte - dovrà pagarlo».

Anche Schröder si è detto soddisfatto delle dimissioni di Stefani, e in un comunicato fa sapere che conta di trascorrere le vacanze dell'anno prossimo in Italia.

Andrea Provvisionato

Il Presidente Ciampi: adesso tornino saggezza e calma.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebiciani. Attualità: Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. Cultura-Spettacoli: Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. Cronaca: Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. Regione: Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. Sport: Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. Gorizia: Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. Monfalcone: Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - INTERNET: 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 12 luglio 2003 è stata di 56.000 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002
Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

L'ANTICIPAZIONE

Nella pre-relazione scritta dagli uomini inviati da Castelli emerge una situazione d'emergenza. Il guardasigilli s'infuria: le agenzie di stampa hanno letto il documento, io non l'ho neanche visto

Ispettori in procura a Milano: molte irregolarità, poco personale

MILANO Nessuna certezza sul numero di procedimenti pendenti né sulla riferibilità di questi ai singoli pm, con magistrati che risultano assegnatari di migliaia di procedimenti e altri di poche decine, mentre numerosi fascicoli risultano assegnati a magistrati non più in servizio a Milano anche da dieci anni; tempi di esecuzione per le sentenze che dal '99 si sono allungati anche di due anni, tanto da poter vanificare «tutta l'attività giurisdizionale faticosamente esplicata».

Sono alcuni dei punti su cui insistono, nella loro segnalazione preliminare, gli ispettori inviati dal ministro della Giustizia Roberto Castelli alla procura di Milano per l'ispezione ordinaria tesa a verificare il funzionamento dell'ufficio. Hanno riscontrato anche la mancanza di numerose unità di personale amministrativo, «in particolare nelle qualifiche apicali», mentre il dirigente amministrativo è stato nominato a distanza di quasi due anni dal collocamento in pensione del precedente.

Nella prerelazione, consegnata all'Ispettorato generale, traspare la preoccupazione, rispetto alla tenuta del Registro generale, per un contesto in cui «non appare utilmente esplicabile l'attività di direzione e vigilanza del Capo dell'Ufficio», mentre gli 007 ministeriali appaiono sfiduciati quando scrivono che «considerata la caotica situazione» emersa dalla verifica, per i limiti temporali di un'ispezione ordinaria, «non è possibile procedere agli aggiustamenti necessari per la compilazione di un'affidabile rassegna numerica dei procedimenti pendenti».

«È stupefacente che i risultati dell'ispezione ordinaria escano sulle agenzie di stampa prima che vengano consegnate al ministro». Il ministro Castelli commenta polemico la pubblicazione della relazione preliminare degli ispettori ministeriali che hanno effettuato un'ispezione alla procura di Milano.

CONCORSO TRUCCATO

Presa di posizione del segretario generale di Unicost e dell'Anm sia nei confronti del magistrato implicato, sia nei confronti del candidato favorito al concorso per uditore di marzo, in cui un commissario ha cercato di far promuovere un aspirante magistrato, nonostante lo scritto insufficiente. «Serve maggior rigore», dicono i magistrati. Intanto la donna coinvolta - sostituto procuratore a Napoli - è già stata sospesa da funzione e stipendio.

Ispettori in procura a Milano.

LA GRANDE SETE La carenza d'acqua ha fatto scattare l'allarme in tutta la regione. La Protezione civile è in allerta e si sta monitorando la situazione

In Friuli Venezia Giulia scatta l'emergenza siccità

Raccolti perduti o compromessi anche in Carso. Summit tra l'assessore Marsilio e i vertici dell'Autorità di bacino

TRIESTE S'incrociano le dita, si fanno gli debiti scongiuri, qualcuno tenta persino un'inusuale danza propiziatrice. La carenza d'acqua e l'ormai inevitabile emergenza siccità hanno fatto scattare l'allarme anche in tutto il Friuli-Venezia Giulia. Se alla protezione civile non sono ancora giunte richieste d'intervento a favore delle popolazioni e, quindi, la rete idrica regionale, almeno per ora, non corre seri problemi, è l'agricoltura ad esser stata messa in ginocchio.

L'80% del raccolto relativo alle colture di foraggio è andato irrimediabilmente perduto, sul Carso triestino tutta la produzione è ormai compromessa, mentre da ieri la situazione nel bacino del Ledra-Tagliamento è considerata altamente critica. Solo nell'Isontino il livello di approvviggionamento viene tenuto fortunatamente sotto controllo, ma nel pordenonese la situazione peggiora di giorno in giorno. La speranza è quella che possa piovere, almeno nell'arco delle prossime 48 ore, per non essere costretti ad arrivare allo stato di calamità naturale.

La giunta regionale è al lavoro e domani l'assessore all'agricoltura, Enzo Marsilio, incontrerà l'autorità di bacino prima di convocare nuovamente l'unità di crisi. «In effetti c'è poca, pochissima acqua - commenta lo stesso Marsilio - ed il livello dei bacini sta raggiungendo minimi storici. Bastano 3 o 4 giorni di temperature elevate per far scendere di molto il livello degli stessi. Oggi (ieri, ndr) abbiamo verificato la situazione nell'area del Ledra-Tagliamento ed abbiamo verificato che negli invasi di Gemona ed Ospedaletto non c'è più acqua per garantire la normale e necessaria irrigazione. La portata degli affluenti è talmente ridotta che nei campi gli agricoltori fanno fatica a mantenere inalterata la qualità del loro raccolto. Siamo alla vigilia di decisioni importanti se non muteranno le condizioni del tempo. E stiamo pensando al futuro - ha continuato l'assessore - con investimenti rilevanti e la realizzazione di strutture che ci permettano di affrontare altre eventuali emegenze in maniera diversa e soprattutto offrendo garanzie e sicurezza agli operatori. Abbiamo analizzato in particolare la situazione per quel che riguarda il foraggio e proprio per questo comparto stiamo elaborando delle forme di sostegno che potranno essere erogate alle aziende zootecniche del Friuli-Venezia Giulia attraverso l'intervento delle Camere di commercio. Giovedì, ancora, sarò a Trieste ed a Gorizia per verificare di persona lo stato delle cose e proprio nell'Isontino mi sembra che le cose vadano meglio che altrove. Ad Udine e Pordenone, infatti, l'emergenza cresce di ora in ora, mentre nell'area triestina, che pur ha una ridotta capacità nel settore agricolo, non esistono impianti in grado di soddisfare quel tipo di domanda».

Il punto della situazione proprio per quel che riguarda la provincia di Gorizia, va detto, sarà fatto domani in occasione di un incontro convocato a Ronchi dei Legionari dal presidente del Consorzio di bonifica della pianura isontina, Enzo Lorenzon. Qui, negli ultimi anni, si è investito parecchio per garantire l'approvigionamento idrico da parte delle aziende. A Palmanova, intanto, nel «quartier generale» della Protezione Civile, si dormono sonni tranquilli.

Gli acquedotti del Friuli-Venezia Giulia, per il momento, non risentono dell' emergenza siccità, non ci sono state richieste d'intervento ma la situazione potrebbe mutare in un attimo, farsi difficile se dovesse continuare a non piovere.

Luca Perrino

Scatta l'emergenza in Friuli Venezia Giulia per la grave siccità che sta mettendo in ginocchio l'agricoltura viste le gravi difficoltà per le irrigazioni. Oltre l'80% del raccolto di foraggio è andato perduto.

LA GRANDE SETE

Tante reti idriche colabrodo L'agricoltura conta i danni

ROMA L'Italia è stretta nella morsa della siccità, ma intanto il 39% di tutta l'acqua potabile immessa nella rete italiana, 2,2 miliardi di metri cubi, viene persa a causa dello stato delle reti idriche. La denuncia arriva dai Verdi secondo i quali le reti italiane sono un vero e proprio colabrodo avendo un' età media di 33 anni, con alcune che arrivano addirittura al mezzo secolo di vita.

Riserve idriche ne hanno ancora per dieci giorni i fiumi che costituiscono il Bacino Alto Adriatico (Brenta-Bacchiglione, Piave, Tagliamento-Livenza, Isonzo). Poi, se non pioverà, la situazione sarà davvero critica. La spiega così l'emergenza acqua nel Nordest, nell'estate più secca dell'ultimo decennio, l'ingegner Antonio Rusconi, segretario generale dell'Autorità di Bacino Alto Adriatico.

L'agricoltura fa già i conti dei danni. Come ha ripetuto il capo della Protezione Civile, Guido Bertolaso, o si toglie acqua agli agricoltori per l'irrigazione oppure la luce all'intero Nord-Est, dove la situazione è di piena emergenza. Dall' Emilia Confagricoltura e Coldiretti lamentano la perdita del 50% della produzione di colture di mais, bietole e foraggio, in Piemonte una siccità così non la ricordano neanche i centenari. Da gennaio ad oggi si è registrata una diminuzione dal 70% al 50% delle piogge che sarebbero necessarie.Il problema è che i ripari appaiono drammatici. Chiudere i rubinetti ai coltivatori significa compromettere anche quel poco di raccolto da salvare, spegnare la luce alle famiglie significa mandare in tilt le città. Il consiglio in questa questa torrida estate comunque è quello di mangiare frutta e verdura a tutte le ore. Ma attenzione, perchè le alte temperature di questi giorni creano molti problemi alla conservazione di questi alimenti freschi con perdite anche del 25%, tra produzione, commercio e consumo dovute all'eccessiva maturazione. E allora se un frutto su quattro rischia di essere sprecato, per ottimizzare la spesa e non buttare via niente, la Coldiretti ha elaborato un vademecum in dieci punti con i consigli da seguire per mantenere la freschezza della frutta e verdura acquistata.

Frutta danneggiata.

Tutto il Nord in difficoltà e ritorna il rischio black-out

ROMA Il Po ridotto ad un rivolo, il Ticino da percorrere a piedi, laghi prosciugati, traghetti che navigano in un velo d'acqua, torrenti sotto il sole feroce. Non resta che guardare il cielo e sperare nella pioggia. L'Italia ha la gola arida e secca e l'energia arriva con il contagocce.

Tra due settimane, se la siccità non darà spazio ai temporali, mezza Italia dovrà avere l'acqua razionata e la luce ad intermittenza. I bacini utilizzati per il raffreddamento delle grandi centrali termoelettriche del Nord sono ormai ampiamente sotto il livello di guardia tanto che l'impianto di Ostiglia, nel Mantovano, che ha una capacità di 200 megawatt, ieri è stato spento per la difficoltà di aspirare l'acqua necessaria per raffreddare le macchine.

Il taglio di queste forniture di energie aggravano il rischio black-out. La carenza d'acqua del Po, vicino ai minimi storici dal Monviso all'Adriatico (è record tra Parma e la foce con -7,53 metri), sta mettendo in crisi acquedotti, canali d'irrigazione e non solo le centrali termoelettriche. Il caso più grave resta quello di Porto Tolle, dove è situato il più grande impianto del Nord Italia, che produce il 5% dell'energia dell'intero Paese (due milioni e mezzo dei cittadini). Se il livello del Po dovesse scendere ancora (la media è di 27 centimetri ogni due giorni) inevitabile la sospensione di energia.

Misterioso delitto nella località balneare romana dei vip. La vittima è un pensionato di 63 anni con precedenti

Omicidio a Fregene, l'assassino è tra i gay

L'uomo massacrato con colpi al capo. Il figlio lo trova in un lago di sangue

ROMA Un uomo è stato ucciso la scorsa notte nella sua abitazione a Fregene, la nota località balneare a nord della capitale. Il cadavere di Alessandro Moretti, pensionato di 63 anni, è stato scoperto dal figlio quando è rincasato attorno alle tre nell' abitazione di via Castellamare: il corpo era in terra in un lago di sangue, la testa fracassata. I carabinieri di Ostia, che indagano sull' omicidio, ipotizzano che prima di essere ucciso la vittima possa avere avuto una colluttazione con il suo o i suoi assassini: la casa infatti era in disordine. Alessandro Moretti è stato colpito al capo per 5-6 volte da un corpo contundente, probabilmente non metallico ma di vetro o ceramica.

Secondo una prima ipotesi dei carabinieri di Ostia l'uomo, che aveva qualche precedente penale, non sarebbe stato ucciso nel corso di una rapina. Tra le piste seguite c'è quella a sfondo sessuale. La cassaforte è stata trovata intatta con tutti i valori all'interno, mentre in un portamonete c'erano circa 600 euro che non sono stati toccati. I militari stanno ora verificando le frequentazioni dell'uomo che, a quanto si è appreso, avrebbe avuto anche rapporti omosessuali.

Alessandro Moretti

L'oggetto con il quale l'uomo è stato ucciso non è stato trovato dai carabinieri del nucleo operativo di Ostia che hanno compiuto i rilievi nell'abitazione, una villetta bifamiliare con giardino che si trova nel centro della strada principale di Fregene, in via Castellammare.

Gli investigatori hanno anche cercato l'oggetto con cui Moretti è stato ucciso nei cassonetti dell'immondizia, che però erano stati già svuotati. Inutili pure le ricerche nella discarica di Ponte Galeria, dove vengono scaricati i rifiuti raccolti a Fregene. La morte risalirebbe intorno alle mezzanotte. Il corpo era riverso, nelle vicinanze dell'ingresso, in un ampio soggiorno con angolo cottura, del suo villino, dove Moretti vi abitava da una decina di anni. Il pensionato, che indossava pantaloncini e una maglietta, è stato trovato riverso, con il sangue intorno, alle 3 dal figlio di 32 anni, anch'egli di nome Alessandro, elettrauto specializzato, che era stato fuori a cena con amici.

La porta non aveva segni di effrazione e in casa non c'erano segni da par pensare che la vittima avesse cenato con un'altra persona. Nel soggiorno segni di una colluttazione: sedie e tavolini sono stati trovati a terra. Il pensionato, mai sposato, con una relazione nel passato, aveva precedenti risalenti a una decina di anni fa per lesioni, resistenza a pubblico ufficiale e induzione alla prostituzione. Il figlio abitava con il padre nella stessa abitazione da circa un anno.

Il cadavere è stato trasportato nell'istituto di medicina legale del policlinico Gemelli dove avrà luogo l'autopsia

Ispettore sterminò la famiglia In venti lettere la sua verità

GENOVA Sono una ventina i plichi, spediti per raccomandata, sequestrati dalla polizia giudiziaria, contenenti lettere e audiocassette, in cui l' ispettore di polizia Saverio Galoppo ha cercato di spiegare ai suoi familiari, a sua figlia Aurora, agli amici, ma soprattutto ai parenti della moglie, le ragioni della strage familiare.

Le buste però, spedite dall' ufficio postale di Sampierdarena, vicino alla sua abitazione, non sono state portate da Galoppo, ma da qualcuno incaricato da lui. Riportano infatti il timbro del 9 luglio, il giorno dopo la strage. Gli omicidi sono avvenuti infatti la sera dell' 8 luglio, quando il poliziotto ha ucciso con la pistola di ordinanza la moglie separata Assunta Russo, e i due figli Sara e Davide, di 8 e 3 anni, nella sua abitazione in via Cornigliano 13, nel ponente cittadino.

Ora perciò il pm Silvio Franz, titolare dell' inchiesta, sta indagando per scoprire chi è stato a spedire le lettere su incarico di Galoppo, il giorno dopo la strage, quando ormai era già di dominio pubblico.

Un giovane di Pordenone possiede immagini certificate di una razza aliena

«Basi extraterrestri ad Aviano» Un esperto annuncia foto choc

PORDENONE Ci sarebbero due basi create da extraterrestri nel sottosuolo della fascia pedemontana pordenonese, non distanti dalla base Usaf di Aviano e ci sarebbero anche fotografia con tanto di certificato per provarlo. A sostenerlo è il professor Antonio Chiumiento, in passato vice presidente del Centro ufologico nazionale e ex presidente del Centro italiano studi ufologici, che adesso si prepara a pubblicare le immagini: una documentazione fotografica definita dal proprietario e dagli addetti ai lavori «unica al mondo».

«Sono fotografie - spiega - che ritraggono esseri extraterrestri, appartenenti alla razza dei cosiddetti *grigi* e che sono state scattate all'interno di una loro astronave. Altre, poi, ritraggono astronavi, appartenenti a diverse razze, scattate nello spazio dall' interno di un mezzo alieno. Fra queste ultime, ve ne è una in cui si vedono la luna, la Terra e un' astronave extraterrestre».

Chiumiento, docente di Matematica, raccoglie da oltre 25 anni testimonianze e campioni degli incontri ravvicinati, «alcuni dei quali - sottolinea - sono stati analizzati dal Dipartimento di chimica dell' Università di Pisa e da un esperto del Centro ricerche aerospaziali di Pomigliano d'Arco.

Le ultime indagini, di verifica sulla presunta scoperta delle due basi aliene, hanno richiesto sei-sette anni di lavoro. «Le ho tenute segrete finora - afferma l'esperto - perchè ho voluto compiere verifiche minuziose: ad esempio, l'autenticazione di numerosi negativi» fatta da Uliano Monti, anch'egli di Pordenone, specializzato in ingegneria fotografica.

Secondo Chiumiento, è stato così possibile stabilire che le foto sono degli originali. A scattarle è stato «il testimone principale, un giovane operaio, oggi trentenne, che risiede in provincia di Pordenone» e che intende mantenere l'anonimato. Questi ha svolto, in sostanza, la funzione di tramite tra Chiumiento e gli alieni, in particolare quelli appartenenti alla razza dei *grigi*.

Stando alla letteratura ufologica, i *grigi* (dall'inglese «grays»), sono una delle razze extraterrestri che più hanno visitato la Terra: piccolini, con la testa grossa e gli occhi molto grossi e oblunghi, vengono indicati come autori di rapimenti di umani, che sostengono in seguito di essere stati studiati come animali da laboratorio.

«Gli extraterrestri - sostiene Chiumiento - hanno consentito al giovane di visitare molte volte le loro basi sotterranee pordenonesi e gli hanno permesso di documentare fotograficamente, dall'interno di un loro mezzo, addirittura il rapimento di un uomo effettuato da un Ufo di forma triangolare». L'ufologo pordenonese ha anche annunciato la prossima uscita di un suo libro, con documentazione del tutto inedita, dedicato interamente alle rilevazioni del giovane pordenonese.

LO STUDIO

Nuova ipotesi su Stonehenge: rappresenta il sesso femminile

LONDRA Secoli di studi senza mai arrivare a scoprire la verità. Gli enormi massi di Stonehenge, risalenti a più di quattro mila anni fa, sono stati oggetto di svariate ricerche senza mai arrivare però a una risposta univoca da parte della comunità scientifica. Un mistero che ogni anno attrae migliaia di turisti attorno a quei massi. Secondo alcune ipotesi il sito archeologico infatti non era altro che un osservatorio per studiare l'alternarsi delle stagioni, secondo altre un avamposto utilizzato nientemeno che dagli alieni. Ora però, uno studio pubblicato sul Journal of the Royal Society of Medicine e riportato dal quotidiano Observer, sbaraglia le ipotesi già note con una nuova tesi: Stonehenge rappresenterebbe semplicemente una vagina.

Lo sostiene il ginecologo Antohony Perks. «Nell'era neolitica – scrive lo studioso – la divinità era Madre Natura. La nascina rappresentava il senso della vita. Stonehenge potrebbe rappresentare il varco attraverso il quale madre natura partorì piante e animali». Lo studioso sottolinea che nelle immediate vicinanze del sito non vi sono nè tombe, nè simboli di morte «come se Stonehenge fosse un luogo di nascita». «Se guardiamo – continua – la parte interna del cerchio, vediamo che è composta da pilastri di roccia uniti due a due, uno liscio, l'altro no. Per un biologo questo è il chiaro simbolo dell'incontro tra maschio e femmina».

Rientrato l'allarme scattato in Friuli quando si è presentato un trentenne con i sintomi della malattia poi trasferito al Maggiore di Trieste

A San Daniele non era Sars ma una lieve polmonite

TRIESTE Non era Sars, ma una normale polmonite, per di più lieve. E' per fortuna rientrato l'allarme scattato l'altra sera quando un trentenne friulano si è presentato all'ospedale di San Daniele accusando i sintomi della cosiddetta «polmonite atipica». Benché ormai in Estremo Oriente, dove nei mesi scorsi è scoppiata un'epidemia che ha messo in tragico allarme il mondo intero, non sia più considerato a rischio dall'Organizzazione mondiale della sanità, sono state prese per il giovane tutte le precauzioni: è stato immediatamente trasferito al reparto Malattie infettive di Trieste, l'unico centro regionale attrezzato per le infezioni gravi.

La cautela era dettata dal fatto che l'uomo, P. N., all'estero per motivi di lavoro, si era sentito male dopo essere rientrato da un lungo periodo trascorso a Singapore. L'uomo, una volta giunto nell'ospedale di San Daniele, aveva fatto scattare l'unità di crisi prevista dal ministero della Salute e in serata era stato trasferito al Maggiore di Trieste, dove è operativo appunto il reparto di Malattie infettive specializzato per le emergenze Sars, che ha già accolto in isolamento una bambina cinese, poi dichiarata guarita e comunque non affetta da Sars. Precauzione doverosa, ma tutto si è risolto in una bolla di sapone.

Tra l'altro nel caso sospetto era già stato superato il periodo di incubazione, come confermato dal primario del Reparto malattie infettive, Roberto Luzzati, ed è quindi da ipotizzare che il principio di polmonite sia stato contratto in Italia., dove comunque casi di polmonite «normale» si susseguono con una certa frequenza.

IN CAMPANIA

Fecondazione artificiale, sì tra omosessuali

NAPOLI Sì alla fecondazione artificiale per coppie gay. E' il contenuto, ancora a livello di bozza, del nuovo Statuto della Campania che sarà discusso in Commissione nelle prossime settimane. La proposta è stata portata avanti dal capogruppo Ds e dal segretario regionale dello Sdi. Soddisfatto l'Arcigay che parla di una «scelta di civiltà». Ma scattano immediate le polemiche da parte dei Popolari con Ciriaco de Mita che saluta il nuovo Statuto come una «follia», mentre il ministro Gasparri va pesante e parla di iniziativa «vergognosa». A sorpresa il presidente della Campania Antonio Bassolino è perplesso e prende le distanze.

Prima grande prova generale di partenze per le località di villeggiatura. L'auto resta il mezzo preferito per spostarsi, poche le infrazioni al nuovo Codice della strada

Nove milioni in viaggio, 12 km di code a Lignano

Lunghe file anche al Lisert e ai valichi italo-sloveni. Previsto il transito di 1 milione e mezzo di stranieri

MILANO Nove milioni d'italiani sono partiti per le vacanze ma già oggi due milioni faranno rientro in città. Il grande esodo per le ferie avverrà, come ogni anno, le prossime settimane, secondo le stime di Telefono Blu.

Traffico intenso è stato registrato ieri nel corso di tutta la mattinata su strade e autostrade del Friuli Venezia Giulia, con incolonnamenti specie verso le spiaggie di Lignano Sabbiadoro e dei valichi di confine con la Slovenia. Per il Centro operativo autostrade di Palmanova, il flusso di veicoli sull'A4 e l'A23 è stato incessante per tutta la mattina e ha cominciato a ridursi solo dal primo pomeriggio. Code lunghe fino a un massimo di 12 chilometri si sono formate al casello d'uscita di Latisana, per i turisti diretti verso Lignano. Forti rallentamenti anche al casello d'uscita Trieste-Lisert, dove le code però non hanno superato i cinque chilometri. Situazione più fluida alla barriera autostradale di Ugovizza: in qualche momento della mattinata file di alcune centinaia di metri. Un altro punto «caldo» sono stati i valichi di confine di Rabuiese per chi era diretto verso le località costiere dell'Istria, e di Pese per chi invece puntava direttamente su Fiume, Quarnero e Dalmazia. A Rabuiese la coda di vetture in attesa di uscire verso la Slovenia è arrivata fino alla galleria di Aquilinia, mentre a Pese ha raggiunto i due-tre chilometri. Si segnala comunque un consistente arrivo di stranieri in Italia: tra ieri e oggi entrerà e uscirà dalle frontiere ben un 1,5 milioni di turisti. In questo week-end il traffico è stato intenso specie ai valichi italo-svizzeri e in tutte le località balneari e montane.

Quattro milioni in marcia. Almeno 4 milioni le auto mosse per raggiungere i luoghi di villeggiatura. Ma altre 500 mila persone hanno scelto come mezzo di spostamento l'aereo e 700 mila il treno mentre 200 mila sono saliti sui traghetti. Ai caselli autostradali sono passate oltre 16 milioni di vetture ma il traffico è stato abbastanza scorrevole fin da ieri mattina in tutte le autostrade della Lombardia: unica eccezione la Milano-Como, al confine con la Svizzera, dove ai caselli si sono formate code lunge più di cinque chilometri. Qualche rallentamento sull'A1 all'altezza di Firenze e anche in direzione di Roma. Per i soliti lavori in corso si sono avute code anche sulla Salerno-Reggio Calabria. Secondo Telefono Blu i vacanzieri più numerosi sembrano essere i piemontesi: ieri ne sono partiti ben 330 mila.

Occhio ai punti. Questo secondo fine settimana di luglio ha fatto i conti con le nuove regole stradali. Ma le raccomandazioni per una guida sicura e prudente sembrano essere ascoltate dal popolo dei vacanzieri, infatti ieri sono state poche le segnalazioni d'infrazioni. In un solo colpo una giovane ha perso ben 20 punti. Stava percorendo la Statale 115 tra Sciacca e Ribera, e l'autovelox l'ha fotografata mentre correva a 140 chilometri l'ora, superando così il limite di 90. A Rovigo, invece, un ubriaco a bordo di una Peugeot, ha perso 24 punti perché andava contromano.

Località preferite. Le città col maggiore numero di partenze e rientri sono Milano (32%, in pratica 1 su 3), Bologna (25%), Firenze (18%) e Genova (15%). Il 30% dei vacanzieri si è recato nelle proprie case estive o di amici; il 28% ha prenotato un hotel. Campeggi, residence e villaggi turistici accoglieranno insieme oltre il 18% della domanda. Ma sono in aumento anche gli amanti degli agriturismi. Moltissimi hanno scelto mare e isole (66%), mentre il 12% ha preferito montagna e campagna. Per le localita balneari le preferenze vanno a Riviera Romagnola, Versilia, Sardegna, Ponente Ligure e Marche. Tra le isole in testa Elba e Ischia. Buoni arrivi anche in Sicilia, Campania, Puglia mentre per i laghi la parte del leone la fa il Lago di Garda, seguito dal Maggiore e da quello di Como. Mete estere preferite le isole spagnole e greche, il Mar Rosso e il Nord Africa.

Fino a ben 12 chilometri di code per raggiungere ieri il mare di Lignano. L'«esercito» di villeggianti si è messo in moto nel week-end: nove milioni d'italiani sono partiti per le ferie. Mete preferite il mare, spesso nella seconda casa o da amici, ma anche gli agriturismi stanno registrando un buon successo. Tra le mete estere privilegiati le coste spagnole e greche, il Mar Rosso e il Nord Africa.

Guinness in Francia Maxi-serpentone diretto verso il Sud

PARIGI I vacanzieri francesi diretti verso il Sud del Paese il fine settimana da poco trascorso sono rimasti intrappolati in incredibili code, un serpentone di ferro che, complessivamente, ha misurato oltre 550 chilometri.

Potrebbe venire la voglia di tornare a casa o, forse, di non essere mai partiti. Almeno, non in questo periodo. Il peggiore ingorgo si è registrato a Sud della Loira, hanno assicurato agenti della polizia stradale transalpina. Del resto, rispetto alle condizioni nello stesso periodo lo scorso anno, il traffico veicolare è raddoppiato.

Per fare un esempio, solo per percorrere un tratto di 25 chilometri tra la periferia occidentale e quella sudorientale di Parigi, gli automobilisti hanno impiegato in media due ore e mezzo: il raccordo era interamente intasato dagli «aspiranti vacanzieri».

Anche nella Valle del Rodano le code nel week-end scorso hanno superato una lunghezza di ben 170 chilometri. Molti francesi hanno la seconda casa nel Sud, con località preferite la Provenza e la Costa Azzurra, ma anche le regioni interne, per ferie più rilassanti.

IL CASO

Costituita un'unità speciale di agenti

Debutta l'autovelox marino A Marsiglia anche motoscafi nel mirino della polizia

PARIGI Autovelox anche per controlli di velocità su motoscafi e altri natanti: in Francia si sperimenta in acqua quello che sulla terraferma è diventato l'incubo di molti automobilisti.

Da ieri i «pirati del mare» che vanno a tutto gas incuranti di bagnanti, subacquei e sommozzatori devono stare attenti quando sfrecciano davanti alla costa dove si affaccia Marsiglia: è lì infatti che opera il primo radar anti-velocità «marino». Lo gestisce un reparto di polizia marittima chiamato Unità di sicurezza e prevenzione del litorale (Uspl).

Gli uomini dell'Uspl, armati di autovelox, si apposteranno per due o tre giorni alla settimana su un punto della costa (una fascia di 40 km) e giù multe e processi. Il mandato degli agenti è chiaro. «A partire da questo week-end - ha avvertito Marc Labouz, uno dei dirigenti dello speciale reparto - si farà il verbale a chiunque superi i 5 nodi di velocità passando a meno di 300 metri dalla riva».

Cinque nodi equivalgono a 9,26 chilometri l'ora e in Francia chi non rispetta questo limite rischia fino a sei mesi di carcere e a 3.750 euro di multa.

I controlli in mare con l'autovelox, novità assoluta per la Francia, sono stati decisi dopo una serie allarmante d'incidenti anche mortali provocati da natanti lanciati a tutta velocità a poca distanza dalle coste. Tre settimane fa un sommozzatore è stato a esempio investito e ucciso a Cap Ferrat, vicino a Nizza, da un motoscafo che correva a 20 nodi orari.

L'operazione autovelox a Marsiglia è congegnata in questo modo: gli uomini addetti al radar segnalano le infrazioni a un motoscafo e a una motovedetta dell'Uslp che vanno a intercettare i trasgressori.

Sulla base del verbale redatto dai «flic», un magistrato (della Procura o del Tribunale marittimo di commercio) deciderà volta per volta se basta una multa o ci vuole un processo.

IN BREVE

I filmati effettuati in un'area di servizio

Catania: una banda clonava codici e carte di credito usando una mini-telecamera

CATANIA I Carabinieri a Catania hanno eseguito l'altra notte sette mandati di cattura nei confronti dei componenti di un'organizzazione accusata di avere clonato carte di credito. Dei nove i destinatari dell'ordinanza, due sono riusciti a fuggire e sono ricercati. Per l'accusa, i malviventi avevano imbastito la base operativa in un distributore di carburante, dove «captatavano» i dati magnetici delle carte di credito nonchè i codici segreti Bancomat mediante una microtelecamera installata accanto a una postazione Pos in funzione nello stesso benzinaio. A capo della rete Agostino Di Dio, 39 anni, responsabile all'epoca dei fatti del distributore; coadiuvato da Angelo Nunzio Galluccio: entrambi avevano il compito di copiatura dei dati. Lorenzo Margarone e Paolo Reitano, 30 anni, dovevano «provare» le carte negli esercizi commerciali. In particolare Reitano doveva scaricare da Internet i dati dei siti hacker per commettere altre truffe. In manette pure Marco Augusto Zannini, 39 anni, titolare di un noto centro di telefonia, nel quale le carte clonate venivano utilizzate per il prelievo di denaro.

A Napoli bambina sequestrata sull'auto rubata Lo scherzo di un sedicenne semina scompiglio

NAPOLI Caccia all'uomo, Polizia in allerta, un elicottero che ha sorvolato un intero quartiere: alla ricerca di una bambina di quattro anni che, secondo la denucia, era nelle mani di uno o più ladri che avrebbero rubato l'auto del padre, senza accorgersi che la bimba era a bordo. Ma dopo i primi attimi di concitazione, la scoperta. È stato solo uno scherzo, orribile, riuscito però a mettere in subbuglio Napoli. A progettarlo, secondo prime ricostruzioni, un ragazzino di soli 16 anni: ha telefonato da Trento. Avrebbe affermato di essere cognato del padre.

Rapina con coltelli e pistole su un pullman A bordo giocatori diretti al casinò di Campione

VARESE Trenta giocatori che in pullman stavano andando a tentare la fortuna al Casinò di Campione d'Italia sono stati rapinati da tre persone armate di pistole e coltelli. Uno dei passeggeri ha cercato di reagire ed è stato accoltellato a una spalla. I banditi erano saliti sul mezzo alla partenza da Milano e si erano confusi tra i giocatori. Poi, in autostrada, all'altezza di Origgio (Varese), hanno messo a segno la rapina. Il passeggero che ha reagito è stato accoltellato alla spalla sinistra. È stato ricoverato all'ospedale di Saronno (Varese). La prognosi è di 15 giorni.

Esecuzione nelle scuderie dell'Ippodromo di Agnano Killer in moto freddano un istruttore di equitazione

NAPOLI Un uomo è stato ucciso ieri a colpi di pistola da due killer nelle scuderie dell'Ippodromo di Agnano, a Napoli. Il delitto è avvenuto intorno alle 19.30. La vittima si chiamava Costantino Baldassarre, aveva 31 anni ed era di Napoli. Incensurato, si trovava all'ippodromo perchè proprietario di un cavallo e istruttore di equitazione. Sul fatto indaga la Polizia. Si è trattato di un'«esecuzione»: i killer sono entrati nell'ippodromo a bordo di una moto, con il casco in testa, e hanno esploso alcuni colpi di pistola contro la vittima. Quindi sono fuggiti.

FERIE ON LINE Internet offre mille spunti per programmare week-end o soggiorni più lunghi. Le super offerte sono però quasi sempre esaurite

Vacanze last minute, si salva chi finisce nella Rete

Dai pacchetti-tutto compreso ai singoli servizi basta decidere il criterio di scelta: meta o prezzo

ROMA Ci eravamo fatti mille promesse: quest'anno solo relax, niente vacanze stancanti. Un mese di riposo e niente week-end mordi e fuggi, quei fine settimana difficili da organizzare dai quali si torna dopo aver perso in genere due notti di sonno. Ma il caldo, la stanchezza, le città torride hanno polverizzato ogni buona intenzione. Poi c'è Internet. Come si fa a resistere alla facilità d'organizzare un viaggio breve o lungo sapendo sempre che cosa ci aspetterà?

Eccoci dunque al computer, pronti ad assaporare il gusto della scappatella. Del resto abbiamo appena ricevuto nella e-mail la newsletter di www.Travelprice.Com, rassegna di pacchetti turistici in super offerta. Ci eravamo abbonati in un giorno di pioggia, quando tentavamo di coniugare svaghi e mutuo da pagare. Ora con la canicola torna utilissima. Comincia così la nostra avventura virtuale. I pacchetti sono belli da sognare ma stavolta abbiamo meno tempo, al massimo un week-end lungo. Meglio fare un salto su www.Lastminuteportal.Com. Non è un'agenzia ma una raccolta di link dove dopo un'oretta di navigazione avremo organizzato tutto.

Un modo diverso per far vacanza: vestirsi da Spiderman e sfidare un toro a Pamplona.

Criteri da seguire: o la destinazione o il prezzo. Spesso entrambi. Le piattaforme dei motori di ricerca attivi nei siti di turismo sono stupefacenti. Ci hanno consigliato di fare un salto su www.Turbotrip.Com, per cercare un albergo. Basta un clic per scoprire che ne vale la pena. L'offerta è ampia, globale, e si può scegliere un albergo italiano con criteri americani. Il che significa che si paga per la stanza e non la tariffa a persona, un bel risparmio perché la stanza in genere costa uguale sia che gli ospiti siano due o uno. Si paga solo con carta di credito attraverso il sito, basta avere fiducia e convicersi che non è più pericoloso che infilare la card in qualsiasi macchinetta di pagamento elettronico.

QUOTIDIANI

Volete essere informati anche in vacanza senza girare per le edicole? Con un clic si fa prima e cliccando su www.quotidianiespresso.it si risparmiano tempo e denaro: il giornale elettronico costa meno di quello di carta: molte pagine sono gratis, un giornale on-line completo costa al mese 11,90 euro. All'indirizzo i link a questo e a tutti gli altri giornali del Gruppo Espresso, «La Repubblica» compresa.

Trovato l'hotel c'è da scegliere come viaggare. Treno, aereo o macchina? Dipende, è tempo d'offerte: a volte vale la pena approfittarne. Collegandosi a www.Trenitalia.Com una «finestra» promette a 12 euro i mitici vagoni letto da poco ripristinati. Promozioni a parte, il bello è che si può prenotare il biglietto in linea e ritirarlo, dalle macchinette, alla stazione di partenza con un codice ricevuto nella mail. Altre file risparmiare. Biglietteria elettronica su www.Alitalia.It e su www.Air-one.It. Si fa presto e si guadagnano un sacco di miglia-premio in più. Biglietteria elettronica anche sui siti delle compagnie aeree a basso costo come www.Ryanair.Com o www.Easyjet.Com. Attenzione comunque che le supeofferte sono quasi sempre esaurite. Se la scelta cade sull'auto, meglio andare a vedere www.Aci.It. Sotto il collegamento Turismo servizi indispensabili: tutte le frequenze e gli indirizzi per viaggiare informati, Onda verde, Cat.

Lucia Visca

FERIE ON LINE Tutti i grandi portali e centinaia di siti offrono informazioni fornite dai satelliti che surclassano le informazioni trasmesse in televisione

«Surfando» sul Web previsioni meteo aggiornate al minuto

ROMA Il week-end dell'ultimo minuto impone di non lasciare niente al caso. La peggiore jattura da augurarsi è di scegliere la montagna e beccare un temporale o dirigersi verso una spiaggia dove incombe una mareggiare. Informarsi e prevenire, è la regola. Una volta ci si doveva fidare delle previsioni del tempo, adesso centinaia di siti Web meteo danno in Internet indicazioni al minuto secondo, così come tutti i grandi portali.

Altro problema da risolvere è la strada da percorrere, se si è scelta la macchina, www.Kwmappe, con il servizio gestito da Maporama, indica percorsi precisi al millimetro, semafori compresi. Itinerari e mappe anche su www.Aci.It e su quasi tutti i grandi portali. Le piattaforme sono efficienti e facili da usare. Basta inserire l'indirizzo esatto da dove si parte, quello dove si vuole arrivare e la pagina web si aggiorna con tutte le indicazioni. Utile da usare anche se si è persa la strada e si viaggia con un portatile o un palmare.

Altra regola: prevedere anche i piaceri. Si parte di mattina e si desidera passare la serata con un buon film? Www.Trovacinema.It, superpiattaforma per cinefili, informa su tutte le sale italiane e arricchisce il servizio con schede e approfondimenti sui film. Si preferiscono avvenimenti sportivi, spettacoli dal vivo, discoteche? Www.Tkts, biglietteria on line, informa, prenota e vende biglietti on line. Nel sito c'è anche un'area dedicata alle offerte speciali, una specie di «last minute» dell'intrattenimento dove si possono comprare biglietti scontati o avvantaggiarsi delle riduzioni per gruppi e categorie speciali.

E il ristorante? Restare a digiuno perché è tutto pieno sarebbe un guaio. Nel catalogo di Arianna, motore di ricerca italiano, all'indirizzo http://arianna.Libero.It, c'è una bella scelta di siti di ristoranti più o meno famosi in ogni parte d'Italia. Un paio di clic e il tavolo è assicurato.

Yahoo.Italia, all'indirizzo htto://it.Restaurants.Yahoo.Com ha una piattaforma di ricerca. Con un po' di pazienza si riesce anche a mangiare giapponese nei dintorni di Matera.

l.v.

NOLEGGI VIRTUALI

Se la macchina è dal meccanico o la destinazione scelta per il week-end a prenotazione virtuale è lontata e meglio raggiungibile in aereo o treno spesso la scelta migliore è prenotare un'auto. Tutte le compagnie di autonoleggio, grandi e piccole, lo fanno sul Web, ormai. Ma come trovarle? Gli indirizzi Internet a volte sono complicati. Con il portale www.Italportale.It il problema si risolve. Collegandosi all'area autonoleggi si trovano link attivi alle compagnie, con la possibilità di entrare in siti facili da visitare e ricchi, in questo periodo, di molte offerte. Sia per le auto che per i furgoni: se si sta partendo con tutta la famiglia, si può risolvere anche il problema del semitrasloco estivo.

STATI UNITI Le false informative sull'uranio che dal Paese africano sarebbe giunto a Baghdad non placano gli animi nel mondo politico e dei media

«Nigergate», per Bush il caso è già chiuso

Il Presidente ha concesso piena fiducia al direttore dell'Agenzia Tenet ma i democratici incalzano

WASHINGTON Il presidente George W. Bush conferma la fiducia alla Cia e al suo direttore George Tenet e considera «chiuso» il caso dell' errore fatto nel discorso sullo Stato dell'Unione del 28 gennaio, quando denunciò un tentativo (mai avvenuto) dell'Iraq di acquistare in Africa uranio. Ma il New York Times, in un articolo di fondo intitolato «The Uranium Fiction», avverte «non finisce qui»: «La Casa Bianca - scrive il giornale - ha un mucchio di spiegazioni da dare». E l'opposizione democratica, che vede una breccia nell'amministrazione repubblicana, annuncia battaglia. Da Abuja, in Nigeria, dove conclude una missione africana di cinque giorni, Bush manda un messaggio chiaro: vuole mettere la parola fine su questo episodio imbarazzante, senza fare cadere teste, neppure quella di Tenet, dopo che il direttore dell'Agenzia d'intelligence s'e assunto la responsabilità dell'errore: toccava a lui fare togliere dal discorso del presidente la frase incriminata.

Prima d'imbarcarsi per Washington, Bush dice: «Ho fiducia in George Tenet. Ho fiducia negli uomini e nelle donne che lavorano alla Cia e ... non vedo l'ora di lavorare con loro, per vincere la guerra contro il terrorismo». A chi gli chiede se ritenga chiuso il caso, risponde seccamente: «Sì». Il suo portavoce Ari Fleischer spiega: «Il presidente s'è gia messo alle spalle questa storia e credo francamente che la maggior parte del Paese abbia fatto altrettanto». Il consigliere per la sicurezza nazionale Condoleezza Rice, che aveva fatto da battistrada a Bush nel chiamare in causa la Cia, adesso tira la volata per cucire lo strappo: Tenet è, dice, «uno straordinario» direttore dell' Agenzia e la fiducia in lui è «assoluta».

La squadra al seguito del presidente cerca di rovesciare lo scandalo in positivo: l'amministrazione potrà trarre da quanto è avvenuto «lezioni positive», su come gestire il processo di stesura e di approvazione dei discorsi di Bush (qualcosa, prima del 28 gennaio, non ha funzionato). Il desiderio di Bush di chiudere il capitolo e di voltare pagina è evidente. Ma non è unanimemente condiviso: al ritorno a Washington, troverà un clima di fibrillazione. I democratici all'opposizione chiedono un'indagine del Congresso. I potenziali candidati alla Casa Bianca l'anno prossimo lo incalzano. Anche il più conservatore fra i democratici in lizza, il senatore del Connecticut Joe Lieberman, ritiene che Bush abbia rotto «il legame di fiducia» che i cittadini americani devono avere con i loro leader. Un sondaggio d'opinione della Abc e del Washington Post indica che la popolarità del presidente è scesa ai livelli più bassi da prima dell'11 settembre 2001, pur restando confortevolmente alta (al 59%). Ed aumenta la percentuale di quanti sono ormai sicuri che ci sia stata una manipolazione dell'intelligence, prima della guerra all'Iraq, per ottenere l'appoggio dell'opinione pubblica all'attacco preventivo.

Nel suo fondo, il New York Times scrive che «gli americani devono ora sapere come» la falsa accusa all' Iraq sia finita nel diuscorso presidenziale e «se vi sia stata messa con l'obiettivo d'ingannare il Paese». Il giornale rileva che la gestione della vicenda, «importante e politicamente esplosiva», non è stata finora orientata «a un'esatta ricostruzione degli eventi e all' assunzione di responsabilità da parte di tutti coloro che ne hanno avuto».

Tempi duri per George W. Bush che viene accusato di aver mentito sulle presunte armi di distruzione di massa che sarebbero state in possesso del regime iracheno e giustificare così l'intervento armato contro Saddam Hussein. Bush, qui in Nigeria assieme al Presidente Olusegun Obasanjo, è ritornato ieri dal suo viaggio in Africa dove ha ribadito la volontà americana che il continente nero non diventi un ricettacolo di terroristi.

STATI UNITI Le informazioni assunte dai servizi di Washington sarebbero state passate ai britannici da parte degli «007» italiani

Il «mea culpa» della Cia non fa luce sui misteri

George Tenet

NEW YORK Lo scaricabarile non sta funzionando. Se la Casa Bianca sperava di chiudere gli imbarazzi del caso Niger-Iraq e del falso carico di uranio per Saddam con il mea culpa pubblico del direttore della Cia, ha fatto male i conti. L'assunzione di responsabilità di George Tenet ha lasciato insoluti molti interrogativi e in alcuni casi ha aumentato i dubbi, soprattutto su un punto: il ruolo nella vicenda del vicepresidente Dick Cheney. Al rientro negli Usa dal viaggio in Africa, il presidente George W.Bush trova ad attenderlo molti fantasmi africani che minacciano di trasformare il «Nigergate» in un imbarazzo sempre più grave. «La Casa Bianca ha un sacco di spiegazioni da dare», avverte un editoriale del New York Times, sottolineando che la vicenda dell'uranio inesistente - presentata da Bush come un dato di fatto in un discorso alla nazione lo scorso gennaio - è un caso «politicamente esplosivo».

Tenet, con un raro comunicato stampa, si è detto in ultima analisi responsabile di non aver fatto rimuovere l' accenno all'uranio africano per Saddam nel discorso sullo Stato dell'Unione. Nel ricostruire nel dettaglio la vicenda, il direttore della Cia ha spiegato che l'agenzia aveva ricevuto tra la fine del 2001 e l'inizio del 2002 informazioni d'intelligence «frammentarie» sui tentativi di Baghdad di procurarsi uranio in Niger. Per chiarire i dubbi, la Cia inviò un esperto nel Paese africano, l'ex ambasciatore Joseph Wilson, che tornò nel marzo 2002 a Washington con le prove che la vicenda non stava in piedi. «Non c'era riferimento nel suo rapporto - ha detto Tenet - a falsificazioni di documenti o all'esistenza di documenti». Wilson sostiene inoltre che la sua intera missione nacque su richiesta dell' ufficio di Cheney e che al ritorno informò sia lo staff del vicepresidente, sia il Dipartimento di Stato.

L'uscita pubblica della Cia e i retroscena riferiti da Wilson non hanno ancora chiarito l'origine delle informazioni che erano al centro delle controversie. Secondo il Los Angeles Times, l'accenno di Bush nel discorso di gennaio «era in gran parte basato su documenti che avevano ottenuto le autorità italiane ed avevano passato ai britannici, con lo scopo di mostrare un tentativo da parte dell' Iraq di comprare uranio dal Niger».

DAL MONDO

Sempre alta la tensione in Medio Oriente

Israele minaccia di nuovo di arrestare Yasser Arafat perché boicotta Abu Mazen

RAMALLAH Dopo quasi due settimane, regge la tregua tra israeliani e palestinesi proclamata il 30 giugno delle principali fazioni dell'Intifada, ma i leader dei due schieramenti continuano a darsi battaglia e a scambiarsi l'accusa di mettere in pericolo il successo della road map, l'itinerario di pace tracciato dal Quartetto Usa-Ue- Onu-Russia. Israele ha nuovamente minacciato ieri di «espellere» dai Territori il presidente palestinese Yasser Arafat oppure di arrestarlo se, ha detto una fonte diplomatica israeliana, ostacolerà gli sforzi del suo premier Mahmud Abbas (Abu Mazen) a favore della pace. «Israele ha fatto sapere a Washington che, se Arafat continuerà a indebolire Abu Mazen, allora riconsidereremo il suo status. E quando parliamo di status, intendiamo l'immunità» «, ha precisato la fonte.

Un durissimo attacco a Arafat è venuto anche dal premier israeliano Ariel Sharon, che, in un'intervista concessa al quotidiano britannico «Daily Telegraph» alla vigilia della sua partenza per Londra, ha esortato i leader europei a boicottare il presidente dell'Anp. «Riceve telefonate, messaggi da tutti questi leader, in massima parte europei, riceve messaggi da ministri degli Esteri e altri e ogni atto di questo genere non fa che ritardare i progressi nel processo di pace», ha detto il premier israeliano. «È Sharon che sta lavorando per intralciare la road map», ha replicato Arafat da Ramallah (Cisgiordania). Il presidente palestinese ha aggiunto di non essere preoccupato e ha detto che Sharon verrà ricordato come «il responsabile della strage a Sabra e Shatila», il campo profughi palestinese alla periferia di Beirut dove le milizie falangiste libanesi consumarono un massacro durante l'invasione israeliana del Libano, nel 1982.

Francia: donna porta in ufficio il foulard islamico sospesa dal lavoro e senza stipendio per un anno

PARIGI Una funzionaria di fede musulmana dello stato francese è stata punita con un anno di sospensione dal lavoro senza stipendio perchè si è ostinata a esibire in ufficio il foulard islamico malgrado richiami, diffide e censure formali. Il provvedimento è stato deciso dal Consiglio di Disciplina della Funzione Pubblica nei confronti di Nadjet Ben Abdallah, 33 anni, ispettrice nel settore trasporti a Lione e attivista del sindacato comunista Cgt. Nadjet è di origine algerina, ha una laurea in legge e un dottorato in management industriale.

Marocco: condannati a morte a Casablanca dieci integralisti islamici della Salafia Jihadia

CASABLANCA La Corte d'Appello di Casablanca ha pronunciato dieci condanne a morte a carico di altrettanti militanti di Salafia' Jihadia, un movimento integralista marocchino: tra essi anche il presunto leader del gruppo, Yussef Fikri, meglio conosciuto in Marocco con il soprannome di «Emiro del sangue» per la sua ferocia, il quale aveva ammesso durante il processo di aver «ucciso nemici di Allah». Alla sbarra erano finiti 31 membri di Salafia Jihadia, incriminati per delitti tra cui strage e omicidio.

Un'azione in grande stile ma senza esito si è svolta attorno a una fattoria di proprietà di un cugino dell'ex presidente iracheno

Tra blitz e soffiate accelera la caccia a Saddam

I militari Usa intensificano le ricerche del rais dopo aver catturato 33 dei 55 maggiori ricercati

NEW YORK Alimentata da un numero di indizi e soffiate in crescita, la caccia a Saddam Hussein ha ripreso vigore negli ultimi giorni in Iraq, accompagnata da una serie di blitz militari in fattorie e possibili rifugi. Mentre i soldati stringono la rete nelle ex roccaforti del regime, le truppe americane hanno ceduto alla rinata polizia irachena il controllo di Falluja, la cittadina degli agguati a Ovest di Baghdad dove l'odio contro gli occupanti si è rivelato più radicato che altrove. La taglia da 25 milioni di dollari offerta dal governo degli Usa per informazioni che portino alla cattura di Saddam, ha fatto aumentare il numero delle segnalazioni e i militari negli ultimi giorni hanno trovato possibili tracce «calde» di esponenti di primo piano dell'ex regime.

Mercoledì scorso, le truppe americane hanno accerchiato una fattoria isolata di proprietà di un cugino di Saddam, dopo aver ricevuto una serie di informazioni da fonti locali, ma anche da intercettazioni elettroniche. La fattoria è stata presa d'assalto con carri armati ed elicotteri AH-64 Apache, mentre mezzi anfibi controllavano le acque del vicino fiume Tigri. Un dispiegamento di forze che testimonia la convinzione americana di avere la possibilità di catturare nell'area qualche «pezzo grosso». La fattoria in realtà si è rivelata in apparenza abbandonata, con nidi di uccelli su un divano in salotto. Ma l'intelligence militare ha trovato pane e cibi freschi in cucina, abiti maschili indossati di recente e, soprattutto, un arsenale nascosto in giardino, con lanciarazzi da spalla, mitra ed esplosivo.

Per il colonnello James Hickey, che ha guidato l'operazione, potrebbe essere stata la «casa sicura» di qualche esponente di primo piano dell'ex regime. Il vero problema per i militari americani impegnati nella caccia ai fuggitivi, sembra essere quello di districarsi tra le troppe segnalazioni che ricevono nella provincia di Salahuddin, la zona a nord di Baghdad dove si sono concentrate le ricerche. Dopo aver catturato 33 dei 55 maggiori ricercati iracheni, il Comando centrale delle forze Usa sta cercando non solo informazioni sugli altri, ma anche su un totale di circa 300 ex guardie del corpo, ex funzionari ed esponenti di medio livello del regime.

Ogni blitz, anche quando non porta ad alcuna cattura come nel caso della fattoria, secondo i militari serve a raccogliere nuovo materiale per approfondire le indagini, tra cui fotografie recenti di personaggi ricercati. Gli Usa possono ora cominciare a contare sull'aiuto, anche investigativo, delle prime unità della nuova polizia irachena che cominciano ad assumere responsabilità da sole sul piano della sicurezza. A Falluja, dove le truppe Usa nelle ultime settimane sono finite più volte sotto il fuoco nemico, i militari americani hanno lasciato il controllo delle strade alla polizia irachena.

Iraq: soldati americani in azione durante una delle azioni di caccia a Saddam Hussein.

Cecenia: uccisi dalla guerriglia sei militari russi

MOSCA Le forze di sicurezza russe hanno intensificato la pressione sulla guerriglia indipendentista cecena dopo gli attacchi suicidi della scorsa settimana alla periferia di Mosca, uccidendo nelle ultime 24 ore 14 ribelli e sequestrando importanti quantità di armi, ma registrando anche sei vittime tra i propri ranghi. Sei soldati russi sono stati uccisi e due sono rimasti feriti nell' esplosione di una mina telecomandata e in un attacco con bombe e armi automatiche.

DALLA PRIMA PAGINA

Ma l'Italia merita rispetto

Già il testo che la Cig dovrebbe discutere è il frutto di innumerevoli contrasti e di altrettanti compromessi, che potrebbero ripetersi in seno alla Cig, rendendo inutile o peggiorando un lavoro riconosciuto di grande impegno da parte di delegati appartenenti a tutti gli stati membri e alle loro istituzioni rappresentative. Ma già è quasi certo che (almeno a seguire le parole dei loro governi) Spagna e Polonia non sono pronte ad accettare il testo della Convenzione così com'è, e sicuramente il rifiuto di due stati membri aprirebbe la scatola di Pandora delle ambizioni e rivalità nazionali.

Se è vero quel che affermano i soliti "esperti", l'eventualità che la Cig rifiuti di accettare il progetto così come le viene presentato è quasi una certezza. In questo caso entrerebbero in gioco l'abilità, l'autorità, la credibilità della presidenza della conferenza. Non va nascosto altresì che l'immensa varietà delle questioni e la sicura complessità dei problemi che potrebbero essere sollevati imporrebbe una conoscenza di prim'ordine e una fede sincera sulle finalità della Costituzione. Da più parti in Europa queste qualità sono messe in dubbio a proposito di colui cui dovrebbe incombere il pesante fardello della direzione e della mediazione. Non è un segreto per nessuno che il nostro presidente del Consiglio non è considerato all'estero come il personaggio meglio qualificato per la bisogna, e i recenti episodi della sua presidenza europea non aiutano a contraddire le opinioni dei più. Né le sue idee e convinzioni "europee" sembrano contraddire queste opinioni (come quando auspica l'adesione di Russia e Israele all'Ue), né l'aiutano la presenza nel suo Governo di noti e numerosi euroscettici.

Eppure in passato, in circostanze analoghe ancorché in tempi diversi, il nostro Paese si fece onore: basti pensare al Consiglio europeo di Roma, nel dicembre 1990, quando Giulio Andreotti riuscì a ottenere l'approvazione a negoziare la moneta unica, nonostante Thatcher fosse decisa ad impedirlo (e fu l'inizio della fine dell'indomabile euroscettica, che da allora accusò il nostro premier dell'epoca di "frode diplomatica"; il che, secondo gli addetti ai lavori, è un grande complimento).

Ci permettiamo quindi di suggerire al nostro premier di affrontare il compito immenso con l'umiltà che si conviene, ascoltando sempre e soprattutto il consiglio dei suoi esperti che, anche se non numerosi, esistono tuttavia. Ecco un'occasione straordinaria per lui di conquistare il rispetto, e forse l'ammirazione, da parte dei nostri consorti europei che sinora non è riuscito a meritare.

Bino Olivi

Iran: le gemelle siamesi morte sepolte in due tombe separate

TEHERAN Laleh e Ladan Bijani, le gemelle siamesi iraniane morte a Singapore durante un'operazione fallita per la loro separazione, sono state sepolte ieri nel loro villaggio d'origine, Lohrasb, nel Sud dell'Iran. Ai funerali hanno partecipato migliaia di persone, molte delle quali si battevano il petto in segno di lutto, mentre religiosi sciiti leggevano versetti del Corano e le salme venivano portate al cimitero vicino alla casa di fango e mattoni dove vivono i genitori delle gemelle. Quello che non hanno potuto ottenere in vita, si è realizzato solo nella morte. I corpi hanno infatti avuto due sepolture separate, visto che Laleh e Ladan sono decedute per emorragie inarrestabili martedì, ad un' ora e mezza di distanza l'una dall'altra, dopo che l'equipe di 28 medici e un centinaio di paramedici dell'ospedale Raffles avevano completato la separazione dei loro cervelli, uniti dalla nascita, 29 anni fa. «Laleh e Ladan appartengono all'intera nazione iraniana e la loro memoria ricorderà sempre gli spiriti coraggiosi e infaticabili delle due sorelle, che rimarranno vive nelle menti», ha detto il loro anziano padre, Dadollah Bijani, presente ai funerali con la moglie Mariam Safari.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Per la prima volta lo Stato affida a terzi un'area protetta. Firmata una concessione ventennale

Sicciole, nuova vita per le saline

Garantiti sia l'aspetto economico sia le specificità ambientali

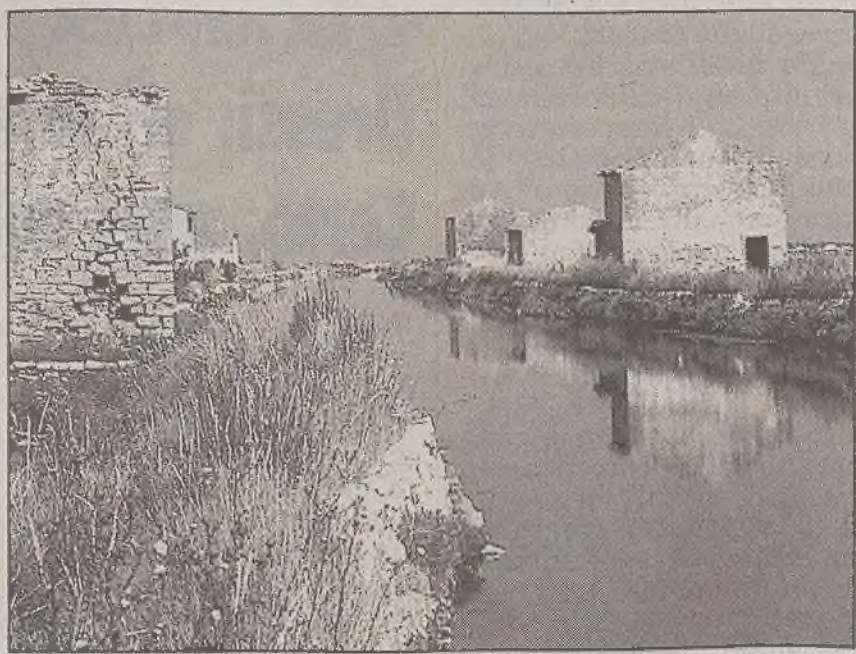
L'azienda telefonica Mobitel, proprietaria dell'azienda che produce il sale, dovrà risanare le strutture e conservarne le peculiarità culturali

SICCIOLE Dopo anni di degrado, per il Parco naturale delle saline di Sicciole si apre, finalmente, una stagione di rilancio economico e ambientale. Il ministro dell'Ambiente Janez Kopac e il direttore delle saline Alojz Jurjec hanno firmato ieri un contratto di concessione relativo alla gestione del parco naturale per un periodo di vent'anni.

Si tratta della prima concessione di questo genere firmata in Slovenia poichè mai, prima d'ora, lo Stato aveva deciso di affidare a terzi un'area protetta, come appunto quella delle saline.

Oltre all'aspetto economico, il contratto di concessione punta, in primo luogo, a garantire la conservazione delle specificità culturali e ambientali delle saline, che si estendono su una superficie di circa 800 ettari.

Nel firmare il contratto di concessione il ministro sloveno dell'Ambiente ha spiegato che la cessione delle saline era in questo momento l'unica via di salvezza per il parco naturale, ma anche per le casse dello stato. «In base ai calcoli effettuati nel 2001 – ha affermato il ministro – la ristrutturazione degli argini avrebbe comportato un costo di oltre un miliardo di talleri, che lo Stato non poteva permettersi».

La ricerca di un concessionario era scattata nel 2000, quando la gestione delle saline era ancora in mano alla società Droga di Portorose. Oberata da forti problemi finanziari, la Droga si occupava prevalentemente di garantire la produzione del sale, trascurando di fatto le strutture e le specificità culturali e ambientali.

Alcune case diroccate nel vasto comprensorio delle saline

Il risultato di una simile gestione è stato catastrofico, ha sottolineato il ministro. A farsi avanti è stato successivamente l'operatore sloveno della telefonia mobile, Mobitel, che ha acquistato dalla Droga l'azienda che si occupava della produzione del sale.

Ora, in base al contratto, la Mobitel dovrà provvedere alla conservazione dell'ecosistema delle saline nonché alla salvaguardia delle specificità culturali.

Come detto, necessitano di urgenti interventi non solo gli argini dei bacini di raccolta di sale, bensì anche le tipiche case dei salinai, logorate dal tempo ma anche dai vandali.

Il concessionario si è inoltre impegnato a mantenere viva la produzione tradizionale del sale e a sviluppare il turismo, dando in affitto gli ormeggi per le imbarcazioni da diporto.

Secondo quanto affermato dal direttore della Mobitel, Anton Mazelj, la società telefonica nutre forti aspettative in relazione all'ammodernamento del vicino aeroporto, al marina di Portorose e punta anche a investire nella costruzione di un campo dal golf.

Il prezzo della concessione fissato dal governo è pari all'1% dei dazi derivanti dalla produzione del sale. Al momento, la capacità produttiva delle saline si aggira sulle 1500 tonnellate annue.

Va ricordato, infine, che dal 1990 le saline godono dello status di area protetta e che nel 1993 sono state anche inserite nel catalogo dall'Unesco.

r.c.

ZAGABRIA La decisione del governo attesa per giovedì

Privatizzazione Ina: il partner è la Mol

ZAGABRIA Il Consiglio per la privatizzazione, presieduto dal premier Ivica Racan, proporrà al governo di scegliere l'ungherese Mol quale partner strategico della compagnia petrolifera croata Ina. La decisione dell'esecutivo sulla vendita del 25%, più una azione, dovrebbe essere presa nella prossima sessione in programma giovedì prossimo.

La notizia è stata resa nota dal primo ministro, il quale ha dichiarato che l'offerta finanziaria degli ungheresi, che ammonta a 505 milioni di dollari, supera di 85 milioni quella della compagnia austriaca Omv, che per il pacchetto di controllo dell'Ina era pronta a versare 420 milioni di dollari.

Il Consiglio ha valutato che le condizioni presentate dalla Mol nell'offerta non porteranno a un suo ridimensionamento. Perciò si è deciso di presentare agli ungheresi tutti i documenti riguardanti il «segreto d'attività» della compagnia petrolifera croata.

Il premier Racan e il ministro dell'Economia Ljubo Jurcic hanno confermato che il Governo non ha modificato le condizioni per l'entrata del partner strategico. Ciò significa che è rimasta in vigore la clausola sociale, in base alla quale nei prossimi tre anni il numero dei dipendenti dell'Ina resterà immutato, ossia non si procederà a licenziamenti. Nello stesso periodo non sarà possibile pagare dividendi.

L'offerta della compagnia ungherese ammonta a 505 milioni di dollari, e supera di 85 milioni quella dell'austriaca Omv

Il primo ministro non ha voluto rendere noto l'ammontare delle prime offerte, non obbligatorie, presentate nello scorso gennaio dall'ungherese Mol, dall'austriaca Omv e dalla russa Rosneft, affermando che non sarebbe corretto che i membri del Governo lo venissero a sapere attraverso i giornali.

Comunque, da fonti ufficiose, si è venuto a sapere che le offerte si aggiravano tra i 300 e i 360 milioni di dollari. Ciò significa che durante le trattative l'esecutivo di Zagabria è riuscito ad aumentare il prezzo d'ingresso nell'Ina di ben 150 milioni di dollari.

Un ruolo importante in questo senso è stato svolto dalla russa Rosfnet, che è rimasta in corsa nonostante fosse a conoscenza del fatto che non avrebbe potuto raggiungere il proprio obiettivo: acquistare il pacchetto di maggioranza dell'Ina entro un paio d'anni. Questa eventualità non è infatti prevista dalla legge sulla privatizzazione dell'Ina.

Se i russi, che lo scorso gennaio avevano presentato l'offerta più «pesante», si fossero ritirati prima, la Mol difficilmente si sarebbe decisa a offrire una somma così elevata.

b.r.

FIUME Accordo fra i due partiti per le elezioni politiche di novembre

Sdp e Dieta assieme alle urne

FIUME È ufficiale. Il partito socialdemocratico (Sdp) e la Dieta democratica istriana (Ids-Ddi) sottoscriveranno l'accordo di coalizione per presentarsi alle prossime elezioni parlamentari nell'ottava circoscrizione elettorale, che comprende l'Istria, Fiume, Crikvenica e le isole di Arbe (Rab), Veglia (Krk) e Lussinpiccolo (Mali Losinj).

La decisione è stata resa nota dal presidente dell'Sdp e premier Ivica Racan, dopo la riunione del consiglio di questa forza politica. L'accordo di coalizione, che sarà sottoscritto nelle prossime settimane, verrà elaborato dal partito attualmente al potere.

L'Sdp e la Dieta, dunque, hanno deciso di presentarsi assieme alle prossime elezioni, contando sulla schiacciante vittoria nella citata circoscrizione elettorale. Infatti il partito regionalista della capra è la più forte forza politica nella regione istriana, mentre i socialdemocratici da più di un decennio non hanno rivali nel capoluogo quarnerino. Lo confermano anche gli ultimi sondaggi che a questa coalizione assegnano circa il 70% delle preferenze dei cittadini di questi territori.

Il centro di Fiume

Il patto potrebbe comunque allargarsi a livello nazionale, con l'inserimento del partito popolare (Hns) e di quello dei contadini (Hss), che secondo gli istituti che seguono i movimenti politici non dovrebbe avere problemi a ottenere la maggioranza assoluta nella prossima legislazione.

Il premier Ivica Racan ha confermato l'intenzione di indire le consultazioni nel mese di novembre, due mesi prima della scadenza quadriennale. Il primo ministro conta sull'impatto positivo che potrebbe avere l'avvicinamento della Croazia all'Unione europea. Infatti entro ottobre Zagabria deve rispondere al questionario che giovedì scorso è stato consegnato alle autorità croate dal presidente della Commissione europea Romano Prodi.

b.r.

Grazie a un mutuo da 155 milioni di dollari verrà potenziato il porto e saranno realizzate nuove arterie di collegamento alla rete nazionale

Fiume, siglato il prestito con la Banca mondiale

FIUME Il ministro delle Finanze Mato Crkvenac e Andrew N. Vorkink, direttore dell'ufficio della Banca mondiale per l'Europa centrale e sud-orientale, hanno sottoscritto ieri nel capoluogo quarnerino il contratto di garanzia per il «Fiume Gateway Project», nell'ambito del quale l'istituto bancario stanzierà 155 milioni di dollari per la modernizzazione del porto fiumano, il prosieguo dei lavori della tangenziale fiumana e la ricostruzione del ponte che collega l'isola di Veglia (Krk) con la terraferma.

Alla firma del contratto di garanzia è seguita quella del contratto sul prestito, sottoscritto da Vorkink e dai rappresentanti delle tre istituzioni alle quali sono destinati questi ingenti mezzi finanziari: l'Amministrazione portuale di Fiume che usfruirà di 54,6 milioni di dollari, le Autostrade croate (Hrvatske autoceste) alla quale andranno 17,1 milioni e le Strade croate (Hrvatske ceste) che percepiranno 83,3 milioni di dollari.

Con l'ingente somma stanziata dalla Banca mondiale sarà finanziata la costruzione di nuovi terminal portuali, il porto commerciale verrà trasferito nella parte occidentale, sarà realizzato un modernissimo porto passeggeri e altre strutture commerciali, turistiche e nautiche. La maggior parte del prestito verrà comunque spesa per la costruzione delle strade d'accesso al terminal container e per il prosieguo dei lavori sulla tangenziale fiumana.

Il premier Racan (a sinistra) e Andrew N. Vorkink

Alla cerimonia, svoltasi ieri mattina nel palazzo del Governo, hanno presenziato anche il premier Ivica Racan, il vicepremier Slavko Linic, il ministro della marina mercantile, del traffico e delle comunicazioni Roland Zuvanic e il sindaco di Fiume Vojko Obersnel.

Il primo ministro ha dichiarato che il Governo ha indirizzato i propri sforzi nel rafforzamento delle infrastrutture, poiché simili progetti «consentono al Paese e ai cittadini di procedere verso un futuro migliore». Racan ha sottolineato che il «Fiume Gateway Project» consentirà alla Croazia di avvicinarsi ancor più all'Unione europea. «La Croazia – ha concluso – ha l'obbligo di rispettare la propria posizione geopolitica e di collegare le parti dell'Europa unita».

Andrew N. Vorkink ha precisato che la Banca mondiale «non avrebbe stanziato 155 milioni di dollari se non fosse stata sicura della realizzazione di questo progetto. Contiamo che in questo modo, nel prossimo decennio il porto del capoluogo quarnerino rafforzo la propria concorrenzialità e aumenti i traffici merci e passeggeri».

Il valore dell'intero progetto ammonta a 264 milioni di dollari: 155 sono stati assicurati ieri con la sottoscrizione del contratto, mentre lo stato stanzierà 320 milioni di kune (46 milioni di euro). Secondo i piani, il progetto dovrebbe venire portato a termine entro il 2009. Il prestito concesso dalla Banca mondiale ha una durata di 15 anni; la Croazia comincerà a restituirlo a partire dal 2008.

b.r.

Scade martedì alle 12 il termine per la presentazione delle offerte d'acquisto del 34% che il Tesoro mette sul mercato. Il giorno dopo si conoscerà il vincitore

Mediocredito, duello tra industria e finanza

Valduga, leader della cordata friulana, teme le mosse della Fondazione Crt e l'intreccio tra Camber e Tremonti

La sede del Mediocredito del Friuli Venezia Giulia, in pieno centro a Udine.

UDINE **Adalberto Valduga**, portavoce della cordata regionale (Mediofin) che riunisce banche locali e industriali, conferma la sensazione di una Fondazione Cassa di risparmio di Trieste pronta a battere tutti nella privatizzazione del Mediocredito-Fvg. «Me lo dice un misto di scaramanzia e di logica», ribadisce il capocordata. Valduga è infatti convinto, e per questo preoccupato, che il peso di una «valutazione industriale» sia inferiore a quello di un'operazione finanziaria, «che potrebbe poi anche puntare a rivendere il pacchetto».

A poche ore dalla verità (le offerte vanno presentate entro le 12 di dopodomani, mercoledì l'apertura delle buste), con **Massimo Paniccia**, presidente della Fondazione, irrintracciabile perfino per la sua addetta stampa, la corsa all'acquisizione del 34,01% delle quote di Mediocredito dismesse dal Tesoro non ha certezze. Non solo perché il terzo concorrente, il MontePaschi Siena, in cordata con il Mediocredito della Toscana, potrebbe non limitarsi a osservare il derby regionale, ma anche perché, per quanto la cifra sia elemento importantissimo, è facoltà del ministero dare una valutazione anche sulla base dei piani industriali.

Massimo Paniccia

«Visto che sono possibili offerte speculative, non è facile capire che valutazione dare di quel pacchetto. E dunque capisco le preoccupazioni di Valduga», dice **Italo Del Negro**, presidente della Federazione delle Bcc, membro della cordata regionale assieme alle banche nazionali con sportelli in regione, a Unioncamere e agli industriali di Udine, Pordenone e, in minima parte, di Trieste. Per evitare la concorrenza triestina, la Mediofin ha cercato nelle ultime settimane di convincere la Fondazione Crt a sposare un unico progetto regionale, senza però riuscirci. Valduga si è fortemente rammaricato del mancato accordo, senza però confermare le indiscrezioni di un Paniccia favorito da un sostegno politico, quello dell'area che fa riferimento al senatore triestino di Fi **Giulio Camber**, che sembrerebbe arrivare fino ai piani alti del ministero delle Finanze. A Udine si teme che Camber, molto vicino allo stesso ministro **Giulio Tremonti** in campagna elettorale, possa aver trovato una scorciatoia per la Fondazione.

Scorciatoia che, in ogni caso, si renderebbe necessaria anche per la forma. Secondo il parere di vari addetti ai lavori, infatti, la legge vieterebbe alle Fondazioni di rientrare all'interno del sistema creditizio detenendo partecipazioni bancarie. In pratica all'istituto triestino, che con la cessione al gruppo Unicredito della CrTrieste ha acquisito le potenzialità per un'operazione del genere, servirebbe un via libera ministeriale. Via libera che fino a un paio di mesi fa, stando a indiscrezioni - attendibilissime, non sembrava così facile da ottenere e che, in ogni caso, non escluderebbe i ricorsi degli sconfitti.

Determinanti le valutazioni ministeriali. MontePaschi il terzo incomodo. Dovesse farcela Paniccia, si profila già una stagione di ricorsi

Ma quali «rischi» per il tessuto imprenditoriale del territorio comporterebbe l'acquisizione triestina del pacchetto privatizzato? Apparentemente nessuno, dato che la quota di Mediocredito non finirebbe fuori regione, a meno di eventuali cessioni future. A non convincere, secondo **Carlo Appiotti**, presidente della Crup, sarebbe «un Mediocredito in concorrenza con gli altri istituti di credito della regione»; a creare poi imbarazzo si aggiungerebbe il fallimento di un'operazione, quella della cordata regionale, orchestrata da tempo e con la massima cura da Valduga e dal circuito bancario locale, oltre che sostenuta dalla nuova giunta («Tutti sono liberi di partecipare, ma la cordata regionale è quella che preferiamo», afferma l'assessore alle Finanze **Augusto Antonucci**) come dalla vecchia, che con l'assessore **Pietro Arduni** collaborò a ricucire il pericoloso strappo delle Bcc, inizialmente propense alla partecipazione solitaria.

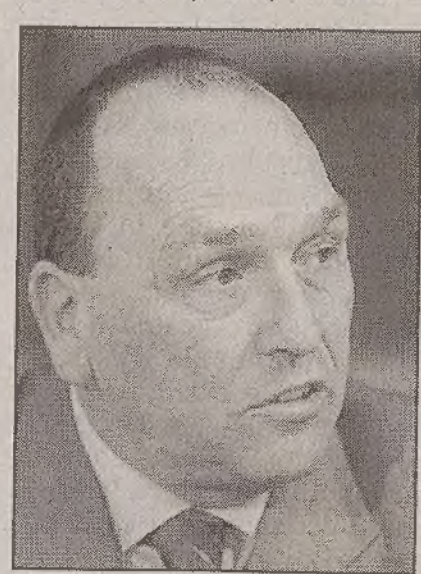
L'eventuale sconfitta degli industriali potrebbe comunque essere «riparata» in futuro dalla Regione. Antonucci anticipa «successivi accordi», magari a livello di accordi parasociali con gli altri soci, e l'assessore alla Cultura **Roberto Antonaz** auspica che l'amministrazione (che attualmente detiene il 47% di Mediocredito) «possa intervenire acquisendo le quote necessarie alla maggioranza assoluta, in modo da garantire la permanenza dell'operatività dell'istituto sul territorio regionale».

Marco Ballico

LA REPLICA

Dressi: «Il fondo turismo è prosciugato? Certo, quei soldi vanno spesi entro giugno»

TRIESTE «Il fondo fuori bilancio riservato all'assessore regionale al Turismo? Certo che l'ho speso prima di andarmene. L'ho speso tutto, fino all'ultimo euro. Ci mancherebbe altro: se non l'avessi fatto allora sì che ora mi potrebbero davvero criticare...». Sergio Dressi, consigliere regionale di An e fino a un mese fa responsabile del settore turismo del Friuli Venezia Giulia, replica rilassato a all'indiscrezione trapelata dalla seduta di giunta di venerdì, quando il suo successore, Enrico Bertossi, aveva fatto iscrivere nella «manovrina» di metà anno un milione di euro rastrellati un po' qui e un po' lì per «fronteggiare l'imprevisto» rappresentato dall'«eventuale richiesta di qualche creditore ancora non pagato».

Dressi, come detto, non si scompone minimamente. Spiega di voler chiarire la questione con pacatezza e «senza alcun influsso polemico» e attacca: «Intanto preciso che quelle non sono spese "mie", ma fanno riferimento un fondo a disposizione dell'assessorato per progetti di promozione del territorio regionale. Proprio per questo rivendico il merito, sì ho detto il merito, di aver utilizzato nella sua interezza quel milione e rotti di euro. Stiamo parlando di turismo - ricorda l'ex assessore -: se non si attiva la programmazione di settore nei primi sei mesi dell'anno, la stagione successiva (*in questo caso quella del 2004, ndr*) ne viene irrimediabilmente compromessa. Un buon amministratore - sentenzia serio Dressi - in questo campo deve saper spendere i soldi subito e bene».

Sergio Dressi

«Guai se a questo punto dell'anno ci fosse ancora disponibilità: la promozione ne risentirebbe e la stagione successiva sarebbe rovinata»

Riprende fiato per un attimo, Dressi, poi continua: «In questa maniera mi sono comportato sempre nei cinque anni in cui ho gestito il turismo regionale. Anzi, gli anni sono quattro, perché quando mi insediai nel luglio '98 trovai esattamente la stessa situazione che ora ha trovato Bertossi: il mio predecessore (Tanfani, che allora in giunta sedeva accanto all'attuale vice di Illy, Moretton) a quel punto giustamente aveva già svuotato il fondo. E sapete cosa feci? Niente di diverso da quanto ha fatto stavolta Bertossi, cioé raggranellai tra le poste di bilancio inutilizzate il denaro per rimpinguare la dotazione. E ripetei l'operazione ogni anno, fino al 2002».

Ma c'è ancora una cosa che a Dressi non va giù: «Ieri è stato ipotizzato - spiega - che io avrei speso più soldi di quanti ce ne siamo a disposizione. È falso, semplicemente perché non è possibile. Non è l'assessore che riceve, controlla e paga le fatture, ma i funzionari della Direzione regionale del Turismo. Sono loro a dire all'assessore se per questa o quella iniziativa c'è o no la copertura finanziaria e se non c'è non se ne fa nulla. Per cui io proprio non ero nelle condizioni di fare quei debiti che ora la nuova giunta sarebbe chiamata a saldare».

a.b.

Fissato un vertice transfrontaliero a Tarvisio

Trasporto ferroviario: Sonego a Salisburgo ottiene garanzie Tratte austriache da sviluppare

TRIESTE I treni per Salisburgo e per Vienna vanno velocizzati, potenziati, aumentati: Lodovico Sonego, assessore regionale ai Trasporti, rilancia con forza un obiettivo inseguito da tempo. E ricorda come il nodo da superare sia il collo di bottiglia che, subito dopo il confine di Tarvisio, scoraggia l'uso della rete ferroviaria come alternativa al traffico su gomma.

Lodovico Sonego

Ma, dopo la prima missione all'estero, il diessino appare decisamente rinfrancato. Ed evidenzia la novità politica da «sfruttare» sino in fondo: l'Austria non fa orecchie da mercante sul rafforzamento massiccio della capacità di trasporto delle tratte Tarvisio-Monaco e Tarvisio-Vienna ma, al contrario, esprime con il Salisburghese il massimo interesse a sviluppare e decidere «una comune iniziativa» sul fronte del trasporto ferroviario. È l'assessore ai Trasporti Walter Blachfellner, incontrato a Salisburgo dallo stesso Sonego, a sollecitare l'incontro e ad apprezzare l'offerta di collaborazione. Aggiungendo che, sulla carta, il traffico potrebbe essere incrementato addirittura di 50 treni al giorno.

E allora, coinvolgendo anche la Carinzia, il Friuli Venezia Giulia intende spendersi sino in fondo e senza indugi: a Tarvisio, il 19 luglio, ospiti del sindaco Franco Baritussio, i tre assessori ai Trasporti si ritroveranno già ad un tavolo. Cercando di fissare i paletti politici di un percorso operativo che, a settembre, coinvolga le aziende ferroviarie nazionali.

Al contempo, da Salisburgo, Sonego torna con un altro «risultato»: l'assicurazione che il Land, almeno per ora, non emulerà il Tirolo e non adotterà soluzioni che restringano la libertà di transito delle merci lungo le sue strade e le sue autostrade. Penalizzando il trasporto italiano.

Dalla mostra su Kandinskij e dalla fiction non realizzata sono avanzati in totale 750 mila euro

Antonaz fa le pulci ai conti della Guerra: «Ciò che ho trovato lo dò agli studenti»

«Parte del denaro va agli Erdisu, parte a coloro che hanno diritto all'aiuto regionale per l'acquisto di libri di testo delle scuole secondarie superiori»

TRIESTE Un avanzo di 250 mila euro dalla mostra di Kandiskij, lo storno di 500 mila euro destinati alla realizzazione di fiction su tematiche regionali. Messi assieme formano la discreta cifra di 750 mila euro che l'assessore all'Istruzione e Cultura, Roberto Antonaz, ha deciso di destinare alla voce contributi per il diritto allo studio. Universitario e della scuola secondaria superiore.

«Condivido l'idea che l'avanzo di gestione di 3 milioni di euro, di cui si occuperà prossimamente il Consiglio regionale, sia destinato all'assistenza. Anche le mie variazioni di bilancio sono, in ogni modo, all'insegna del sociale», la premessa dell'unico esponente di Rifondazione comunista presente nella giunta Illy. Una sorta di suggerimento ai colleghi di governo, sul modo di operare in futuro, presentata il giorno dopo la conferenza stampa congiunta della squadra illyana, in modo da evidenziare i primi interventi nei settori di competenza. «Ho scoperto che dalla mostra di Kandiskij avanzava qualche soldo, mentre al momento né la Rai né alcun regista si sono fatti avanti per girare i film sulla regione che Alessandra Guerra aveva inserito a bilancio. Allora ho deciso di spostare queste cifre, aumentando gli aiuti agli studenti e a alle loro famiglie».

Agli Erdisu di Udine e Trieste, vincolati agli assegni di studio, andranno così 225 mila euro che permetteranno un aumento degli studenti beneficiari (un centinaio), mentre altri 400 mila euro saranno destinati alle scuole secondarie superiori. «Quest'anno era stato assegnato poco più di un milione di euro per questo capitolo. Siamo dunque riusciti ad aumentare di un terzo il contributo, cifra che non permetterà di allargare la platea degli aventi diritto ma di accrescere l'aiuto». Alle 4.800 domande accolte, riguardanti le spese di trasporto e l'acquisto dei libri di testo, saranno aggiunti circa 50 euro rispetto al contributo precedente (250 euro).

Gli assessori Roberto Antonaz ed Enrico Bertossi. (Arc)

«Ritengo che queste scelte, che precedono una necessaria legge quadro di diritto allo studio, siano il primo segnale tangibile di una politica sociale che questa amministrazione intende attuare. Il tema dell'Istruzione è molto importante, attualmente ci sono troppe leggi e leggine che non rendono organica una materia molto sentita dagli studenti e le loro famiglie», spiega Antonaz che ha anche annunciato di aver sbloccato 300 mila euro destinati, secondo le disposizioni nazionale, all'attività della minoranza slovena.

Pietro Comelli

A Gorizia e a Grado le pattuglie della polizia a bordo delle Smart con tanto di lampeggianti

GORIZIA Servizio di pattuglia in Smart. Non è passata inosservata a Gorizia la nuova autovettura in dotazione alla questura per un periodo di prova: una piccolissima microcar Smart, appunto, con i colori d'ordinanza bianco e azzurro e con tanto di lampeggianti sul tettuccio.

In città l'auto è utilizzata soprattutto dai poliziotti di quartiere, proprio per la sua particolare maneggevolezza, soprattutto lungo le vie del centro storico. Certo, all'interno i due agenti di servizio - con tutte le dotazioni che li accompagnano sempre in servizio agganciate al cinturone: dalla pistola allo sfollagente - non staranno forse comodissimi, ma di certo non avranno problemi a parcheggiare, anche in una città dove pure il traffico non è (ancora) un'emergenza, quale Gorizia.

La Smart d'ordinanza in uso alla questura di Gorizia.

Ma nella provincia isontina non vedremo la più piccola delle auto della Polizia in servizio soltanto a Gorizia: la questura ha infatti disposto un suo utilizzo anche negli altri principali centri e soprattutto a Grado, dove, in particolare, le sono stati assegnati compiti di «rappresentanza»: non a caso la Smart è stata utilizzata ieri nel servizio di pattugliamento del sabato sera nel centro storico dell'Isola d'oro.

Un'impressionante colonna di fumo si è levata dal deposito di una fabbrica: visibile da oltre 15 chilometri di distanza

Plastica a fuoco: Fagagna in allarme

UDINE Un incendio è divampato ieri poco prima di mezzogiorno a San Vito di Fagagna, nel deposito della ditta «Chenna», produttrice di sedute per sedie d'ufficio. Il rogo ha distrutto diversi quintali di materiale realizzato con plastica, polietilene e legno, causando danni per almeno 250 mila euro.

L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che il fronte del fuoco coinvolgesse anche l'attiguo capannone. In seguito all'incendio, si è levata in cielo una colonna di fumo nero, visibile a oltre 15 km di distanza: i tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente) ne hanno comunque escluso la tossicità.

Nel pomeriggio, l'incendio è stato posto sotto controllo. Sul posto hanno operato oltre venti uomini dei vigili del fuoco provenienti dalle centrali di Udine, Pordenone e Gorizia e dal distaccamento volontari di San Daniele. Per lo spegnimento delle fiamme sono stati utilizzati mezzi speciali, tra i quali un'autocisterna con sostanza schiumogena.

I carabinieri di Fagagna stanno appurando le cause del rogo: nei pressi del materiale accatastato non vi erano fonti di calore o elettriche.

La strada della zona industriale di Ruscletto di San Vito di Fagagna è rimasta chiusa al traffico per oltre quattro ore e mezzo, proprio perché la nube di fumo che si era levata in cielo, poteva scendere e togliere visibilità, creando una situazione di pericolo.

La colonna di fumo nero levatasi dal deposito della Chenna. (Anteprima)

†

È venuto a mancare

Gino Tonello

Piange la scomparsa dell'amato sposo la moglie ANNA assieme ai figli GIORGIO e MARINA con DIEGO.
Un ringraziamento alla Clinica Urologica di Cattinara e al dott. CHIARANDINI.
I funerali seguiranno lunedì 14 luglio alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 2003

Ciao nonnino, LUCA.

Trieste, 13 luglio 2003

Ciao

Gino

- RICO

Trieste, 13 luglio 2003

Uniti nel dolore i fratelli FRANCESCO e CARMELA CURCI con figli nipoti e parenti tutti.

Trieste, 13 luglio 2003

Si associano al lutto DANTE PISANI e famiglia.

Trieste, 13 luglio 2003

All'indimenticabile

Zio Gino

- MASSIMO e PIERPAOLO
- LUCIA e LOREDANA

Trieste, 13 luglio 2003

Al dolore dei familiari si uniscono PALMIRA, NELLA, MAURO e famiglia.

Muggia, 13 luglio 2003

La Civica Orchestra di Fiati «Giuseppe Verdi», il Presidente ANDREA ROVERSI partecipano al dolore della famiglia, ricordando con affetto l'amico

Gino Tonello

Trieste, 13 luglio 2003

†

Ha raggiunto la pace

Tosca Hübner ved. Farina

Lo annunciano i nipoti e i pronipoti.
Si ringrazia la Casa di riposo Anni d'Oro, l'amica LILLY e la dottoressa MASSOCCHI.
Il funerale avrà luogo martedì alle 9.15 nel cimitero di Muggia.

Muggia, 13 luglio 2003

Zia Tosca

ti ricorderemo sempre.
MARISA, PIA, NORIS, ERNA con le rispettive famiglie.

Muggia, 13 luglio 2003

†

Si è spenta

Emma Hollan ved. Pahor

di anni 85

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, la figlia LIDIA con ANGELA, amici e conoscenti.
Un ringraziamento al personale della Casa di riposo «Anni d'Oro».

Trieste, 13 luglio 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Duilio Maiola

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 luglio 2003

A 50 anni dalla tragica scomparsa in montagna dei nostri cari

Lorenzo Vatta
Anna Durighello
e
Lucio Beltrame
Sergio De Donato
Tullio Viola

ci incontreremo per ricordarli nel Signore martedì 15 luglio, alle ore 18, nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

I familiari

Trieste, 13 luglio 2003

†

Ione Grusovin ved. Zoch

Ci ha lasciati.
A tumulazione avvenuta ne dà la triste notizia la figlia NELLA con il marito ARMANDO, la nuora CICCI, i nipoti ROBERTO, PATRIZIA, CRISTINA con ENRICO e FABRIZIO, i pronipoti FEDERICA e DAVIDE.

Trieste, 13 luglio 2003

Prendono parte al lutto:
- MIRA e DAVIDE
- ANTONIETTA

Trieste, 13 luglio 2003

Siamo vicini al dolore di zia NELLA.
- GIORGIO, SILVA, ROSETTA, SERGIO e pronipoti.

Trieste, 13 luglio 2003

Partecipano con dolore il fratello CARLO con MARIUCCIA.

Trieste, 13 luglio 2003

Affettuosamente vicini.
- ROBERTO ed ELISABETTA COMISSO

Trieste, 13 luglio 2003

Vicini nel dolore a FEDE e PATTY.
- FRANCY e famiglia

Trieste, 13 luglio 2003

Serenamente si è spenta

Milena Iuretic ved. Furlan

Addolorati, lo annunciano a quanti le vollero bene la figlia ELIDE e il nipote PAOLO BARMASSE.
I funerali seguiranno mercoledì 16 alle ore 9 da via Costalunga alla volta del cimitero di Muggia.

Trieste, 13 luglio 2003

Silenziosamente, come aveva vissuto, ci ha lasciati la nostra cara zia

Vincenza Semoli ved. Bolla

Ne danno il triste annuncio la nipote MARISA e famiglia e il nipote SERGIO con BIANCA.
I funerali seguiranno martedì 15 alle ore 9.40 da Costalunga.

Trieste, 13 luglio 2003

È mancato

Mario Filippi

Lo salutano i nipoti NIDIA e PAOLO con GUIDO e FRANCA unitamente ai nipoti tutti.
Un ringraziamento a FULVIO.
I funerali si svolgeranno martedì alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 2003

Ricordando

Giuseppe Lazzini

Ringraziamo le persone che hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 13 luglio 2003

Etta e Francesco Di Paolo

Una messa sarà celebrata martedì 15, ore 18.30, nella Cappella della Visitazione: dove avete unito le vostre vite vogliamo ricordarvi riuniti per sempre.

I familiari

Trieste, 13 luglio 2003

È mancata la nostra mamma

Anna Mazar ved. Cornachin

Con profondo dolore lo annunciano le figlie SILVIA e MARIAGRAZIA, i nipoti DAVIDE, PAUL, ALEXANDER, i generi FEDERICO ed ENNIO, il pronipote OSMAN ed i parenti tutti.
Un grazie a GABRIELLA per l'affetto dimostrato.
I funerali seguiranno mercoledì 16 luglio alle ore 10.30 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 2003

Partecipano i nipoti ROMANITA, FULVIO, LUCIO e GABRIELLA MOLINARI.

Trieste, 13 luglio 2003

Si associano MARINA, EDY, CLARA.

Trieste, 13 luglio 2003

Addio

Anna

forte e coraggiosa.
- ENNIO.

Trieste, 13 luglio 2003

Con profondo rimpianto e grande tenerezza

Nonna Anna

sarai sempre nel mio cuore.
- DAVIDE.

Trieste, 13 luglio 2003

Partecipano al lutto NIDIA, LEONE, LUCIA e figli.

Trieste, 13 luglio 2003

†

Si è spento

Bruno Pegan

Lo annunciano addolorati i cugini BRUNA e MARIO WATZKA con le rispettive famiglie e conoscenti tutti.
Un ringraziamento a tutto il personale del Reparto Ciclamino dell'ITIS.
I funerali seguiranno martedì 15 luglio, alle ore 9.20, nella Cappella di via Costalunga.
Ringraziamo anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Trieste, 13 luglio 2003

Ricordano con affetto il caro

Bruno

MARIA TERESA, BRENNO e FRANCO.

Trieste, 13 luglio 2003

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Rosalia Lo Bianco ved. Desenibus

La ricorderanno sempre la figlia MARISA con PAOLO, il genero ATTILIO, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento a Suor PRIMIZIA ed al personale della casa IERALLA.
I funerali seguiranno mercoledì 16 luglio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 2003

Bruna Panegos Rumiz

Partecipano le famiglie CARLONI, ZANIER, SAINA.

Trieste, 13 luglio 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giorgio Giassi

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Sant'Antonio in Bosco, 13 luglio 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Cosina

ringraziano sentitamente tutti quanti hanno partecipato al loro dolore.

Bagnoli, 13 luglio 2003

V ANNIVERSARIO

Claudio Mularoni

I familiari ti ricordano con immutato affetto.

Trieste, 13 luglio 2003

†

Alessandro Zett

è ora riunito con l'amata CARLA.
Manca tanto ai figli GIORDANO con MICHÈL, NOVELLA con NELSON, la nipote VANESSA.
I funerali seguiranno lunedì 14 alle ore 13 da via Costalunga.
Seguirà la messa nella chiesa dei Salesiani alle 13.15 per poi proseguire in sepoltura nel cimitero di Prosecco.

Trieste, 13 luglio 2003

Ciao

Zio Sandro

Ci manchi tanto, ma ricorderemo sempre la tua bella allegria.
Vi siamo vicini.
- GUIDO
- ELIDE
- LIVIO
- AVE
- LOREDANA

con le loro famiglie.

Trieste, 13 luglio 2003

Ciao

Sandro

riposa in pace, VILMA, ROBERTO, GABRIELLA, LOREDANA, LUCIANO, MASSIMO.

Trieste, 13 luglio 2003

Partecipano al lutto GIANNA, ALDO.

Trieste, 13 luglio 2003

Ritorna nella sua tanto amata Trieste

Rosy Luchetta

La piange la nipote LAURA ROBERTI insieme ai fratelli, la cognata, i nipoti ed i pronipoti.
Un ringraziamento particolare all'amica PINA per l'affettuosa assistenza.
I funerali avranno luogo domani alle ore 11 presso la Cappella del cimitero di Trieste.

Trieste, 13 luglio 2003

Il capitano della GUARDIA di FINANZA PIERGIUSEPPE CANANZI, piange l'adorata

Zia Rosy

e la ricorda quale maestra di vita dall'altissimo rigore morale.

Milano, 13 luglio 2003

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Olimpia Maria Zoff ved. Barnaba

di anni 99

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, i nipoti, i pronipoti unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 14 luglio, alle ore 10.30, nella chiesa parrocchiale di Romans d'Isonzo, partendo dall'abitazione di Piazza Caduti n. 15.

Romans d'Isonzo, 13 luglio 2003

Lilia Boschin in Sodomaco (Diana)

Abbraccia il marito, figli e nipoti.

Trieste, 13 luglio 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vittorio Luglio

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 luglio 2003

I ANNIVERSARIO

Liliana Ghira nata Balbi

Sei sempre assieme a noi, con gli immutati affetti.

I familiari

Trieste, 13 luglio 2003

†

Rolando Pangherz

Ciao

Rolli

Ti vogliamo tanto bene, sappiamo che tu sarai sempre vicino a noi.
Il funerale si svolgerà domani alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.
GABRIELLA, ALESSANDRO e SABRINA.

Trieste, 13 luglio 2003

Ciao

Nonno Rolli

NAOMI, RICCARDO, ELISABETTA.

Trieste, 13 luglio 2003

Ciao,

Paron

MANUELA, ELENA, ELISABETTA e VALENTINA.

Trieste, 13 luglio 2003

Affettuosamente vicini: famiglie MANDOLLA.

Trieste, 13 luglio 2003

†

Cara mamma, non ci sei più.
La tua poltrona è vuota ma ti ricorderemo sempre lì seduta e sorridente ad aspettarci.
Si è spenta

Maria Giovannini ved. Andreassi

Un ultimo grande abbraccio da ONDINA e ORNELLA con RINO e RENZO, da ALESSANDRO con ELENA e la piccola CHIARA, da CRISTIAN con DANIELA e i parenti tutti.
Saluteremo la nostra mamma lunedì 14 alle ore 9 direttamente nella Cappella del cimitero di Muggia.

Muggia, 13 luglio 2003

Partecipano al lutto famiglia STAREC e OLGA.

Trieste, 13 luglio 2003

†

È mancato

Ettore Vidrini

Lo annunciano i figli CARLO, MIRIAM e famiglie.
Le esequie avranno luogo mercoledì 16, alle ore 13, nella chiesa di Barcola.

Trieste, 13 luglio 2003

Amato nipote e cugino, tibi sit terra levis.
- UTO, ELENA, ANNAROSA con PIERO, GUIDO, SERGIO e CATERINA.

Trieste, 13 luglio 2003

†

È mancato

Mario Vossich

Ne danno l'annuncio la mamma, i figli, le sorelle, STEFI e parenti.
I funerali seguiranno mercoledì 16 ore 10.30 da via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Bembich ved. Marchesich

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 luglio 2003

RINGRAZIAMENTO

Bruno Scheriani

ARMIDA, TULLIO, FABIO ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 luglio 2003

14.1.2003 — 14.7.2003

Lina Loi ved. Carollo

Sei sempre con me.

ROBERTO

Trieste, 13 luglio 2003

†

Wally Madalosso ved. Duanelli

Ciao mamma.
Resterai sempre nel mio cuore.
A tumulazione avvenuta danno il triste annuncio la figlia FABIOLA con REMO, DIMITRI e parenti tutti.
Un grazie al Reparto di Rianimazione dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 luglio 2003

Uniti nel dolore partecipano le famiglie FONDA, VASCOTTO, COGLIANDRO.

Trieste, 13 luglio 2003

Ciao

Wally

- CRISTIANA

Trieste, 13 luglio 2003

Siamo vicini a FABIOLA.
- Famiglie BERTOSSA, CATTARUZZA

Trieste, 13 luglio 2003

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Orietta Varagnolo in Balbi

nata a Lussingrande

Ne danno il triste annuncio il marito SERGIO, il figlio ANDREA, sorelle, fratello, cognati, cognata e nipoti.
Si ringrazia di cuore tutto il personale del Reparto Oncologia.
I funerali seguiranno lunedì 14 luglio, alle ore 10.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 2003

Ciao

Orietta

- MILLOTTI, MARCELLA, FRANCESCA, MIRANDA, GORDANA, MARIELLA, ELENA, ZANON, SANDRIN

Trieste, 13 luglio 2003

†

Serenamente si è addormentato

Antonio Gerdina

Lo annunciano il figlio ALESSIO con la moglie DELIA.
I funerali si svolgeranno martedì alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per la chiesa di Barcola.

Trieste, 13 luglio 2003

†

Si è spenta serenamente

Maria Grazia Marchesi

L'annunciano le sorelle, i nipoti, parenti tutti unitamente a Joe.
Il funerale seguirà mercoledì 16 luglio alle ore 12.40 in via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Cecilia Ghersinich ved. Crisiani

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 13 luglio 2003

XV ANNIVERSARIO

Anna Birsa ved. Ravalico

Con affetto ti ricordiamo sempre.

Tuo figlio LUCIANO e famiglia

Trieste, 13 luglio 2003

V ANNIVERSARIO

Mauro Stroppolo

Sei sempre nel mio cuore.

GIORGIO

Trieste, 13 luglio 2003

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Norma Pagani ved. Cimino

La piangono i figli ROBERTO e CARLO, le nuore LAURA e MORENA, il nipotino LUCA.
I funerali seguiranno lunedì 14 alle ore 10 da Costalunga.

Trieste, 13 luglio 2003

Partecipano i consuoceri FLAVIO e TRUDY.

Muggia, 13 luglio 2003

Vicini nel dolore famiglia TOMASI.

Trieste, 13 luglio 2003

Partecipano commossi: ROBERTO ORTU e famiglia.

Trieste, 13 luglio 2003

Partecipo con dolore, RENATA.

Trieste, 13 luglio 2003

†

«Chiunque dimora nel luogo segreto dell'Altissimo si procurerà albergo sotto la medesima ombra dell'Onnipotente... poiché Egli darà ai suoi propri angeli un comando riguardo a te, di custodirti in tutte le tue vie, sulle loro mani ti porteranno affinché non urti il tuo piede contro alcuna pietra».
Salmo 91

La sera del 9 luglio si è spenta all'amore dei suoi cari

Lidia Kavalic ved. Reja

La rimpiangono i figli LODOVICO e VILMA, le sorelle JOLANDA e TERESA, i nipoti GUERRINO, ALBINO, GIOVANNI, ROSETTA, SILVANA, GIUSEPPE, MARIUCCIA, ANGELA, NATALINA, i pronipoti TERUCCIA, ANNA, ORAZIO, ALESSANDRA e MANUELA, SABRINA e TIZIANA.
I funerali seguiranno martedì 15 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 2003

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Amina Panizzon

Lo annunciano la cognata MARIA assieme ai parenti ed amici tutti.
Un grazie al dott. CANDIDO ed al personale della Clinica Medica di Cattinara.
I funerali seguiranno martedì 15 luglio alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 2003

Partecipa addolorata BIANCA BONICIOLLI.

Trieste, 13 luglio 2003

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Quazzolo ved. Bianchi

La ricorderanno sempre i figli GABRIELLA e GIULIANO.
I funerali seguiranno lunedì 14, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Tota

ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Una Santa Messa verrà celebrata lunedì 21 luglio alle 8.30 nella chiesa di San Giacomo.

Trieste, 13 luglio 2003

III ANNIVERSARIO
14.7.2000 — 14.7.2003

Sergio Cibeu

Ti ricordiamo sempre con tanto affetto.

I familiari

Trieste, 13 luglio 2003

ANNIVERSARIO

Giovanni Zettin

Sempre con noi.

I familiari

Muggia, 13 luglio 2003

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Morena

Ne danno l'annuncio la moglie VALERIA, i figli FRANCESCO, SILVIA e ALESSANDRO, le nuore, il genero, la sorella, il fratello, l'amato nipotino MATTEO.
I funerali avranno luogo lunedì 14 luglio alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'ospedale di Monfalcone.
Rito di commiato nella chiesa del cimitero.

Monfalcone, 13 luglio 2003

Vicina a FRANCESCO e famiglia.
- ANNALISA

Trieste, 13 luglio 2003

Partecipano al lutto MICHELE, FRANCESCA, NICOLETTA, ANDREA, RANIERI e PAOLA.

Trieste, 13 luglio 2003

Si è spenta serenamente

Bruna Cover in Fonda

Danno il triste annuncio il marito SILVANO, i figli LUCIANO e GIORGIO, le nuore, nipoti e parenti tutti.
Si ringrazia il personale della Residenza San Giusto.
Il funerale seguirà lunedì 14, ore 12, da Costalunga.

Trieste, 13 luglio 2003

Affettuosamente vicini ANITA, OSCAR, VITTORINA, LORIS.

Trieste, 13 luglio 2003

Associate al lutto famiglie SPECCHIARI e IERAM.

Trieste, 13 luglio 2003

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Noemi Marin ved. Gianolla

Ne danno il triste annuncio i figli SERENELLA ed OTTONE, i generi, la nuora ed i nipoti.
Un sentito ringraziamento alle titolari ed al personale della Residenza Moschion.
I funerali seguiranno giovedì 17 luglio alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 2003

Si associa famiglia CAPUTO.

Trieste, 13 luglio 2003

†

Dopo lunga malattia si è serenamente addormentata la nostra adorata mamma

Silvana Tavcer ved. Suman

All'ultimo riposo l'abbiamo accompagnata ieri 12 luglio in stretto ambito familiare.
I figli NEVA e FRANCO unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 13 luglio 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Sergio Simsig

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 luglio 2003

14.7.2002 — 14.7.2003

Insostituibile

Maurizio Bandiera

Ricordando i momenti felici trascorsi assieme a te, tentiamo di continuare senza di te.

La tua inconsolabile famiglia

Trieste, 13 luglio 2003

I sette peccati capitali (e qualcuno in più)

I peccati capitali codificati nel Medioevo sui divieti tramandati dall'antichità sono, come tutti sanno, sette: accidia, avarizia, gola, invidia, ira, lussuria e superbia. Ma la modernità ne ha aggiunto altri, come per esempio il razzismo, il consumismo, il trasformismo. I test-gioco dell'estate 2003 vi aiuteranno a scoprire quale tipo di peccatore (vecchio o nuovo) siete. Questa settimana è la volta della ***Gola.***

Crapuloni o astinenti

1. La vita è un piatto che

a) si assaggia
b) si divora
c) si assapora
d) si digerisce

2. Per nessun motivo al mondo mangereste:

a) rane fritte
b) bistecca di cavallo
c) zuppa di tartaruga
d) stufato di serpente

3. Prima di mettervi a tavola, pensate a:

a) lavarvi le mani
b) controllare il menù
c) prendere un aperitivo
d) accendere il televisore

4. Dopo aver fatto l'amore preferite:

a) pensare
b) parlare
c) dormire
d) smangiucchiare

5. Quale tra questi personaggi potrebbe essere un abile cuoco:

a) Carlo Verdone
b) Piero Fassino
c) Gianfranco Fini
d) GiovanniTrapattoni

6. Quale tra queste signore è probabilmente negata in cucina?

a) Katia Ricciarelli
b) Michelle Hunziker
c) Lilly Gruber
d) Mara Venier

7. Le persone vegetariane vi sembrano:

a) sagge
b) tristi
c) anticonformiste
d) sane

8. Al solito ristorante con gli amici, vi piace:

a) mangiare il piatto collaudato
b) ordinare di tutto un po'
c) spizzicare dal piatto altrui
d) provare una nuova ricetta

9. Un gregge di pecore al pascolo vi fa venire in mente:

a) i vecchi materassi di lana
b) la serenità campestre
c) una caciotta di formaggio fresco
d) un arrosto pasquale

10. Mettereste una tassa in più su:

a) gli amburgher di McDonald's
b) i vini francesi
c) i primi piatti precotti
d) il pesce surgelato

11. La vostra espressione "culinaria" preferita:

a) "In botte piccola vino buono"
b) "Una mela al giorno leva il medico di torno"
c) "La farina del diavolo va in crusca"
d) "Gallina vecchia fa buon brodo"

12. Siete diventati proprietari di un ristorante. Come lo chiamate?

a) Il re del gusto
b) Peccato di gola
c) La casa di Epicuro
d) Il piccolo paradiso

13. Fareste carte false per una cenetta a due con:

Per gli uomini
a) Valeria Marini, la burrosa
b) Simona Ventura, la spiritosa
c) Carla Bruni, l'ascetica
d) Monica Bellucci, la diva

Per le donne
a) Gabriel Garko, il bello
b) Fiorello, l'intrattenitore
c) Gad Lerner, l'intellettuale
d) Tronchetti Provera il potente

14. Quando siete innamorati,

a) vi si chiude lo stomaco
b) mangiate il doppio
c) vi mettete a dieta
d) resta tutto come prima

15. Un seno prosperoso vi fa pensare a:

a) un'adolescente in fiore
b) una puerpera che allatta
c) una pin up che si mostra
c) i miracoli della chirurgia plastica

16 Infine, se foste un dessert, sareste:

a) un sorbetto al limone
b) una mousse al cioccolato
c) una torta della nonna
d) una macedonia di frutta

Calcolate il punteggio ottenuto nello schema seguente e poi leggete il ritratto corrispondente

	a	b	c	d
1	2	4	3	1
2	2	3	1	4
3	2	3	4	1
4	2	3	1	4
5	4	1	2	3
6	4	1	2	3
7	2	4	3	1
8	1	3	2	4
9	2	1	3	4
10	4	1	2	3
11	4	1	2	3
12	2	3	4	1
13	4	3	1	2
14	2	4	1	3
15	3	4	2	1
16	1	4	3	2

Ecco quanto siete golosi

***Fino a 25 punti* - Ascetici**

Vi limitate a nutrirvi per la sopravvivenza. Forse è inconsapevole, ma la vostra è quasi una professione di fede: respingere gli appetiti e domare gli eccessi vi danno una vera soddisfazione. Siete convinti che la fame non giustifica i mezzi e che ciò che va nutrito è lo spirito, non il corpo. Così siete la vera dannazione per chi ha la sventura di cucinare per voi o di invitarvi a cena. Nessun piatto può essere alla vostra altezza: voi volate troppo in alto. Un consiglio: planate ogni tanto quaggiù, fra i nostri banali fornelli.

***Da 26 a 40 punti* - Conviviali**

Per voi mangiare è soprattutto un pretesto per stare in compagnia. Non disdegniate i buoni piatti, ma vi piacciono di più se, mentre mangiate, potete ridere e scherzare con qualcuno esercitando l'arte che vi attira di più: quella della conversazione. E' infatti a tavola che, mentre il cibo va giù e il vino allenta la lingua, dispiegate davvero tutte le vostre facoltà fisiche e mentali. Avreste voluto vivere nella Roma dei baccanali o nel Rinascimento dei grandi banchetti. Siete invece, come tutti, condannati a sopravviere nell'epoca del fast-food..

***Da 41 a 55 punti* - Ghiotti**

Dite la verità, tra un piatto eccezionale e un'avventura amorosa, voi avete pochi dubbi: intanto si mangia ... tutto il resto può attendere. Il vostro godimento più genuino Ë infatti legato al gusto, l'eros ne è un'appendice, sia pure molto piacevole. La vostra propensione al cibo è potente e irrefrenabile perchè viene direttamente dall'infanzia, dove avete imparato (e mai più dimenticato) l'infinito appagamento di torte, gelati e cioccolato. Niente di male, il vostro appetito è allegro e vitale ma è bene che ogni tanto diate un'occhiata alla bilancia.

***Oltre i 55 punti* - Crapuloni**

Avete presente Gargantua e Pantagruel? Ricordate "La grande abbuffata" dove un gruppo di amici mangiava e mangiava fino a morirne. Bè, somigliate un po' a quei personaggi, anche se vi sforzate di non mostrarlo troppo. La tavola è per voi il rifugio dell'anima e del corpo.Amate le grandi porzioni delle trattorie di campagna e non gli assaggini della nouvelle cousine. La vostra fame è allegra, ma può divenire tirranica. E' infatti probabile che ingurgitando tutto il cibo che potete stiate forse rattoppando il cuore, non lo stomaco.

10 pensieri d'autore sulla Gola

Non c'è amore più sincero di quello per il cibo *(George Bernard Show)* • I medici lavorano per conservarci la salute, i cuochi per distruggerla; ma questi ultimi sono più sicuri del fatto loro *(Denis Diderot)* • Gola e vanità: due passioni che crescono con gli anni *(Alessandro Manzoni)* • Il digiuno non è forse una sublime forma di ghiottoneria? *(Gustave Flaubert)* • Mangia poco a pranzo e meno ancora a cena, che la salute di tutto il corpo si costruisce nel laboratorio dello stomaco *(Miguel De Cervantes)* • Chi beve solo acqua ha un segreto da nascondere *(Charles Baudelaire)* • Più che la ragione è lo stomaco che ci guida *(Arsene Ancelot)* • Non si può pensare bene, nè amare bene, nè dormire bene, se non si è pranzato bene *(Virginia Woolf)* • Una buona cena porta alla luce i lati più teneri di un individuo *(Jerome Klapka)* • Oggi il settanta per cento dell'umanità muore ancora di fame...e il trenta per cento fa la dieta *(Luciano De Crescenzo)*

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. REVOLTELLA piano alto 90 mq, vista aperta, soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, stanzetta, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, riscaldamento, ascensore, € 140.000. Possibilità box in affitto a € 77,50 mensili. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. ROIANO 115 mq, moderno, salone doppio, 2 matrimoniali, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, climatizzatore, € 160.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. VIALE SANZIO alta limitrofe. Tranquillo e luminoso piano sesto e ultimo in ottimo stabile con ascensore con panoramicissimo terrazzo soprastante di 80 mq in proprietà esclusiva. Ingresso, cucina, soggiorno, 3 grandi stanze, grande bagno, ripostiglio, cantina, 3 poggioli. Ottime condizioni. Euro 186.000. Giorgio Gaburro agente consulente immobiliare, tel. 040/568827. (A4041)

AURISINA privato vende villino accostato pari a primo ingresso rifiniture di pregio composto da salone cucina abitabile 3 stanze 2 bagni lavanderia ampio porticato con accesso auto e giardino di proprietà tel. 340/6008522. (A4016)

BESENGHI villa 260 mq su 2 livelli + ampia cantina di 130 mq garage soffitta giardino alberato mq 640 possibilità bifamiliare vende studio Benedetti via Valdirivo 19 tel. 040/3476251. (A4038)

BMSERVICES Capriva del Friuli locale commerciale, 150 mq, posto auto, cantina, libero € 55.000. 0481/93700. (B00)

BMSERVICES Fogliano, piccola palazzina, ultima disponibilità appartamenti bicamere, cantina, posto auto, vendita diretta. 0481/93700. (B00)

BMSERVICES Gradisca d'Isonzo ampio appartamento tricamere, salone, cucina, biservizi, terrazza, cantina, vista panoramica. 0481/93700. (A00)

BMSERVICES S. Canzian d'Isonzo, in palazzina quadrifamiliare, appartamenti bicamere, biservizi, ingresso indipendente, posto auto, giardino. 0481/93700. (B00)

D'ANNUNZIO adiacenze soggiorno cucina tre matrimoniali doppi servizi ripostigli terrazzino poggiolo soffitta euro 173.500 Vip 040/634112. (A4032)

DOMUS Battisti attico bipiano primoingresso salone con caminetto tre letto cucina due bagni ripostigli terrazze a vasca possibilità posto auto. Tel. 040/366811. (A

DOMUS Maddalena [illegible] ta con giardino e posto auto [illegible] time condizioni: soggiorno due stanze cucin[illegible] ano ripostiglio cantina [illegible] condizionata. Comprensiva di sottostante locale d'affari locato. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Muggia prestigiosa villa in parco di oltre 7000 mq con piscina: ampia metratura su un piano rifiniture accurate taverna mansarda doppio garage lavanderia. Trattative riservate tel. 040/366811. (A00)

Continua in 30.a pagina

• cruciverba

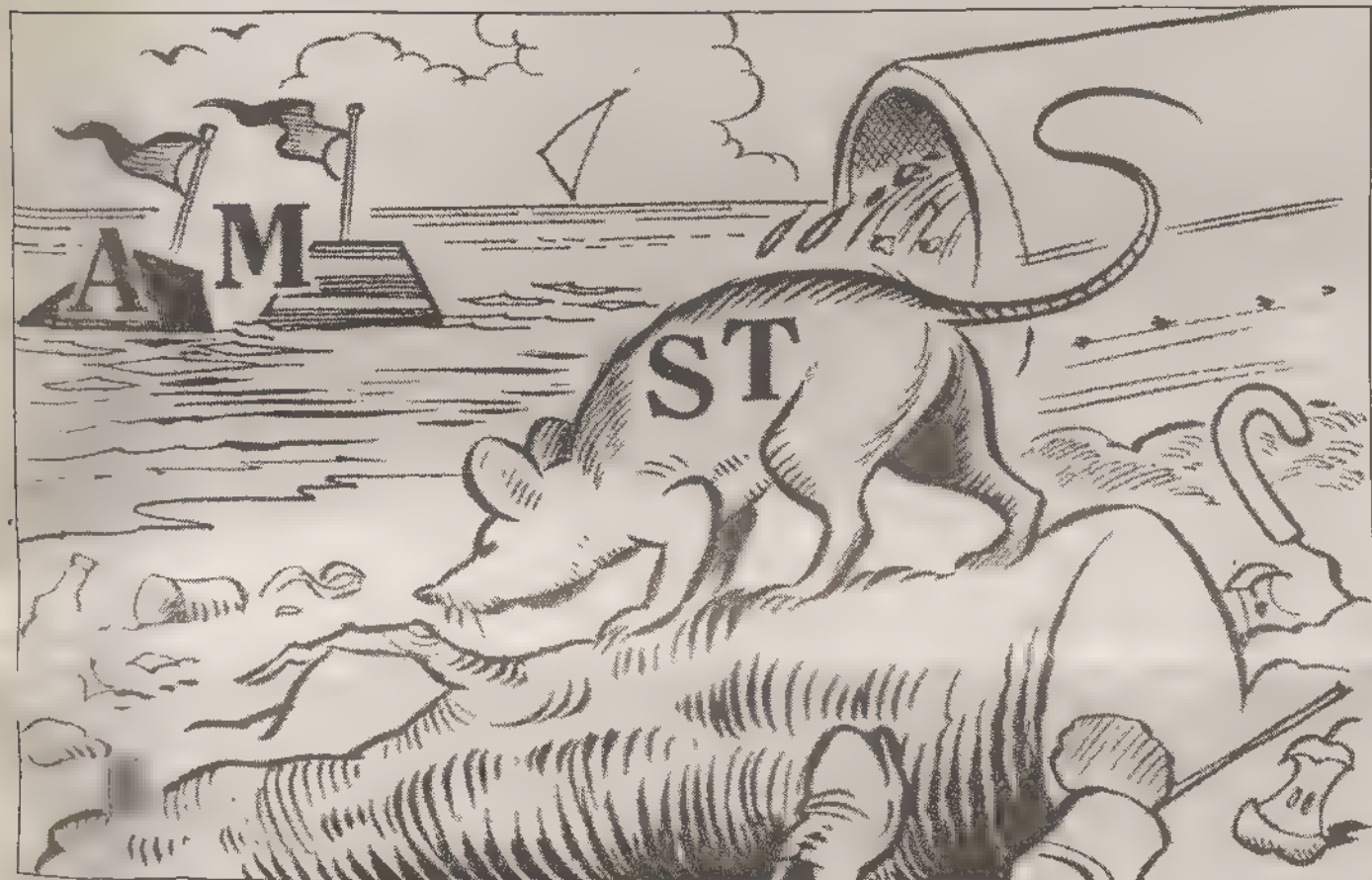
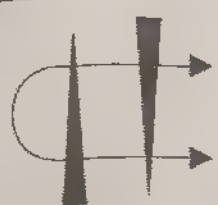
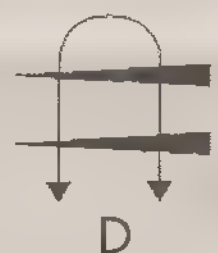
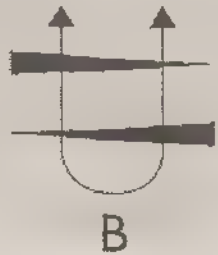
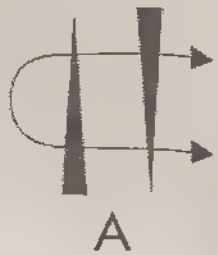
ORIZZONTALI

1. Ovunque, in ogni luogo - **12.** Un tasso del sangue - **13.** Un'acconciatura "posticcia" - **15.** Un gusto di gelato cremoso con scaglie di cioccolato - **17.** Comportamento ripetitivo - **18.** Si tengono bassi per timidezza - **19.** Ossa dei bacini - **20.** Il noto compositore Stravinskij - **22.** Dittongo in gioco - **23.** Cortile interno - **25.** Robert De, interprete di Taxi driver - **26.** Parità per ricette farmaceutiche - **28.** Unità elementare d'informazione - **29.** L'Oliver in coppia con Stan Laurel - **31.** Sono cinque in un lustro - **33.** Il Curtis di A qualcuno piace caldo (iniz.) - **35.** Eugene, il commediografo che scrisse Il lutto si addice ad Elettra - **37.** L'elemento chimico con simbolo Tl - **38.** Agire, eseguire - **39.** Sono senza piedi - **41.** Il cromo - **42.** Piegamenti ginnici - **44.** Il più noto Guevara - **45.** Nel mare e nel fiume - **46.** Precede "homo" nelle parole di Pilato - **47.** Un tipo di posta - **50.** Saporito minestrone tipico della cucina triestina - **52.** I confini dell'Inghilterra - **53.** Un combustibile - **54.** Piegati ad uncino.

VERTICALI

1. L'attore americano che vinse il premio Oscar con il film Rain man - **2.** Si dice di un oggetto lavorato accuratamente e non prodotto in serie - **3.** Compiere un tragitto - **4.** Donna assai devota - **5.** Talvolta è usato come interiezione - **6.** Un anagramma di carico... pesante come un macigno - **7.** Stato americano la cui capitale è Salt Lake City - **8.** Un concorso settimanale a premi legato alle corse dei cavalli - **9.** Né mie, né sue - **10.** Fanti dell'antica Grecia - **11.** Recipiente cilindrico per misurare cereali - **14.** Coniche... ma non paraboliche - **16.** Appare nello schermo del computer - **21.** Abitante di una delle principali isole dell'arcipelago delle Sporadi - **24.** Idonei, capaci - **27.** Il Cechov che scrisse Zio Vania - **30.** Ai bordi dello yawl - **32.** L'ex ginnasta rumena Comaneci - **34.** Lo sono i nativi di Seul - **36.** Non appartenente al clero - **40.** Compone versi - **43.** Titolo di regnanti persiani - **44.** Clamoroso, improvviso fallimento - **48.** Un... tedesco - **49.** Affarista, ma solo in parte - **51.** Anno Domini.

• rebus

REBUS (4,8)

• allo specchio

Se la figura qui sopra viene specchiata e poi ruotata si ottiene una delle quattro figure indicate. Quale?

• quadrato magico

Riempite le caselle del quadrato in modo che la somma dei numeri di ogni riga, colonna e diagonale maggiore sia uguale a 34; usate una sola volta tutti i numeri da 1 a 16

15	10		
		13	12
	16		5
2		11	

• pappadrillo

10 animali si sono scambiate le teste e le code, originando una serie di cugini dell'ippogrifo.
Sapete trovare quali erano i 10 animali originari?

CATONE ______
GALLULA ______
PIPARDO ______
ALLIRUSSA ______
BABIGATORE ______
CALANE ______
LEOCE ______
SCARATTO ______
LIBEBEO ______
PULMARO ______

• paroliere

Trovare il maggior numero di numeri scritti in parola partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale); in una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Sommando i numeri che abbiamo trovato, per esempio MILLEDUE partendo da a4, noi totalizziamo 5.096.

	a	b	c	d
1	C	I	U	O
2	I	E	D	N
3	R	T	S	E
4	M	I	L	L

• paroliamo

Con questa serie di 9 lettere comporre la parola più lunga possibile. Ogni lettera può essere usata una sola volta.

• soluzioni

cruciverba

Rebus: AM boe, ST ratto = ambo estratto - **Allo specchio:** c. - **Pappadrillo:** cane, gatto, pitone, alligatore, babirussa, calamaro, leopardo, scarabeo, libellula, pulce - **Paroliere:** millesedici, milledieci, millesei, milledue, mille, sedici, tredici, undici, dieci, sei, tre, due, uno - **Paroliamo:** vascolare

Quadrato magico:

15	10	6	3
8	1	13	12
9	16	4	5
2	7	11	14

• labirinto

	Min.	Max.		Min	Max.		Min	Max.		Min.	Max
BANGKOK	25	30	C. DEL CAPO	2	18	MANILA	26	32	S. PIETROBURGO	15	21
BOGOTA	8	18	C. DEL MESSICO	np	np	MIAMI	np	np	SAN PAOLO	12	18
BOMBAY	27	30	DUBLINO	np	np	MONTEVIDEO	2	12	SANTIAGO	3	17
BOSTON	np	np	FRANCOFORTE	13	27	MONTREAL	np	np	SEOUL	21	28
BRUXELLES	12	24	HONOLULU	np	np	NAIROBI	11	22	SINGAPORE	25	32
BUDAPEST	16	29	JOHANNESBURG	1	15	NEW YORK	np	np	SYDNEY	7	17
BUENOS AIRES	3	11	LA PAZ	-4	14	PECHINO	21	32	TEL AVIV	24	29
CARACAS	25	33	LIMA	16	18	RIO DE JANEIRO	16	23	TOKYO	23	30
CHICAGO	np	np	LOS ANGELES	np	np	SAN FRANCISCO	np	np	WASHINGTON	np	np

	MIN.	MAX.
VERONA	22	31
VENEZIA	21	28
MILANO	23	31
TORINO	22	29
GENOVA	22	27
BOLOGNA	21	32
FIRENZE	20	33
PISA	20	32
ANCONA	22	32
PERUGIA	18	33
PESCARA	20	30
L'AQUILA	15	27
CIAMPINO	21	31
FIUMICINO	19	29
CAMPOBASSO	19	26
BARI PALESE	20	28
NAPOLI	21	31
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	23	28
R. CALABRIA	25	27
PALERMO	23	[illegible]9
MESSINA	24	33
CATANIA	19	32
CAGLIARI	23	31
ALGHERO	19	33

ANIMALI

A proposito dei pregiudizi, di alcuni avvenimenti e degli allevatori

Il Pit bull non è pericoloso ma come lo vuole il padrone

La mia opinione sul Pit bull è che sia un cane fantastico che non merita tutte le cattiverie e le esagerazioni che si dicono di lui.

Tra queste la più sbagliata è sostenere che il Pit bull sarebbe un cane pericoloso verso l'uomo. Il Pit bull è stato creato dall' uomo con la selezione genetica (allevamento) come una razza fatta per combattere e di conseguenza deve essere un cane facilmente plasmabile e la sua aggressività si deve rivolgere verso i suoi simili e non verso l'uomo; altrimenti come si sarebbe potuto gestirlo durante gli allenamenti e i combattimenti? Solo un cane con un amore e una sottomissione verso l'uomo incredibile potrebbe subire simili torture senza ribellarsi.

Ci si chiede perché ci sono stati casi in cui un Pit bull ha azzannato o addirittura ucciso persone, e la spiegazione c'è, se la si vuole ascoltare al di là di tutti i pregiudizi e la paure indotte dai media e dalla gente che chiacchierando riporta dei fatti solo i particolari più eclatanti. Mai un vero Pit bull allevato in una certa maniera con amore e rispetto e affidato a un proprietario serio e conoscitore del carattere e della forza di questa razza avrebbe comportamenti così violenti senza una ragione. E' necessario sapere il cane in questione da dove venga: se è frutto di incroci particolari: ma soprattutto bisogna valutare il proprietario perché, come abbiamo già detto il Pit bull si lascia plasmare facilmente e quindi diventa quello che il padrone vuole.

All'inizio del Novecento l'American Staffordshire e il Pit bull erano la stessa cosa, poi qualche grande appassionato decise di allevare questi cani non più per i combattimenti, ma per farli diventare cani sempre più equilibrati, da show, da famiglia e successivamente da lavoro (arrivano ad ottenere i brevetti di salvataggio). Le strade si sono divise: l'American Staffordshire è diventato un cane con un suo standard e una sua omogeneità sia caratteriale che morfologica allevato soprattutto per lo show e per la famiglia. I Pit bull invece hanno continuato (e lo sono ancora oggi) a venire allevati ed utilizzati per i combattimenti e questo non si può cancellare. Il Pit bull non ha colpe; è solo la vittima della follia e della cattiveria umana.

Gli allevatori seri hanno difficoltà a mantenere pura la razza, e questo non riguarda solo l'estetica, ma anche il comportamento, che è frutto della componente genetica ereditaria tanto quanto lo è di quella ambientale (ovvero come viene allevato e da chi). A causa della popolarità attuale della razza c'è gente priva di conoscenza che si improvvisa allevatore, spesso senza un po' di criterio e senza la necessaria conoscenza.

Fulvia Ada Rossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Incontrerete inaspettatamente, verso la fine della mattinata, una persona che non vedete da tempo e il fatto vi turberà profondamente.

Toro 21/4 20/5
Una spesa affrontata con superficialità potrebbe provocare una bella crisi di coppia e costringervi a fronteggiare una situazione impegnativa.

Gemelli 21/5 20/6
Gli astri vi daranno una certa carica, ancora per un po'. Non fate azzardi, riflettete bene prima di prendere una decisione di cui non siete convinti.

Cancro 21/6 22/7
Vi sentirete in forma sia fisica che psichica. Affascinanti e sicuri di voi stessi, vi avvierete baldanzosi verso nuove conquiste. Attenti agli errori.

Leone 23/7 22/8
Se accettate inviti, assicuratevi che non incontrerete persone che vi sono sgradite. Vi occorre molto riposo: non affaticatevi e non pensate al lavoro di domani.

Vergine 23/8 22/9
Complici gli astri, diventerete più sensibili a certe atmosfere. L'intesa di coppia si rinnoverà e il dialogo con la persona amata si arricchirà di sfumature.

Bilancia 23/9 22/10
Un pensiero gentile, una piccola premura basteranno a riportare la serenità in famiglia. Gli astri favoriscono questo rapporto. Tensioni in amore.

Scorpione 23/10 21/11
Avete grande fascino e questo vi rende particolarmente concupiti. Vi troverete, così, a dover scegliere tra svariati e numerosi inviti che vaglierete.

Sagittario 22/11 21/12
Non forzate i tempi. I progressi in amore avverranno lentamente, ma con costanza. Non irritate la persona amata con la gelosia.

Capricorno 22/12 19/1
Riceverete la telefonata di un vecchio amore che vorrà rivedervi. Ne sarete tentati, ma la fedeltà e l'affetto che vi lega al partner vi impediranno di accettare.

Aquario 20/1 18/2
Non fate confidenze di cui presto potreste pentirvi. Tenete per voi, almeno per ora, pensieri e preoccupazioni. Solo voi potete fare qualche cosa per risolverli.

Pesci 19/2 20/3
Non vi sentirete tranquilli fino a quando non avrete risolto un problema con un familiare più grande e poco disponibile nei vostri confronti.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Straccio - 5 Trofeo di scotennatori - 10 Atmosfera (simbolo) - 11 Languore organico - 12 Nota del redattore - 14 Pistoia - 16 Iniziali dell'attore Redford - 17 Iniziano tanto e poco - 18 Figure geometriche piane - 21 Emettono il verdetto - 22 Un po' di organizzazione - 23 Abitano nella città della Lanterna - 25 Fu un famoso patriarca ortodosso - 27 Una difesa di filo spinato - 29 Somma di candeline - 31 Bagna Interlaken - 32 Nipote di Giacobbe - 33 Neanche per sogno! - 35 Coltivò per primo la vite - 37 La madre di Melicerte - 38 Causano precipitazioni - 41 Stella dell'Orsa Maggiore - 43 Ha per simbolo Er - 44 Consentire l'entrata.

VERTICALI: 1 Ha dieci lustri - 2 La località della battaglia di Zama - 3 Catania - 4 Comune in provincia di Firenze - 5 Studia i piani di battaglia - 6 Ormone delle ghiandole surrenali - 7 Stanno in mano - 8 Misura di capacità - 9 La «carta» degli egizi - 13 Le prime di duecento - 15 Le «note» che costituirono il primo esempio di stenografia - 19 Si seguono per dimagrire - 20 Bagno purificatore - 24 Relativi alla Persia antica - 26 Il fornellino dell'alchimista - 18 Se lo fa il vincitore - 30 Si corre in estate - 34 Pronome plurale - 36 Iniziali di Poe - 39 Il Bellini musicista (iniziali) - 40 Articolo per sportivo - 42 Pari d'altri.

BISCARTO (3/3=4)
Il karate disciplina violenta
È un esercizio che richiede spirito
ed acceso furore, ma è peccato
perché la calma è un buon riparo: infatti
frattura delle coste ha già causato.
Fan

SCIARADA (4/3=7)
Chi si salverà?
Malvagi tutti quanti, . e peccator pur io!
Il Paradiso ai santi e agli angeli di Dio!
Ministro Saverio

SOLUZIONI DI IERI

Intarsio:
dita, nasi = dinastia.

Scambio di consonanti:
velie, le vie.

LOTTO

BARI	83	1	34	39	13
CAGLIARI	86	64	18	66	5
FIRENZE	11	13	21	38	25
GENOVA	76	63	28	44	85
MILANO	10	49	14	90	68
NAPOLI	88	36	41	73	58
PALERMO	80	30	67	17	48
ROMA	46	69	84	18	24
TORINO	83	36	1	45	32
VENEZIA	15	59	85	87	70

Super Enalotto (Concorso n. 56 del 12/7/2003)

10 11 46 80 83 88 — JOLLY 15

Montepremi €	7.114.488,83
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	43.673.373,53
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot €	2,669,898,80
Ai 20 vincitori con 5 punti €	71.144,89
Ai 2924 vincitori con 4 punti €	486,62
Ai 123.258 vincitori con 3 punti €	11,54

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.27**
	tramonta alle	**20.54**
La Luna:	si leva alle	**20.14**
	cala alle	**3.29**

28.a settimana dell'anno, 194 giorni trascorsi, ne rimangono 171.

IL SANTO

Santo Enrico

IL PROVERBIO

La gente non capisce mai quelli che odia.

MAREE

Alta:	ore	11.09	**+34**	cm
	ore	21.50	**+51**	cm
Bassa:	ore	4.16	**-72**	cm
	ore	16.15	**-8**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	11.49	**+39**	cm
Bassa:	ore	4.49	**-74**	cm

TEMPO

Temperatura:	**22,6** minima
	27,4 massima
Umidità:	**64** per cento
Pressione:	**1017,7** in diminuzione
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**13,3** km/h da O
Mare:	**26,3** gradi

TRIESTE

Cronaca della città

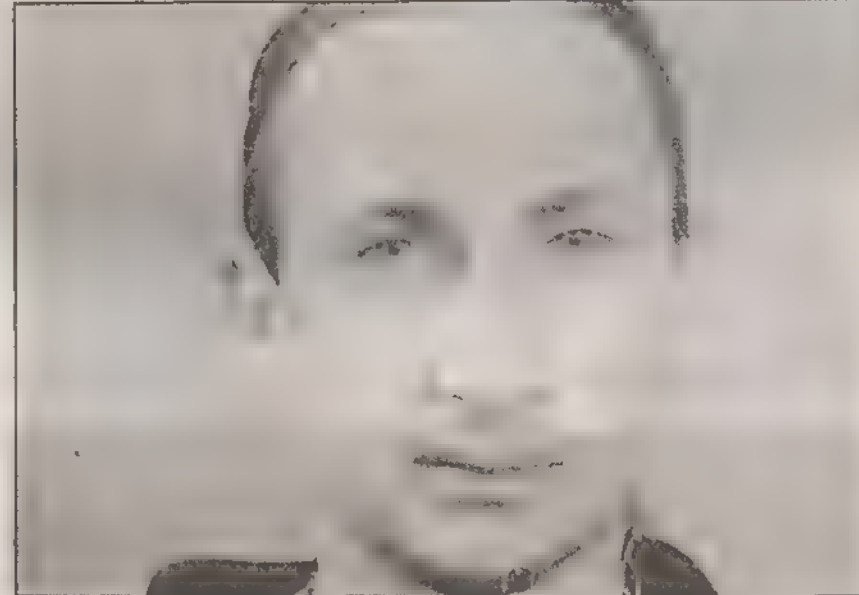
È un giallo la fine di Gianni Ursic, 39 anni, che dal 1999 viveva ai Caraibi dove gestiva un ristorante. Molti gli interrogativi rimasti aperti

Morte sospetta di un triestino a Santo Domingo

Una pallottola in testa. La polizia: «E' un suicidio». La madre e gli amici: «L'hanno ammazzato»

Un proiettile nella testa, il volto devastato dall'esplosione, una vita scappata via troppo in fretta: il triestino Gianni Ursic, 39 anni a settembre, è stato trovato così in una stanza d'albergo a Santo Domingo capitale della Repubblica Dominicana. La polizia locale ha liquidato la morte come un caso di suicidio, ma lo escludono invece con forza tanto la famiglia che abita a Trieste quanto le persone che a Santo Domingo avevano contatti con lui. Questi ultimi parlano senza mezzi termini di una rapina finita nel sangue.

«Non è assolutamente possibile che mio figlio si sia suicidato - afferma sicura la madre Bruna - era attivissimo e troppo attaccato alla vita e alla famiglia; le autorità di là hanno tirato fuori questa storia di comodo per non fare trapelare che esiste una criminalità agguerrita. Non hanno voluto gettare ombre sulla ricca industria del turismo, preferendo accreditare il gesto estremo e privatissimo di una persona venuta da un altro paese».

E non sono poche le cose che non quadrano in questa vicenda. Gianni Ursic, la cui morte risale al 24 giugno, si era recato proprio quel giorno a Santo Domingo per registrare i documenti del figlioletto natogli ad aprile ed avuto dalla seconda moglie Eldi, una dominicana come Rosa, la prima moglie, dalla quale era separato e che gli aveva già dato altri due figli, una femmina di circa sette anni e un maschietto di sei. Per andare nella capitale si era sobbarcato circa sei ore di auto, si era recato all'ufficio competente e poi era approdato in albergo. Una preparazione troppo laboriosa e complicata, affermano i parenti, per uno che avesse in animo di farla finita.

Un altro particolare importante è rappresentato dal fatto che è misteriosamente sparita la pesante collana d'oro che Gianni Ursic portava sempre con sè fin da quando era ragazzo e anche l'orologio. Buio fitto anche sugli altri effetti personali che eventualmente potesse avere con sé: è certo che dall'Italia aveva ricevuto una decina di milioni per ampliare il ristorante «Rancho Taino» che gestiva a Miches (a Nord di Santo Domingo) assieme a un altro italiano proveniente dalla Valle d'Aosta e a un socio dominicano.

«Gianni era una ragazzo sportivo molto attivo - racconta Diego Sivini, un amico di famiglia - appassionato della montagna, conosceva tutte le cime della nostra regione, era un esperto paracadutista e praticava anche lo sci alpinismo. Aveva cominciato la sua attività lavorativa come guardia giurata e successivamente aveva fatto anche il tassista. Aveva girato il mondo ed era stato negli Usa, in Inghilterra per approdare poi nella Repubblica dominicana dove si era stabilito nel 1999».

«L'ho sentito al telefono un paio di mesi fa ed era tranquillo e sereno. Però mi ricordo di una sua frase che mi aveva detto tempo fa e che ora suona in maniera sinistramente profetica: «Sai zio (lui mi chiamava così anche se non siamo parenti) la vita dello straniero qui a Santo Domingo non vale niente».

Anche il socio italiano, a quanto riferiscono familiari e amici esclude l'ipotesi del suicidio. Gianni Ursic era riuscito a costruirsi una casa di mattoni che per la gente di là costituisce quasi una reggia ed aveva un'avviata attività lavorativa. Non si esclude quindi che lo «straniero» possa essere finito nel mirino di qualcuno.

Misteriosa anche tutta la vicenda che ha portato alla notificazione della morte data ai famigliari con notevole ritardo. Del tutto casualmente la ex moglie ha sentito alla radio la notizia della morte di Gianni Ursic in un albergo. Recatasi a Santo Domingo ne ha avuta conferma dalla polizia che le ha consegnato il passaporto, mentre al consolato italiano la notizia non era nemmeno stata comunicata. Per non parlare poi dell'identificazione del cadavere che era in avanzato stato di decomposizione, a causa della mancanza di corrente elettrica nelle celle frigorifere per la conservazione delle salme, come si erano frettolosamente giustificati i responsabili delle struttura. Rosa ha potuto riconoscere il corpo solo grazie a un tatuaggio sulla spalla. Il volto, come si diceva, era irriconoscibile.

Ultimate tutte queste procedure le autorità hanno avuto una gran fretta di procedere alla cremazione del corpo, adducendone l'urgenza proprio per le cattive condizioni della salma. Famigliari e amici sono convinti che tutto questo possa essere servito a vanificare un'eventuale esumazione del corpo in grado di rivelare scomode verità sulla morte del loro congiunto. Mercoledì della prossima settimana ci sarà il triste viaggio della famiglia nella Repubblica Dominicana per prendere in consegna le ceneri di Gianni Ursic e per cercare di capire chi e perché possa eventualmente averlo ucciso.

Cesare Gerosa

A sinistra, Gianni Ursic, il giovane triestino di 39 anni trovato morto in un albergo di Santo Domingo. Qui sopra una cartina della Repubblica Dominicana: è cerchiata la località di Miches, sulla costa nord orientale, dove il giovane gestiva un ristorante.

I PRECEDENTI

La conclusione tragica del sogno caraibico

Uno staranzanese emigrato fu freddato l'anno scorso da una gang di rapinatori

La tragica scomparsa di Gianni Ursic, ufficialmente classificata alla voce «suicidio» dalle autorità inquirenti della Repubblica Dominicana, non è che l'ultimo e più recente capitolo di una serie di vicende dai contorni analoghi, che in questi ultimi anni si sono conclu-se con un tributo di vite umane da parte di nostri connazionali in quella che in certi casi era diventata una loro seconda patria.

Spesso, infatti, per molti tra i più intraprendenti, Santo Domingo costituiva un'occasione - o magari una seconda opportunità - per mettere alla prova le proprie capacità imprenditoriali. E spesso il coraggio e la tenacia hanno trovato riscontro in una vita finalmente tranquilla, serena, realizzata negli affetti e professionalmente.

Fino al tragico giorno in cui magari una pallottola, una lama di coltello, non giungevano a spezzare d'un sol colpo tutti i sogni e le speranze di una vita migliore. Come nel caso dello staranzanese Franco Spoladore, sul cui futuro, nel febbraio dello scorso anno, un colpo di pistola a bruciapelo ha scritto la parola fine nel febbraio dello scorso anno. La vittima risiedeva nella capitale dominicana, dove, nella casa in cui abitava assieme alla sua compagna, Juana, e nella quale tre ladri, una volta sorpresi, se l'erano trovato di fronte nel tentativo di difendere la propria casa e i familiari. Uno sparo. E tutto era finito. Spoladore era un tecnico navale molto apprezzato ed il suo ruolo di «supervisore» del Rina, il Registro navale italiano lo portava spesso in giro per il mondo per le certificazioni delle navi. Finché, una decina di anni fa, aveva scelto come sua dimora definitiva (anche se non aveva mai interrotto i rapporti con la sua terra) l'isola caraibica. Lì aveva costruito anche una nuova situazione familiare, dopo i due precedenti divorzi, con la sua compagna ed uno dei suoi due figli, il venticinquenne Manuel. Unica consolazione, per i suoi familiari e tanti amici, il fatto che i rapinatori vennero immediatamente catturati e assicurati alla giustizia.

Nell'ambito della comunità italiana a Santo Domingo, purtroppo, questo non è che uno degli episodi conclusisi tragicamente.

Qualche anno fa, infatti, una altrettanto tragica sorte era toccata ad un altro connazionale, anche lui del Nordest, Giovanni Frasson, un giovane padovano. Anche per lui, la Repubblica Dominicana costituiva, probabilmente, una sorta di «Eldorado», la possibilità di costruirsi un futuro pieno di promesse e di prosperita. E a spingerlo ulteriormente oltre oceano era stato anche il fatto di aver conosciuto una ragazza dominicana, che poi era diventata la sua compagna e con la quale aveva deciso di fare il grande passo.

Ma anche in questa circostanza il sogno era durato troppo poco. Non molto tempo dopo il suo arrivo sull'isola caraibica, infatti, il ragazzo era rimasto vittima di due balordi che lo avevano rapinato e ucciso.

Giorgio Coslovich

Franco Spoladore

IL RAPPORTO DEGLI AGENTI DOMINICANI

Il cadavere scoperto dagli addetti alle pulizie dell'albergo «Presidente» il 24 giugno scorso

«La pistola in quell'hotel era la sua»

La morte di Gianni Ursic ha trovato spazio anche sulle cronache dei *media* della Repubblica Dominicana, come «El Nacional», una delle testate più importanti di Santo Domingo (*nella foto*, uno dei simboli della città, il monumento a Cristoforo Colombo).

Nei giorni successivi al tragico fatto il quotidiano ha dedicato al caso molta attenzione ripercorrendo, attraverso la ricostruzione da parte della Polizia, la cronaca del ritrovamento del cadavere di Gianni Ursic.

Nella nota diffusa alla stampa dalla polizia, si legge che «il rinvenimento del corpo è avvenuto attorno a mezzogiorno del 24 giugno, allorché gli addetti alle pulizie nell'albergo (l'hotel El Presidente, *ndr*) in cui era sceso l'uomo, sono entrati nella stanza numero 24».

Il giornale racconta poi delle indagini da parte del medico legale «che attesta il gesto suicida di Ursic con una pistola Smith and Wesson calibro 9, che deteneva regolarmente».

Il resoconto giornalistico del «Nacional» prosegue raccontando che il corpo fu trasportato all'Istituto nazionale di patologia forense e conclude sulla base del rapporto della squadra omicidi della polizia elencando la serie di oggetti personali: oltre alla pistola, la licenza del porto d'armi, la carta d'identità e il documento elettorale, un permesso di residenza e una patente di guida. Inoltre fanno parte dei reperti due proiettili, rinvenuti nella cavità oculare.

g.cos.

Varata a sorpresa una nuova organizzazione del lavoro sperimentale: chiuse nel fine settimana chirurgia e pediatria

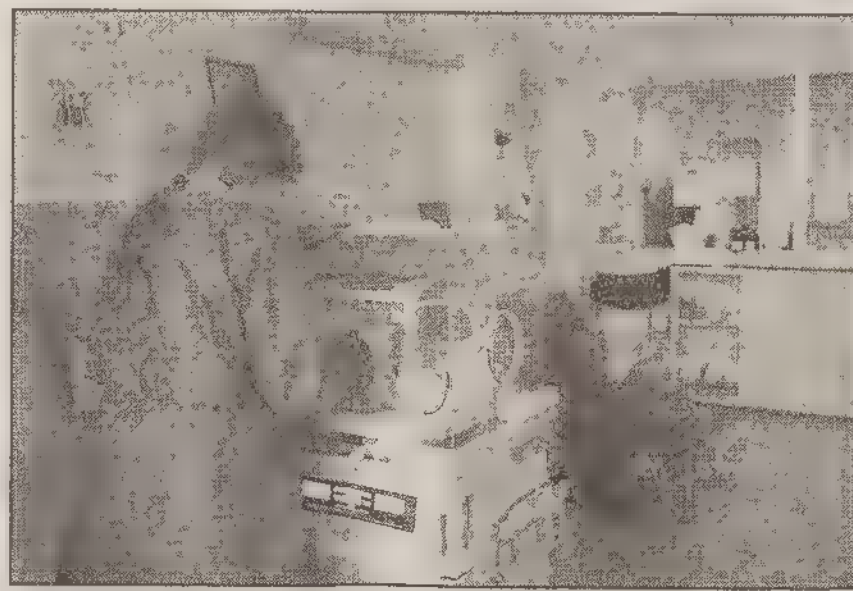
Al Burlo debutta il «week hospital»

Reparti aperti solo fino alle 14 del sabato. Sindacati sul piede di guerra

Un genitore protesta: suo figlio appena operato ha dovuto traslocare in rianimazione, dove le visite sono ridotte e l'impianto di climatizzazione è in tilt

Un provvedimento a sorpresa: da ieri e per tutti i week end fino a settembre in via sperimentale i reparti di Chirurgia e Pediatria del «Burlo Garofolo» verranno chiusi e i bambini che non sarà stato possibile dimettere entro le 14 del sabato verranno spostati in altri reparti. I sindacati sono in agitazione, la Cgil ha già appuntamento con l'avvocato per intentare una causa di antisindacalità, visto che l'ordine di servizio sarebbe stato emesso all'ultimo momento, «senza concertazione», e comunque dopo tese riunioni e davanti al deciso disaccordo con i rappresentanti del personale.

Ieri un genitore si è lamentato, all'interno dell'ospedale e fuori. Il figlio operato da poco ieri è stato trasferito nel reparto di rianimazione, la destinazione più «specializzata» per un piccolo degente in fase post-operatoria, ma dove le visite dei parenti sono centellinate e ieri si lamentava anche una pesante assenza di climatizzazione. Inoltre era del tutto mancata una preinformazione. Da qui lo sconcerto.

Al momento di varare la nuova organizzazione del lavoro che, affermano Donatella Fontanot della Cgil - anche coordinatrice delle Rsu del «Burlo» - e Rossana Giacaz della segreteria provinciale della Cgil-Funzione pubblica, comporterà un aggravio di turni durante la settimana, sia il direttore sanitario Mauro Delendi che ha dato avvio al nuovo assetto, sia la delegata ai rapporti sindacali Cristina Turco sono andati in ferie. «Abbiamo avuto - affermano i sindacalisti - un duro incontro col commissario Terpin, il quale si è trincerato dietro il fatto che la faccenda compete al direttore sanitario, purtroppo appunto già in vacanza».

Uno dei reparti dell'ospedale infantile «Burlo Garofolo»

I motivi di questa novità? Uno strategico e uno strutturale. Lo spiega il vicecommissario, Paolo Perissutti, e lo conferma anche un comunicato ufficiale della Direzione sanitaria. Perissutti contesta che si parli di «chiusura» di reparti: «Questo ospedale, sempre all'avanguardia - afferma - dopo essere stato il primo a usare il day hospital in modo massiccio, adesso vara in via sperimentale per tre mesi il «week hospital», cioé un ospedale che resta attivo per l'attività ordinaria e per gli interventi programmati fino alle 13 del sabato, e poi dimette il più possibile, perché questo corrisponde a criteri di efficienza ed efficacia ed è un modo più civile e intelligente di trattare i pazienti, specie se bambini». L'esperimento parte in Chirurgia «perché è già organizzato a dipartimento».

I sindacati affermano di non essere in disaccordo con questa politica sanitaria, ma di non poter accettare un provvedimento-«blitz» motivato col fatto che per assicurare il piano ferie estivo «mancano due-tre infermieri»: «Un numero così piccolo su 650 dipendenti, che nessuno può venirci a dire che il problema non fosse risolvibile».

La Direzione sanitaria rassicura: tutte le urgenze sono garantite, e con questa organizzazione «si libera» del personale per l'emergenza. Gli infermieri nel week end vengono dirottati su tre reparti diversi, dove avviene il trasloco dei bambini. «Così risparmiamo oltre due terzi di personale, per non dire la metà, abbiamo preso per motivazione l'emergenza dell'estate e delle ferie - afferma Perissutti - e queste grandi difficoltà coi sindacati dipendono da una cosa sola: quando si vuol cambiare qualcosa sono tutti scontenti». Non la pensa così la Cgil. Dice la Giacaz: «Varare una nuova, importante organizzazione del lavoro proprio d'estate con le ferie è senza criterio. E come sarà probante una sperimentazione fatta in periodo già d'emergenza?».

g.z.

Denuncia dei consiglieri dell'opposizione

«La città è assediata da antenne e tralicci ma il Comune latita»

Roberto Decarli

«Trieste è ormai assediata da tralicci e antenne che supportano i cellulari. Una situazione allarmante, sgradita ai cittadini, che rischia di esploderci tra le mani». La denuncia è di Roberto Decarli, capogruppo comunale della Lista Illy, che assieme a altri due rappresentanti dell'opposizione, Fabio Omero e Alessandro Minisini, ha tenuto ieri una conferenza stampa sul tema.

Non passa giorno, in effetti, senza che ci sia una protesta o una raccolta di firme a denunciare la proliferazione di antenne. «La gestione dell'iter di realizzazione del traliccio di via Rio Corgnoleto – ha sostenuto Alessandro Minisini – è esemplare per il tipo di atteggiamento assunto dalla maggioranza comunale sul versante. I residenti della zona hanno dovuto agire da soli per denunciare alla procura e al Tar l'inopportunità di un impianto che avrebbe dovuto sorgere nei pressi di abitazioni, del centro Aism di Villa Sartorio e di un polo per gli anziani. L'antenna della Ericsson era prevista in un terreno di proprietà comunale concesso all'Acegas per servizio di acquedotto. Quest'ultima, dando in subaffitto l'area al gestore, violava il regolamento comunale non potendo mutare destinazione d'uso».

Di fronte alla protesta dei residenti, l'antenna veniva posta lo scorso 7 marzo sotto sequestro dal giudice penale. «Anche il Tar – continua Minisini – sta esaminando la questione, sollecitato ancora dai residenti che hanno richiesto la revoca della concessione edilizia. L'amministrazione invece, assimilando il caso a una ventina già in essere con le medesime modalità, pur riconoscendo l'improprietà dell'operato dell'Acegas, riteneva di mantenere le concessioni edilizie già rilasciate. Salvo impegnarsi per il futuro a non permettere tali violazioni nel contratto di affidamento. Ci troviamo di fronte perciò a procura e Tar che danno ragione ai cittadini, mentre il Comune, paradossalmente, cerca di dare una mano all'affittuario che incassa quattrini al posto suo».

«Di fronte ai fatti – ha sostenuto Fabio Omero – il Comune continua a latitare. In diverse amministrazioni del Paese invece si è già iniziato da tempo a fissare dei "paletti" a quel decreto Gasparri, peraltro incompleto, che consente ai gestori di telefonia cellulare enormi facilitazioni per accelerare l'iter di costruzione degli impianti. Noi non ci siamo inventati nulla, quando abbiamo inviato lo scorso 28 marzo al Comune una proposta di deliberazione per un regolamento che disciplini l'installazione di impianti per cellulari e trasmissioni radio-tv».

Maurizio Lozei

Le associazioni di categoria e l'assessore Bucci tracciano il bilancio dell'iniziativa di giovedì sera

«Vogliamo rifare la notte dei saldi»

I commercianti chiedono l'ampliamento delle zone pedonali

Il termine trionfo non lo utilizzano, forse per scaramanzia, ma certamente la soddisfazione è notevole. I commercianti triestini, nel day after della «notte dei saldi», cantano vittoria. Qualcuno si lascia addirittura andare a frasi del tipo «sono tornati i tempi d'oro», anche in questo caso forse per scacciare l'ombra dei lunghi anni trascorsi in sordina. Insomma il bilancio dell'esperimento fatto giovedì sera e deciso di concerto fra il Comune e le categorie coinvolte, cioè commercianti e pubblici esercenti («Quando si collabora il successo è garantito» è stato il commento dell'assessore Maurizio Bucci) è riuscito. E ieri si sono trovati tutti attorno allo stesso tavolo.

Tutti d'accordo: adesso bisogna affilare le armi. «Vanno allargate le aree pedonali - è la richiesta di Franco Rigutti, presidente dell'Associazione dei commercianti al dettaglio - collegandole fra loro e ampliando la disponibilità dei parcheggi per favorire l'accesso di tutti alla zona centrale della città».

E tutti sono concordi nel ringraziare i dipendenti e i collaboratori. «Sono stati all'altezza della situazione - dicono in coro il direttore di Godina, Walter Visintin, il presidente del Congafi per il commercio, Beniamino Nobile e Gianfranco Bettin, anch'egli esponente della categoria - dimostrando di aver capito che è arrivato il momento di reagire, lavorando tutti per lo stesso scopo».

Poi si analizzano i punti di debolezza, in realtà non molti, registrati giovedì sera: «Ci sono alcune aree - spiega Rigutti - come il corso Italia, soprattutto nella sua parte alta, e il viale XX Settembre, che non hanno visto lo stesso successo di pubblico che ha caratterizzato invece le vie san Nicolò, Mazzini e Dante. Ma ci sono delle ragioni - precisa - che consistono nel traffico, per quanto riguarda il Corso, e una certa distanza dai percorsi tradizionali dello shopping, in relazione al secondo. Ma provvederemo - conclude - chiedendo per esempio la chiusura del Corso Italia, alla pari della via Mazzini e inventando qualcosa di specifico per il Viale, magari con l'ausilio degli imprenditori che operano in quell'area».

Nell'aria, in altre parole, c'è voglia di ripetere l'iniziativa. Bisogna individuare però le modalità: una volta al mese, ogni settimana oppure una volta l'anno? La condizione di partenza – e su questo sono tutti d'accordo – «se le condizioni saranno favorevoli».

u. sa.

La conferenza stampa di ieri sulla Notte dei saldi.

Nasce «Le piazze di Barriera», un comitato per rilanciare l'area

E' nato il comitato «Le piazze di Barriera», organizzazione autonoma di categoria, voluta dai commercianti e dagli imprenditori che operano nell'area per «promuovere, riqualificare, abbellire, rinnovare e rilanciare, anche con manifestazioni di varia natura, le zone delle piazze Goldoni e Garibaldi e di largo Barriera».

Il segretario del neocostituito comitato, Danilo Slokar, parla apertamente anche di «utilizzo dei fondi europei a disposizione del comparto, che non sempre vengono utilizzati appieno».

La falsariga è quella già tracciata dal comitato intitolato a Domenico Rossetti e che raggruppa, sotto finalità simili, i commercianti della zona del Viale.

E proprio con i commercianti del Viale i promotori del nuovo comitato intendono collaborare strettamente. E aggiungono «per il bene di tutti».

Non è lontana dunque l'idea che in città prenda corpo un super Comitato, che possa raggruppare, sotto una sola bandiera commerciale, due aree molto vaste che effettivamente rimangono per il momento a margine del centro città.

Una delle prime iniziative che il Comitato «Le piazze di Barriera» assumerà consisterà nel recapitare a tutti coloro che lavorano nell'area interessata un volantino formulario «destinato a raccogliere le esigenze degli imprenditori che lavorano vicino a Barriera». Un modo per monitorare la situazione delle singole realtà commerciali della zona.

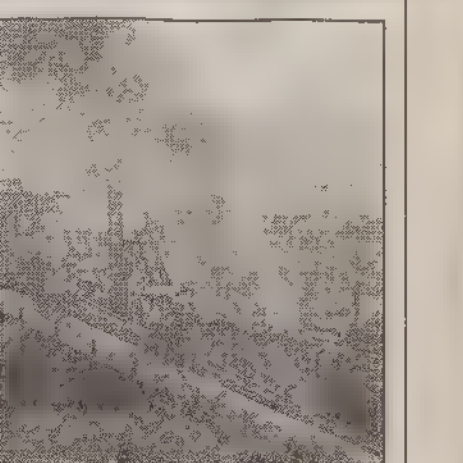
È stato inoltre garantito che «ogni due settimane si svolgerà una seduta del Comitato in maniera che ci si possa vedere in faccia e cominciare a discutere di programmi concreti».

Legambiente si schiera contro il nuovo impianto da 400 megawatt previsto alla Ferriera

«No» alla centrale di Servola

Bisogna accelerare la stesura di un piano energetico regionale per evitare di correre dietro all'emergenza e costruire centrali come quella in progetto presso la Ferriera di Servola, senza sapere quali sono i bisogni reali. Il grido d'allarme è stato lanciato ieri a Trieste dal responsabile nazionale per l'energia di Legambiente, Massimo Serafini, che ha illustrato le proposte degli ambientalisti per ridurre i rischi di black-out. «La tropicalizzazione del clima era stata prevista dagli esperti - spiega Serafini - e l'incremento della produzione non farà che aggravare la situazione già creatasi. Bisogna avviare da subito i programmi di risparmio energetico e quelli per l'utilizzo delle fonti rinnovabili». In Friuli Venezia Giulia è in scadenza il bando che, con contributi regionali, rende molto conveniente l'installazione di impianti a pannelli solari ma, spiega Legambiente, l'offerta limitata nel tempo non fa altro che aumentare i prezzi delle attrezzature, mentre bisogna arrivare a provvedimenti che si mantengano nel tempo e che - come avviene in Germania e in Spagna - consentano ai privati di vendere ai gestori nazionali l'energia prodotta in eccesso.

Presenti all'incontro anche Lino Santoro, Corrado Altran e Bruno Giorgolo, membri della segreteria e del direttivo regionale di Legambiente. «La Ferriera di Servola, secondo gli ultimi dati rilevati dall'Arpa, sta immettendo nell'aria anche un particolare tipo di idrocarburo policiclico aromatico - avverte Santoro - che risulta come prodotto specifico della cockeria, oltre alle polveri sottili. La centrale di cogenerazione affiancata sta riscaldando le acque del golfo, e come se non bastasse ora ce n'è in progetto un'altra da 400 megawatt elettrici (più del doppio di quella attuale, *ndr*). Sul nostro teritorio non servono centrali, manca un piano energetico e quindi non siamo in grado di fare previsioni sui bisogni».

Durante l'incontro è stato infine sottolineato come le decisioni a livello nazionale abbiano sempre riscontri locali: su tutti l'esempio della centrale elettrica di Monfalcone. «Le deroghe concesse per le emissioni - conclude Serafini - consentiranno alla centrale di Monfalcone di inquinare di più e a rimetterci saranno i polmoni dei cittadini. Non era forse meglio concludere prima il ciclo combinato a metano? Ci voleva una programmazione che non è stata fatta».

La Ferriera di Servola

Riccardo Coretti

Sgominato un tentativo d'infiltrazione in città di un clan della criminalità organizzata campana alla quale va attribuita anche la rapina di via Timeus

La camorra vendeva hashish ai ragazzini del Viale

Lo spaccio è stato interrotto dalla polizia che ha messo in carcere undici persone tra Trieste e Napoli

La camorra in Viale XX settembre. Vendeva hashish e marijuana a ragazzini anche di 14 anni soltanto e a giovani che frequentano le sale giochi e i bar della zona, ma secondo la polizia stava così saggiando la possibilità di un nuovo tentativo di sbarco in grande stile a Trieste. Ipotesi suffragata dal fatto che nel frattempo aveva messo a segno anche una rapina lì attorno, quella compiuta nella gioielleria «Pieve» di via Timeus il 13 marzo allorché, sotto la minaccia di coltelli, due malviventi avevano anche sequestrato e immobilizzato con nastro adesivo la proprietaria e una cliente. Per quel colpo ancora in aprile è finito nel carcere di Poggioreale, Vittorio Emanuele Orlando, un napoletano di 28 anni.

Ben presto gli investigatori della squadra mobile di Trieste hanno scoperto che il napoletano faceva parte della «banda» che aveva tentato di allungare un tentacolo camorristico su Trieste. Era uno dei procacciatori in Campania della droga nel clan capitanato da un boss donna, Carmela di Sarno, 37 anni, conosciuta come «Zia Carmen» e che aveva come luogotenenti Massimo Sembianze, noto come «lo zio» e Rosa Tambaro, napoletana anch'essa di 37 anni. Gli ufficiali di collegamento tra Napoli e Trieste sarebbe stati Giuseppe Mancini, napoletano di 26 anni, abitante a Trieste, in via Capodistria 42 e la sua convivente Sabrina Maslo.

E' proprio da Mancini e dalle voci raccolte sulla sua attività di spaccio di hashish in viale che sono partite le indagini della polizia. Per lo spaccio al dettaglio entravano poi in scena altri meridionali trapiantati a Trieste: Fabrizio Puglisi, 19 anni, catanese residente in viale D'Annunzio 6, Maurizio La Licata, 35 anni, palermitano abitante in via Matteotti 16, Jaon Giulio Petronio 22 anni, romeno di nascita, via Donota 36 e tre triestini: Carmen Maria Moro, 47 anni, via San Francesco 40 e Tiziano Michielin, 29 anni, coabitante e Stefano Skerjan, 20 anni, via Fra Pace da Vedano 35.

A Trieste, Napoli e Catania, cinquanta poliziotti sono entrati in azione tra giovedì e ieri: hanno arrestato queste undici persone, ne hanno indagate a piede libero altre 25 e hanno notificato la nuova notizia di reato in carcere a Vittorio Emanuele Orlando. Sono state fatte 30 perquisizioni e sono stati sequestrati un chilo e mezzo di hashish e mezzo chilo di marijuana. L'inchiesta è stata coordinata dal sostituto procuratore Raffaele Tito della Direzione distrettuale antimafia e gli arresti per concorso in traffico di stupefacenti (tre dei quali in flagranza di reato, durante la consegna della droga) sono stati autorizzati dal giudice per le indagini preliminari Enzo Truncellito.

Tra i clienti della banda, forse l'aspetto più preoccupante dell'intera vicenda anche, come detto, ragazzini di 14 anni, «reclutati» in particolare in due sale giochi, in Viale XX settembre e in via Crispi. Ancora, giovanissimi e giovani, perlopiù studenti o militari. Dieci sono stati i compratori identificati della polizia che però presume fossero almeno una trentina. Gli investigatori erano riusciti a mettere sotto controllo venti telefoni e a decifrare il linguaggio criptato dei componenti della banda: con «giubbino» si intendeva una panetto di hashish da 250 grammi, costo 350 euro, una «scatola» invece erano quattro «giubbini», cioè un chilo, al prezzo di 1500 euro. I fruitori pagavano in contanti, gli spacciatori triestini invece usavano vaglia *on-line* per i napoletani. Al telefono tutti parlavano troppo tanto da essere richiamati da «zia Carmen».

Secondo il questore Natale Argirò e il vicedirigente della mobile, Luigi Di Ruscio questa operazione non solo ha bonificato la zona di Viale XX settembre, ma ha tagliato le mani che la camorra intendeva mettere sulla città innescando con un'*escalation* di operazioni criminali che erano solo alla prima fase.

Silvio Maranzana

Carmen Maria Moro e Tiziano Michielin, triestini in manette.

A destra un'immagine del viale XX Settembre. Nei bar e nelle sale giochi della zona avveniva lo spaccio di hashish e di marijuana, controllato dalla camorra. Sopra la conferenza stampa di ieri in questura: al centro il questore Natale Argirò che ha alla sua destra il vicedirigente della squadra mobile Luigi Di Ruscio. (Foto Lasorte)

Stefano Skerjan

I PRECEDENTI

Primo tentativo di sbarco mafioso nella seconda metà degli anni '90 in Borgo Teresiano

Il primo vero tentativo della criminalità organizzata italiana di insediarsi e Trieste e spartirsi il controllo del territorio era stata portato tra il 1997 e il 1998. Per mafia, camorra, n'drangheta e Sacra corona unita, Trieste era un eccezionale snodo di traffici tra Ovest e l'Est ormai senza più guerre, nè regimi comunisti. Spesso auto rubate erano scambiate con armi e droga, mentre impazzavano i traffici di clandestini e schiave. Con l'operazione «Caravaggio», la polizia aveva indagato 60 persone, 40 delle quali erano finite al Coroneo.

Nell'agosto 2000 un boss della camorra, Antonio Casali, era finito in pasto alla polizia in modo ignominioso mentre a Fernetti spingeva a mano la sua Mercedes rimasta in panne piena d eorina e di pistole. Spesso a Trieste era stato visto anche Raffaele Aliberti considerato un boss e proprietario di una villa blindata in provincia di Napoli. Ma il più grande trafficante triestino di droga di tutti i tempi Lucio Castro, sarebbe stato anche l'uomo che mise in contatto il clan Nuvoletta con Arkan capo delle milizie paramilitari serbe fatto uccidere da Milosevic.

s.m.

La polemica sull'area dell'ex mensa comunale

Mocnik: «L'assessore Rossi rifletta sui 67 mila euro spesi per un'opera mai eseguita»

Controreplica del consigliere comunale dell'Ulivo Peter Mocnik all'assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi, dopo le esternazioni di quest'ultimo seguite alla «denuncia» di Mocnik di consulenze pagate a peso d'oro.

La questione ruota in particolare sull'area dell'ex mensa comunale. «L'assessore Rossi – afferma Mocnik – dimentica due determinazioni congiunte dei direttori dell'Area territorio e patrimonio e del Servizio coordinamento amministrativo, con le quali è stata avviata la demolizione dell'ex mensa per una spesa di 139.443 euro, ovvero è stato dato un nuovo incarico professionale all'arch. Cervi per la progettazione e la direzione dei lavori per una struttura destinata ad attività di pubblico interesse per volontariato Ana (Associazione nazionale alpini, ndr) in materia di protezione civile e di altre attività associative. Spesa presunta 67.831 euro».

Mocnick ricorda che il progetto per la demolizione dell'ex mensa è stato sviluppato dagli uffici comunali mentre la progettazione e la costruzione della nuova struttura, non prevista dall'amministrazione Illy, è stata affidata all'esterno su decisione della giunta Dipiazza, e quindi anche dall'assessore Rossi, con delibera del 9 dicembre 2002.

«Non vi è traccia alcuna di tourist-office – rileva il consigliere dell'Ulivo – forse un desiderio dell'assessore Rossi rimasto inespresso negli atti del Comune, mentre scopriamo che il costo finale non sarebbe stato quello previsto. Pertanto – conclude Mocnick – più che scandalizzarsi per la divulgazione della spesa di 140 mila euro, evidente arrotondamento della somma destinata alla demolizione dell'ex mensa in piazza Libertà, pure comunicata alla stampa, l'assessore Rossi dovrebbe riflettere sui 67.831 euro o altra cifra a lui nota, spesi per un progetto deciso dalla sua giunta per un'opera mai eseguita».

Il presidente della Quarta Circoscrizione scrive alle forze dell'ordine

«Un summit sui locali fracassoni»

Nel mirino i pub di Androna Economo e via del Ponte

«Propongo un tavolo di incontro tra esercenti, residenti e istituzioni per individuare le linee di condotta essenziali per garantire l'ordine pubblico e la quiete dei triestini». L'idea è del presidente della IV Circoscrizione Rocco Lobianco, che si è rivolto con una comunicazione ufficiale a carabinieri, questura e assessorati comunali alla Vigilanza e Commercio riproponendo la situazione di disagio notturno dei residenti di Androna Economo e via del Ponte.

Via del Ponte, teatro della guerra dei decibel.

«Non voglio essere frainteso – premette Lobianco –. Penso sia una fortuna che nel capoluogo, negli ultimi anni, siano stati attivati numerosi esercizi di ristorazione, svago e intrattenimento. L'offerta c'è e si vede, caratterizzata da una buona qualità e tale da rendere superflue le gite fuori-porta. È chiaro che la frequentazione inappropriata di alcuni locali, segnatamente durante il periodo notturno, possa creare dei disagi ai residenti. A tale riguardo, in Androna Economo e via del Ponte, zone pertinenti la mia circoscrizione, perdurano situazioni di disturbo pubblico. Alcuni avventori continuano a far baldoria sino a tarda notte, a scapito della gente che risiede nei dintorni».

Diverse persone – secondo il presidente – continuano a telefonare e a rivolgersi alla sede circoscrizionale di via Locchi per denunciare l'andazzo. «Per questa ragione – riprende Lobianco – è necessario che le istituzioni, assieme ai residenti e ai gestori dei locali, si confrontino al più presto alla ricerca di regole e condotte che consentano da una parte la prosecuzione dei servizi di ristorazione e intrattenimento, dall'altra il sacrosanto diritto dei residenti a una vita serena. Tutto ciò senza dover arrivare, come già successo di recente, a dei rimedi drastici di chiusura assolutamente indesiderati».

Maurizio Lozei

Segnaletica da rifare da stasera lavori in molte vie del centro

Scattano stasera nuovi interventi notturni per la manutenzione della segnaletica stradale.

A partire dalle 21 di oggi sino alle 6 di domani, e poi, sempre con gli stessi orari, fino a giovedì prossimo, saranno interessate dai lavori delle squadre degli operai comunali le vie **Commerciale**, **Cordaroli**, **Pauliana**, **Cellini**, **Ghega**, **Geppa**, **Galatti**, **Valdirivo**, **Torrebianca**, **Machiavelli** e le piazze **Scorcola** e **Libertà**.

È stato deciso di avviare i cantieri di notte per cercare di provocare meno disagio possibile agli automobilisti.

LETTERA APERTA DEGLI AGENTI MARITTIMI SUI GRAVI PROBLEMI DEL PORTO DI TRIESTE

L'Associazione Agenti Marittimi del Friuli Venezia Giulia riunitasi nell'usuale assemblea generale ordinaria ha approvato all'unanimità la relazione presentata dal Presidente Giuseppe Fortini nella quale sono state espresse **le fortissime preoccupazioni della categoria** specificatamente **riferite alla situazione del Porto di Trieste.**

L'Associazione ritiene che, spentisi i riflettori puntati sulle elezioni regionali e iniziato il cammino della nuova giunta regionale, sia opportuno indirizzare questa lettera aperta al mondo politico e all'Autorità portuale per evidenziare ancora una volta la necessità non più differibile di operare quelle scelte che recuperino traffici e navi al porto di Trieste.

È ben noto a tutti che negli ultimi due anni, **il numero delle navi movimentate a Trieste è sceso del 30 percento** e si sono avute anche **significative perdite di traffico sia nel settore dei traffici in contenitori che in quello delle merci varie** e tutto ciò diversamente da quanto avvenuto per **gli altri porti italiani per i quali i traffici sono sensibilmente aumentati**, a riprova che con le giuste condizioni operative ma soprattutto con l'efficienza e la certezza, il traffico può essere mantenuto.

Il recente caso del traffico del carbone rappresenta ancor più **l'ultimo**, in ordine di tempo, **depauperamento del nostro porto** ed è indubbio che tutto ciò incide in modo pesante sulle **attività dirette** e su **quelle di tutto l'indotto** con evidenti **ricadute negative sia nel campo dell'attività occupazionale che in quello dei proventi economici e finanziari.**

Tale situazione non è più accettabile e l'Associazione, dopo aver sollevato il problema più volte nel corso degli ultimi mesi con il mondo politico e con l'Autorità Portuale, ritiene di dover informare ancor più ampiamente l'opinione pubblica di questo grave momento in quanto, se da un lato appare ovviamente prioritario discutere dei vari progetti per la riqualificazione del Porto Vecchio, dall'altro non possono essere sottaciute **le difficoltà della restante parte del porto di Trieste e l'assenza di adeguate strategie volte al mantenimento dei traffici.**

L'Associazione ritiene di dover pertanto indicare **quelle azioni che a giudizio degli Agenti Marittimi non sono più differibili** pena un **ulteriore** e, forse, **ancor più drammatico calo dei traffici**:

1. **Definizione e implementazione delle strategie di sviluppo del Porto di Trieste superando l'attuale fase di stallo legata alla scadenza dell'attuale Presidenza prevista solo per il prossimo novembre**
2. **Finalizzazione di un preciso e definitivo accordo sul lavoro al Molo VII che consenta al concessionario, chiunque esso sia, di operare con chiarezza di costi, di ruoli e funzioni operative che garantiscano agli armatori efficienza e certezza operativa.**
3. **Definizione e finalizzazione delle strategie logistiche da e per le aree del Centro Europa anche alla luce delle recentissime negative indicazioni date dal Commissario Europeo Van Miert con l'assenza di un asse prioritario che colleghi Trieste e l'area del Centro Europa**
4. **Sviluppo ed implementazione del progetto delle Autostrade del Mare con i relativi benefici in tema di navi, indotto e ambiente**
5. **Finalizzazione del piano regolatore portuale che ridefinisca le aree operative da destinare ad attività portuali con specifico riferimento alla movimentazione delle merci varie, dei traghetti merci e passeggeri e delle rinfuse**
6. **Mantenimento delle concessioni solo in presenza di aumenti di traffico**

L'Associazione degli Agenti Marittimi del Friuli Venezia Giulia sottolinea che questa lettera aperta al mondo politico e all'Autorità Portuale vuole richiamare **l'attenzione di tutti** sulle **non più differibili scelte relative al Porto di Trieste** e, rivolge **un forte e pressante invito** affinchè, nelle sedi più opportune, **siano prese quelle decisioni che, a partire dal rinnovo dei vertici dell'Autorità Portuale, consentano agli operatori di riportare nuovamente navi e traffico a Trieste.**

Associazione Agenti Marittimi
del Friuli Venezia Giulia
Trieste

Entro l'estate sarà ristrutturata la palazzina dove oggi lavorano in condizioni limite circa 40 ricercatori

Biologia marina, nuova vita

Intanto si intensifica l'attività scientifica e si tende al rilancio

I finanziamenti sono arrivati dal Fondo Trieste ma verranno chiesti ulteriori soldi alla Regione per completare i lavori dell'ultimo lotto

Entro l'estate la consegna della palazzina ristrutturata, subito dopo l'inizio di ulteriori interventi e poi il via alla ricerca di nuovi fondi per il completamento del comprensorio. Sembra essere a una svolta l'annosa vicenda relativa alla sede del Laboratorio di biologia marina a Santa Croce.

Situato lungo la Strada costiera, nella località meglio conosciuta come «ai filtri», la struttura guidata dalla professoressa Serena Fonda Umani è poco nota ai triestini anche se rappresenta un fiore all'occhiello dell' attività scientifica locale.

Gli edifici che la ospitano, di proprietà comunale, sono tutt'uno con le strutture utilizzate dall'acquedotto, tuttora attivo come riserva idrica.

Circa una quarantina di ricercatori lavorano in condizioni limite, anche in considerazione dello scarso spazio a disposizione.

Con circa 3 miliardi messi a disposizione a partire dal 1999 dal Fondo Trieste, il Laboratorio avrà ora una sede più adeguata. Manca poco al completamento del primo lotto che, una volta concluso, permetterà di dare il via all'ultima spesa, circa un miliardo, insufficiente comunque a realizzare tutte le strutture necessarie.

«Chiederemo a Illy che faccia diventare la struttura il primo laboratorio di ricerca regionale» hanno daffermato all'unisono il sindaco Roberto Dipiazza e il consigliere comunale dell'opposizione Russignan. E proprio alla Regione (che assieme a Provincia, Comune, Università di Trieste e Udine fa parte del consorzio che gestisce il Laboratorio) si guarderà per nuovi finanziamenti.

Nel frattempo l'attività scientifica, ben lungi dall'essere rallentata, ha portato il Laboratorio di biologia marina a collaborare a progetti di interesse nazionale, compresi gli studi sull'Alto Adriatico. Sulle mucillagini - che nelle scorse settimane si erano affacciate nelle acque del nostro golfo e poi sono sparite - è stato appena concluso un lavoro per tentare di determinarne i meccanismi di comparsa. Così come si cerca di capire il fenomeno dell'innalzamento della temperatura del nostro mare.

Un altro progetto, molto importante perchè le conseguenze di un'eventuale «contaminazione» potrebbero essere disastrose, riguarda invece le «acque di zavorra» trasportate dalle navi in transito. In questo caso il pericolo - per eliminarlo si stanno studiando dei protocolli di controllo - riguarda la presenza di microrganismi «alieni» che potrebbero seriamente turbare l'equilibrio biologico dell'intero Alto Adriatico. Il Laboratorio ha in corso anche studi e analisi sulle acque di raffreddamento scaricate in mare dalla centrale di cogenerazione affiancata alla Ferriera di Servola.

Riccardo Coretti

Il Laboratorio di biologia marina: studi sulle mucillagini e la temperatura del mare.

Casa di riposo: «Le richieste erano ben altre»

«Solo il rinnovo parziale degli arredi e, in questi giorni, la famosa passerella sono stati portati a termine. Ma gli accordi col Comune erano ben diversi per la casa di riposo». Lo afferma Fedele Valentich, già responsabile della Lega distrettuale dello Spi-Cgil di Muggia, dopo che l'amministrazione ha provveduto a ripulire il giardino della struttura di salita Ubaldini e ha sistemato una passerella per raggiungerlo.

«Nel progetto di ristrutturazione della casa di riposo di Muggia varato settembre-ottobre 2000 - afferma Valentich -, lo SpiCgil ha contrattato alcune richieste aggiuntive: il completamento della palestra interna per attività riabilitative a disposizione degli ospiti della casa di riposo, ma anche per cittadini che ne faranno richiesta, un nuovo cancello comandato per la sicurezza degli ospiti all'interno della struttura, un collegamento tra la struttura e il giardino adiacente tramite una passerella (ora inagibile), il rinnovo degli arredi non funzionali per gli ospiti non autosufficienti, asfaltare il cortile antistante (ora è impossibile transitare con le carrozzine per i disabili), l'apertura del centro diurno per anziani. Solo precisazioni - conclude Valentich - ma doverose».

Il «fai da te» e un diportismo sempre più massiccio rischiano di dissolvere nel golfo sostanze tossiche

Le vernici da barca inquinano il mare

L'allarme viene lanciato dalla sezione Ambiente dei Ds: «Tbt dannoso»

Tempo di escursioni in mare e tempo di rimessaggio delle imbarcazioni, le cui vernici potrebbero contenere sostanze tossiche. L'allarme viene lanciato dalla sezione ambiente dei Ds che, per bocca del responsabile Luciano Emili, chiede maggiori controlli sulle manutenzioni «fai da te». «Le vernici antivegetative più efficaci sono quelle a base di stagno tributale (Tbt) - spiega Emili - e nonostante siano vietate per le imbarcazioni al di sotto dei 24 metri già dal 2001, le manutenzioni e l'aumento del traffico marittimo potrebbero portare dei pericoli reali».

Barche da diporto ormeggiate nella Sacchetta.

Tra i danni provocati dal Tbt, ricorda ancora Emili, ci sono l'ispessimento dei gusci delle ostriche, l'inversione sessuale di alcuni gasteropodi, l'assorbimento nei pesci e nei mammiferi marini, con lesioni al sistema nervoso ed endocrino.

«Il Tbt arriva all'uomo attraverso il consumo di pesci e crostacei e può danneggiare il sistema immunitario, concorrendo probabilmente allo sviluppo di gravi patologie e all'abbassamento delle capacità ormonali».

«Al Compartimento marittimo di Trieste risultano disponibili circa 5600 posti barca. Pertanto si valuta – sottolinea l'esponente dei Ds – che i lavori di rimessaggio, con la rimozione delle vecchie antivegetative e l'applicazione di quelle nuove, prevalentemente effettuati in aree adiacenti il mare e non attrezzate per il recupero delle polveri o delle acque di lavorazione, siano fonte di inquinamento. E lo scarso controllo da parte degli enti concessionari delle aree per i lavori fa temere un forte inquinamento da Tbt dell'ambiente marino».

r.c.

Il golfo studiato dagli alunni della Bergamas

Quaranta crociere nelle acque del golfo, più di 500 miglia percorse, 450 analisi e test, elaborazione di un software per la lettura dei dati e soprattutto il coinvolgimento di 650 alunni. Queste le cifre del progetto «Ambiente marino» curato dall' istituto comprensivo Bergamas.

Il monitoraggio delle acque, realizzato in tre punti (al largo di Miramare, all'imboccatura del canale di Zaule e alla base del Molo Pescheria) ha permesso di stabilire uno stato generale di buona salute delle acque ma ha delineato anche aspetti del golfo noti soltanto agli studiosi. Tra i più interessanti le influenze sulla salinità delle piene dell'Isonzo, assenti nella zona più interna della baia di Muggia. I prelievi, svolti durante l'intero anno scolastico, sono stati resi possibili grazie alla collaborazione con l'Istituto tecnico nautico, la Riserva marina di Miramare e la Guardia costiera. Le tecniche usate per il monitoraggio sono simili a quelle utilizzate dall'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente), soggetto deputato al controllo della qualità delle acque del golfo. Il progetto dell'Istituto Bergamas è visibile sul sito Internet www.bergamas.trieste.it.

LA CURIOSITA'

Ristampato dal Comune come omaggio per gli ospiti un «Album» ricco di cartoline d'epoca del primo '900

Duino antica? Più turistica e viva di oggi

Una Baia ricca di stabilimenti, il castello solitario, alberghi a profusione

Si chiama, semplicemente, «Album», ed è un libro dei ricordi. Ricordi di come, un secolo fa, si viveva a Duino Aurisina. Il volume, realizzato alcuni anni fa dall'allora assessore alla Cultura, Vera Tuta Ban (oggi consigliere comunale dell'opposizione), è stato recentemente ristampato con i fondi messi a disposizione dalla Provincia, e viene utilizzato dal sindaco e dai consiglieri comunali come oggetto da offrire in dono nelle occasioni ufficiali ai visitatori che giungono a Duino Aurisina.

Al di là del suo «ruolo istituzionale», il volume costituisce un'occasione per vedere il territorio del comune nelle immagini scattate nei primi anni del Novecento, quando il Castello di Duino appariva arroccato sulla cima di una collina (non c'erano case a schiera a fare da contorno, ma campi), quando la cava di Sistiana funzionava, e quando la Baia di Sistiana era una vera e propria spiaggia turistica.

Il libro presenta una raccolta di cartoline d'epoca, tutte stampate in tre lingue: italiano, tedesco e sloveno.

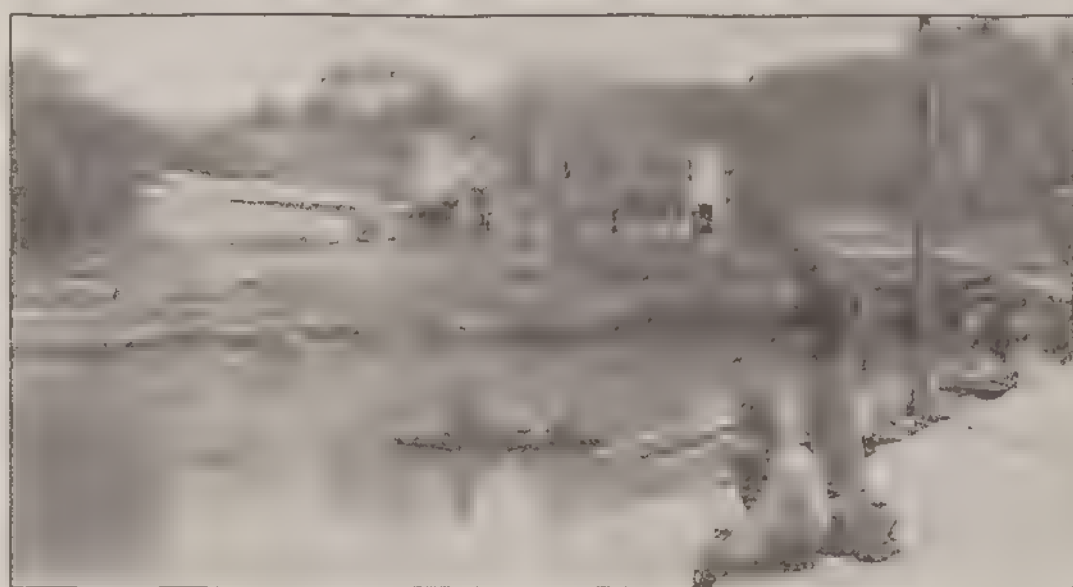
La Baia di Sistiana appare più viva di adesso: un lungo pontile in legno permetteva l'attracco al vaporetto, una navetta imbandierata, con una grande ciminiera. Saranno state oltre un centinaio le persone che, nel 1904, scendevano sul molo fatto di palafitte: uomini e donne con il cappello, il bastone da passeggio, l'ombrello per il sole. L'eleganza degli abbigliamenti lascia capire che si tratta di un fine settimana, e di una giornata di festa.

In Baia, in quegli anni, non mancavano gli stabilimenti balneari, rigorosamente divisi: donne e bambini da un lato, uomini dall'altro. Costruzioni in legno, con scalette che arrivavano fino al mare: in acqua, recinzioni di legno dividevano le zone balneabili, di proprietà di ogni stabilimento.

In lontananza, su una terrazza ombreggiata da piante rampicanti, i turisti si godono la Baia. Sono ritratti mentre siedono al ristorante del grande albergo austriaco, il Parkhotel, oggi ridotto a un ammasso di ruderi, sempre in attesa di essere ristrutturato. E non è l'unico albergo della zona: nel 1903 c'è il Berghotel, nei pressi della chiesa di Sistiana, nel 1905 lo Strandhotel, e ancora, il ristorante Casa Rossa, la Trattoria Bramante nella zona di Castelreggio. Insomma, quasi più spiagge ed esercizi ricettivi di oggi.

Spostandosi a Duino, il panorama è completamente diverso: solo il castello resta uguale, con il grande portone di pietra: intorno la piazza è semivuota, e giù, verso il porto, una fabbrica di sardine è l'unico grande edificio. Al posto delle ville vista mare, abbarbicate lungo la collina, solo erba e roccia. Duino, in realtà, è solo il suo castello, che domina poche case coloniche e tanto Carso.

Il libro si chiude con l'immagine delle due colonne di confine tra i comuni di Trieste e Aurisina: siamo nel 1901 e la strada è una larga mulattiera di pietre. Ad attraversare il confine, poco più di un secolo fa, un carretto trainato da due cavalli, e due signore in abito lungo in posa.

Francesca Capodanno

Nella foto più a sinistra il cosiddetto Hotel austriaco oggi in rovina e da ristrutturare; qui sopra uno stabilimento affollato; accanto, la fabbrica di sardine.

Utilizzo di palestre Le domande scadono il 31 luglio

Il Comune di Muggia ricorda a tutte le società sportive interessate che il termine per la presentazione delle domande per l'utilizzo delle palestre comunali per la stagione 2003-2004 scade inderogabilmente il 31 luglio

Il modello per la compilazione delle domande potrà essere ritirato al Comune di Muggia, all'Ufficio sport, piazza della Repubblica 4.

Per eventuali informazioni è possibile telefonare ai numeri 040.3360340 oppure 3360182.

Prosegue a Prepotto con musica, concerti e la seconda lotteria il megaraduno dei «bikers»

Motociclisti, l'ultima giornata

Prosegue a Prepotto fino a stasera l'ottavo raduno «The Wild Bunch Bikers Meeting»: alle 12.30 i motociclisti e i club partecipanti daranno il via al motogiro turistico che da Prepotto arriverà alle foci del Timavo, dove verrà preparato un rinfresco. Ieri sera si sono svolti le premiazioni per le moto più belle e l'estrazione del viaggio premio per l'Octoberfest. L'ultima giornata prevede musica country e intrattenimenti per tutto il pomeriggio, quindi il concerto live blues della Jummy Joe's Band, seguito dall'estrazione della seconda lotteria, e alla fine l'esibizione dei Midnight Express con Franco Toro alla chitarra.

A cura della Manzoni S.p.A.

L'ARCA DELL'USATO
Automercato della domenica

ORE DELLA CITTÀ

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, alle 17, il contralto Elena Albertelli interpreterà in modo originale brani della lirica, e ritorno di Antonella Brezzi che riproporrà i più applauditi motivi del suo repertorio. Il «Centro ritrovo anziani» di via Valdirivo 11, è aperto dalle 14 alle 18.30.

Casa del popolo

Oggi festa di Liberazione presso la Casa del popolo «G. Canciani» a Sottolongera, in via Masaccio 24, con il gruppo «Tea For Two». Funzioneranno chioschi enogastronomici ben forniti.

Fuoric'entro a Servola

Termina oggi la festa della Polisportiva Fuoric'entro, associazione sociale che lavora nell'ambito del disagio attraverso lo sport; la manifestazione è abbinata a un torneo di pallavolo. Alle 20 cover rock acustico con i «Ragno & Nico Unplugged». I chioschi apriranno alle 19.

Sportelli Inail

L'Inail informa che il servizio al pubblico della sede di via Teatro Romano n. 20 – dal 14 luglio a tutto agosto – si svolgerà esclusivamente nelle ore del mattino dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 mentre, nel pomeriggio, si riceverà previo appuntamento.

Festa d'estate

Oggi alle 17 sotto il glicine del padiglione M, al Posto delle Fragole, «Musica, anguria e... gavettoni», suonerà il «Juraj Berky Cigansky Trio».

I buoni della strada

Il concorso nazionale «I buoni della strada – Premio Miranda Rotteri» è giunto alla XIX edizione: le segnalazioni vanno indirizzate entro e non oltre il 10 settembre al Comune di Trieste Area affari generali ed istituzionali, ufficio zoofilo, piazza Unità 4.

Hyperion volontariato

L'obiettivo è far conoscere l'entità del problema delle dipendenze e indicare diverse vie per affrontarlo. Chi è coinvolto in prima persona o condivide con familiari o amici un'esperienza legata all'abuso di alcol, al tabagismo o al gioco d'azzardo patologico può rivolgersi all'Hyperion Volontariato presso la sede di via Soncini 29/C ogni martedì dalle 16 alle 18 anche telefonando allo 040/380977.

Fondazione Aldo Duca

La Fondazione Aldo Duca indice l'assegnazione di 10 borse di studio per studenti della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Trieste. Per informazioni rivolgersi allo studio del rag. Elvio Loy, via Battisti 2, tel. 040/763737.

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (0403733209 e 3733290) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Sagra di Basovizza

Massa Ajvar Libe presenta la formidabile Big Band «Sokol» con i suoi 19 elementi.

Trofeo Art Gallery 2

Prosegue fino al 16 luglio nella sala esposizioni dell'Agenzia di informazioni e accoglienza turistica, sede di Sistiana, la seconda parte della mostra collettiva delle migliori opere che hanno partecipato al VII Concorso internazionale di pittura, scultura e grafica «Trofeo Art Gallery 2 – omaggio a Waldes Coen». Orario di visita: tutti i giorni dalle 11 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.

Coped CamminaTrieste

Il Coped – CamminaTrieste organizza una visita in Toscana dal 25 al 27 settembre (Siena, Chianciano, Arezzo, Montepulciano, Pienza). Programma e prenotazioni: via U. Foscolo 7, tel. 040-762674, martedì 10 11.30, giovedì 17-19.

Alpina delle Giulie

La Società Alpina delle Giulie informa che la segreteria rimarrà chiusa dal 14 al 18 luglio. Per informazioni rivolgersi in via di Donota 2 (tel. 040/630464) ogni pomeriggio (17.30-19.30), sabato escluso.

Trieste City Club

Trieste City Club, con il contributo della Camera di commercio di Trieste, ha organizzato nuovamente il progetto «Trieste City Parking...Compra a Trieste», il progetto teso a premiare gli acquisti nella città. Lo stesso è iniziato nel mese di giugno, per proseguire fino ad agosto. I commercianti interessati possono richiedere informazioni al numero 040-369609.

Problemi di fede al telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà un voce amica): martedì ore 9-11 tel. 040-301411 risponderà un padre francescano, venerdì ore 21-23 tel. 040-53338 risponderà un padre gesuita, venerdì ore 20-23 tel. 040-631430 risponderà un sacerdote diocesano.

PICCOLO ALBO

Smarrito gatto zona Fabio Severo angolo vicolo Castegneto. Pelo lungo colore rosa anni 5, risponde al nome Pepi, compagno persona anziana invalida. Ricompensa. Tel. 040/566302.

SERATE D'ESTATE

Operetta al Verdi e alla Sala Tripcovich. Alle ore 20.30, nell'ambito del Festival dell'Operetta doppio appuntamento: al Verdi in scena «La duchessa di Chicago», alla Sala Tripcovich «La Generala», operetta della tradizione spagnola.
Visite a bordo della nave-libreria Doulos. Ormeggiata ancora fino a lunedì, a fianco della Stazione marittima, la nave da crociera più antica ancora in navigazione, contemporanea del Titanic. Ospita una libreria internazionale e un bar. Visite guidate anche di sera, fino alle 24. Aperta anche una mostra fotografica che ha come soggetto la nave stessa, realizzata da artisti triestini.
Spettacolo teatrale in barca, con degustazione. Una pièce teatrale, la «Rotta dei Castelli», realizzata a bordo di una motonave, al largo del porticciolo di Santa Croce. Segue una degustazione di vini prodotti da Kante; la motonave parte alle 20 dal Molo Pescheria. Per informazioni: 339/5731693.
Il Circo allo Stadio. Ultimo giorno di rappresentazioni a Trieste per il Circo americano. Spettacolo serale alle ore 21, nel parcheggio dello stadio Nereo Rocco.
Ponziana in festa. Prosegue con successo la quarta edizione di «Ponziana in festa», la sagra organizzata sotto una tensostruttura nei pressi del palasport di Chiarbola. Grigliata di carne e pesce, musica dal vivo con Gianfri e «El mago de Umago», angolo riservato ai più piccoli con giochi, aria condizionata; il tutto anche con la pioggia; la sagra si svolge, a partire dalle 18.30, sotto una tensostruttura.
Pallavolo in Molo IV. Ultima giornata del torneo Trieste Beach City Volley di pallavolo. Fino alle ore 22 si gioca alla radice del Molo IV; per chi invece preferisce fare da spettatore, in programma anche incontri tra campioni di questo sport.
Trieste Village. Il Molo IV ospita una discoteca a cielo aperto, con musica dal vivo e intrattenimento. È il luogo d'incontro preferito dai giovanissimi.
Kantera e Caravella. Per chi preferisce spostarsi nella Baia di Sistiana, doppia offerta: al Kantera musica da discoteca fino alle tre di notte, alla Caravella specialità enogastronomiche alla griglia e musica «per famiglie». Fino a sera intrattenimento per i bambini sui giochi gonfiabili.
Mostra al foyer del Verdi. «Omaggio a Kálmán»: il teatro Verdi organizza una mostra a ingresso gratuito aperta negli orari delle rappresentazioni teatrali.
Mercatino in piazza a Muggia. Fino al tramonto la possibilità di acquistare oggetti antichi scovati nelle cantine e nelle soffitte, che appartengono ad appassionati collezionisti. Il mercatino si intitola «La corte dei miracoli», e si svolge in piazza Marconi.
Teatro in piazza a Muggia. Nell'ambito del tradizionale appuntamento con il Carnevale estivo, giunto alla cinquantesima edizione, questa sera teatro in piazza Marconi. Concerto della Camerata strumentale italiana, «Un palco all'operetta», ore 21.
Festa dello sport al Sokol. Il campo sportivo del Sokol di Aurisina vede oggi l'ultima giornata della locale Festa dello sport, con tornei di pallavolo e basket, musica e intrattenimento per sportivi e non.

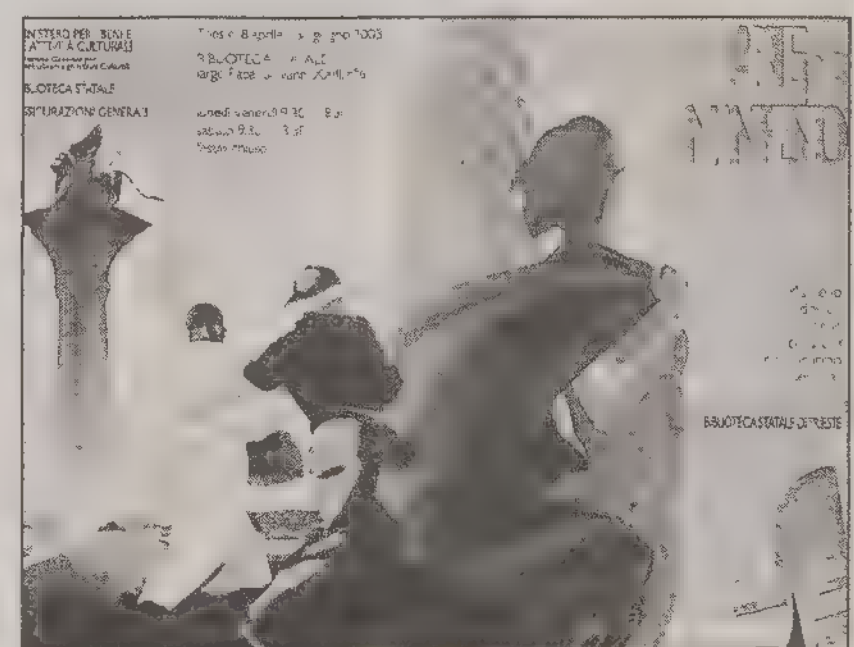
A cura di
Francesca Capodanno

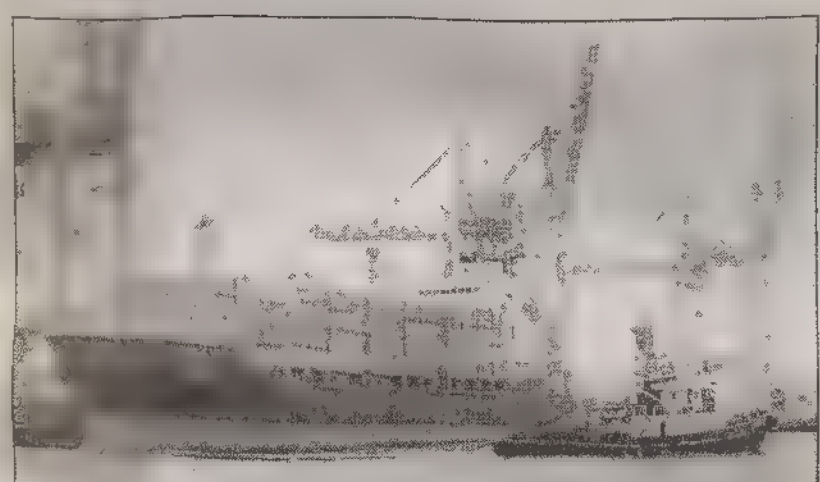
I manifesti di Dudovich
Prorogata la mostra

Prosegue nelle sale di Palazzo Morpurgo, alla Biblioteca Statale in largo Papa Giovanni XXIII n. 6, accanto alla mostra sui libri di Svevo, la rassegna delle opere del grande cartellonista Marcello Dudovich dal titolo «Arte del manifesto».

Nell'esposizione si possono ammirare i manifesti originali che l'artista ha dipinto sia per conto delle Assicurazioni Generali, sia per conto dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni. Sono opere che illustrano un'intera epoca.

L' orario di visita della mostra è da lunedì a venerdì 9.30-18.30 e sabato 9.30-13.

L'esposizione di Palazzo Morpurgo è stata prorogata fino al 26 luglio.

La locandina della rassegna a Palazzo Morpurgo.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
13/7	7.00	Gr SOPHOCLE VENIZELOS	Igoumenitsa	57
13/7	7.00	Pa MSC ANASTASIA	Venezia	molo VII
13/7	10.30	Tu UND ATILIM	Istanbul	31
13/7	12.00	It WHITE DOLPHIN	Novorossiysk	Siot
13/7	20.00	Pa MSC SARISKA	Capodistria	molo VII
13/7	20.00	Ac JANINA	Capodistria	VII
13/7	20.35	It MARCONI	Grado	staz. mar.
13/7	24.00	Cy PANAMAX RIDE	Capodistria	rada

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
13/7	1.00	Tu UND DENIZCILIK	Ambarli	39
13/7	8.00	It MARCONI	Grado	staz. mar.
13/7	13.00	Gr SOPHOCLE VENIZELOS	Igoumenitsa	57
13/7	14.00	Pa MSC ANASTASIA	Pireo	molo VII
13/7	15.00	Bs SARPEN	ordini	Siot 1
13/7	21.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31
13/7	24.00	Ac JANINA	ordini	VII

FARMACIE

Domenica 13 luglio
Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: corso Italia 14; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19); via Giulia 1; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia; Sgonico.
Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: corso Italia 14, tel. 631661; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19), tel. 766643; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia, tel. 232253; Sgonico, tel. 225596 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: corso Italia 14; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19); via Giulia 1; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia; Sgonico, tel. 225596 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Giulia 1, tel. 635368.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040 350505 Televita.

BENZINA

AGIP: piazza Caduti Libertà 2 (Muggia), viale Campi Elisi 59, Duino Ss 14, riva O. Augusto.
API: via Baiamonti 48.
ERG: via Piccardi 46.
ESSO: largo Roiano 3/5, via Giulia 2 (Giardino pubblico), Opicina.
I.P.: via F. Severo 2/8.
OMV: piazza Sansovino 6.
SHELL: via dell'Istria 212, rotonda del Boschetto, via Baiamonti 1.
TAMOIL: viale Miramare 233/1, riva N. Sauro 6/1, piazzale Cagni 6.
Impianti aperti 24 ore su 24: Agip Duino Nord aut. Ts/Ve; Agip Duino Sud aut. Ve/Ts; Agip Valmaura Ss 202 km 36 (Superstrada).
Impianti servizio notturno: Tamoil via F. Severo 2/3; Agip via A. Valerio 1 (Università); Agip viale Miramare 49; Agip piazzale Valmaura.
Impianti serf-service: Esso piazzale Valmaura; Agip viale Miramare 49; Agip via dell'Istria 155; Esso Sgonico Ss 202; Tamoil via F. Severo 2/3; Agip via A. Valerio 1 (Università); Agip Cattinara.

ELARGIZIONI

— In memoria di Cristiano Desco dai suoi cari 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Marcello Grill (II anniversario) da Licia, Elena, Vittorio e Thomas Grill 50 pro Agmen.
— In memoria di Rav prof. Elia Kopciowski nel I anniversario (13/7) dal consuocero Raffaello Camerini 16 pro Comunità ebraica.
— In memoria di Fabio Inwinkl nell'VIII anniversario dalla mamma e sorella 50 pro Emergency.
— In memoria di Giordano Marconi nel XVII anniv. (13/7) dalla moglie Dora Aversa 15 pro Ass. Amici del cuore, 15 pro Basilica di S. Antonio Padova.
— In memoria di Armando Piceni dalla moglie Isa 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria del col. Ezio Ravenna nel XXXI anniversario (13/7) dalla moglie Carla e figli 100 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Bruno Tolpati nel XXX anniversario (13/7) da Dario e Giuliana 50 pro Iriamurai - Missione triestina nel Kenya.
— In memoria di Bruno Vicig da Carmelo e Marlena 25 pro Hospice Pineta del Carso, 25 pro Chiesa Madonna del Rosario (pane per i poveri).

Incontro al «Knulp»

Il rispetto per gli anziani

Domani alle 20.30, al bar equo e solidale «Knulp» (via Madonna del Mare 7/A - tel. 040/300021), le associazioni culturali no-profit «Signor K» e «Il pane e le rose», promuovono, per la rassegna «Persone & Problemi», un incontro con il presidente dell'Itis (Istituto triestino interventi sociali), Augusto Debernardi, sul tema «Gli anziani hanno bisogno di rispetto». All'iniziativa coordinata da Edoardo Kanzian, animatore del volontariato culturale, partecipano Franco Naglein (infermiere azienda sanitaria), Claudio H. Martelli (editore), Sergio Penco (poeta), Paolo G. Parovel (giornalista), Paolo Persi (sindacalista), Don Armando Scafa (sacerdote del Vangelo). Ida Magli (antropologo culturale).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Dello Russo Ruggero con Muner Marianna; Spognardi Sandro con Di Mattia Sonia; Zaccaria Antonio con Michelazzi Ester; Slavkovic Milorad con Mastrosimone Lucia Antonietta; Rivetta Andrea con Simonelli Maria Elena; Arribas Leal Daniel con Fabro Annalisa; Launoy Antonio con Salvini Loredana; Claut Stefano con Rolli Raffaella; Liddi Luca con Massante Myriam Cinzia; Bruschi Stefano con Somma Arianna; Fragiacomo Tullio con Mullich Laura; Stuper Davide con Postogna Luisa; Potleca Michele con Cociani Morena; Paoli Giulio con Vesnaver Elisabetta; Giursi Diego con Marchetti Alessia; Gardossi Alessandro con Stinga Mirela; Gotti Daniele con Geldenhuys Ilse; Peruch Stefano con Di Ciacco Ivana; Cecchini Ilario con Palumbo Barbara; Garau Marco con Covacevich Barbara; Avellino Gennaro con Cattaruzzi Elisabetta; Azzano Stefano con Catania Antonella; Volpe Angelo con Vascotto Simonetta; Capozzi Giuliano con Balestier Elena; Tazzari Gabriele con Di Paoli Daniela.

VETRINA a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Laurea

La comunità cateriniana si felicita con il proprio giovane ufficiale Daniele La Gioia che, in questi giorni, si è brillantemente laureato presso l'Accademia della Guardia di Finanza.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo
040/6728311

PER ROVIGNO E BRIONI
M/S MARCONI
Stazione Marittima - Molo Bersaglieri dal 1/7 al 31/8

		MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
TRIESTE	p.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	a.		8.55		8.55		8.55
	p.		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	a.	9.10		9.10		9.10	
	p.	9.30		9.30		9.30	
PIRANO	a.		9.50		9.50		9.50
	p.		10.00		10.00		10.00
PARENZO	a.	11.05		11.05		11.05	
	p.	11.20		11.20		11.20	
ROVIGNO	a.	11.50	11.15	11.50	11.15	11.50	11.15
	p.	12.05	11.30	12.05	11.30	12.05	11.30
BRIONI	a.	12.40	12.05	12.40	12.05	12.40	12.05
	p.	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
ROVIGNO	a.	17.05	17.05	17.05	17.05	17.05	17.05
	p.	17.15	17.20	17.15	17.20	17.15	17.20
PARENZO	a.	17.45		17.45		17.45	
	p.	18.00		18.00		18.00	
PIRANO	a.		18.35		18.35		18.35
	p.		18.45		18.45		18.45
LIGNANO	a.	19.35		19.35		19.35	
	p.	19.50		19.50		19.50	
GRADO	a.		19.25		19.25		19.25
	p.		19.40		19.40		19.40
TRIESTE	a.	21.00	20.35	21.00	20.35	21.00	20.35

CATAMARANO SAN FRANGISK

UNICA PARTENZA SETTIMANALE MARTEDÌ

TRIESTE	p. 18.00	PARENZO		19.20	ROVIGNO	a.	20.10
ROVIGNO	p. 8.10	PARENZO		9.30	TRIESTE	a.	10.30

PRINCE OF VENICE

LUGLIO AGOSTO SETTEMBRE
Tutti i martedì

PARENZO	p. 8.00	ISOLA	a. 8.45	ISOLA	p. 9.00	TRIESTE	a. 9.45
TRIESTE	p. 17.45	ISOLA	a. 18.30	ISOLA	p. 18.45	PARENZO	a. 19.45

Il servizio di biglietteria in Stazione Marittima è aperto.
Lunedì: 8.30-13.00 / 14.00-17.30
Da martedì a venerdì: 7.00-13.00 / 14.00-17.30
Sabato: 7.00-13.00 16-18 Domenica: 7.00-8.00

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA
Orario estivo
dal 25 aprile al 15 settembre 2003

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	*Biciclette*	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,05	*Abb. nominativo 10 corse*	€ 8,70
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,90

Linea marittima TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE
Orario estivo
dal 15 giugno al 15 settembre 2003

Partenze	TRIESTE	8.00	12.40	16.45
Arrivo	SISTIANA	8.45	13.25	17.30
Partenze	SISTIANA	8.55	13.35	17.40
Arrivo	DUINO	9.10	13.50	17.55
Partenze	DUINO	9.20	14.00	18.05
Arrivo	MONFALCONE	9.50	14.30	18.35
Partenze	MONFALCONE	10.00	14.40	18.45
Arrivo	DUINO	10.30	15.10	19.15
Partenze	DUINO	10.40	15.20	19.25
Arrivo	SISTIANA	10.55	15.35	19.40
Partenze	SISTIANA	11.05	15.45	19.50
Arrivo	TRIESTE	11.50	16.30	20.35

TARIFFE

TARIFFE	Trieste Sistiana e/o Duino	Sistiana Duino
Corsa singola	€ 4,35	€ 0,55
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 19,00	-
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 29,85	-
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55

TARIFFE	Trieste Monfalcone	Monfalcone Sistiana e/o Duino
Corsa singola	€ 5,45	€ 1,65
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 21,70	€ 8,15
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 48,85	€ 19,00
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55

ATTRACCHI
TRIESTE (Molo Pescheria) — DUINO (Porticciolo)
SISTIANA (Molo Centrale) — MONFALCONE (Porticciolo Nazario Sauro)

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - (CEDAS) - GRIGNANO
Orario estivo
dal 25 aprile al 15 ottobre 2003

FERIALE e FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a BARCOLA	Partenza da BARCOLA	Arrivo a GRIGNANO
8.00	8.20	8.30	8.55
10.10	10.30	10.40	11.05
13.00	13.20	13.30	13.55
15.10	15.30	15.40	16.05
17.20	17.40	17.50	18.15
19.30*	–	–	19.55*

Partenza da GRIGNANO	Arrivo a BARCOLA	Partenza da BARCOLA	Arrivo a TRIESTE
9.05	9.30	9.40	10.00
11.15	11.40	11.50	12.10
14.05	14.30	14.40	15.00
16.15	16.40	16.50	17.10
18.25	18.50	19.00	19.20
20.05*	20.30*	20.40*	21.00*

** CORSA SUPPLEMENTARE DAL 16.6 AL 14.9*

TARIFFE

TARIFFE	Trieste Barcola e/o Cedas	Trieste Grignano	Barcola Grignano e/o Cedas
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 8,15	€ 9,75	€ 8,15
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 20,90	€ 23,90	€ 20,90

ORARIO PROVVISORIO IN ATTESA DELLA REALIZZAZIONE DELL'ATTRACCO AL CEDAS

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI Spa - Gorizia
Numero verde **800.955957**
Linea Marittima
TRIESTE-GRADO-TRIESTE
m/n Delfino Verde
ORARIO 2003
dal 22 giugno al 7 settembre
FERIALE E FESTIVO

Partenze da Trieste Molo Pescheria	Arrivo a Grado Molo Torpediniere
08.15	09.45
12.15	13.45
16.45	18.15

Partenze da Grado Molo Torpediniere	Arrivo a Trieste Molo Pescheria
10.00	11.30
14.00	15.30
18.30	20.00

Tariffe 2003 linea marittima Trieste-Grado-Trieste
Corsa singola: € 3,60 - Corsa andata/ritorno: € 5,50 - Abbonamento nominativo 10 corse: € 21,70 - Abbonamento nominativo 50 corse: € 43,40 - Ciclomotore: € 3,55 - Bicicletta: € 0,55.

La piaga dei pidocchi

Sono una ragazzina di 12 anni e dal 13 febbraio 2001 ho subito per ben sei volte i pidocchi, quegli antipatici animaletti che si annidano tra i capelli e lì ci depositano le uova. Fino a quel giorno io, mia mamma e mio papà non sapevamo cosa fossero. L'ultima volta che li ho presi è stato circa una settimana fa, dopo che non si sentiva più da molto tempo parlare di loro.

Tutte le volte che li prendevo, ero in ricreatorio o a scuola. Questo perché ci sono certi genitori che non hanno tempo o voglia di pulire la testa ai figli. Perfino le scimmie si «spidocchiano» tra di loro pulendosi. Visto che tutti sanno che ora stanno dilagando i pidocchi, perché nessuno manda più gli assistenti sociali? A causa della legge sulla privacy? Allora perché le banche possono mandare in giro i nostri dati e i negozi di mobili, elettrodomestici e quant'altro ci telefonano dalle 7 alle 21?

Lettera firmata

Austria addio

«Österreichisches Generalconsulat in Triest ist geschlossen worden». Il Consolato generale d'Austria è stato chiuso, questo laconico comunicato compare sopra la targa posta a fianco del portone d'entrata del consolato al numero 1 di via Filzi. Chi può sapere il motivo di tale chiusura?

A questo proposito mi viene in mente la prima... di «Serbidiola» dei nostri autori Carpinteri e Faraguna: «Co' ierimo putei, ghe iera i consolati, cole steme dei Stati su portoni e cancei e el bandieron sul tresso. Soto quel del'Italia se andava a zigar viva! Iera più bel che adesso: mai una no se intiva». Ma questa è solo una «Maldobria».

Dobbiamo purtroppo registrare il distacco di un'ennesima tessera dal mosaico austriaco, quella del porto si era staccata qualche decennio fa. In compenso qualche nuova tessera si è aggiunta al mosaico della decadenza: el capanon in piazza Grande.

Alessandro Perini

Telenovela Acegas

Sono ormai cinque mesi che seguo con interesse la telenovela intitolata «Acegas: modello H» e ci sono tre piccoli particolari che purtroppo non sono ancora riuscito a comprendere appieno nonostante la mia dedizione (ho fedelmente collezionato tutti i vostri articoli in merito).

Vi sarei grato se qualcuno fosse in grado di illustrarmeli con brevi e sintetiche parole.

A) A quanto ammonta la tassa da pagare: 12,40 euro, 7,20 euro oppure 5,40 euro?

B) Qual è il termine di scadenza ultimo per il pagamento: il 30 marzo, il 30 giugno, il 31 agosto o il 30 settembre?

C) Devono pagare tutti i singoli utenti, oppure è possibile dare mandato al proprio manutentore per dei pagamenti cumulativi?

Certo che queste mie banali domande troveranno presto una sintetica quanto esauriente risposta, vi ringrazio anticipatamente.

Dario Tomasella

IL CASO

Una contravvenzione elevata a un'auto che non c'era

Vittima della multa fantasma

Vorrei segnalare un fatto spiacevole e anche oneroso accadutomi, nell'intento di sapere da autorità competenti come ci si possa tutelare perché lo stesso non si ripeta. In data 31 maggio con raccomandata R.R. da Lamezia Terme il Comune di Trieste - Polizia municipale mi ha trasmesso un verbale di violazione al codice della strada, redatto in data 16 marzo 2003, e relativo bollettino di pagamento della multa per 77,15 euro o 82,31 in caso il pagamento venisse effettuato dopo 60 giorni dal ricevimento dell'ingiunzione.

Multe «fantasma»: vigili urbani fin troppo solerti.

Il 16 marzo alle 10.45, era una domenica ed io sono sicurissima sia di non essere uscita con la mia Fiat 500, che uso esclusivamente nei giorni feriali per fare la spesa, sia che nessun altro lo abbia potuto fare a mia insaputa. Secondo il verbale mi trovavo in Riva Sauro, angolo via dell'Annunziata e avrei sorpassato una macchina ferma sulle strisce pedonali e non sono stata fermata per motivi di sicurezza.

Non può essere che il vigile sia riuscito a leggere 2-3-4 cifre della targa e l'ha completata al registro delle immatricolazioni in base alla tipologia di Fiat 500 bianca?

Ne ho viste almeno due altre in giro per Trieste con targhe quasi uguali alla mia (anno 1971).

Il ricorso al prefetto e l'opposizione al giudice di pace comportano il rischio di pagare il doppio. Giacché non ho testimoni o prove valide non rischio e pago pur non avendo commesso l'infrazione, ma vivo con la paura della possibilità che arrivino altre raccomandate di questo tipo.

Gea Fabris

«Non avevo un bastone»

Sono la vittima dell'aggressione ad opera di un cane di grossa taglia di cui Il Piccolo ha riferito il 2 e 3 luglio. Rilevo che nell'articolo del 3 luglio mi si attribuisce, nel virgolettato, un'affermazione che non ho mai pronunciato e che non corrisponde al vero.

Premesso che sono stato azzannato non al braccio, ma alla mano, come del resto appare evidente dalla foto pubblicata, non ho mai proferito la frase «ho preso un bastone».

Quanto mi viene attribuito è in palese contraddizione con quanto riferito il giorno precedente: «Il Garaffa contava eventualmente di servirsi di un bastone per allontanare la biscia dalla strada viva o morta che fosse». Se effettivamente avessi potuto disporre di un bastone, mi sarei difeso senza farmi azzannare la mano.

Quanto alle affermazioni del proprietario del cane, non presente ai fatti, esse sono solo delle illazioni. In ogni caso fa testo unicamente quanto accertato dalle forze di polizia, alle quali esprimo riconoscenza.

Giulio Garaffa

Operatori di sala

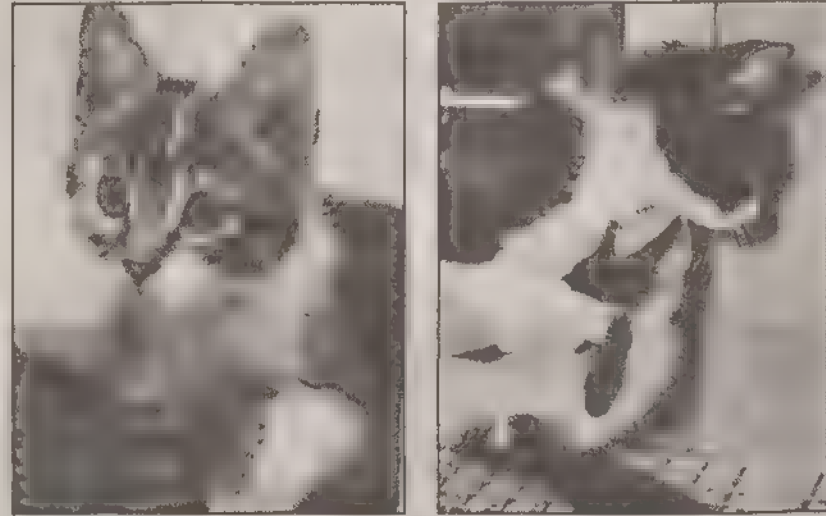
In merito agli articoli comparsi sul Piccolo in data 7 e 10 luglio relativamente a due episodi di rissa avvenuti nei pressi di due locali pubblici, mi preme sottolineare come le figure in grado di intervenire in episodi del genere prevenendo lo scatenarsi dell'atto violento o in alternativa allertando nei casi più gravi le forze dell'ordine, esistano già e operano con successo in varie realtà locali e nazionali, anche se operano con l'appellativo poco elegante di «buttafuori». Le proposte di legge relative alla riqualificazione del buttafuori in operatore di sala e addetto ai servizi di tutela che sono attualmente in discussione al Senato e in Regione, dovrebbero finalmente coordinare un'attività che coinvolge attualmente circa 30.000 operatori a livello nazionale.

Aidos Italia (Associazione italiana degli operatori di sala e addetti ai servizi di tutela) interpretando lo spirito dell'accordo tra l'allora ministro dell'Interno Bianco e Silb si è fatta promotrice della proposta in oggetto che ricordiamo prevede 600 ore di formazione, esame e iscrizione all'albo professionale.

Giacomo Fiorese

UN AMICO DA ADOTTARE

Ricoverati nella sede dell'Ente nazionale protezione animali

Tanti gattini in cerca di casa

Simpatici e vivaci gattini cercano una nuova casa.

Sei gattini attendono di essere adottati all'Enpa. Si tratta di due femminucce quadricolore, due maschietti bianco-neri e due tigrati. Solo un piccolo tigrato dimostra un caratterino poco socievole e scontroso, gli altri invece sino buonissimi e giocherelloni. Chi fosse intenzionato ad adottare questi micetti si può rivolgere all'Enpa, Ente nazionale protezione animali, la cui sede è in via Marchesetti 10/4. Il telefono invece è 040910600. L'Enpa ha anche un sito Internet, www.enpa.it e un indirizzo di posta elettronica: enpa@enpa.it.

Al Gattile di Cociani

Piccoli mici da coccolare

I due bellissimi micini ospiti del Gattile di Cociani proposti la scorsa settimana da questa rubrica non sono ancora stati adottati, e aspettano ancora una famiglia affettuosa che li possa prendere con sè.

Persiste quindi l'emergenza cuccioli, probabilmente dovuta al periodo estivo, e molti gattini faticano a trovare un ricovero.

Il Gattile di Giorgio Cociani si trova in via della Fontana 4, telefono 040364016.

LA POLEMICA

Disagi e problemi nelle carrozze accaldate durante il viaggio verso Lourdes

Odissea dei pellegrini in treno

Sono una semplice pellegrina come tanti, una pellegrina che quest'anno ha avuto per la prima volta l'opportunità di recarsi in pellegrinaggio a Lourdes. Lourdes è un luogo veramente particolare che richiama sempre visitatori e turisti da tutte le parti del mondo. Questo è stato per me un pellegrinaggio veramente indimenticabile e tutti coloro che l'hanno condiviso insieme a me capiranno molto bene quello che intendo dire. Interpretando l'intenzione di tutti i pellegrini, colgo pure l'occasione per ringraziare personalmente tutto il personale dell'Unitalsi che si è prodigato nel miglior modo possibile nel difficile compito di dare conforto e assistenza a tutti i partecipanti. Un grazie di cuore a tutti quanti.

Altrettanto, però, non posso dire per quanto riguarda l'efficienza e la disponibilità fornita da Trenitalia, perché si è verificato ancora una volta il paventato disservizio della stagione estiva: il mancato funzionamento dell'impianto di climatizzazione accompagnato pure dalla chiusura di alcuni servizi igienici. Mi rivolgo quindi ai responsabili di tale disservizio per far loro presente che è veramente inconcepibile e disumano, con questa calura, far viaggiare tante persone in tale situazione di estremo disagio. Tengo a precisare che i pellegrini del «treno violetto» non sono viaggiatori di seconda categoria, non sono ragazzi in gita scolastica, ma in gran parte persone più o meno anziane, più o meno sofferenti che dovrebbero per questa ragione essere trattate con maggiore riguardo e sensibilità, tenuto conto anche che affrontano un viaggio molto lungo durato questa volta ventisei ore.

Franca Nodus
Seguono 33 firme

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili (il numero telefonico e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

50 ANNI FA

13 luglio 1953

● Al cantiere navale Felszegy di Muggia, è scesa in mare l'undicesima nave della gestione commissariale dell'ing. Carlo Nicolò Giacomelli. Si tratta della motocisterna «Nora» della società di navigazione Gerolimich di Trieste, rappresentata dal suo presidente sen. Giovanni Banelli.

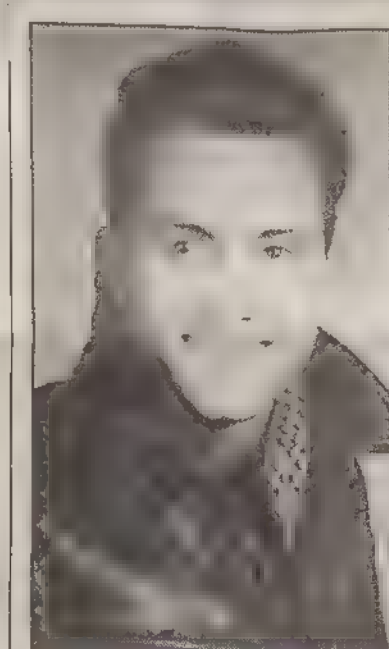
● È uscito il primo numero del settimanale «Trieste-Cine» diretto da Stelio Simonini. La pubblicazione viene distribuita gratuitamente ed è tenuta a battesimo da un pezzetto d'augurio scritto da Walter Chiari.

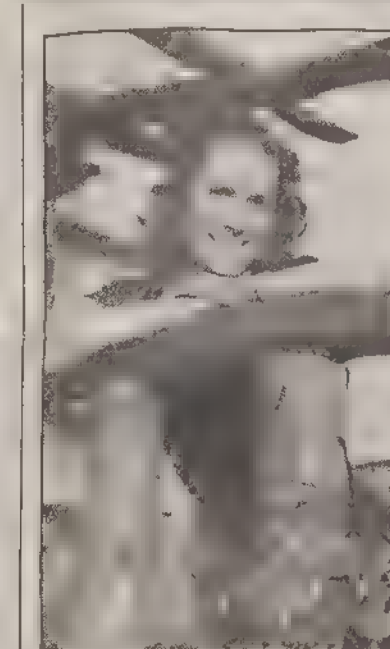
● Nella gara per accedere al campionato di Promozione regionale di calcio, il Ronchi ha battuto 2-1 la Fortitudo con reti di Deiuri e Clemente. Quest'ultima rete è stata vivacemente contestata, essendo stata concessa dopo che la palla aveva colpito il palo e superato la linea di porta, secondo l'arbitro Furlan di Gorizia, che ha dovuto sospendere per 7' la partita e poi espellere due giocatori triestini.

Auguri Walter

Walter ha 50 anni. Auguri da Annamaria, Natascia ed Erica, Elvira ed Emilio.

I 90 di Rosa

Rosa compie 90 anni. Auguri da Mariuccia, Gino, Nietta e tutti i parenti.

Il giovane Rino

Rino ha 70 anni. Auguri dalla moglie Laura, dalla figlia Cristina e dal genero Edi.

Nonna Lydia

A nonna Lydia che compie 80 anni un mondo di auguri da quanti le vogliono bene.

CULTURA & SPETTACOLI

SCRITTORI *Una cerimonia, una targa e un'opera d'arte in vetro per ricordare gli anni veneziani dell'autore di «Senilità»*

A Murano, nel «Campiello Svevo»

Dal 1899 fino allo scoppio della Grande guerra si recava ogni mattina in laguna

MURANO Si chiama campiello Italo Svevo. È uno slargo ben curato, tra edifici rimessi a nuovo, erba rasata di fresco, lampioni color verde brillante. Non assomiglia a un campiello veneziano. Infatti, è un campiello di Murano, l'altra faccia della Venezia del turismo.

Murano è l'isola della piccola industria, Murano è silenziosa, Murano lavora instancabile dietro i portoni delle vetrerie. A Murano Svevo ha vissuto per una quindicina d'anni. Malamente. Dall'altro ieri, un intitolazione toponomastica, una targa e un opera d'arte realizzata dal mastro vetraio Carlo Moretti, ricordano quel soggiorno «coatto».

Murano, maggio 1899, Italo Svevo si chiama ancora Ettore Schmitz, ha pubblicato senza successo due romanzi ed è sposato con una donna bella, ricca, viziata. Principe consorte e scrittore a tempo perso, Svevo-Schmitz viene confinato a Murano dai suoceri, Olga e Gioacchino Veneziani, industriali, specializzati in vernici sottomarine e depositari della formula segreta che ha fatto la fortuna dell'azienda di famiglia. A Murano, la ditta Veneziani ha una succursale e c'è bisogno di un responsabile della produzione. Quel soggiorno, quasi un sequestro, serve anche ad allontanare il genero trentottenne dal «vizio» della letteratura.

Di quei quindici anni in laguna si è sempre saputo poco. I muranesi per lo più ignorano il passaggio nella loro isola del più grande scrittore italiano del secolo scorso. «Una lacuna nella laguna», l'ha definita Paolo Puppa, che insegna all'Università di Venezia, ha studiato con cura quegli anni, ha messo insieme brani dell' epistolario sveviano e di alcuni racconti scritti a Murano, e ne ha tratto un testo teatrale, portato in scena da Alberto Lionello una decina d'anni fa, poi da Mario Valgoi, infine dallo stesso Puppa, e recentemente pubblicato dalle edizioni Helvetia.

A Charlton, sul Tamigi, dove la ditta Veneziani aveva un'altra succursale, gli inglesi hanno eretto da tempo una targa che ricorda i numerosi viaggi del signor Schmitz in quelle terre. Mancava a Murano qualcosa di analogo e solo la caparbietà del professore veneziano è riuscita, con un uno sforzo durato parecchi anni, a portare a termine l'iniziativa. A colmare quella lacuna in laguna.

Il campiello Italo Svevo si apre nel luogo esatto dove cent'anni fa sorgeva lo stabilimento Veneziani. Oggi è occupato da un decoroso condominio, che circonda lo spazio d'erba curata e gli edifici color mattone, con le persiane verdi. Oltre il canale si scorge altro verde: gli alberi e le piante di Sacca Serenella. Sono i colori che Svevo vedeva e descriveva nelle sue pagine. Gli stessi che l'artista Moretti ha voluto riprodurre nei parallelepipedi di vetro molati e rifusi che sormontano la targa, scoperta ufficialmente l'altro ieri dal sindaco di Venezia, Paolo Costa. Scrive Svevo: «In Serenella... bastava montare a un metro di altezza per scoprire i laghetti che si formavano nella palude, limpidi, i contorni capricciosi. Alzandosi magari sulla punta dei piedi gli scorci dei canali lontani s'allargavano».

A sinistra Paolo Puppa, docente universitario a Venezia. A destra, Italo Svevo con la moglie e la figlia.

Ma l'idillio è solo narrativo. Diverse sono le giornate del direttore di produzione Schmitz, pendolare tra Trieste e l'isola. Per lui Murano e Sacca Serenella sono anche la morte e la desolazione degli operai che lavorano nello stabilimento, sono lo spettro del colera, sono il rumore assordante e gli odori velenosi che si alzano da forni e barili. Scrive in una lettera all moglie Livia: «Alle cinque di stanotte ero desto e inquieto con davanti ai miei occhi in danza bizzarra le mie caldaie vuote. Mi girano così in testa ventilatori, mescolatori e diavolo e peggio. I ventilatori soffiano sul poco fuoco che m'è rimasto, i mescolatori tirano su dal fondo dell'anima triste che dimenticavo tanto volentieri e i condensatori rendono liquidi tutti i gas che ho avuto sempre in testa...» .

Aggiunge Puppa, commentando quegli anni da prigioniero: «Per tutto il periodo confinato alle spalle di Venezia, la sua gli appare una vita snervante, per il controllo assillante delle fornaci, marchingegni complessi che danno ricchezza a tutta la famiglia. Ore e ore sciupate nell' attesa dei momenti caldi e miasmatici richiesti dalle reazioni e fusioni del preparato chimico, prodotto protettivo contro le alghe, e per il resto tutto un'altalena tra emozioni per il paesaggio abbacinante delle acque, sogni frustrati di gloria letteraria, nostalgia della moglie lontana e problemi quotidiani nella gestione imprenditoriale. E insieme la miseria dello scrittore ancora non riconosciuto, costretto a tenere la penna in esercizio, a farle i muscoli inviando epistole, missive imbronciate e gelose alla bella moglie lontana, messaggi di amore e di rabbia, invocazioni di aiuto e resoconti dal fronte».

Intanto, da Trieste, la suocera Olga controlla che il genero si tenga lontano dalla letteratura, e perfino dalla scrittura: «Tua madre Olga, del resto, dice che domani non ti potrò scrivere, perché quando si lavora non si scrive». Eppure è proprio in questo purgatorio che Svevo-Schmitz cova le situazioni e i fantasmi che agiteranno poi la coscienza di Zeno Cosini e i sogni del signor Giovanni, il protagonista della «Rigenerazione».

Passerà qualche anno, sopraggiungerà la Grande Guerra, lo stabilimento di Murano chiuderà, Svevo tornerà a Trieste, ma quella sosta purgatoriale davanti a Sacca Serenella comincerà piano piano ad agitare il demone creativo del grande romanzo psicanalitico, o nel caso della «Rigenerazione», di un capolavoro teatrale non ancora rivalutato.

Murano, luglio 2003, campiello Italo Svevo, scrittore ignorato. Si scopre la targa, si applaude l'opera d'arte, le televisioni filmano, il sindaco ricorda il destino industriale dell'isola, si brinda col prosecco veneto. «Mamma, a cosa serve questa festa?» domanda il bambino sul portone di casa. Risponde la vicina: «Xè che i ne ga cambià l'indirisso».

Roberto Canziani

RASSEGNA *Dal 2 agosto in Friuli*

«Maravee», il cibo si trasforma in arte

UDINE Dopo il successo dell' anno scorso, dal 2 agosto ritorna in Friuli «Maravee», la rassegna che mette insieme l'arte visiva, il teatro, la letteratura, la poesia, la danza e la musica, con la volontà di sottolineare le possibili e ricercate relazioni fra arte e vissuto quotidiano rappresentata negli usi e nei costumi, con particolare riferimento alle feste calendariali che identificano l'essenza dell'incontro e della socializzazione.

«Maravee. Buono da guardare» chiama così in causa il filo conduttore delle numerosissime feste agostane, accomunate, in tutto il mondo, dalle ritualità legate al consumo del raccolto, quindi dedicate al gran mangiare e al gran bere, all'emergenza dell'elemento alimentare. Questo il tema fondante della manifestazione, che verterà in particolar modo sulla componente ironica e sul paradigma dell'iperbole, all'insegna di un'arte che, nascendo a ridosso del vissuto quotidiano, dimostra di affiancare all'impegno ideativo e concettuale il gusto per una rinnovata piacevolezza sensoriale.

Le opere scultoree e fotografiche, nonché le installazioni e le videoproiezioni - realizzate in qualche caso appositamente per «Maravee» - declineranno il tema del cibo su più fronti, spaziando dalla relazione cibo-corpo a quella cibo-corpo-abito, dalla cucina intesa come ambiente, come focolare domestico, all'idea del convivio, quindi del cibo come veicolo di socializzazione; dal cibo come frutto della terra che reitera nel tempo il rapporto uomo-ambiente, fino al cibo come prodotto del consumismo, che chiama in causa anche il concetto del riciclaggio.

Pur riconfermando la sua valenza spettacolare, legata al fascino della Villa Ottelio-Savorgnan, ad Ariis di Rivignano, scenografata dalle luci, e alla programmazione degli eventi, quest' estate la rassegna si propone con una maggiore durata temporale. Le giornate caratterizzate dagli eventi sono due, e la mostra Buono da guardare - allestita nei due spazi degli ex Magazzini del sale e nel parco - è visitabile per tutto il mese di agosto.

Con Odinea Pamici, Antonella Bersani, Enrica Borghi e Antonio Riello, il cibo entra in scena con un'ironica alterazione del quotidiano, operata per sottili spostamenti concettuali sulla banalità del vissuto, nonché sulle abitudini e le aspettative della visione e della gestualità, in vere e proprie ricostruzioni di scenari di vita o di oggetti. Dall'articolazione paradossale di un pranzo di nozze di Pamici che, incarnando i cibi negli indumenti della sposa, trova una sorta di contraltare nelle fotografie di Borghi, in cui è l'abito a vestire il cibo, si passa al giardino incantato e fiabesco di Bersani, per poi ritornare alla tavola, fino all'ironia di un cuoco ammanettato con Riello.

L'ironia di Chris Gilmour è più discreta e sottilmente conturbante, entro una scultura caratterizzata dalla ri-costruzione di oggetti e scenari - piccoli come per esempio una caffettiera, o grandi come la 500 Fiat o la cucina realizzata per Maravee - fedelissimi alle misure reali e rigorosamente realizzati solo con il cartone da imballo.

Un guizzo ironico connota anche le sculture di Bertozzi & Casoni, caratterizzate da una vena eclettica che fonda il proprio paradosso nella raffinata e ricercata riproduzione di oggetti e composizioni in ceramica policroma. Con Giovanna Torresin si ritorna al linguaggio fotografico e installativo portatore di una «realtà spostata», e a una vera e propria ossessione che da anni la vede impegnata sulla figura del tavolo come luogo di convivio, ma anche di relazioni bloccate e impossibili - tanto con il cibo quanto con l'altro da sé - come emerge dall'installazione realizzata per la mostra.

MODA *In piazza Unità, a Trieste, la sfilata dei ventisei giovani stilisti ha concluso il concorso internazionale «Its Two»*

Gli abiti del futuro? Sono fatti di sogni e tecnica

Ha vinto la belga Cathy Pill, Fabrizio Talia e Anne Ventzel migliori collezioni per lei e lui

TRIESTE Le donne di Cathy Pill vestono pezzi di storia del costume, che un gioco sapiente di tagli sottrae alla loro epoca e trasforma in involucri contemporanei. Quelle di Fabrizio Talia svettano statuarie, avvolte in nuvole bianche di tulle o calate, come regine, dentro gonne a stelo, che si acciambellano disegnando fiori. All'altro capo del mondo, il giapponese Teppei Sugaya immagina creature femminili da sfogliare, che si portano addosso antichi saperi tessili e si coprono di stoffe consunte dal tempo, vecchie tende riciclate in gilet o boleri, ritagli di pigiama riconvertiti in tasche posticce, pizzi e lacci. E gli uomini? Per Anne Ventzel, quando da brutti anatroccoli diventano cigni, scelgono uno smoking virato in verde acido. Slobodan Mihailovic se li immagina piuttosto come viandanti trasognati e li sveste di reti su pantaloni etnici e giustacuori di metallo.

Creatività a tutte le latitudini, elevata qualità di confezione, attenzione maniacale ai dettagli e all'assembleaggio dei materiali. Tutto questo sulla passerella di «Its Two», il concorso internazionale per stilisti emergenti, che ieri sera, sulla passerella in piazza Unità, ha «laureato» i sei vincitori della seconda edizione, assegnando il premio principale, i tredicimila euro per la «Collection of the year», alla belga Cathy Pill, studente in quella fucina di talenti che è La Cambre di Bruxelles. Impeccabile la sua collezione: gonne che si aprono in pantaloni sofisticati, o viceversa, pezzi di frac riproposti come giacche avveniristiche.

Gli altri premi sono andati al calabrese Talia e alla danese Anne Ventzel, vincitori rispettivamente per le migliori collezioni femminile e maschile. Il «Diesel Award» è stato assegnato a Teppei Sugaya, del Bunka College di Tokio, e il «Maria Luisa Award», riservato alla proposta più interessante, a Slobodan Mihailovic, studente in Belgio. Arduo il lavoro della giuria che, alla fine di un pomeriggio di consultazioni, ha aggiunto un premio speciale, assegnato a un altro allievo del Bunka, Akihiro Kiuchi.

Sotto l'imponente tensostruttura, archiviati strali e critiche degli ultimi giorni (collocazione infelice, ma senza alternative), la festa della moda ha vissuto in notturna il suo happening, con la sfilata delle ventisei minicollezioni finaliste, presentata da Victoria Cabello sulla rutilante colonna sonora di Matteo Ceccarini. Settecento posti «bruciati» in poche ore, che lo schermo allestito fuori dal tendone ha permesso di aumentare a beneficio degli esclusi.

Chiusura d'autore con gli abiti di Daniele Controversio, il vincitore dell'anno scorso, cui il concorso triestino ha portato decisamente bene. A un anno di distanza, questo giovanottone un po' stranito, siciliano figlio di emigrati in Belgio e laureato a La Cambre, è diventato il creativo di punta di Diesel StyleLab, il laboratorio dove si elaborano le nuove tendenze dell'azienda veneta. E «Jeux Interdits», come s'intitola la collezione 2003, non ha tradito il suo spirito tra il giocoso e il sulfureo, movimentando la passerella con gonne ricoperte di bamboline-souvenir, (una vera tortura per la malcapitata indossatrice, risucchiata da un'impossibile crinolina), abiti con inserti di un puzzle ritagliato nella gomma, tonache da prete reinterpretate in gonne e camicie, un vestito da sera ricavato da una cascata di guanti, dinosauri di plastica sparsi ovunque, persino su porzioni di corpo dove la bocca spalancata di un simil T-rex può essere un'appendice decisamente impegnativa. Abiti all'insegna dell'estro puro, dall'affascinante importabilità.

Da sinistra, la collezione di Mihailovic, la donna di Talia e la gonna di bambole firmata Controversio. (Foto Lasorte)

Divertimento, gioco, autoironia, un'infanzia recuperata popolando il pianeta del terzo Millennio di personaggi simili a quelli delle fiabe e che delle fiabe hanno gli stessi abiti infantili e un po' zuccherosi. Gli stilisti di domani sanno sognare, ma anche miscelare materiali, citare i maestri con sufficiente dose di disincanto, creare con un occhio al mercato e alle sue leggi. E, da domani, alcuni dei finalisti approdati a «Its Two», avranno l'opportunità di mettersi alla prova in quel fashion system che la recessione economica ha reso brutalmente selettivo.

Voltano pagina anche gli organizzatori, l'agenzia triestina «Eve» appoggiata dallo sponsor principale, Diesel. Intanto, si monitorerà il ritorno di immagine del concorso, che l'anno scorso ha portato il logo «Its» e il nome di Trieste su quotidiani e riviste di mezzo mondo, da Le Figaro al giapponese Studio Voice. Ma potrebbe essere l'ultima volta. «Eve», infatti, pensa già a trasferire il premio altrove. E per Trieste sarebbe un vero peccato, l'ennesimo.

Arianna Boria

Premio Grinzane Poesia al ministro Gilberto Gil

TORINO Il musicista e ministro alla Cultura del Brasile Gilberto Gil ha ricevuto il Premio Grinzane Poesia in occasione della suo concerto con Maria Bethania ieri sera al Palastampa di Torino, nell'ambito della rassegna Extra Festival. Ieri mattina l'artista è stato ricevuto dal sindaco Sergio Chiamparino a Palazzo Civico, presente anche il presidente del Premio, Giuliano Soria.

Attribuito nelle passate edizioni a Bob Dylan, Lawrence Ferlinghetti, Patti Smith, Lou Reed e Laurie Anderson, il riconoscimento va quest'anno a uno dei protagonisti più originali e autorevoli del rinnovamento della musica brasiliana dalla fine degli anni Sessanta, che ha dato vita al movimento musicale conosciuto sotto il nome di «tropicalismo». E fu proprio questo genere di musica a costringere Gil all'esilio a Londra. Dopo il suo ritorno in patria, si è dedicato alla riscoperta delle radici afro-brasiliane pubblicando album conosciuti in tutto il mondo come «Tropicalia 2» e «Kaya N'Gan Daya». Pochi mesi fa, l'impegno in politica al fianco di Lula.

Massimo Ranieri debutta nella regia a Macerata

MACERATA Massimo Ranieri debutta nella regia lirica con «Cavalleria Rustica» e «Pagliacci» a Macerata, sul palcoscenico dello Sferisterio, lo stesso che molti anni fa gli fece scoprire l'opera e il melodramma. È stato lo stesso cantante, attore e ora regista a rivelare, durante la presentazione del nuovo direttore artistico della stagione lirica Katia Ricciarelli, questo inedito precedente. «Era il 1975 ed ero fidanzato con una ragazza che stava a Monterubbiano, (un paese non molto distante da Macerata - ndr). Alcuni amici mi dissero che dovevo venire qui "per sentir cantare veramente" e mi trascinarono allo Sferisterio a sentire "Simon Boccanegra". Ed effettivamente - ha raccontato Ranieri, che all'epoca aveva collezionato due vittorie al Cantagiro e altrettante a Canzonissima, oltre ad avere venduto milioni di dischi - capii che i cantanti lirici erano i veri cantanti». Il dittico di Mascagni-Leoncavallo, «due opere che hanno in comune la vita reale, la tragedia, il sud - secondo Ranieri - e che sono accomunate da due storie d'amore che non possono essere vissute, dall' odio e dalle vendette, in questo paese dove regnano il mutismo e l'omertà», andrà in scena il 2 agosto.

Parodia di Berlusconi nel «Camilleri in lirica»

ROMA C'è anche una parodia di Silvio Berlusconi nella nuova opera lirica con musiche di Marco Betta e diretta da Rocco Mortelliti, tratta da due dei racconti di «Il commissario di bordo», di Andrea Camilleri, pubblicati alcuni anni fa sul quotidiano La Stampa. Il debutto è fissato per domani a Siena.

Berlusconi torna su una nave da crociera, dove il commissario è Cecè Collura, richiamato dalla nostalgia della giovinezza quando, appunto, cantava sulle navi che battono rotte turistiche. Con tanto di guardia del corpo, il Cavaliere farà miracoli riuscendo a spostare o far scomparire oggetti, fino a lievitare in Cielo. Collura era già stato messo in scena al Teatro Donizetti di Bergamo nel dicembre scorso, domani invece andranno in scena in prima assoluta al Teatro dei Rozzi di Siena i due atti unici «Il mistero del finto cantante» e «Che fine ha fatto la piccola Irene?».

«L'idea di realizzare un ciclo di opere sul Commissario di bordo di Andrea Camilleri - ha ricordato Marco Betta - è nata dopo l'andata in scena di "Magaria", una fiaba musicale dello stesso eseguita in prima assoluta a Ravenna il 27 febbraio 2001».

MUSICA *Per due sere la carovana ha fatto tappa all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro*

Estate a ritmo di Festivalbar

Tutte le hit con Skin e Carmen Consoli, Morgan e Alex Britti...

LIGNANO Dopo un anno di assenza è tornato in regione il Festivalbar, giunto alla sua quarantesima edizione. Ieri sera e venerdì sera, all'Arena Alpe Adria, presentati da Michelle Hunziker con Marco Maccarini, sono sfilate le star italiane e straniere della rassegna (li vedremo su Italia 1 il 15, 22 e 29 luglio). Si parte con Skin (vocalist degli Skunk Anansie, ora con capelli a cresta di gallo, disponibilissima), Le Vibrazioni (chissà che non possano vincere il premio rivelazione dell'anno?), l'anglondiano Punjabi Mc (quest'anno jingle della manifestazione), la vincitrice di Sanremo Alexia (ora più difficilmente raggiungibile), Alex Britti e gli Eiffel 65, Jarabe de Palo (in concerto il 27 luglio a Spilimbergo), la giovane e altissima Frou Frou (sul palco con mascherina nera). Si prosegue con Neffa, i Vega 3 (con la scritta Festivalbar sul petto e addome, molto apprezzati dal patron Andrea Salvetti, ai quali vengono donate le due compilation della manifestazione), il «gattomatto» di Roberto Angelini (attuale compagno dell'attrice Claudia Pandolfi, presente nel backstage), tale Thicke, il leader dei Bluevertigo Morgan, i Negrita, la sarda Irene Nonis (bella e cordiale al pari di Yu Yu), Niccolò Fabi (sempre alla mano) e Will Young, giovane promessa amato dalle teenager.

La seconda serata viene inaugurata da Cesare Cremonini e soci, Carmen Consoli (più tardi live a Pordenone), Stereophonics, la bella «Mary» dei Gemelli diversi (l'8 agosto al Perla di Nova Gorica), il Drum and Bass dei Room 5 (uno dei protagonisti di questa estate), Dj Francesco (che è il figlio di Roby Facchinetti dei Pooh) con la «Canzone del capitano», le belle Mis-Teeq, l'ottima «Vero o falso» di Paolo Meneguzzi, gli «Amici» di Elton John Blue, Syria, la soul singer Monica Bragato ovvero Mony, la piccola-grande Irene Grandi, tali Lea Fin e Nodesha, Kelly Joyce, i Morcheeba e Roy Paci (nella stessa sera a Cervignano dal vivo).

Una Michelle Hunziker disponibilissima (nonostante il freno del suo manager-compagno), un Marco Maccarini pure molto avvicinabile e un Andrea Salvetti come al solito «gran signore». Insomma un pot-pourri di canzonette e qualche nome importante abilmente miscelato con mestiere dall'organizzazione Salvetti, che ha saputo rispondere in musica alle richieste del mercato dimostrandosi altamente professionale, senza propinare astruse ricerche «per pochi intenditori». Gran finale all'Arena di Verona, a settembre.

Roberto Semoli

Carmen Consoli

Concluso il tour estivo con 250 mila spettatori in otto concerti

Baglioni da novembre ritorna nei palasport

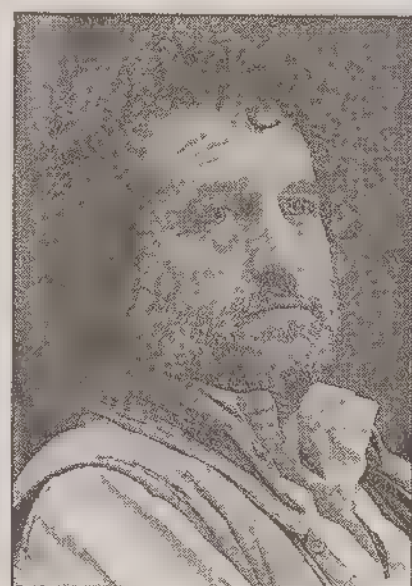
ROMA Dopo l'ultimo degli otto concerti-evento negli stadi, ieri sera a Catania, Claudio Baglioni partirà da novembre con un tour nei palasport. È di 250 mila spettatori il bilancio complessivo degli otto spettacoli negli stadi di Ancona, Padova, Milano, Firenze, Napoli, Roma, Bari, Catania.

Le otto «feste», con un allestimento imponente, hanno visto la partecipazione di oltre 400 performer sempre diversi, selezionati di volta in volta in ogni tappa del tour. Oltre a centinaia di giovani talenti, anche grandi nomi del panorama musicale che hanno duettato con Baglioni: Andrea Bocelli ad Ancona, Gianni Morandi a Padova, Laura Pausini a Milano, Biagio Antonacci a Firenze, Ron a Bari, Neri per caso a Napoli, l'inedito gruppo di amici Clarissa Burt, Leonardo Pieraccioni, Roberta Capua, Teo Mammucari, Pino Insegno, Enrico Brignano e Renato Zero a Roma e infine Filippa Giordano questa sera a Catania.

Sarà possibile rivedere Claudio Baglioni dal vivo, con un vero e proprio tour nei palasport italiani, da novembre. In attesa dei nuovi concerti - per i quali il cantautore ha messo a punto innovativi metodi di miglioramento dell'acustica nei palasport - Baglioni sarà il 16 luglio a piazza di Spagna per «Donna sotto le stelle», in onda su Canale 5, e il 20 luglio ad Aulla (provincia di Massa) dove ritirerà il premio Lunezia, che riconosce il valore letterario dei testi delle canzoni del suo ultimo album «Sono io, l'uomo della storia accanto».

La vittoria di Baglioni è stata decisa dall'organizzazione e dalla commissione direttiva del Premio Lunezia, formata da critici musicali e dalla scrittrice Barbara Alberti. Per la prima volta nella storia del premio, lunga otto anni, lo stesso artista riceverà anche il premio Antologia, per i testi di canzoni di tutti i tempi. Oltre a Baglioni, nella tre giorni del premio Lunezia, dal 18 al 20 luglio, sarà premiata anche Anna Oxa come miglior autrice femminile, per l'album «Ho un sogno». Niccolò Fabi ha vinto il riconoscimento della critica con il suo «La cura del tempo» e Cesare Cremonini si è aggiudicato il premio «Poesia del rock».

CINEMA *Conclusa a Trieste la quarta edizione del Festival internazionale del «corto» con l'assegnazione dei premi ai registi in gara*

Fabicki e Trier, «Maremetraggio» laurea due vincitori ex aequo

Renzo Martinelli

TRIESTE «Meska sprawa» di Slawomir Fabicki e «Procter» di Joachim Trier hanno vinto ex aequo la quarta edizione di Maremetraggio, il Festival internazionale del corto che si è concluso ieri sera in Porto vecchio, richiamando per tutta la settimana la folla delle grandi occasioni.

Ieri, nel corso della premiazione, svoltasi anch'essa al Molo quarto, le due organizzatrici, Maddalena Mayneri e Chiara Valenti Omero, hanno consegnato i vari premi in palio, attribuendo a Fabicki e a Trier il premio dello Studio Universal, mentre il premio Kodak, riservato al miglior corto italiano, è andato a Emiliano Corapi, con «La storia chiusa». La giuria ha voluto poi insignire «Meska sprawa» («per la capacità di delineare in maniera nitida e poetica - nella motivazione - un complesso sistema di personaggi») anche del premio della critica. Per «Procter» invece la giuria parla di «capacità di raccontare, con grande rigore stilistico, il profondo vuoto esistenziale, attraverso la rappresentazione di una implacabile quotidianità rivelata da un evento sconvolgente».

Il Premio Anec, la cui destinazione è stata affidata al pubblico e che consisterà nella distribuzione all'interno del circuito delle sale Anec, è andato invece a «La stretta di mano» di Davide Marengo.

Ma è stata festa anche per il regista Francesco Falaschi, per il suo «Emma sono io», reputato il più bel lungometraggio nella sezione Ippocampo, riservata ai registi che hanno partecipato con un «lungo» ma hanno iniziato con i «corti», mentre migliori attori sono stati giudicati Giovanna Mezzogiorno per la sua interpretazione in «Ilaria Alpi - Il più crudele dei giorni», e Silvio Orlando per «Il posto dell'anima».

Anche il pubblico ha apprezzato particolarmente la pellicola di Falaschi, che ha così conquistato il premio Utat. Una menzione speciale è stata fatta dalla giuria per il «corto» «Giulio Romano», di Renzo Martinelli, catalizzatore dell'ultimo dibattito per il suo film «Piazza delle cinque lune». Nella sezione Corallino, che ha visto in gara gli studenti di tutta Italia, sono risultati primi classificati i messinesi dell'istituto Myorana con «Il graffio sulla faccia».

f. n.

Sul set del film con Gere

Il mistero della collana

LOS ANGELES Sembra avere tutti i caratteri del mistero, la vicenda che è avvenuta sul set del film «Shall we dance», che vede protagonisti gli attori Richard Gere, Jennifer Lopez e Susan Sarandon.

Una collana del valore di quattromila dollari, rubata durante le riprese della pellicola, a Vancouver, in Canada, è stata ritrovata sul luogo di un delitto in un hotel di Winnipeg, sempre in Canada.

Il gioiello, indossato sul set dalla Sarandon, era sparito da un camper della produzione, parcheggiato lungo una strada della città canadese della Columbia britannica, ed è stato trovato dalla polizia che stava indagando su un omicidio in una camera d'albergo della cittadina del Manitoba, a migliaia di chilometri di distanza.

Il gioiello era coperto del sangue della vittima dell'omicidio, una donna di trentotto anni, ha scritto il quotidiano locale «The Winnipeg Sun».

La polizia indaga, ma, al momento, sembra brancolare nel buio. E comunque non ha scoperto alcuna correlazione fra l'omicidio e il furto.

APPUNTAMENTI

Battiato in concerto a Grado Udine: Elio e le storie tese

TRIESTE Oggi alle 21, in Ponziana (posteggio stadio), musicabaret con Gianfry, El Mago de Umago e i cugini di Gianfry.

Domani alle 21, in Piazza Piccola, per «Voci dal Ghetto», recital di Sabrina Macculi e Ugo Maria Morosi con la pianista Anna Maria Paganini.

UDINE Oggi alle 21, nel piazzale del Castello, concerto di Elio e le storie tese.

Prorogata fino al 19 luglio, a Villa Manin, la mostra-omaggio allo scultore Silvio Mastrodascio (da martedì a domenica, ore 10-22).

Domani alle 21.30, a Villa Manin, concerto di Irene Grandi.

AQUILEIA Domani alle 21, in piazza Patriarcato, Folkest propone il concerto dei Vizöntö.

PORDENONE Oggi alle 11, nel piazzale dell'albergo Centi a Barcis, premiazione della sedicesima edizione del premio letterario nazionale «Giuseppe Malattia della Vallata».

Oggi alle 21, in piazza Moro a Cordenons, per Folkest, concerto di Susana Seivane.

GRADO Oggi alle 21, al Parco delle Rose, per «Onde mediterranee», concerto di Franco Battiato; apre la serata la cantante Nair.

Domani alle 21.30, al Palacongressi, per la rassegna «Musica a 4 stelle», concerto gospel di Cadmos Ensemble & Le Pleiadi.

TARVISIO Oggi alle 21, in piazza Unità, per «No Borders», concerto The Earth Wind & Fire Experience con il chitarrista Al McKay.

ENETO Oggi alle 21.30, in Prato della Valle, a Padova, concerto dei Toto.

Morte violenta nella «soap» E il Brasile si divide in due

RIO DE JANEIRO Fernanda, una bella mulatta di Rio de Janeiro con alle spalle una vita difficile, subito dopo aver trovato finalmente un lavoro, morirà nella splendida spiaggia di Leblon a causa di una pallottola vagante. Accadrà nella telenovela «Donne appassionate» - mandata in onda da Tv Globo nel tradizionale orario delle otto di sera e che da settimane incolla allo schermo metà Brasile -, nonostante le pressioni delle autorità carioca per evitare un finale che, come ha assicurato il sindaco Cesar Maia, «rafforzerà il mito della violenza nella nostra città e potrebbe far disdire le prenotazione dei turisti».

La polemica, come è accaduto per tante altre telenovelas, ha spaccato in due il paese. Ma Manoel Carlos, l'autore di «Donne appassionate» e con già tanti successi in tale settore, non ha voluto sentir ragioni: «Le pressioni sono tante. Ma io non cambio. Fernanda morirà a Leblon per una pallottola vagante».

Insomma a nulla è valso l'accorato appello di Sergio Ricardo Almeida, il responsabile del turismo di Rio: «La scena si vedrà all'estero, proprio quando stiamo avviando la campagna per far sì che la nostra città sia la sede delle Olimpiadi del 2012».

«Se Fernanda deve morire, muoia, ma perchè affascinata dalle bellezze della nostra ciudade maravilhosa», ha aggiunto dando anche disposizioni perchè non fosse autorizzata la chiusura del transito di un tratto del lungomare di Leblon, dove doveva essere filmata la morte di Fernanda, impersonata dalla nota attrice Vanessa Garbelli. Tra quanti si opponevano a tale finale, non è mancato chi ha proposto che la mulatta «venga fatta morire avvelenata a San Paolo», la città rivale...

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298. Festival internazionale dell'Operetta 2003. «La Duchessa di Chicago» di Emmerich Kálmán. **Teatro Verdi:** quarta rappresentazione oggi ore **17.30**; repliche martedì 15 luglio ore **20.30**, giovedì 17 luglio ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16.30-18.30; tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival internazionale dell'Operetta 2003. «La Generala» di Amadeo Vives. **Sala Tripcovich:** seconda rappresentazione mercoledì 16 luglio ore **20.30**; repliche: venerdì 18 luglio ore **20.30**, sabato 19 luglio ore **20.30**, domenica 20 luglio ore **17.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16.30-18.30; tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival internazionale dell'Operetta 2003. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16.30-18.30; tel. 040-6722298/299-357; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003/2004. Diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16.30-18.30; tel. 040-6722298/299; info: **www.teatroverdi-trieste.com.**

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata. **16.20, 18.20, 20.20, 22.20:** «Charlie's Angels più che mai». **A soli 6 €, rid. 4 €.**

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. PARCHEGGIO GRATUITO. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.
«The Italian job» **15.20, 17.40, 20, 22.20.** Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.
«Il risolutore» **15.10, 17.40, 20, 22.25.**
«Charlie's Angels più che mai» **14.40, 16.40, 17.15, 18.40, 20.35, 21.40, 22.30.** Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.
«Animal» **15, 16.45, 18.30, 20.40, 22.40.**
«2 Fast 2 Furious» **15.10, 19.35.**
«Una settimana da Dio» **14.45, 16.45, 18.45, 20.40, 22.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.
«Matrix reloaded» **14.50, 19.35.** Con Keanu Reeves.
«Un ciclone in casa» **17.30, 22.15.** Con Steve Martin, Queen Latifah.

EXCELSIOR. Chiuso.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **18.30, 20.15, 22:** «Ken Park» di Larry Clark, Edward Lachman. L'odio, l'amore, il sesso e la violenza nel ritratto di un gruppo di adolescenti. Presentato alla Mostra di Venezia. Martedì: «Kukushka - Disertare non è reato». Sala climatizzata.

F. FELLINI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. Solo alle **16:** «La città incantata». Oscar per il miglior cartoon. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

F. FELLINI. Cinema d'essai. **18, 20.05, 22.15:** «Dogma» con Matt Damon, Ben Affleck e Salma Hayek. Una commedia irriverente con un cast stellare. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

GIOTTO 1. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata. **16.45, 18.35, 20.30, 22.20:** «Animal». Risate disumane con il film più comico! **A soli 6 €, rid. 4 €.**

GIOTTO 2. Aria condizionata. **16.45 e 18.30:** «Un ciclone in casa». Divertentissimo con Steve Martin e Queen Latifah. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

GIOTTO 2. Aria condizionata. **20.15 e 22.15:** «Equilibrium». Dopo «Matrix» un altro colossale film di fantascienza. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 1. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata. **16.15, 18.15, 20.15, 22.20:** «The Italian job» con Mark Wahlberg, Charlize Theron, Edward Norton. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 2. Aria condizionata. **16.15, 18.15, 20.15, 22.20:** «Il risolutore» con Vin Diesel. È tornato l'eroe di «xXx». **A soli 6 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 3. Aria condizionata. **16.15, 18.15, 20.15:** «Una settimana da Dio» con Jim Carrey. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 3. Aria condizionata. **22.20:** «In linea con l'assassino» con Colin Farrell. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 4. Aria condizionata. **16.15, 18.15, 20.15, 22.20:** «Black symphony» ...dopo «The ring» un altro horror da infarto! V. 14. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. Aria condizionata. **15.45, 18.45, 21.45:** «La meglio gioventù» (Atto I) di M.T. Giordana. Un film avvincente, appassionante, che fa piangere, ridere, infuriare, trattenere il respiro. Un trionfo al festival di Cannes. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17.50, 20, 22.10: «La 25.a ora» l'ultimo film di Spike Lee con E. Norton (ultimo giorno). Domani chiuso.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Frida» di Julie Taymor. Ingresso 4,50 €.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Johnny English».

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX. Tel. 0481-712020, informazioni e prenotazioni.
«The Italian job»: **15.50, 17.50, 20.10, 22.10.**
«Il risolutore»: **15.45, 17.45, 20, 22.**
«Charlie's Angels più che mai»: **15.45, 17.50, 20, 22.10.**
«Animal»: **17.45, 20.10, 22.10.**
«Una settimana da Dio»: **15.45, 17.50, 20.**
«Un ciclone in casa»: **22.15.**

UDINE

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**
Film in programmazione.
«The Italian job»: **14.50, 15.20, 17, 17.40, 19.20, 20, 21.40, 22.20.** Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.
«Il risolutore»: **15.10, 17.40, 20, 22.25.**
«Animal»: **14.55, 16.45, 18.40, 20.30, 22.15.**
«Charlie's Angels più che mai»: **14.40, 15.10, 16.40, 17.30, 18.40, 20.35, 21.30, 22.10, 22.35.** Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.
«Black symphony»: **17.10, 19.20.**
«Deep in the woods»: **15, 16.45, 18.40, 20.35, 22.25.**
«In linea con l'assassino»: **14.50, 16.40, 18.35, 20.25, 22.20.** Di Joel Schumacher. Con Colin Farrell.
«2 Fast 2 Furious»: **14.45, 16.45, 18.45, 20.40, 22.40.**
«Una settimana da Dio»: **14.45, 16.45, 18.45, 20.40, 22.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.
«Matrix reloaded»: **15.15, 20.** Con Keanu Reeves.
«Un ciclone in casa»: **14.45, 16.45, 18.45, 20.40, 22.40.** Con Steve Martin, Queen Latifah.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.20: «The Italian job», con Mark Wahlberg ed Edward Norton.
Sala Blu. 17.45, 20.15, 22.15: «Animal» con Rob Schneider.
Sala Gialla. 17.45, 20.15, 22.15: «In linea con l'assassino» con Colin Farrell.

VITTORIA. Sala 1. 17.50, 20, 22.10: «Charlie's Angels più che mai».
Sala 2. 17.40, 20, 22.15: «Dogma».
Sala 3. 17.50, 20.10, 22.10: «Una settimana da Dio».

Da domani su Raidue la prima delle tre puntate itineranti della rassegna canora

Disco per l'estate in tour

Tante star e la conduzione affidata a Paola Barale

ROMA Musica e comicità, unite a due conduttori, Paola Barale e Max Pisu e alle piazze gremite di giovani: è la televisione dal sapore estivo che oltre al «Festivalbar», alle sfilate di moda e al tour di «Zelig» fa tappa anche al «Disco per l'estate», (al via domani su Raidue alle 21), diventato per la prima volta itinerante. Ad accogliere la manifestazione canora, che vedrà dodici giovani cantanti in gara, giudicati da cinquantuno persone, scelte, ogni volta, fra il pubblico delle piazze, saranno Caorle (Venezia), Free Beach di Costa Rei (Cagliari) e Portovecchio a Catania, sulla cui scelta è stata polemica. Se infatti il vicedirettore di Raidue, Roberto Nepote, rinfaccia al sindaco di Catania, Umberto Scapagnini, una location brutta, «dietro al palco ci passano anche i treni», sottolinea, il sindaco ribatte che a volere Portovecchio è stata proprio mamma Rai.

Polemiche a parte, la manifestazione riunisce sul palco giovani cantanti, ma anche star affermate, per un cast di ottimo livello. Domani fra gli altri ci saranno Edoardo Bennato, Anna Oxa, Mario Venuti, Massimo Ranieri, Sister Sledge, Valeria Rossi. Lunedì 21 sarà il turno di Eugenio Bennato, Alan Sorrenti, Luca Barbarossa, Nino D'Angelo, Yu-Yu. Il 28 luglio si chiuderà con Morris Albert, la Piccola Orchestra Avion Travel, Kool and the Gang, Manhattan Transfer, Enrico Ruggeri e l'elezione del vincitore fra i giovani.

«È una gara importante, di grande qualità musicale - sottolinea Pierlugi Ronchetti, uno degli autori insieme a Celeste Laudisio, Cristiano Rinaldi e Tommaso Lazzari -. Sarà una assaggio di ottima qualità per i giovani artisti italiani. La giuria sarà composta da cinquantuno ragazzi, scelti ogni volta nella piazza, appena due ore prima della gara. In questo modo non possono essere influenzati in nessun modo». A diffondere la manifestazione ci saranno anche le modulazioni di frequenza di Radio Italia.

Paola Barale

Per Paola Barale, la conduzione di «Un disco per l'estate» segna un nuovo rientro in prima serata, dopo la puntata di «Ce la fai?», lo show che su Raidue non ha avuto però grandi ascolti. «Due anni fa ho deciso di lasciare "Buona Domenica" - sottolinea la Barale -. È stata una scelta difficile, ma avevo l'esigenza di fare altro e sono contenta. Poi è vero sono stata ferma più del dovuto, ma mi è servito molto per viaggiare, nell'ultimo anno ho viaggiato più che in tutta la mia vita».

E se nel futuro c'è nell'aria un progetto per un programma di viaggi, «ma è ancora presto per parlarne», per Natale è fissata invece l'uscita della prima linea di gioielli disegnata dalla show-girl. «Sono 18 anni che lavoro e per fortuna ho potuto fermarmi e scegliere - aggiunge la Barale -. Ho lavorato ad un progetto per una linea di gioielli che uscirà a Natale». Per quanto riguarda la tv invece non ci altri progetti in vista. C'erano dieci puntate di "Ce la fai?" su Raidue, ma visti gli ascolti del numero zero non credo che si rifarà. È vero c'erano tante cose da migliorare, ma se dopo una puntata si chiude per i cambiamenti non c'è tempo».

È meno pessimista Nepote. «Questo è un periodo in cui il pubblico televisivo respinge tutto quello che di nuovo viene proposto, facciamo questi tipi di test proprio per trovare le linee di produzione adeguate. "Ce la fai?" potrebbe infatti anche tornare in onda nella prossima stagione».

Elisabetta Fogliano

OGGI IN TV

Su Canale 5 il film con Al Pacino

Avvocato in carriera «pilotato» dal diavolo

I film

«L'avvocato del diavolo» (1997) di Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron (*nella foto*) (Canale 5, ore 20.40). Un avvocato rampante scopre che il segreto del suo successo sta negli oscuri poteri di un legale di New York che pilota la sua carriera.

«Panarea» (1997) di Pipolo, con Alessia Merz, Massimo Bulla, Guido Nicheli (Italia 1, ore 21). Amorazzi estivi, tipi da spiaggia e goliardate assortite nello scenario di una delle isole più belle del Mediterraneo. Naturalmente, saranno guai per tutti.

Gli altri programmi

Raitre, ore 23.05

«L'elmo di Scipio»

In Iraq il futuro tarda ad arrivare. Sullo scenario della guerra mai finita, quelle religiose sono le uniche autorità riconosciute, le sole in grado di garantire una parvenza di normalità. Enrico Deaglio per «L'elmo di Scipio» ha incontrato l'ayatollah Sayed Muhammad Hakim, guida spirituale di Najaf, la città santa degli sciiti.

Raidue, ore 10.05

Barcellona: mondiali di nuoto

Primo appuntamento da Barcellona, con la decima edizione dei Campionati mondiali di nuoto. Per la manifestazione, Raidue trasmetterà ogni giorno due lunghe dirette: una al mattino dalle 10.05 alle 13, l'altra il pomeriggio dalle 18 alle 20.

Raitre, ore 20

Il meglio di «Bra»

Anche questa settimana su Raitre ci sarà «Il meglio di BRA ovvero braccia rubate all'agricoltura», un programma di Serena Dandini, Lillo & Greg, Stefano Bises, Paola Cannatello, Claudio Fois e Alessandro Rossi, scritto con Ivan Cotroneo.

La7, ore 22.45

Intervista a Giscard D'Estaing

A pochi giorni dalla sua visita in Italia, oggi La7 presenta un'intervista in esclusiva a Giscard D'Estaing, sulla nuova costituzione che darà vita ad una nuova unione tra i Paesi europei.

Raiuno, ore 22.40

Tre mesi a Baghdad

Ultimo appuntamento con i reportage realizzati dagli inviati del Tg1 in Iraq. «Diari di guerra - I miei tre mesi a Baghdad» è il titolo dello «Speciale Tg1» di Lilli Gruber su Raiuno. È il racconto, da gennaio ad aprile di quest'anno, dell'attesa dell'attacco americano, dei combattimenti, del crollo del regime di Saddam Hussein.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.35 CASA E CHIESA. Telefilm. "Natale ha rovinato la mia vita"
7.00 UNOMATTINA SABATO & DOMENICA ESTATE. Con Maria Teresa Ruta e Caterina Balivo.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA DALLA CATTEDRALE DI PITIGLIANO (GR)
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Guido Barendson.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 VARIETA'
15.00 ASPETTANDO MISS ITALIA
16.00 QUARK ATLANTE - IMMAGINI DAL PIANETA. Documenti.
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.05 VICTOR L'ANGELO CUSTODE. Telefilm. "La fonte magica"
17.50 LE SORELLE DI MCLEOD. Telefilm. "La verita' fa male"
18.30 VARIETA'. Con Paolo De Andreis.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 COMMESSE. Telefilm. "Romeo"
22.35 TG1
22.40 SPECIALE TG1
23.40 OLTREMODA REALODED
0.25 TG1 NOTTE
0.40 CHE TEMPO FA
0.45 COSI' E' LA VITA... SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.45 L'UOMO CHE AMAVA LE DONNE. Film (drammatico '79). Di Francois Truffaut. Con Charles Denner, Brigitte Fossey.
3.30 L'AVVOCATO DELLE DONNE. Telefilm. "Rosina"
5.05 HOMO RIDENS
5.45 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.05 FORESTE E BOSCHI - QUARTA PUNTATA
6.10 L'AVVOCATO RISPONDE
6.30 L'ARTE DELLA GUARIGIONE
7.00 SITUAZIONE COMICA
7.15 CUORE E BATTICUORE. Telefilm. "Buon Natale degli Hart"
8.00 TG2 (9.00)
8.20 WILD THINGS. Documenti.
9.05 PLAYHOUSE DISNEY
10.00 TG2 FLASH L.I.S.
10.05 NUOTO: CAMPIONATI MONDIALI BARCELLONA
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 TG2 EAT PARADE
14.05 LA PANTERA ROSA SFIDA L'ISPETTORE CLOUSEAU. Film (commedia '76). Di Blake Edwards. Con Peter Sellers, Herbert Lom, Lesley-Anne Down.
15.50 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO 3. Film (avventura '91). Di Larry Ludman. Con Ron Williams, Doran D. Field.
17.10 FX. Telefilm. "Il cliente sudafricano"
17.55 METEO 2
18.00 NUOTO: CAMPIONATI MONDIALI BARCELLONA
19.20 CONCERTO DI CHIUSURA DEL FESTIVAL DI SPOLETO
20.20 CARTONI ANIMATI
20.30 TG2 - 20.30
20.55 STREGHE. Telefilm. "La furia di Piper" "Il limbo"
22.40 LA DOMENICA SPORTIVA ESTATE
23.30 TG2 NOTTE
23.45 SORGENTE DI VITA
0.15 METEO 2
0.20 MOTOCICLISMO: WORLD SUPERBIKE 2003
1.15 MOTONAUTICA: CAMPIONATO MONDIALE DI MOTO D'ACQUA
2.00 TENNIS: TORNEO WTA
2.30 RAINOTTE
2.30 TG2 MEDICINA 33 (R)
2.45 IL CAFFE'
3.15 AMORE E SAPERE
3.30 STUDIO LEGALE
3.35 SCANZONATISSIMA
4.10 L'ELEFANTE A FIORI GIALLI. Con Diego Grazioli.
4.15 NET.T.UN.O.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
7.00 ANDREA TUTTOSTORIE
9.30 NON TI PAGO!. Film (commedia '53). Di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Eduardo De Filippo, Peppino De Filippo.
10.40 I POMPIERI DI VIGGIU'. Film (musicale '49). Di Mario Mattoli. Con Toto', Isa Barzizza, Carlo Campanini.
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.40 OCCUPATI. Con Federica Gentile.
13.10 MOONLIGHTING. Telefilm. "Matrimonio lampo"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3
14.30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE - 8A TAPPA
17.50 CICLISMO: GIRO D'ITALIA FEMMINILE - 9A TAPPA
18.05 LA SQUADRA... PRIMA. Telefilm.
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 BRA - BRACCIA RUBATE ALL'AGRICOLTURA. Con Serena Dandini.
20.30 BLOB
20.50 VELISTI PER CASO. Documenti.
22.45 TG3
22.55 TG REGIONE
23.05 L'ELMO DI SCIPIO. Con Enrico Deaglio.
24.00 TG3
0.10 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
0.45 TG3 METEO
1.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.30 CONTINENTI - VIAGGIO IN AFRICA. Documenti.
9.10 CORTO 5: IL GRANDE HOUDINI. Film.
9.25 NON SONO STATO IO!. Film tv (commedia '99). Di Jacques Monnet. Con Thierry Lhermitte, Arielle Dombasle.
10.25 METEO 5
11.30 I ROBINSON. Telefilm.
12.00 CINQUE IN FAMIGLIA. Telefilm. "Voglia di crescere"
13.00 TG5
13.35 MA IL PORTIERE NON C'E' MAI?. Telefilm. "Contravvenzione" "Quando la banda passo'"
16.00 LUI E' PEGGIO DI ME. Film (commedia '84). Di Enrico Oldoini. Con Adriano Celentano, Renato Pozzetto.
18.00 PREMIATA TELEDITTA. Con La Premiata Ditta.
20.00 TG5
20.40 L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Film (drammatico '97). Di Taylor Hackford. Con Keanu Reeves, Al Pacino.
23.00 TESTIMONE SILENZIOSO. Film tv (thriller '98). Di Artie Mandelberg. Con Robert Bockstael, Ho Chow.
0.50 CORTO 5: ROSA MORTONENSIS. Film.
1.00 TG5
1.30 IL GRANDE FREDDO. Film (drammatico '83). Di Lawrence Kasdan. Con Tom Berenger, Glenn Close, Jeff Goldblum.
3.45 TG5 (R)
4.15 MELROSE PLACE. Telefilm. "Sete di rivalsa"
5.00 FLIPPER. Telefilm. "I delfini non dormono"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 SUPER PARTES
7.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.55 STUDIO APERTO
12.00 GRAND PRIX: G.P. DI GRAN BRETAGNA - 125CC
13.30 GRAND PRIX: G.P. DI GRAN BRETAGNA - 250CC
14.55 GRAND PRIX: G.P. DI GRAN BRETAGNA - MOTOGP
16.00 GRAND PRIX - FUORI GIRI
17.00 A CASA DI JOE. Film tv (grottesco '96). Di John Payson. Con Jerry O'Connel, Megan Ward.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 TEQUILA & BONETTI. Telefilm. "Tequila non si inganna" "Ostaggio"
21.00 PANAREA. Film (commedia '96). Di Pipolo Castellano. Con Alessia Merz, Guido Nicheli.
23.00 CIRO PRESENTA VISITORS. Con Enrico Bertolino e Elisabetta Canalis.
0.35 NAUTILUS. Film tv (avventura '98). Di Rodney McDonald. Con Miranda Wolfe, JD Roberto.
2.45 PROFESSIONE VACANZE. Telefilm. "Nove settimane e un mazzo"
4.20 TALK RADIO
4.30 SCUOLA DI POLIZIA. Telefilm. "Il giorno delle reclute"
6.00 USA HIGH. Telefilm. "Insegnante di francese" "Bed & Breakfast"

RETE4

6.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "L'altro volto della giustizia"
7.10 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 SAPORE DI VINO. Con Eleonora Benfatto e Lorenzo Battistello.
10.00 SANTA MESSA
10.45 I RICORDI DELLA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
12.30 MELAVERDE. Con Edoardo Raspelli e Susanna Messaggio.
13.30 TG4
14.00 AQUILA SOLITARIA. Film (commedia '57). Di Billy Wilder. Con James Stewart, Patricia Smith, Murray Hamilton.
16.20 CANDIDATO ALL'OBITORIO. Film (poliziesco '76). Di J. Lee Thompson. Con Charles Bronson, Jacqueline Bisset, John Houseman.
17.30 PIANETA MARE. Documenti.
18.30 PERRY MASON. Telefilm. "Il bacio che uccide"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
21.00 HORNBLOWER. Telefilm. "Gloria e disonore"
23.00 FESTIVAL DI NAPOLI
1.30 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.55 DOMENICA IN CONCERTO (R)
2.50 ITALIA A MANO ARMATA. Film (poliziesco '76). Di Maurizio Merli. Con Maurizio Merli, John Saxon.
4.20 MAMMA. Film (drammatico '40). Di Guido Brignone. Con Emma Gramatica, Beniamino Gigli.
5.05 TG4 - RASSEGNA STAMPA (R)
5.25 COME ERAVAMO

LA 7

6.00 TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
8.00 ISOLE. Documenti.
9.10 SFERA NEWS
9.25 IL BIVIO. Film (poliziesco '51). Di Fernando Cerchio. Con Raf Vallone, Charles Vanel.
11.30 AGENTE SPECIALE. Telefilm. "Matasse"
12.30 TG LA7
12.45 WEEKEND CARTOON NETWORK
14.00 IL GRANDE AMMIRAGLIO. Film (drammatico '41). Di Alexander Korda. Con Laurence Olivier, Vivien Leigh.
16.30 ROSSO FERRARI
17.30 VOLLEY: WORLD LEAGUE - FINALI
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.40 ENTERPRISE. Telefilm. "Vincere la paura" "Strani nuovi mondi"
22.30 TG LA7
22.45 SPECIALE TG LA7: INTERVISTA A GISCARD D'ESTAIGN
22.50 LEZIONI D'EUROPA - SPECIALE TG LA7
23.20 FRAGOLA E CIOCCOLATO. Film (commedia '93). Di Tomas Gutierrez Alea Juan Carlos Tabio. Con Jorge Perugorria, Vladimir Cruz.
1.25 MODA
1.55 ROSSO FERRARI (R)
2.50 VOLLEY: WORLD LEAGUE - FINALI (R)
5.05 CNN - COLLEGAMENTO CON LA RETE TV AMERICANA

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

[illegible].00 LEONELA. Telenovela.
6.30 THE CAT. Telefilm.
7.05 BUONGIORNO
7.10 WISHBONE. Telefilm.
[illegible].25 BUONGIORNO
[illegible].30 LE COMICHE DI CHARLIE CHAPLIN
9.00 LEONELA. Telenovela.
9.30 THE CAT. Telefilm.
10.00 ANDAR PER MARE
10.30 LE AVVENTURE DI HUCKLEBERRY FINN
11.30 ZIBALDONE GOLOSO
12.00 ANGELUS
12.20 MAGUY. Telefilm.
12.50 AUTOMOBILISSIMA 2003
13.10 TELEQUATTRO STORY
14.00 LA STORIA DEL GENERALE CUSTER. Film (western '41).
15.30 IL DIAVOLO E' FEMMINA. Film.
17.00 L'ARTIGLIO DEL DRAGO. Telefilm.
18.00 MAGUY. Telefilm.
18.30 LIBERAMENTE
19.00 UN APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
20.00 WISHBONE, IL CANE DEI SOGNI. Telefilm.
20.30 THE COLLABORATORS. Telefilm.
22.10 ROTOCALCO ADNKRONOS
22.30 SPORTIME - ESTATE 2003
23.00 BUGS. Telefilm.
24.00 RITORSIONE. Film.
1.30 STREET LEGAL. Telefilm.

TELEFRIULI

6.45 TELEGIORNALE F.V.G.
7.15 SPORT SERA
7.30 TG INN
13.00 CAMPAGNA AMICA
13.30 LIBERAMENTE
14.00 TG INN
18.00 TG PRIMORKA
19.00 SETTIMANA FRIULI
19.45 DESIGN CAFE'
20.45 OBIETTIVO SU CIVIDALE - CASTELMONTE
21.00 NOTORIUS - L'AMANTE PERDUTA. Film (spionaggio '46). Di Alfred Hitchcock. Con Ingrid Bergman, Cary Grant.
23.00 DUELLO AL SOLE. Film (drammatico '48). Di King Vidor. Con Gregory Peck, Jennifer Jones.

RETE A

10.00 SURFIN'
10.50 TGA 7 GIORNI
11.00 ENERGY
13.00 COMPILATION
15.00 MONO: EMINEM
16.00 ALL MUSIC CHART (PRIMA PARTE)
17.00 TGA 7 GIORNI
17.05 ALL MUSIC CHART (SECONDA PARTE)
18.00 INBOX
18.55 TGA 7 GIORNI
19.00 AZZURRO
20.00 MUSIC ZOO
20.30 INBOX
22.35 COMPILATION
24.00 NIGHT SHIFT

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 ATELIER (OTTAVA PUNTATA). Scenegg.
15.15 SPORT - RIVEDERE CHE PIACERE
17.00 IMPUTATO MILOSEVI! LE GUERRE NELL'EX JUGOSLAVIA. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - IL MISFATTO
19.25 L'ALTALENA
19.55 L'UNIVERSO E'. Documenti.
20.25 ISTRIA E... DINTORNI - ESTATE. Documenti.
20.55 UN PAESE AL MESE: ISOLA. Documenti.
21.45 STORIA AMERICANA: L'ECONOMIA DELLE COLONIE. Documenti.
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 BASKET: SLOVENIA - ITALIA
24.00 TV TRANSFRONTALIERA

ANTENNA 3 TS

8.00 SHOPPING
14.30 UOMINI E AZIENDE
15.30 MOTORING
16.00 NINJA IN AZIONE
18.00 FOX KIDS
19.30 SPECIALE ISTRIA
20.00 PUNTO FRANCO
20.30 OMICIDIO SOTTO IL SOLE. Film (giallo '83). Di Robert Lewis. Con Helen Hayes, Bernard Hughes.
22.15 MOTORING
22.45 ANTENNA 3 TRIESTE SPORT
23.45 VIETATO AI MINORI. Film (commedia '92).

TELEPORDENONE

6.30 REMEMBER ANNI 60/90
7.00 TELEGIORNALE
8.30 CARTONI ANIMATI
9.15 EMINFLEX
10.00 BOTTEGA ARTE
13.00 VACANZE A CAORLE
15.00 BOTTEGA ARTE
19.05 DUE RUOTE CON BAGAGLIO APPRESSO
19.30 SPECIALE AGRICOLTURA
20.05 VACANZE A CAORLE
22.30 DUE RUOTE CON BAGAGLIO APPRESSO
23.00 SPECIALE AGRICOLTURA
0.45 FILMATO EROTICO.
1.00 DUE RUOTE CON BAGAGLIO APPRESSO
1.30 SPECIALE AGRICOLTURA
3.05 ARTE VARIA

MTV

6.00 MTV WAKE UP!
10.00 PURE MORNING
11.30 MTV MAKING THE MOVIE: THE HULK
12.00 HIT LIST ITALIA+
14.00 SUMMER HITS
17.30 BECOMING RICKY E CHRISTIAN
17.50 FLASH
18.00 THE MTV ROCK CHART
19.00 NU EDGE BEST OF
19.30 MADE: BASKETBALL KIDS
20.30 TOP SELECTION
22.30 LOVELINE
23.30 THE OSBOURNE. Telefilm.
24.00 YO!
1.00 SUPEROCK
2.00 MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 COMING SOON
6.45 WEB NIGHT
7.00 TNE GIORNALE
7.30 IL MITO FERRARI (R)
8.00 TELEVENDITA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 SPECIALE ATLANTIDE
13.30 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 MTB GRANFONDO
14.30 TELEVENDITA
18.30 IL MITO FERRARI
19.00 EXPLORER (R). Documenti.
21.00 LUNA D'AGOSTO. Film.
22.40 OKAY MOTORI
23.30 WEB NIGHT
23.50 FILM. Film.

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
15.00 BLUE HELLERS, POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm.
16.00 LE BUGIE DELL'AMORE. Film (drammatico '97). Di Roger L. Simon. Con Gina Gershon, Rade Serbedzija.
18.00 MANUEL
18.30 COMUNG SOON TELEVISION
18.45 NEWS LINE SETTE
19.00 STELLA PER UN GIORNO. Film (commedia '96). Di Blair Treu. Con Katherine Heigl, Danielle Harris.
20.50 DEAD OR ALIVE - THE TRACKER. Film (western '88). Di John Guillermin. Con Kris Kristofferson, Scott Wilson.
23.00 MAZZABUBU' QUANTE CORNA STANNO QUAGGIU'. Film (commedia '71).
0.45 PIANETA VACANZE
1.15 BUON SEGNO
1.25 NEWS LINE SETTE
1.40 COMING SOON TELEVISION
1.55 SUPERBOY. Telefilm.
2.25 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 PRIMA MISSIONE. Film.
11.30 CRAZY MOON. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 ITALIANI NEL MONDO
16.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 SEVEN SHOW
23.00 THE BEAT. Film.

TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 ROSARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
15.00 NORDESTATE
15.30 ROSARIO
16.00 RE CERVO
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.
19.00 UNA SERA A VILLA CERIMONTANA
20.00 SETTIMA REPLAY
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 I GRANDI VIAGGI. Documenti.
23.00 NORDESTATE
23.30 MARCO POLO EXPRESS. Documenti.

RADIO

Radiouno (91.5 o 87.7 MHz/819 AM)

6 00: GR1 (07.00-08.00), 6.03: Bella Italia, 6 08 Italia, istruzioni per l'uso; 7.10: Est Ovest; 7.30. Culto Evangelico; 8.27: GR Sport; 8.34: Hibitat magazine; 9.00: GR1 (10 00-11.00-13.00); 9.05. Tam Tam Lavoro Magazine; 9.20. Radiouno Musica, 9 30: Santa Messa; 10.10: Con parole mie; 11.07: Radiouno Musica; 11 55. Angelus del Santo Padre; 13.25: GR Sport; 13.35: Pangea; 13 58: Baobab Domenica sport; 14 00: Speciale F1 Gran Premio di Gran Bretagna; 15 00. GR1 (17.00-19.00); 20.03: Ascolta, si fa sera, 21.00. GR1 (23.00); 21.00: Commesse - in onda media; 21 08: Facciamo Storie; 22.30. Radiouno Musica, 23 50 Oggiduemila La Bibbia 0 00 Il Giornale della Mezzanotte, 0 33 La notte dei misteri, 2 00 GR1 (3 00-4 00-5 00 5 30 Il Giornale del Mattino, 5.45 Bo marc.

Radiodue (89.6 o 92.4 MHz/1035 AM)

6 00 Il Cammello di Radiodue, 6 30 GR2 (7 30-8 30), 7 54 GR Sport, 8.00 Radio2.rai.it; 9.00: Che bestie!, 9 33 Il Cammello di Radiodue, 10 30 GR2 (12.30-13.30-15 50); 10 35. Psicofaro; 12.47: GR Sport; 13.00. Scritto misto; 13 38 Ottovolante; 15.00: Strada facendo, 17 30: GR2 (19.30-21 20); 19.54. GR Sport, 20 00: Caliente Caliente, 21.00 Bravo Radio2; 22.00: Bravo Radiodue Italia; 1.00: Fans Club, 2 00: Solo Musica.

Radiotre (95.8 o 96.5 MHz/1602 AM)

6 00: Il Terzo Anello - Dedica musicale; 6 45: GR3 (08 45-10.45); 7.15: Prima Pagina; 9.00: Il Terzo Anello: Dedica Musicale; 9.30: Percorsi. Iperluoghi; 10.50: Grandi orchestre; 12 15: Uomini e profeti; 13 00: Di tanti palpiti; 13 45: GR3 (16.45-18 45); 14 00: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 15.00: Il Terzo Anello: I luoghi della vita; 17.00 Domenica in concerto; 19 05 La storia in giallo; 19.34: Radio3 Suite Festival dei Festival; 21 00 Il Cartellone: Ravenna Festival, 0.00: Esercizi di Memoria; 2 00 Notte Classica.

Notturno Italiano

0.00. Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1 00 Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1 06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale (91.5 o 87.7 MHz/819 AM)

8 40: Tg 3 Giornale radio del Fvg, 8.50: Vita nei campi: 9.15: Santa Messa; 12: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg 3 Giornale radio del Fvg; 18 30: Tg 3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 14.30. Racconti sceneggiati; 15. Quel sogno di un valzer; 15 30. Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*

8: Segnale orario - Gr del mattino; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano, 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Pot-pourri; 10.30: Angolino dei ragazzi: Personaggi storici, 10.50: Musica in allegria; 11.20: Musica religiosa; 11.40: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Piccola scena. Vladimir Bartol: Alamut. Sceneggiato in 6 puntate. Regia Marka Sosic; 12.30. Pot-pourri; 13. Segnale orario - Gr delle 13; 13 20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Franz Schubert: Nel regno del Lied; 14.50: Pot-pourri; 15. Domenica pomeriggio. Melodije sonca in morja; 17 Notiziario; 17.10: Pot-pourri; 17.30: Dall'intrattenimento a mezzogiorno; 18.10: Musica per tutti; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.25. Programmi di domani e chiusura

Radio Punto Zero (Trieste: 101.1 o 101.5 MHz; Regione: 101.3 MHz / Isonz.)

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19 50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta, 8.45, 10 45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45. Punto Meteo; 10 45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il batti to del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05. Calor latino replica; 22 05: Hit 101 replica; 23 05. BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16 05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19 05 «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività (97.5 o 97.9 MHz)

7, 7 55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13 55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20 Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7 07. Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9 05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13 05. Disconucleare; 14. Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15. Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18. Play and go, con Lillo Costa; 19 24. Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini

Ogni martedì e venerdì. 20 05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30. Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18 Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Company

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo), 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8. Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8 40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20. Gioco «Company Velox», 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11 Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13 Company News 2.a edizione; 13.05: Olelé olalà facce la ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16. Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17 05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox», 17.45. Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18 45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20. Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica

Dalle 0 00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12 30, 15.30, 18.30, 20 30, 22.30: Fantastica news, da le 8 00 ogni due ore Disco Fantastico, 8 30, 12 30, 15 30, 18 30, 22 30 Turn over; dalle 7 00 ogni 2 ore La Classifica, 14 30, 17 30 19 30, 21 30, 0 01, 1 00, 2 00. Fantastica Dance; 7.30, 9 30, 11.30, 13 30, 16.30, 20 30, 23.30 Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

L'ADDIO A CLAGLUNA

Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 17 nel cimitero della Misericordia di via Pietrasantina, a Pisa, i funerali di Roberto Clagluna, 64 anni, il tecnico federale già allenatore di Roma, Sambenedettese, Ternana e Lazio, morto venerdì mattina a causa di un infarto addominale. Clagluna sarà tumulato dopo che vari personaggi dello sport hanno visitato la camera ardente.

OGGI IN TV

7.30 Diffusione Eur.: Il mito Ferrari (R)
10.05 Raidue: Nuoto: Campionati Mondiali Barcellona
12.00 Italia 1: G.P. di Gran Bretagna - 125CC
13.30 Italia 1: G.P. di Gran Bretagna - 250CC
14.00 Diffusione Eur.: MTB Granfondo
14.30 Raitre: Ciclismo: Tour de France - 8a tappa
14.55 Italia 1: G.P. di Gran Bretagna-MotoGP
15.15 Capodistria: Sport - Rivedere che piacere
17.30 Telemontecarlo: Volley: World League - Finali
18.00 Raidue: Nuoto: Campionati Mondiali Barcellona
22.30 Capodistria: Basket: Slovenia - Italia
22.40 Raidue: La Domenica Sportiva Estate
2.00 Raidue: Tennis: Torneo WTA

UN MILIONE IN BORSA

Stava per partire per la Colombia con oltre un milione di dollari nascosto nei bagagli, ma è stato tradito dal nervosismo. Agli attoniti agenti della dogana dell'aeroporto di Città del Messico il giocatore colombiano Carlos Augusto Alvarez Maya ha detto di aver ricevuto la valigia col denaro da uno sconosciuto, che gli avrebbe chiesto di portarla a Bogotà dietro compenso.

SPORT

CALCIOMERCATO Il difensore laziale non è ben visto dai compagni che si sono ridotti gli ingaggi

Milan, Juve e Inter alla caccia di Stam

Il Chelsea insiste con 17 milioni di euro per avere Davids. Salas va verso il Monaco

MILANO Jaap Stam è sempre al centro delle trattative. E probabilmente lo sarà ancora per un bel pezzo. Ieri Ugo Longo, presidente della Lazio, ha spiegato che il giocatore non è sul mercato ma che se dovesse cederlo lo vedrebbe bene a fianco di Nesta nel Milan. Una battuta, sia chiaro, ma le pretendenti dell'olandese non hanno abbassato la guardia: Galliani lo considera l'unico giocatore per il quale fare uno sforzo economico, Moratti l'eccezione per sistemare la difesa. E la Juventus la possibilità di cedere Thuram in Inghilterra, magari al Manchester United. Stam il piano Baraldi non lo firma e i suoi compagni non gradiscono.

La Lazio, intanto, ha riallacciato la trattativa con l'Udinese che avanza su due binari: Jorgensen potrebbe diventare biancoceleste in comproprietà in cambio del cartellino di Castroman anche se l'operazione è in sospeso fino al momento in cui l'argentino non accetterà il trasferimento. Il cileno Pizarro, invece, andrà nella capitale in cambio di soldi o, in alternativa, del francese Dabo che la Lazio prenderebbe dall'Atalanta proprio per girare ai friulani.

La Juventus è impegnata soprattutto nelle cessioni: quella di Salas al Monaco è una trattativa avviata bene ma difficile. I francesi pretendono che la Juve si accolli almeno il 60 per cento dell'ingaggio del centravanti, mentre il giocatore vuole addirittura una buonuscita. Nell'operazione potrebbe entrare un altro giocatore che dalla Francia raggiungerebbe Torino: il nome più gettonato è quello di Jerome Rothen, centrocampista esterno che fa parte della nazionale francese. In alternativa c'è l'esterno sinistro senegalese Patrice Evra. I francesi offrono invece il centrocampista argentino Daniel Gallardo che però è extracomunitario e al momento è stato bocciato dai dirigenti bianconeri.

Per Davids la situazione è fluida. Il Chelsea è salito fino a 17 milioni di euro e la Juventus sarebbe pronta a cedere l'olandese, ma il giocatore vuole rimanere a Torino fino alla scadenza naturale del suo contratto, il 30 giugno 2004, dopodichè sceglierà la sua nuova destinazione lasciando la sua società con un pugno di mosche. Il Chelsea, con un'offerta da 4 milioni di euro a stagione moltiplicata per tre anni, potrebbe indurlo a cambiare parere. Mentre a Londra sostengono che la Juventus potrebbe sostituirlo con Patrick Vieira, che non ha rinnovato il contratto con l'Arsenal e sarebbe stufo di restare con i Gunners.

L'Inter, invece, ha capito che strappare il brasiliano Emerson alla Roma è impresa titanica perchè Sensi potrebbe essere interessato soltanto a una trattativa economica da 30 milioni di euro. Troppi soldi per Moratti. Che allora potrebbe prendere l'ennesimo esterno della serie: vale a dire Kily Gonzalez.

Nel primo giorno del week end che precede la chiusura del mercato all'Atahotel Quark di Milano, molti affari sono stati messi in piedi e portati avanti: il più pittoresco lo sta realizzando il Genoa che prenderà il figlio di Maradona. Il Bologna domani chiuderà con il Milan per il centrocampista Dalla Bona, mentre prosegue il discorso con l'Inter per l'esterno argentino Guglielminpietro. I rossoblù sono pronti a pagare il 25 per cento dello stipendio del giocatore, l'Inter vuole che il contributo sia del 50 per cento. L'Ancona, dopo aver acquistato sei giocatori in un colpo solo, rilancia con l'Inter per l'attaccante Ventola e prenderà l'esterno sinistro Sussi che si è svincolato dalla Ternana attraverso la rescissione del contratto.

Il Perugia ha chiesto agli argentini del Lanus il centrocampista Ezequiel Carboni, il Siena ha chiesto al Bari il centrocampista cileno Cordova in cambio di Riccio e conguaglio.

Jaap Stam

Intertoto, il Brescia pareggia e adesso riprova col Villareal

BISTRITA Il sacrificio dei 100 tifosi del Brescia, arrivati a Bistrita dopo un viaggio in pullman di 36 ore, non è stato inutile: possono fare festa. Pareggiando 1-1 contro il Gloria, la squadra di De Biasi ha infatti conquistato l'accesso al terzo turno dell'Intertoto dove affronterà gli spagnoli del Villareal.

Il gol qualificazione del Brescia è arrivato proprio all'ultimo minuto, quando l'argentino Raul Gonzalez - entrato al 22' della ripresa al posto di Turetta - ha lasciato partire una bordata con palla che è andata ad insaccarsi sotto la traversa. Una promozione sofferta, arrivata quando tutto sembrava definitivamente compromesso considerando anche che, dal 37' della ripresa, il Brescia - ancora privo degli elementi più rappresentativi - era in inferiorità numerica a causa dell'espulsione di Pisano, colpevole di un fallo di reazione.

Come spesso accade in questi casi, però, l'accresciuta difficoltà ha moltiplicato le forze e il cuore e la grinta della formazione lombarda sono riusciti ad avere il sopravvento sull'esperienza e il miglior assetto del Bistrita che, fino al momento della rete di Gonzalez, era riuscito a controllare l'incontro senza troppi patemi e ad andare in gol con il fortissimo e imprendibile Sanmartean autore, al 14' della ripresa, di una punizione da 20 metri circa che ha aperto la barriera del Brescia cogliendo il portiere Ramon in leggero, ma probabilmente fatale, ritardo.

Menichini: «Come secondo di Mazzone ho fatto esperienza»

ANCONA «Ricordatevi che Carlos Queiroz, neo allenatore del Real Madrid, era vice di sir Alex Ferguson al Manchester United e per favore non chiamate Menichini il Mazzoncino». Il presidente dell'Ancona, Pieroni, risponde così a chi solleva dubbi sull'esperienza del nuovo allenatore dell'Ancona, vuole chiudere definitivamente ogni polemica sul caso Mazzone - che ringrazia e ammira per le doti professionali e morali - e guardare solo al futuro. Rappresenta una grossa possibilità di rivincita personale e in generale degli allenatori in seconda italiani, questa chance che l'Ancona ha offerto. Menichini ne è consapevole: «In Inghilterra, dopo tre o quattro anni di collaborazione come vice allenatore c'è la possibilità di ottenere la guida di una squadra. In Italia, invece, ci sono poche occasioni e magari viene valutato meglio un tecnico proveniente da C1 o C2 piuttosto che uno che ha fatto tanta esperienza di vice in serie A».

Alla squadra alabardata mancano vari tasselli in difesa, a centrocampo e anche nel reparto avanzato

Si chiude l'affare Parisi: Messina o Palermo

Fava in attesa di conoscere il futuro: lui spera di giocare in serie A

TRIESTE La vera Triestina deve ancora nascere. Ormai è questione di giorni, anzi di ore. Il terzetto Berti-Seeber-Landri domani mattina sarà di nuovo a Milano per chiudere la madre di tutte le trattative: la cessione di Parisi che, salvo imprevisti, andrà in Sicilia. Palermo o Messina, sotto a chi offre di più. Sembrava avvantaggiata la società rosanero, invece quella giallorossa ha rilanciato mettendosi d'accordo anche sull'ingaggio del mancino. Un rialzo a suon di milioni in euro, tenendo aperte anche le trattative per Bacis e Ferri, che interessano rispettivamente al Siena, al Chievo e l'Udinese. Non saranno assolutamente svenduti, ma la trattativa con la Salernitana per l'ingaggio del terzino Samuele Olivi ('80), dopo l'arrivo di Catilina Aubameyang (Milan), dimostra che la Triestina si sta guardando intorno.

Bisogna puntellare la difesa, che a sinistra verrebbe completata da Andrea Federici (Reggiana) e Francesco Modesto (se Parisi andrà al Palermo), ingaggiare un centrocampista e un attaccante di peso. Nel reparto offensivo, specie tra gli esterni, la concorrenza numerica comincia a farsi pesante. A parte la conferma di Beretta e l'arrivo di Moscardelli, manca la prima punta che, fermo l'affare Ghirardello, lascia aperta la porta al ritorno di Dino Fava. Il Varese non ha ancora pagato alla Triestina il dovuto (un milione e 356 mila euro), perché non è riuscita a vendere l'attaccante, ed è strozzata da un debito di ulteriori 3 milioni. Una situazione tutta da sanare, con il cartellino di Fava, che potrebbe portare anche al fallimento della società lombarda (l'Arezzo di Vittorio Fioretti spera nel ripescaggio).

«Non ci sto capendo più niente. Entro il 20 di questo mese il Varese, che mi sembra preso per la gola, dovrà saldare la Triestina. Ho sentito dire che, per il mio cartellino, chiedono 4 milioni di euro e inevitabilmente la prossima settimana sarà decisiva per il mio futuro» - dice l'ex bomber alabardato che accarezza anche l'idea di tornare al Rocco. «Se devo rimanere in serie B allora Trieste è la piazza ideale. Sono stato benissimo, sarei contento di ricominciare un'altra avventura. Non ho mai fatto mistero di gradire una squadra costruita per salire in serie A, speravo quindi di non vedere smantellato il gruppo. Una cosa che invece sta accadendo».

Ma all'orizzonte si profila una sistemazione a Messina, Cagliari o anche Livorno.

Pietro Comelli

Delnevo, un generoso nel centrocampo del Cagliari.

Loris Delnevo lascia Trieste con nostalgia: «Però non c'erano le condizioni per rimanere»

«La gente mi amava, la dirigenza no»

TRIESTE «Lascio a Trieste una parte di me. Purtroppo non c'erano più le condizioni per rimanere, ma quando da avversario ritornerò al Rocco voglio essere ricordato per quello che ho saputo dare, non come uno che è voluto andare via». Loris Delnevo saluta e si trasferisce in Sardegna, al Cagliari di Ventura e dell'amico Salerno. Un'operazione consensuale e senza drammi, tra il giocatore e la Triestina (che ha incassato 400 mila euro), lasciando però l'amaro in bocca ai tifosi.

Quel mastino biondo, pronto ad aggredire sempre l'avversario, non vestirà più la maglia alabardata. «Non mi sentivo più gratificato. Ero amato dalla gente, non dalla dirigenza (Berti), forse perché mi aveva portato qualcun altro (Fioretti)» - è la convinzione del centrocampista che cambia casacca, non categoria, alla ricerca di nuove motivazioni e un ingaggio più sostanzioso. Non rinnega due stagioni che considera bellissime e irripetibili, anche se condite da una sensazione personale di continua precarietà. «Chi arrivava era sempre più bravo di me. Davanti a tante situazioni me ne sono voluto andare, a cominciare dall'atmosfera che regnava intorno alla squadra. Mai uno slancio della società, sembrava fosse tutto dovuto. Ricordo il blocco degli stipendi, quando eravamo primi in classifica, oppure le trasferte in pullman solo per risparmiare sul biglietto aereo».

Episodi mai digeriti dall'inquieto Delnevo che, in maniera inequivocabile, punta il dito sulla massima carica dirigenziale e ringrazia la piazza per l'affetto ricevuto. «L'apice è stato il gol segnato a Lucca nello spareggio promozione, ma anche la conferma in serie B è stata per me motivo di grande soddisfazione. In questi due anni passati a Trieste ho vissuto anche momenti personali dolorosi, come la perdita di mio padre».

Ricordi belli e brutti e un rapporto con Rossi, che ha preteso dal centrocampista maggiore diligenza tattica, cresciuto nel corso della cadetteria. «Al mister ho dato tutto quello che avevo dentro, il posto in squadra me lo sono conquistato. Dovevo giocare al 110% per essere credibile, mentre ad altri bastava meno, mettendoci del mio fino in fondo. Diciamo che in C1 non partivo avvantaggiato, poi l'ho convinto».

p.c.

MOTOMONDIALE

Max Biaggi può scendere dalla sua moto soddisfatto.

A Donington si corre pensando ai prossimi contratti dei piloti. Perugini svetta nella 125, Nieto comanda nella classe 250

Biaggi vola in pole, Rossi con problemi alle gomme

DONINGTON Tutti si aspettavano il dottor Rossi, dopo l'exploit di venerdì. Qualcuno temeva lo spagnolo Gibernau o l'australiano Bayliss, invece dal cilindro è venuto fuori il coniglio di Max Biaggi. Il pilota romano ha conquistato la pole della MotoGp, mettendo tutti in riga nei minuti finali grazie a un giro perfetto e a gomme nuove.

Biaggi ha ottenuto il tempo di 1'30"740, polverizzando il record della pista di Donington, cancellando il risultato fatto segnare il giorno prima da Rossi. Dietro di lui, Sete Gibernau e la rivelazione di giornata, Marco Melandri, che ha regalato alla Yamaha una prima fila insperata.

E Valentino, che in Inghilterra si sente come a casa? Solo quarto il leader del mondiale, che ha comandato la classifica per oltre metà sessione, prima di vedersi sopravanzare da ben tre rivali. E dire che Donington Park è sempre andato a genio a Rossi, ma evidentemente il pesarese non sta vivendo un momento brillante e la vittoria che manca dall'8 giugno, dalla gara del Mugello, sta complicando le cose per un pilota abituato a stradominare.

Valentino Rossi ha cercato di far buon viso a cattiva sorte: «Ho avuto qualche problema con le gomme, l'anteriore destra era troppo morbida, sembrava non avesse pressione. Sentivo che qualcosa non andava».

Si è parlato anche della sospetta rottura di un cerchio, fatto sta che Rossi è rientrato ai box e ha dovuto subire il sorpasso di Biaggi. Max, finalmente sorridente e soddisfatto, ne ha approfittato per smentire le voci di un divorzio dal Team Pons per passare all'Aprilia: «Resto alla Honda, sicuro».

Poco dopo è toccato invece a Fiorani, manager di Rossi, smentire l'ipotesi di un passaggio del pesarese alla Ducati, insomma più che delle prove e della gara in programma oggi ha tenuto banco il mercato piloti.

La Ducati si dice piaccia a molti top driver, ma ieri la scuderia italiana aveva tutt'altro cui pensare, visto che Loris Capirossi è finito settimo, a quasi mezzo secondo da Biaggi, preceduto dal compagno Bayliss.

Nella classe 250 lo spagnolo Fonsi Nieto ha ottenuto la pole, respingendo gli assalti di Poggiali (caduta senza conseguenze), Elias e Matsudo: la vittoria dovrebbe essere un affare ristretto a questo poker. In 125 il nostro Andrea Dovizioso ha cullato a lungo il sogno della pole, ma all'ultimo giro e all'ultimo minuto Stefano Perugini è riuscito a fare meglio di tutti, scendendo sotto il muro dell'1'38". Tra i due italiani si è inserito lo spagnolo Pedrosa, mentre Simone Corsi ha completato la prima fila. Ottavo tempo per Cecchinello, mentre De Angelis ha chiuso decimo e trasportato d'urgenza alla clinica mobile, dopo una brutta caduta. Probabile comunque il suo recupero per la corsa.

Colpo doppio del francese che ora guida la classifica con due minuti e mezzo su Armstrong

Virenque, fuga solitaria e Giallo

Giornata nera di Simoni nel giorno del ritiro del nostro sprinter

Le classifiche

1) Richard Virenque (Fra) in 6h06'03" (37,78 km/h)		
2) Rolf Aldag (Ger)	a 2'29"	
3) Sylvain Chavanel (Fra)	a 3'45"	
4) Michael Rogers (Aus)	a 4'03"	
5) Stefano Garzelli (Ita)	a 4'06"	
6) Christophe Moreau (Fra)	s.t.	
7) Laurent Dufaux (Svi)	s.t.	
8) David Millar (Gbr)	s.t.	
9) Georg Totschnig (Aut)	s.t.	
10) Alexandre Vinokourov (Kaz)	s.t.	

20" di abbuono al 1°, 12" al 2° e 8" al 3°

La classifica generale

1° Virenque R. (Fra)	in 29h 10' 39"
2° Armstrong L. (Usa)	a 2'37"
3° Aldag R. (Ger)	a 2'48"
4° Rubiera J. L. (Spa)	a 2'59"
5° Heras R. (Spa)	a 3'03"
6° Beloki J. (Spa)	a 3'09"
7° Jaksche J. (Ger)	a 3'14"
8° Beltran M. (Spa)	a 3'15"
9° Ullrich J. (Ger)	a 3'15"
10° Azevedo J. (Por)	a 3'37"
11° Serrano M. (Spa)	a 3'40"
12° Garcia C. F. (Spa)	a 3'51"
13° Menchov D. (Rus)	a 3'55"
14° Petrov E. (Rus)	a 3'57"
15° Rogers M. (Aus)	a 4'03"
16° Mancebo F. (Spa)	a 4'06"
17° Canada D. (Spa)	a 4'13"
18° Astarloza M. (Spa)	a 4'20"
19° Van De Wouwer K. (Bel)	a 4'21"
20° Hamilton T. (Usa)	a 4'21"

Oggi l'ottava tappa, **Sallanches-Alpe d'Huez** di 219 km

ANSA-CENTIMETRI

MORZINE La prima tappa alpina del Tour del Centenario boccia senza appelli Gilberto Simoni, applaude il coraggio di Paolo Bettini, premia la caparbietà di Stefano Garzelli e, soprattutto, riporta alla ribalta Richard Virenque. La settima frazione, la più lunga della Grande Boucle (230,5 chilometri complessivi con partenza da Lione e arrivo a Morzine), trova nel francese nato a Casablanca il grande protagonista: il corridore della Quick Step-Davitamon si impone per distacco (sesto sigillo al Tour) dopo circa 200 chilometri di fuga, in compagnia prima e solitaria poi, precedendo al traguardo di 2'29" un altro attaccante di giornata, il tedesco Rolf Aldag (Telekom), e di 3'45" il connazionale Sylvain Chavanel (La Boulangere).

Quarto, con un ritardo di 4'03", l'australiano Michael Rogers (Quick Step-Davitamon), quinto a 4'06" e primo del gruppo dei migliori il nostro Stefano Garzelli (Vini Caldirola). Le noti dolenti per i colori azzurri giungono da Paolo Bettini e Gilberto Simoni, entrambi distanziati da Virenque di oltre 10': ma se il Grillo tricolore può consolarsi con il successo di un suo compagno di squadra e per aver tentato dal pronti e via un' azione spregiudicata, il trentino della Saeco stecca sul suo terreno preferito, la salita, dando subito addio a ogni velleità di mettere in difficoltà, nella classifica generale, Lance Armstrong.

L'americano della Us Postal, trainato dai suoi fidi scudieri, se la prende relativamente comoda, non sollecita l'inseguimento al bel Richard e ora è secondo in graduatoria con un gap di 2'37" dalla nuova maglia gialla, che cambia padrone dopo tre giorni passati sulle spalle del colombiano Victor Hugo Pena. Virenque, che assaporò la leadership del Tour per un sol giorno nel lontano 1992 prima di cominciare a collezionare casacche a pois ('94, '95, '96, '97 e '99), torna così a infiammare la corsa francese, dalla quale fu espulso nel 1998 per il famoso affaire Festina.

«Ho vinto alla mia maniera - commenta prima di salire sul podio il trentatreenne che ammise il suo coinvolgimento nel doping di squadra dopo un anno trascorso a giurare sulla sua innocenza -. Volevo fare qualcosa di grande in questo Tour del Centenario e ci sono riuscito: è magnifico portare a casa tappa e maglia».

Virenque deve innanzitutto ringraziare Paolo Bettini. Il livornese, numero uno del ranking dell'Uci, parte immediatamente in avanscoperta assieme ad Aldag, Clain e Poilvet e Virenque, rispondendo a precisi ordini di scuderia, si mette subito all'inseguimento del poker in avanscoperta nel momento in cui Alessandro Petacchi decide di metter piede a terra. La Quick Step-Davitamon fa gioco d'equipe e, dopo 90 chilometri, il francese agguanta la testa della corsa, contribuendo a far salire il vantaggio dei primi (Clain si stacca) a 9'15". I due campioni dell'equipe belga mettono la freccia sul Col de la Ramaz, l'asperità più dura da affrontare ma il Grillo, a 32 chilometri dalla fine, resta senza benzina.

Virenque inizia la sua cavalcata trionfale mentre dietro restano in circa venticinque, tra cui Armstrong con i «postini» Heras, Beltran e Rubiera, i nostri Basso, Garzelli, Pellizotti e Caucchioli, Mayo, Mancebo e Beloki. Si arrende senza condizioni Gilberto Simoni, va in crisi anche Santiago Botero, Virenque corona senza affanni il suo sogno.

Oggi si resta in alta quota con l'ottava tappa, una delle più dure in assoluto: si parte da Sallanches e si arriva, dopo 219 chilometri di gara, sulle pendenze dell' Alpe d'Huez. E qui si capirà se il Gibo ha vissuto solo una giornataccia o se invece non ha più la splendida condizione palesata al Giro.

Germano Marchi

Richard Virenque in maglia gialla: ieri doppio colpaccio.

DALLA PRIMA PAGINA

Dopo quattro vittorie di tappa Petacchi abbandona la corsa

Campioni a metà, via dalle salite

È stato ammirato in oltre cento Paesi in tutto il mondo dove il ciclismo è uno spettacolo da seguire. Ieri la delusione, alla prima salitella della Grande Boucle, l'italiano si è ritirato. Già era venuto al Tour per doveri verso gli sponsor, al Giro d'Italia s'era fermato in seguito a una caduta. Ma a ogni salita il buon Petacchi si lamentava per la fatica, ringraziava i compagni che l'aspettavano pazientemente e lo rinfilavano nel gruppone. Poi magari riuscivano a portarlo nelle prime posizioni in vista di un arrivo in piano e Petacchi ripagava tutti con un allungo che annichiliva Zabel, McEwan, addirittura Cipollini. Gloria e denari per tutti i gregari, sponsor felici di staccare assegni.

Si diceva della specializzazione. Un tempo i grandi della bicicletta cominciavano e finivano le grandi corse a tappe. Oggi gli sprinter pianificano la partecipazione alla prima settimana, quella delle frazioni in piano, che hanno l'epilogo negli ultimi chilometri inseguiti a 55-60 all'ora, fino alla stilettata dei signori dello sprint. Così usa fare Cipollini (perciò Leblanc, patron del Tour, non l'ha invitato) e così ha fatto Petacchi. Van Stenbergen, Van Looy, Koblet hanno vinto molte tappe in volata ma hanno anche indossato la maglia gialla, portandola addirittura a Parigi. Si vede che la modernità non prevede di completare tre settimane di calvario pur di avere il premio della venerazione che era tributata a Coppi e Bartali, a Merckx e Gaul, ad Anquetil e a Hinault. Se non si arriva a Parigi, anche le straripanti quattro volate nei primi giorni del Tour sono destinate all'oblio perchè intanto ci sarà l'ammirazione per chi si arrampicherà sull'Alpe d'Huez, sul Galibier, sul Tourmalet, sul Ventoux fino alla passerella sui Campi Elisi.

Si comprende la decisione di Petacchi, l'aveva preannunciata in tutta onestà fin dal prologo. Non era in condizione perchè reduce dalla caduta del Giro. Poi l'esplosività dei garretti era bastata per illudere di aver trovato un personaggio nuovo che mettesse un po' di lato quell'americano che è programmato per vincere l'ennesimo Tour de France, incapace di distinguere quanto diverso è pedalare in salita, in discesa, a cronometro: un robot già visto, applaudito negli ultimi anni. Ma adesso basta, siamo sazi.

Con l'addio di Petacchi dobbiamo tenerci ancora Lance Armstrong, osservarlo e applaudirlo a cronometro o in salita. Come negli ultimi anni. Anche Armstrong è uno specialista, infatti non ha mai vinto nulla al di fuori del Tour de France. Però è un'impresa che nessuno riesce a impedirgliela.

Bruno Lubis

PALLAVOLO

WORLD LEAGUE La finalissima tra il Brasile e la Serbia Montenegro

L'Italia di Montali con i cechi alla ricerca del terzo posto

DOMENICA SPORT

BEACH VOLLEY
Alle 9 seconda giornata del torneo master mondiale Trieste Beach City Volley, che si svolge al Molo IV fino a sera.

MOTOCICLISMO
Seconda prova del campionato triveneto di enduro a Dolegna del Collio: prime partenze alle 9 dalla frazione di Vencò.

ATLETICA LEGGERA
Dalle 20, allo stadio Teghil di Lignano Sabbiadoro, si disputa la quattordicesima edizione del meeting internazionale «Sport e solidarietà».

BOCCE
All'Ervatti di Prosecco, dalle 9, il Trofeo dell'Amicizia, triangolare tra Italia, Slovenia e Croazia.

BEACH SOCCER
Lignano, Beach Arena, 17 e 18, finali della Coppa Quattro Nazioni.

MADRID L'Italia, sconfitta dai campioni olimpici della Serbia Montenegro, si deve accontentare della finale per il terzo posto nella World League 2003, oggi alle 15 contro la Repubblica Ceca. A Giani e compagni non è bastato giocare un primo set di alto livello per impensierire un avversario di primissima qualità e conquistare per l'11.a volta l'accesso in finale. Nikola Grbic e i suoi compagni (allo loro prima finale) hanno ribadito la compattezza di un gruppo, che ormai gioca a memoria e ha in Milijkovic un implacabile realizzatore.

Montali ha schierato la formazione titolare con Meoni in regia, Giani opposto, Mastrangelo e Fei centrali, Zlatanov e Papi martelli, Pippi libero. Poi nel secondo set ha inserito il goriziano Cernic e Savani al posto dei due martelli e nel terzo ha cambiato la diagonale schierando Torre e Biribanti al posto di Meoni e Giani. Invece Vukovic gioca la carta Vladi Grbic e l'esperto schiacciatore lo ripaga con una prova discreta, di grande utilità per la squadra. Primo set con l'Italia a lungo in vantaggio. La ricezione funziona discretamente, la difesa meglio. Gli azzurri giocano ad alto livello, ma non sfruttano bene le rigiocate. La Serbia sbaglia qualcosa di troppo, ma è sempre attaccata nel punteggio e opera il sorpasso e allunga sino a 18-16. Pronta è la reazione di Giani e compagni, che si riportano in vantaggio e arrivano per primi ad avere la palla set. Hanno anche l'occasione del contrattacco, ma Giani viene fermato e i campioni olimpici ne approfittano per chiudere 26-24 con uno scatenato Milijkovic.

Italia subito in difficoltà nel secondo parziale, Nikola Grbic, che a fine match raccoglierà i complimenti di Montali suo ex allenatore a Milano, amministra al meglio i suoi attaccanti. La Serbia arriva ad avere 8 lunghezze di margine (16-8), poi si rilassa, ma chiude senza sofferenza 25-22. Anche nel terzo i campioni di Sydney continuano a macinare gioco e chiudono il match sul 25-16 (servizio sbagliato di Mastrangelo).

«Il primo set ha dimostrato che la squadra è entrata in campo convinta - commenta al termine Gian Paolo Montali - e ha interpretato bene la partita. Proprio il primo parziale ci ha confermato quello che già avevamo notato in passato: manca l'uomo che mette a terra l'ultimo pallone. E il rally point system non ti consente di lasciar passare delle occasioni. Dal secondo set in poi, loro hanno giocato da campioni olimpici quali sono. Meoni dopo un buon primo set è calato, ma non dobbiamo scordarci che è arrivato a queste finali dopo un lungo periodo in cui è stato completamente a riposo. Anche contro la Serbia, come già con Russia e Brasile, la squadra ha dimostrato di avere qualità e questa è una base importante su cui lavorare. È molto importante anche la finale per il terzo posto».

«Nel primo set abbiamo avuto tante occasioni di contrattacco e le abbiamo sprecate - si rammarica Meoni -. Bastava concretarne una e forse il match avrebbe preso una piega diversa. Poi, dal secondo set, abbiamo giocato solo a sprazzi. Loro andavano a una velocità doppia e non siamo riusciti a stagli dietro».

Anche il goriziano Cernic esprime un rimpianto: «Ho cercato di dare tutto quello che avevo in questa gara così importante. Nel primo set potevamo fare di più, poteva vincere, poi perso quello siamo calati». «Il nostro rammarico è per come si è concluso il primo set. Non siamo stanchi, la squadra sono convinto che c'è - assicura Fei - e dobbiamo continuare a lavorare con fiducia. La finale per il terzo posto con i cechi dobbiamo vincerla, perchè una medaglia può riportare il sorriso».

Samuele Papi e Alessandro Fei a muro nella semifinale persa con la Serbia Montenegro.

IN BREVE

BASKET Iscrizioni irregolari in serie A

La Snaidero ingaggia Hicks panamense di 196 centimetri Si cerca un secondo «play»

ROMA La Commissione tecnica di controllo della Fip ha espresso parere negativo riguardo all'ammissione al prossimo campionato di serie A su Virtus Bologna, Basket Napoli e Teramo (neopromossa dalla LegaDue). In LegaDue, secondo la Commissione tecnica, sono sei le società non ammesse: Andrea Costa Imola, Basket Rimini, Fabriano Basket, Pallacanestro Messina, Progresso Basket Castelmaggiore e Robur Osimo. Le società hanno tempo fino al 19 luglio per regolarizzare la loro posizione.Frattanto, sul fronte del mercato, sarà Michael Hicks, giocatore panamense di 27 anni, 196 centimetri, la nuova ala della Snaidero Udine. La società friulana ha infatti raggiunto un accordo con il giocatore, che proviene dalle file della Andrea Costa Imola, e ha già ufficializzato con una nota il suo ingaggio per la prossima stagione, pur precisando che il contratto tra le parti non è stato ancora firmato. In attesa di definire l'ingaggio del secondo playmaker da affiancare a Eddie Shannon, è il quarto acquisto compiuto sul mercato dalla Snaidero, che, sotto la guida tecnica di Teo Alibegovic, intende rinforzare la squadra.

Tricolori Master, Rari Nantes Ok

TRIESTE Conclusione trionfale della stagione per i nuotatori master della Rari Nantes Trieste ai Campionati italiani Fin e Uisp svoltisi rispettivamente a Chianciano e a Riccione. Sugli scudi ancora le due portabandiera della squadra, la M45 Alessandra Ruzzier e la M40 Claudia Sterni. Alessandra ha totalizzato 2 record italiani sia nei 50 sia nei 100 rana portando i nuovi primati a 38"91 e a 1'27"05, tempi che le sono valsi anche due titoli italiani e a cui si è aggiunto un secondo posto nei 200 rana chiusi in 3'14"95. Claudia ha realizzato, invece, il record italiano nei 400 misti chiusi in 6'09"77. Per lei tre titoli individuali nei 400 misti, 200 misti (2'49"91) e nei 50 stile libero (31"20). Le due atlete si sono imposte anche ai campionati Uisp dove hanno vinto ciascuna due titoli individuali: la Ruzzier nei 50 rana e nei 50 stile libero e la Sterni nei 50 farfalla e nei 200 misti. La determinazione delle due primatiste, con il contributo di Arianna Sbrizzi e Fabiana Visintin, ha portato le staffette 4x50 mista e 4x50 stile libero over 40della Rari Nantes, a imporsi nei campionati Uisp e a due ottimi terzi posti in quelli Fin.

Atletica stasera a Lignano

TRIESTE Stasera alle 20 allo stadio Teghil di Lignano si svolgerà il 14° Meeting Internazionale di atletica leggera Sport Solidarietà, memorial Domenico Taverna organizzato dalla Nuova Atletica dal Friuli Sport Solidarietà. 170 gli atleti iscritti in rappresentanza di 21 Paesi dei cinque continenti. Al via campioni nazionali e internazionali di grande livello come i friulani Alessandro Talotti nell'alto e Barbara Lah nel triplo già con il passaporto per i mondiali di Parigi, come Andrea Giaconi sui 110 ostacoli che sarà opposto al forte irlandese Derval Orourke capace di 13"19 e al decatleta azzurro Paolo Casarsa. Grandi corse dai 100 m con i jet americani Greg Saddler, primatista del meeting con 10"14, Kenny Brokembur secondo ai trias americani sui 200m. Jerome Young è la star dei 400, secondo al Golden Gala di Roma con uno strepitoso 44"71.

IPPICA

Prima vittoria di Dentice Jet. Combact è il più veloce, Martellini e Vecchione fanno il bis

RISULTATI

Premio Pechino (metri 1660): 1) Dentice Jet (V. Martellini), 2) Dongo Dante, 3) Duero As. 8 part. Tempo al km 1.19.5. Tot.: 3,93; 1,83, 1,88, 2,04; (17,03). Trio: 121,65 euro.

Premio Shangai (metri 1660): 1) Combact (F. Dante), 2) Chenzia Dante, 3) Creos. 7 part. Tempo al km 1.17.8. Tot.: 2,14; 1,39, 2,08, 3,33; (9,25). Trio: 108,72 euro.

Premio Cina (metri 1660): 1) Dan Speed Vol (R. Vecchione), 2) Dingo de Gloria, 3) Dabir. 9 part. Tempo al km 1.19.4. Tot.: 1,36; 1,20, 1,49, 1,87; (2,92). Trio: 21,84 euro.

Premio Tiensin (metri 1660): 1) Ciclone Jet (R. Totaro), 2) Certidue, 3) Credible Dvs. 8 part. Tempo al km 1,18.5. Tot.: 1,82; 1,20, 2,22, 1,58; (15,18). Trio: 49,11 euro.

Premio Hong Kong (metri 1660): 1) Zazoo (R. Vecchione), 2) Ban Cof, 3) Brigidina Park. 8 part. Tempo al km 1.18.5. Tot.: 1,88; 1,23, 1,31, 1,67; (2,95). Trio: 19,43 euro.

Premio Wuhan (metri 1660): 1) Anversa Gianfi (V. Martellini), 2) Bisbi, 3) Zeit Holz. 9 part. Tempo al km 1.18.9. Tot.: 13,20; 2,91, 2,28, 1,78; (27,99). Trio: 290,23 euro.

TRIESTE Via ai convegni preserali a Montebello, con l'ormai abituale ritardo che stavolta si è materializzato in soli 20'. Dentice Jet ha... addentato gli avversari nella corsa introduttiva, una corsa di testa impeccabile per il tre anni di Villiam Martellini che nell'occasione ha ottenuto la prima vittoria e ha portato il proprio record di velocità a 1.19.5. Da segnalare il buon comportamento del debuttante Dongo Dante, secondo dopo corsa al largo e tentativo di attacco al vincitore, terzo Duero As. Combact si è rifatto dell'ultima sfortunata esibizione e ha offerto dimostrazione di netta superiorità, demolendo la fuggitiva Cedrina per poi concludere isolato davanti a una tonica Chenzia Dante e sull'attendista Creos, per China Calda un rientro incolore. Dan Speed Vol ha onorato il pronostico nella seconda prova i tre anni. Superato in poche battute Dondolo Dvs, la puledra di Vecchione ha poi fatto corsa a sé, mentre Dingo de Gloria si rendeva interprete di un'apprezzata rincorsa che gli consentiva di concludere buon secondo.

Alla maniera forte Ciclone Jet fra i quattro anni, con Caprice Nike che ha pagato con una rottura ai 250 finali il tentativo di ribellione nei confronti dell'allievo di Totaro. Con un buon finale la coda del gruppo Certitude finiva seconda davanti all'altro attendista Credible Dvs. Nella prima prova riservata agli anziani, il favorito Zazoo, passato in testa in poche battute, ha dovuto guardarsi nel finale dalla rincorsa di un tenacissimo Ban Cof che si era dovuto industriare per buon tratto del percorso al largo. Al terzo posto, concludeva Brigidina Park dopo corsa di posizione. E in chiusura, dopo la fugura a rompicollo di Zeppelina, interveniva Anversa Gianfi che si staccava nel finale da Zeit Holt, questa regolata allo spunto per il secondo posto da Bisbi.

Mario Germani

TRIS

Vincono quasi in cinquemila

MONTEGIORGIO A gran ritmo la Tris di venerdì a Montegiorgio, vinta da Vertigo in 1.14.7. L'allievo di Lorenzo Baldi ha preceduto nell'ordine Jabaca e Casablanca Trio per un ordine d'arrivo che stava largamente nei preventivi.

Il totalizzatore ha pagato: 3,26; 1,93, 2,62, 4,22; (23,30). Ci sono stati ben 4668 scommettitori che hanno imbroccato la combinazione 7-16-14 il cui dividendo ha elargito 264,72 euro.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Franca/Laghi in elegante casa d'epoca: doppio salone due stanze stanzino cucina tripli servizi terrazzo ascensore riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Mazzini primingressi consegna fine 2003 in palazzo storico composti da soggiorno angolo cottura una/due stanze bagno ultime disponibilità. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Oberdan/Beccaria ufficio di 66 metri quadrati libero fine ottobre 2003. Euro 60.000.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via dello Scoglio in complesso residenziale alloggio completa vista città/mare: saloncino tre stanze cucina due bagni terrazzini possibilità box auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via della Tesa locale adatto alla realizzazione di posti auto totali 75 metri quadrati. Euro 72.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via della Guardia ultimo piano luminoso in casa d'epoca: soggiorno due stanze cucina bagno riscaldamento autonomo. Euro 89.000.

Continuaz. dalla 12.a pagina

DOMUS Opicina elegante attico con mansarda in palazzina con parco condominiale: salone tre stanze cucina biservizi terrazzi mansarda con bagno box doppio tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Opicina villino a schiera di pregio con bellissimo giardino recintato: soggiorno due stanze cucina due bagni completi ripostiglio taverna con caminetto terrazza a vasca garage. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS San Vito panoramico soggiorno tre stanze cucina abitabile doppi servizi trattative riservate tel. 040/366811. (A00)

EREMO adiacenze casetta panoramicissima soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi separati, grande soffitta, autometano, giardino 215 mq vende 200.000 Studio Benedetti, via Valdirivo 19, tel. 040/3476251. (A4038)

FOGLIANO casa su due piani tricamere taverna magazzino soffitta ampio garage giardino di proprietà Alfa 0481/798807. (C00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Aurisina posizione tranquilla villa recente ottime condizioni con ampio terreno possibilità ampliamento. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Centro storico paraggi Municipio in zona pedonale mansarda in casa di recente ristrutturazione: saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Campo Marzio tredicesimo piano vista totale: saloncino tre stanze studiolo cucina doppi servizi terrazzini ascensore. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Corso Italia ufficio/appartamento in casa di recente ristrutturazione: ampio ingresso salone tre stanze doppi servizi ripostiglio posto auto.

COSTIERA GINESTRE VILLA PANORAMICA con giardino vendesi.
PIZZARELLO
040 766676 - 339 8465833.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via della Zonta in recente ristrutturazione con posto auto: grande salone matrimoniale con annesso guardaroba camera due bagni cucina riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Belpoggio locale piano terra 360 metri quadrati adatto ufficio negozio showroom totalmente ristrutturato vendesi o affittasi.

IMPRESA vende zona Fiera appartamenti di due stanze soggiorno cucina biservizi poggiolo posto auto. Altro ultimo piano su due livelli di ampia metratura. Per appuntamento 040/943364 oppure 347/7925038. (A4043)

IMPRESA vende zona Rozzol ultima villetta a schiera su tre livelli vista mare con giardino box e posti auto. Per appuntamento 040/943364 oppure 347/7925038. (A4043)

MONFALCONE nel verde appartamento bicamere doppi terrazzi cantina garage mq 27 prezzo bomba Alfa 0481/798807. (C00)

ROMOLO Gessi come primo ingresso prestigioso vista mare, rifiniture lussuose, 196 mq, terrazze, vendesi privatamente. Telefono 347.3582762. (A4052)

RONCHI piccola palazzina appartamento ottime condizioni mq 100 bicamere cucina e terrazzo abitabili giardino Alfa 0481/798807. (C00)

SPLENDIDA villa in Costiera con grande parco accesso diretto al mare e parcheggio interno prezzo importante e trattative riservate. Agente imm. 335/382140. (A4015)

bennet

Per il punto vendita di
RONCHI DEI LEGIONARI *ricerca:*

GIOVANI
16/23 anni

Gli interessati di ambo i sessi possono presentarsi **MARTEDI' 15 LUGLIO 2003 dalle ore 11 alle ore 15 presso l'ipermercato Bennet di Ronchi dei Legionari** oppure inviare dettagliato curriculum a: **BENNET S.p.A., Selezione Personale via Enzo Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)** oppure inviare e-mail completa di curriculum a **personale@bennet.com**

RICERCA DI PERSONALE QUALIFICATO

In Costa crediamo che la soddisfazione dei nostri Ospiti sia una chiave fondamentale di successo; crediamo che correttezza e trasparenza siano elementi guida nelle nostre attività lavorative che, insieme alla creatività e all'innovazione delle tecnologie, siano indispensabili nel progettare un servizio vincente per i nostri Ospiti. Pensiamo inoltre che il successo aziendale e personale sia il frutto tanto di professionalità ed entusiasmo individuale quanto di un positivo lavoro di squadra.
Allora non perdere altro tempo, inviaci il tuo curriculum, ti proponiamo le seguenti opportunità:

COMANDANTI (K1/11B)
Patente C.L.C. (Capitano di Lungo Corso) e relativo Certificato IMO '95; consolidata esperienza, almeno decennale, a bordo di navi passeggeri. Significativa esperienza nella gestione S.M.S. (Safety Management System) di bordo.
Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 40 e i 50 anni. E' richiesta la buona conoscenza della lingua inglese, scritta e orale, e di una seconda lingua tra spagnolo, tedesco e francese. La conoscenza di una terza lingua costituirà titolo preferenziale.

COMANDANTI IN 2A (K2/12B) Patente C.L.C. (Capitano di Lungo Corso) e relativo Certificato IMO '95 (Arpa), significativa esperienza a bordo di navi passeggeri. Buona esperienza nella gestione S.M.S. (Safety Management System) di bordo.

SAFETY OFFICERS (SO/13B) Patente C.L.C. (Capitano di Lungo Corso) e relativo Certificato IMO '95 (Arpa - GMDSS), significativa esperienza a bordo di navi passeggeri. Buona esperienza nella gestione S.M.S. (Safety Management System) di bordo.

PRIMI E SECONDI UFFICIALI DI COPERTA (1-2UC/14B) Patente C.L.C. (Capitano di Lungo Corso) e relativo Certificato IMO '95 (Arpa - GMDSS), significativa esperienza di bordo.

COMMUNICATION OFFICERS (CO/15B) Certificazione GMDSS/GOC, Basic Safety Training (STCW '95), consolidate conoscenze informatiche, significativa esperienza a bordo di navi passeggeri.

DIRETTORI DI MACCHINA IN 2A (DM2/16B) Patente C.D.M. (Capitano Direttore di Macchina) e relativo Certificato IMO '95, significativa esperienza a bordo di navi passeggeri.

HOTEL ENGINEERS (HE/17B) Patente C.D.M. (Capitano Direttore di Macchina) e relativo Certificato IMO '95, significativa esperienza a bordo di navi passeggeri.

PRIMI E SECONDI UFFICIALI DI MACCHINA (1-2EN/18B) Patente C.D.M. (Capitano Direttore di Macchina) e relativo Certificato IMO '95, significativa esperienza di bordo.

UFFICIALI ELETTRONICI (UET/19B) Diploma di Istituto Tecnico ad indirizzo Elettronico, Basic Safety Training (STCW '95), precedente occupazione nel settore navale o presso impianti di automazione.

UFFICIALI ELETTRICISTI (UEL/20B) Diploma di Istituto Tecnico ad indirizzo Elettrotecnico, Basic Safety Training (STCW '95), precedente occupazione nel settore navale o presso impianti elettrotecnici.

UFFICIALI FRIGORISTI (UFR/21B) Diploma di Istituto Tecnico ad indirizzo Meccanico, Basic Safety Training (STCW '95) precedente occupazione nel settore navale o presso impianti di condizionamento e refrigerazione.

Il candidato ideale ha un'età non superiore ai 35 anni, 40 anni per i Comandanti in 2a e per i Direttori di Macchina in 2a. A tutti è richiesta la buona conoscenza della lingua inglese, scritta e orale. La conoscenza di una seconda lingua costituirà titolo preferenziale
La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi (L.903/77). Gli interessati, se in possesso dei requisiti richiesti, possono inviare un dettagliato curriculum corredato di foto a figura intera (con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 sulla privacy), citando il riferimento della posizione.

Costa Crociere S.p.A.
Direzione Personale di Bordo
Ufficio Selezioni
Via XII Ottobre, 2 - 16121 Genova
Tel. 010/5483679 - Fax 010/5483564
shipboard.recruiting@costa.it
www.costa.it

RONCHI DEI LEGIONARI — IN COSTRUZIONE

Residence Parco in Fiore

VILLE

5 Enti residenziali indipendenti con giardino privato. Alloggi disposti su 2 piani e cantina. Al piano terra ingresso, zona pranzo con soggiorno, cucina e servizio. Al 1° piano tre camere ed un bagno. Garages esterni con accesso diretto dalla strada.

ESENTE MEDIAZIONE

Potrete vivere tra i fiori in un'area caratterizzata da spazi verdi e dedicati ai giochi, percorsi pedonali lastricati, aiuole fiorite. Zona ben servita e nello stesso tempo tranquilla.

Palazzine residenziali di 12 alloggi disposti su tre piani. Al piano terra giardino privato. Appartamenti composti da: soggiorno con angolo cottura o cucina, 1, 2 o 3 camere, bagno principale e ripostiglio/wc. Cantina e autorimessaal piano interrato.

APPARTAMENTI

MONFALCONE
ZONA ARIS
IN PALAZZINA DI FUTURA COSTRUZIONE
Appartamenti con 1/2 camere, garage e cantina. Possibilità di ingresso indipendente e giardino privato.
Da € 83.000

MONFALCONE
Appartamento in piccola palazzina completamente ristrutturato con ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, poggioli e cantina. Termoautonomo.
€ 95.000

MONFALCONE
VIA DUCA D'AOSTA
Galleria Gran Pavese
AFFITTASI UFFICI

MONFALCONE
Attico composto da ampio salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, garage e grande cantina.
€ 125.000

MONFALCONE
Centralissima villa indipendente disposta su 2 livelli, con ampio giardino.
PREZZO IMPEGNATIVO
Trattative riservate presso i nostri Uffici.

MONFALCONE
AFFITTASI CENTRALISSIMO APPARTAMENTO
Con 2 camere, libero subito.
€ 450 MENSILI

MONFALCONE
VIALE S. MARCO
Appartamento con ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, veranda, soffitta e posto auto coperto.
€ 150.000

SAN CANZIAN D'ISONZO
Ampia casa accostata, disposta su due livelli, completamente ristrutturata con giardino.
Possibilità bifamiliare.
€ 201.000

SAN CANZIAN D'ISONZO
IN COSTRUZIONE
Villa indipendente su 2 livelli, con 3 camere, doppi servizi e ampioporticato per auto.
€ 186.000

DUINO
Prestigiosa villa indipendente disposta su due livelli, 4 camere, ampio salone, garage e giardino.
Trattative riservate presso i nostri Uffici.

RONCHI DEI LEGIONARI
IN PROSSIMA COSTRUZIONE
Villette accostate disposte su un unico livello, 2 camere, doppi servizi, porticato per auto e giardino.
Da € 137.000

RONCHI DEI LEGIONARI
IN PROSSIMA COSTRUZIONE
Villette a schiera disposte su due livelli con 2 camere, doppi servizi, porticato per auto e giardino.
€ 147.000

RONCHI DEI LEGIONARI
ZONA VERMEGLIANO
Appartamento ultimo piano, in piccola palazzina, con cucina, soggiorno, 2 camere, poggiolo, bagno, doppio garage e cantina.
€ 103.000

PIERIS
RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO STORICO
ANTICO BORGO
IN COSTRUZIONE:
• **VILLETTE A SCHIERA**
Disposte su 2 livelli con mansarda, 3 camere, doppi servizi, giardino e posto auto.
Da € 137.000
• **APPARTAMENTI**
In quadrifamiliare con 1/2 camere e posto auto.
Da € 69.000

KRONOS

MONFALCONE - P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 26 - 0481.411430

MEDIA COM - Monfalcone

VIA Pilone appartamento mq 56 terzo piano no ascensore ottime condizioni vendesi 80.000 Immobiliare Solario 040/636164. (A4027)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. PICCOLO adatto investimento, stanza, cucina/ino, bagno, massimo € 40.000. Studio Benedetti 040/3476251.

CERCO urgentemente appartamento con 1 o 2 camere possibilmente zona tranquilla posto macchina 338/2723537.

SOCIETÀ immobiliare nostra cliente cerca appartamenti, liberi/occupati, anche da ristrutturare, definizione immediata. Eurocasa 040/638440. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ARREDATI zona pedonale signorile camera, soggiorno, cucina, bagno, € 775; Flavia/Brigata Casale soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, € 380; corso Saba/Capitolina con box auto, soggiorno, cucina, matrimoniale, stanzetta, studio, servizi, € 930. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

BURLO panoramico vuoto, soggiorno con terrazzo abitabile, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, posto auto. € 380+130. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

GRETTA signorile soggiorno, due/tre camere, cucina, bagno, posto auto, per cliente referenziatissimo. Eurocasa 040/638440. (A00)

UFFICI zona centrale di varia metratura da 60 a 200 metri quadrati, canoni a partire da € 416; Costalunga nuovo ufficio con magazzino e posto auto € 750. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

VUOTI largo Sonnino piano alto, due stanze, cucina, bagno, € 435; San Nicolò mansarde composte da soggiorno, cucinetta, una/due stanze, bagno, terrazzi a vasca a partire da € 550; Ponterosso mansardato con terrazzo salone, cucinetta, tre stanze, doppi servizi, € 900; Cantù vista completa grande salone, due stanze, stanzino, cucina, due bagni, terrazzi, box auto. € 1300. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. SELEZIONIAMO personale preferibilmente femminile min 25 anni, max 60, facile lavoro part-time, vari orari, offresi 400 €. Telefonare 040/367771, 0481-410012.

A. GORIZIA Trieste Udine e province cerchiamo 3 commessi dinamici e 1 responsabile sviluppo con esperienza vendita diretta guadagno medio euro 800/1.600 mensili tel. 348/5304476. (FIL46)

A. KEYWORD azienda leader nel settore della formazione seleziona consulenti da inserire nel ramo commerciale. Per appuntamento tel. 0432/751756. (Fil47)

ADECCO Gorizia ricerca urgentemente 6 addetti all'imballaggio 1 operaio turnista, 6 periti elettrotecnici anche neodiplomati e 6 partecipanti corso gratuito sulla sicurezza 0481/533000. (B00)

AMMINISTRAZIONE stabili cerca ragioniera anche primo impiego propensione all'ordine e ai rapporti con il pubblico (inviare curriculum) Fermo Posta Trieste centrale c.i. AC6421163. (A4023)

AZIENDA operante settore navale ricerca impiegata/o max 24 anni preferibilmente diplomato termotecnico o similare conoscenza inglese. Fermo posta Trieste 17 Pat. TS 2128673P. (A3990)

AZIENDA vinicola di Farra d'Isonzo ricerca personale per le vendemmie. Telefonare ore 9-17.30. Telefono 0481/888445 (anche segreteria telefonica), 0481/888162.

CALLCENTER a livello nazionale cerca operatori telefonici, prevista una settimana di stage retribuito. No provvigioni. Richiesta disponibilità immediata. Telefonare 040/3187871 dalle 9 alle 21.

CASA di spedizioni cerca a part-time ragioniere/a per contabilità ordinaria con esperienza pluriennale nel settore. Conoscenza pacchetto office. Inviare curriculum P.O. box 924 Trieste. (A3999)

CERCASI cuoco pratico piastra per pub. Presentarsi lunedì ore 18.30 via Diaz 3.

CERCASI impiegata esperta contabilità e prima nota scrivere a Fermo Posta Muggia (Ts) c.i. AC6416983. (A4031)

VENDO

anche a singoli pezzi, l'arredamento della mia villa antica, tutti pezzi unici. Sono in vendita anche i 62 meravigliosi lampadari e appliques, una collezione di statue lignee e in bronzo, magnifici tappetti antichi e dipinti, due auto, un carretto siciliano.

Tel. 348.7258459
0424.527842

CERCASI operatrice assistenza turistica conoscenza inglese. Presentarsi Assiconsult Assistance, via Martiri Libertà 7 Trieste. (A4049)

CERCASI per Venezia Giulia agente già iscritto per distribuzioni alimentari. Fisso adeguato + provvigioni. Inviare esclusivamente curriculum a fax 0481/522110. (B00)

CERCASI personale per pulizie massima disponibilità no perditempo età massima 50 anni tel. 040/368799. (A4022)

CERCASI ragazzo militesente ottima conoscenza inglese parlato e scritto pratico computer per lavoro temporaneo ambito marittimo. Faxare C.V. allo 040/3728059.

CERCASI telefonisti per lavoro part-time ore 12-15, 18-21 fisso 300 € mensili + incentivi, età 18-65. Per colloquio selettivo telefonare dalle 12 alle 21 0481/413212. (D00)

CINESE madrelignua residente in Italia laureato in lingue orientali disposto a viaggiare cercasi. Inviare curriculum fax 045/9211685.

COORDINATORE mense con esperienza alimentazione o ristorazione società leader con conoscenza base computer e hccp. Inviare curriculum a fermo posta Trieste centro C.I. AC 6407986. (A4051)

IMPRESA settore servizi ricerca per proprio ufficio amministrativo laureato/a in economia e commercio per funzioni contabili/amministrative e finanziarie. Fermo Posta Trieste 17 C.I. AA0044185.

ING. navale/ing. meccanico navale conoscenza lingua inglese scritta e parlata azienda ricerca per propria sede in Marghera-Venezia. Scrivere a cassetta Pubbliman n. 56 rif. ing. navale/ing. meccanico navale Corte del Sale 33/A 30170 Mestre (Ve). (FIL48)

MANPOWER Gorizia ricerca: addetto collaudo settore metalmeccanico; addetti macchinari disponibilità ciclo continuo; addetto macchine utensili anche minima esperienza; addetti foratrici settore legno; periti elettronici anche neodiplomati. Telefonare 0481/538823. (B00)

MANPOWER Monfalcone ricerca: elettricisti, magazzinieri, carrellisti, addetti macchine automatiche, operai generici, venditore arredamento casa. Tel. 0481/791686. (C00)

MANPOWER Trieste ricerca educatrice disabili esperta, impiegato giovane ampia disponibilità oraria, operaio conoscenza meccanica, impiegata conoscenza inglese età max 22, giovane meccanico auto, operai generici turnisti per industria metalmeccanica, idraulico, elettricista, termotecnico, capo magazziniere industriale, carrellisti, facchino magazziniere età circa 35-40. Corso Cavour 3/a, tel. 040/368122. (A4042)

METIS Spa cerca diplomati/laureati per back office bancario, addetti/e vendita per Trieste e altipiano, operai generici, tubisti, idraulici, periti e ingegneri meccanici. Tel. 040/3480665, trieste@eurometis.it, fax 040/3478103.

PER provincia di Gorizia cerca urgentemente pizzaiolo per lavoro indeterminato. 0481/485358, 0431/91571, 349/1836926. Possibilità alloggio. (Fil 47)

PREGIATA azienda vitivinicola in Cormons ricerca impiegata, massimo 45 anni. Richiedesi: padronanza contabilità generale e redazione bilancio, buona conoscenza pc e lingua inglese. Inviare curriculum: fax 0432/504717, e-mail: ergonomica@ergonomica.it. (Fil 47)

PRIMARIA azienda con uffici zona industriale di Trieste cerca diplomati conoscenza Windows pronta assunzione ramo contabile amministrativo. Scrivere fermo posta Trieste 17. PA TS 20132682. (A4048)

LOCALE 570 mq
adatto anche supermercato, zona Zorutti - Ponziana, ampie vetrine, passi carrabili.
PIZZARELLO
040 766676 - 339 8465833.

PRIMARIA azienda settore trasporti e spedizioni cerca impiegato/a amministrativo per apertura nuovo ufficio a Trieste. Richiesta conoscenza lingua inglese/tedesca sistemi operativi Windows. Scrivere Fermo Posta Gorizia centrale c.i. n. AE9312650. (B00)

Continua in 33.a pagina

VALDADIGE COSTRUZIONI
www.valdadige.it

COMPLESSO RESIDENZIALE
composto da: 10 appartamenti, 8 locali commerciali e market

VENDITA DIRETTA - NESSUNA PROVVIGIONE
Ufficio vendite:
UDINE Via Del Cotonificio, 129 - Tel. 0432 480378

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE C.M.T.

centro servizi
Tel. 040382191

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

FOSCOLO ultimo piano 75 mq come primingresso, più grande terrazza. QUADRIFOGLIO 040/630174

GRAZIOSO APPARTAMENTO, mq. 50, a due passi dal centro, salottino, cucina abitabile, stanza, servizio. Ottime condizioni. RA E Geom. GERZEL 040/310990

VIA FRAUSIN S.GIACOMO in buono stabile epoca con giardino appartamento ristrutturato cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno autometano. GRATTACIELO 040/635583

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

CAMPO S.GIACOMO II p.: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, wc, poggioli € 77.000 E RA L PIZZARELLO 040/766676

PERUGINO adiacenze ristrutturato, tranquillo 65 mq, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, € 82.000,00 E RA L PIZZARELLO 040/766676

VICOLO ROSE ALTA cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, terrazza, cantina, € 162.000,00 M RC L V P PIZZARELLO 040/766676

V. UDINE - T.S.PIERO luminosissimo, ristrutturato 100 mq, cucinona, bagno, soggiorno 2 stanza, cantina, € 120.000,00. Possibilità acquisto grande box E L RC A PIZZARELLO 040/766676

SERVOLA perfetto € 85.500 soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, 2 verande, cantina. CENTROSERVIZI 040/382191

V. ZORUTTI in buone condizioni, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno. € 84.000. RA CENTROSERVIZI 040/382191

OSPEDALE in bella casa d'epoca, piano alto, ascensore, salone, matrimoniale, cucinona con poggiolo, guardaroba-ripostiglione, doppi servizi, cantina, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI 040/382191

MADONNINA ultimo piano mansardato da ristrutturare cucina stanza stanzetta bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174

CORONEO ufficio perfetto come primingresso 110 mq in palazzo signorile QUADRIFOGLIO 040/630174

MANSARDA (CITTAVECCHIA) vero gioiello adatto persone non convenzionali. 70 mq sfiziosamente unici e rari. Soppalco, abbaini, finestre, gustosa vista e eccezionale luminosità. Primoingresso. V E RA L Geom. MARCOLIN 040/366901

LEOPARDI (viale Miramare/Roiano) 6° piano: cucinona, 2 camere matrimoniali, soggiorno, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli. Migliorabile. Raro! M A L RC Geom. MARCOLIN 040/366901

SEMICENTRALE (Costalunga) nel verde! 7º piano, cucina soggiorno, 2 camere, 2 bagni, terrazzino. Box auto. Rilassante e vista aperta. RA M A Geom. MARCOLIN 040/366901

SEMICENTRALE bella cucina, soggiorno, camera, cameretta, servizi e poggioli. 95 mq belli, rifiniti e comodi. Ottima occasione. A E RC Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE ottimo 4° piano, cucinona, soggiorno, camera, cameretta, atrio, bagno, ripostiglio, poggiolo. Buone condizioni 85 mq. € 100.000!! L RC Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA PAM V.le Campi Elisi paraggi vendesi primingressi ottime rifiniture in stabile soleggiato vista aperta 2 stanze soggiorno cucina abitabile bagno poggiolo soffitta - ALTRO ultimo piano 3 stanze saloncino doppi servizi cucina poggiolo soffitta RA A P GRATTACIELO 040/635583

ZONA GIORNO TRE E PIÙ STANZE

INIZI VIALE ottimo terzo piano di 235 mq, ascensore termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

MARTIRI LIBERTÀ palazzo semirecente, primo piano composto da cucina saloncino 5 stanze servizi, ampia terrazze e giardinetto, ascensore riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174

SPLENDIDO APPARTAMENTO MANSARDATO! Bellissimo stabile completamente ristrutturato, 125 mq. bellissimi. Cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni. Primo ingresso! RA E L A Geom. MARCOLIN 040/366901

VOLONTARI GIULIANI - V. GIULIA, 120 mq: soggiorno ampia cucina, 3 stanze, 2 bagni, € 160.000,00 E RA L PIZZARELLO 040/766676

PIAZZA SCORCOLA adiacenze, tranquillo, elegante, ottime condizioni, 210 mq, ultimo p. + mansarda, 2 ingressi, possibilità 2 alloggi € 390.000,00 M RC P A L V PIZZARELLO 040/766676

SALONE 3 matrimoniali!! Grande cucinona, servizi, ripostiglio, cantinona, termoautonomo, v. Rossetti nel verde, in ottime condizioni, € 150.000. CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALISSIMO, appartamento, mq. 165, doppio ingresso, adatto anche ufficio; prezzo interessantissimo. RA A E L Geom. GERZEL 040/310990

VILLE/CASETTE

SAN GIUSTO, centro storico, panoramica casa unifamiliare disposta su tre livelli come primoingresso, con giardino. Informazioni riservate. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

ALTIPIANO rustico totalmente da ristrutturare con progetto approvato, con cortiletto. QUADRIFOGLIO 040/630174

DARSELLA S. BARTOLOMEO (Muggia), villa indipendente su 2 livelli, panoramicissima vista mare; box, taverna, portico, ampio giardino. Geom GERZEL 040/310990

MONTEDORO, villa bifamiliare al grezzo, con possibilità richiesta di ultimazione lavori. Geom GERZEL 040/310990

OPICINA, bella CASETTA nel borgo antico. Totali 200 mq su 2 livelli. Molto carina e inserita in cortiletto veramente caratteristico. Box e posto macchina. RA P Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA vendesi recente villetta indipendente su 2 livelli vista mare composta: saloncino matrimoniale 2 stanze singole bagno cucina abitabile grande terrazzo, taverna con caminetto 2 stanzette bagno cucina box giardino. GRATTACIELO 040/635583

LOCALI/AZIENDE MAGAZZINI/BOX

BOX PIAZZA V. VENETO: ULTIME DISPONIBILITA' INFORMAZIONI PRESSO IL QUADRIFOGLIO Agenzia delegata CMT 040/630174

LOCALI D'AFFARI varie dimensioni e diverse zone in affitto a partire da € 500,00. PIZZARELLO 040/766676

BAR - TABACCHI - LOTTO zona Stadio cedesi attività in ottima posizione. Adatto conduzione familiare. PIZZARELLO 040/766676

BUFFET + cucina, p. Goldoni adiacenze, 40 mq servizio, contratto locazione nuovo, cedesi attività, prezzo interessante, ottima opportunità. PIZZARELLO 040/766676

CEDESI ATTIVITÀ non alimentare, centralissima, posizione ad angolo, 40 mq € 40.000,00. PIZZARELLO 040/766676

RISTORANTE - BAR p.zza Garibaldi, locale 85 mq, cedesi attività € 95.000,00 PIZZARELLO 040/766676

PIZZERIA SEMICENTRALE in ottime condizioni, avviatissima, sede di club, € 100.000,00. Trattative riservate. PIZZARELLO 040/766676

500 MQ NEGOZIO!! Vendesi! Nuova edificazione sita in snodo stradale primario accesso a Trieste. Visibilissimo! Parcheggio proprio! Geom. MARCOLIN 040/366901.

BAR MUGGIA, ottima posizione passaggio. Tavoli esterni. Adattissimo 1/2 persone dinamiche. Geom. MARCOLIN 040/366901

BARETTO piccolino ottima zona commerciale. Perfetto per conduzione famigliare. Occasione! Geom. MARCOLIN 040/366901

VIALE XX SETTEMBRE (Teatro) vendesi interessantissimo LOCALE D'AFFARI 150 mq - altri 100 mq S.GIACOMO nuovi. Adatti qualsiasi attività. Geom. MARCOLIN 040/366901

AFFITTI

APPARTAMENTI vuoti o arredati, varie dimensioni e diverse zone a partire da € 350,00. PIZZARELLO 040/766676

UFFICI v. S. Nicolò 85 mq, 110 mq, ed altre posizioni centrali, varie soluzioni. PIZZARELLO 040/766676

V. R.GESSI elegante palazzina nel verde: cucina, salone, 2 stanze, bagno, terrazzone, € 1.050,00. PIZZARELLO 040/766676

CENTRO disponibilità di uffici 3/4/5 stanze anche multistudio. QUADRIFOGLIO 040/630174

S.ANTONIO IN BOSCO perfetta casetta affiancata composta da cottura con ampio soggiorno 2 stanze bagno posto macchina e cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA CAPODISTRIA recente piano alto arredato, ingresso cucina abitabile, matrimoniale, bagno, terrazza abitabile, ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174

MONOLOCALE carinissimo vuoto, perfetto, con bagno, in casetta V. Revoltella € 400. RA CENTROSERVIZI 040/382191.

ANCHE PER BREVI PERIODI splendido, arredato, 140 mq € 900, anche più box A L M CENTROSERVIZI 040/382191.

NEL VERDE vuoto, cucina abitabile, poggiolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, € 400 A L M CENTROSERVIZI 040/382191.

SPLENDIDI appartamenti vuoti o uffici, centralissimi, ottimi stabili, 160 mq e 230 mq CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICIO CENTRALE in ottime condizioni, 150 mq, ottimo stabile recente, ascensore CENTROSERVIZI 040/382191.

TURISTICI

GRADO RIVA ZACCARIA cucina, terrazzo 20 mq., 2 stanze, bagno-wc, 60 mq. € 145.000,00 RA L PIZZARELLO 040/766676

GRADO ultimo piano, ascensore, saloncino e angolo cottura, 2 stanze, bagno, box doppio, godibilissimo tutto l'anno, termoautonomo. CENTROSERVIZI 040/382191.

GRADO PINETA ottimo appartamento fronte mare ultimo piano in palazzina recente composto da ampio soggiorno cucinotto salotto matrimoniale doppi servizi terrazzi e lastrico di proprietà cantine posto auto RA A V L GRATTACIELO 040/635583

VUOI VENDERE IL TUO IMMOBILE?
Telefona allo 040 638103 dalle 10 alle 12 lunedì, mercoledì e venerdì
Fatti sentire!
Per vendere casa in tutta tranquillità!

COME LEGGERE GLI ANNUNCI

RA = riscaldamento autonomo
RC = riscaldamento centralizzato
A = ascensore
E = stabile d'epoca
M = stabile moderno
V = vista panoramica
L = luminoso
P = parcheggio

MT foto cast 2003

IL NUOVO CONCORSO DELL'ESTATE

L'ASSOCIAZIONE N° 7 E LA BELLEZZA DEL GIORNO

ADS

ASSOCIAZIONE DONATORI DI SANGUE

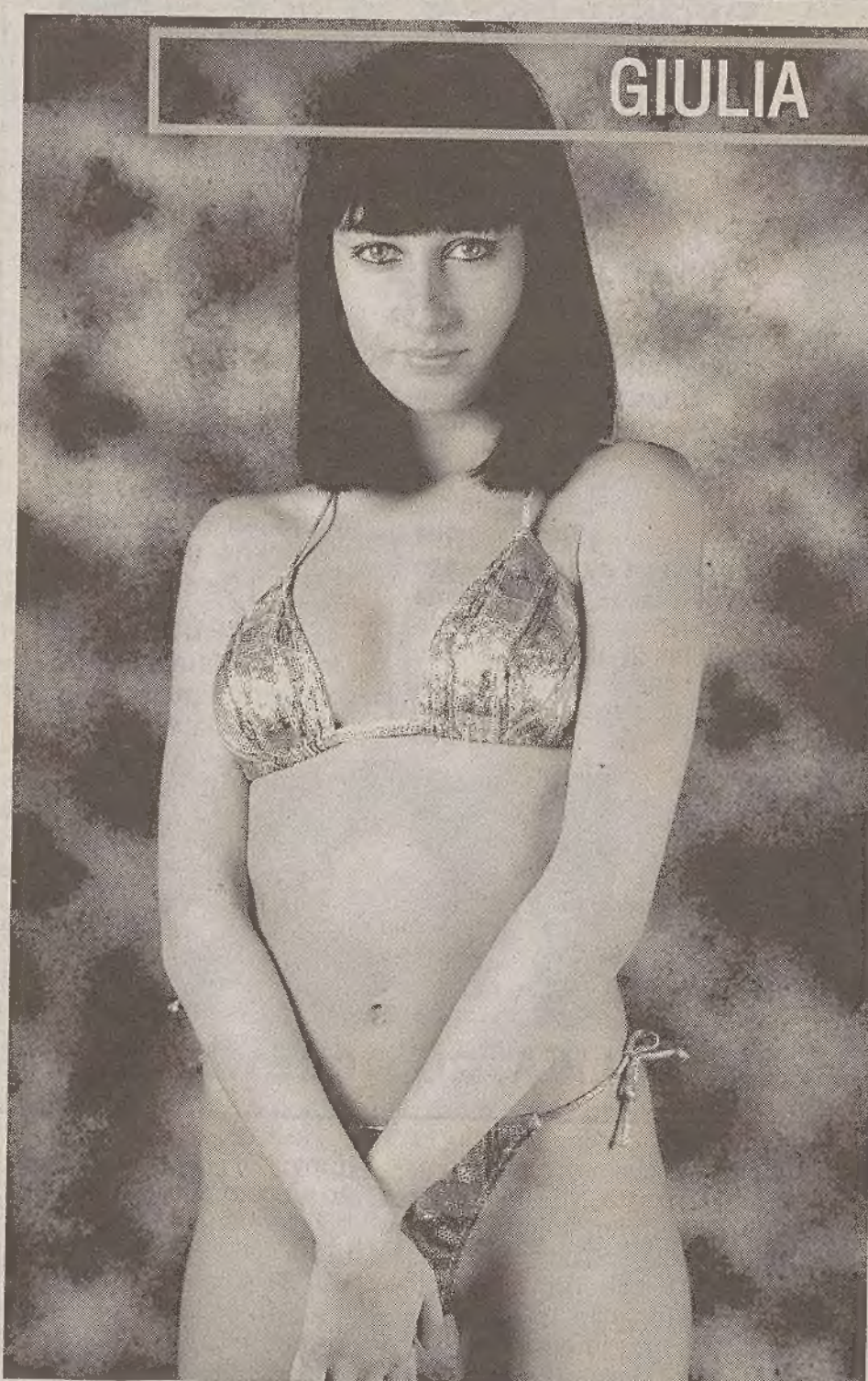
L'Associazione Donatori di Sangue della Provincia di Trieste nasce nel 1963 da una quindicina di cittadini che iniziano la loro opera donatoria sin dal 1948, animati dalla volontà di donare sangue disinteressatamente, perché venga messo gratuitamente a disposizione di tutti gli ammalati, senza distinzione di etnia, di censo e di colore politico.

Negli ultimi vent'anni il Servizio Immunotrasfusionale della Provincia di Trieste ha dovuto "importare" migliaia di sacche da altri Ospedali della Regione al fine di far fronte alle richieste dei reparti di cura. Operiamo per giungere quanto prima all'autosufficienza nella nostra Provincia, traguardo raggiungibile con un incremento di appena otto donazioni al giorno.

Grazie al dono della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste abbiamo in dotazione un'autoemoteca che funge da Centro mobile di raccolta prelievi supportando l'attività del Centro Immunotrasfusionale fisso.

Grazie a questa Struttura mobile, nei primi sei mesi del corrente anno abbiamo potuto raccogliere circa 500 sacche di sangue in più rispetto allo stesso periodo del 2002. All' autoemoteca abbiamo potuto affiancare quest'anno un camper attrezzato per supportare i prelievi, donatoci dai Rotary della Provincia, dal Rotary Distrettuale 2060, dal dottor Sergio Godina e dalla Ditta Alder.

Unitevi a noi per donare il sangue presso il Servizio Immunotrasfusionale di Via della Pietà 2/c, tutti i giorni dalle 8 alle 11 oppure nella nostro Centro mobile di raccolta.

Presidente: Furlani Ennio
Sede di Trieste: via J. Cavalli 2/a - 34129
per informazioni telefonare ogni giorno dalle 8 alle 13 allo 040 764920.
e-mail: donatorisangue-ts@libero.it

GIULIA

20 anni - Vergine

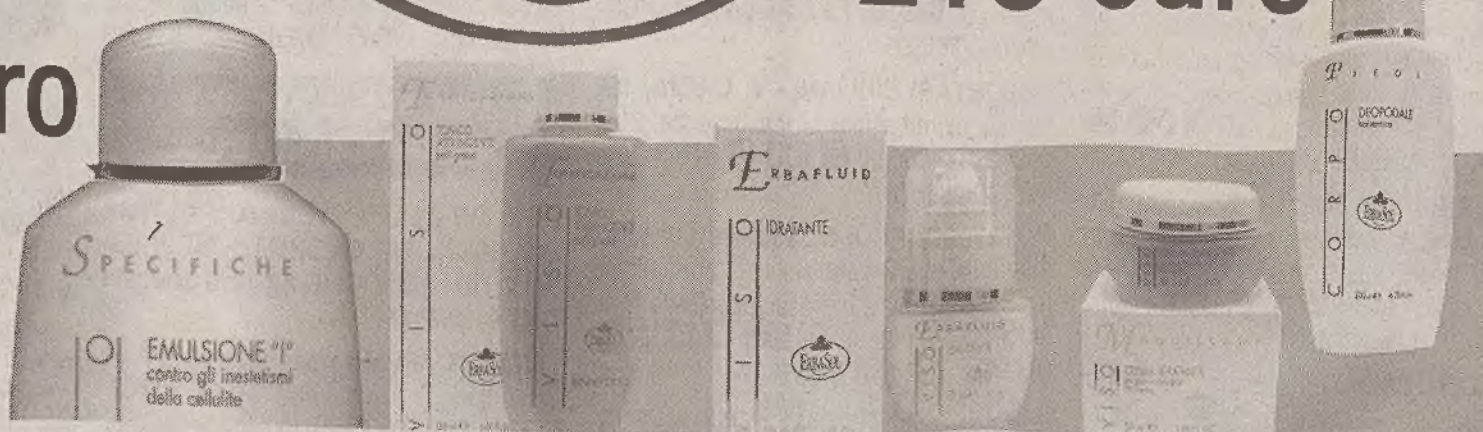
Il mio desiderio è di diventare arredatrice.

Mi dicono che sono troppo trasparente e sincera ma credo che sia giusto così.

Credo che il volontariato e la solidarietà arricchiscano non solo chi riceve l'aiuto ma soprattutto chi liberamente lo offre.

VOTA E VINCI

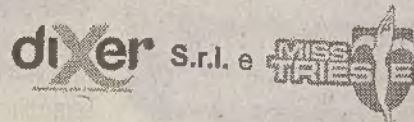
Associazione Insieme

12

ECCO I PRIMI NOMI CHE PARTECIPERANNO AL SORTEGGIO DEI 40 PREMI SETTIMANALI

Fabio Treleani 19/01 Trieste
Valentina Biloslavo 15/10 Trieste
Ortensia Milan 08/05 Palmanova UD
Loretta Poulakas 24/05 Trieste
Michele Dibella 26/02 Portogruaro
Fabio Lattanzio 24/12 Trieste
Lucia Masto 31/03 Trieste
Franco Fogar 07/02 Trieste
Giovanna Jarc 22/04 Doberdò Go
Savina Pacor 18/02 Trieste
Donatella Bartolotta 24/05 Cesena
Aurelio Luch 28/09 Trieste

Romano Baldini 15/01 Verteneglio
Ileana Vellere 06/05 Milano
Aurelio Luch 28/09 Trieste
Serena Depase 19/01 Muggia Trieste
Carlo Garbari 03/02 Trento
Cataldo Scarafile 30/06 Trieste
Anna Prete 19/03 Trieste
Daniela Kainz 23/08 Trieste
Natalina Indrigo 01/01 Valdorsa Pola
Emilia Lukic 04/04 Jablanica
Anna Prete 19/03 Trieste
Francesca Bacci 02/10 Capodistria

Antonio Minniti 11/02Reggio Calabria
Carlo Garbari 03/02 Tn
Anna Prete 19/03 Trieste
Ortensia Milan 08/05 Palmanova Ud
Elisabetta Ferfoglia 27/02 Trieste
Elisabetta Ferfoglia 27/02 Trieste
Enrico Del Signore 24/04 Trieste
Grazia Specogna 30/04 Pola
Livia D'Abarno 06/06 Go
Paolo Cardone 07/02 Trieste
Mario Sforzina 12/09 Trieste
Cataldo Scarafile 30/06 Trieste

Carlo Dapas 01/08 Trieste
Carlo Dapas 01/08 Trieste
Giorgio Grassi 19/06 Trieste
Stefano Candita 06/08 Bedford Uk
Narciso Durin 15/10 Pola E
Roberto Cardenas 06/07 Corral
Alessandra Glavina 13/03/ Trieste
Anna Prete 19/03 Trieste
Barbara Pastrovicchio 28/09 Trieste

MT foto cast 2003

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Ritaglia e compila interamente questa scheda e consegnala al punto di raccolta presso il Centro Commerciale "Torri d'Europa", oppure inviala a "Concorso FOTOCAST 2003" presso "IL PICCOLO" alla sede di Trieste, Gorizia o Monfalcone.

Nome .... **Cognome** ....

Luogo e data di Nascita ....

....

Voto per il numero ◯ (indicare il numero di un'Associazione - ragazza)

Acconsento al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del Concorso ivi compresa la pubblicazione sul quotidiano "IL PICCOLO"

Firma ....

Attenzione: per vincere è necessaria la presenza delle persone indicate nelle liste di tutta la settimana al MT Fotocast Point c/o il Centro Commerciale "Torri d'Europa" il prossimo sabato sera. In caso contrario, i premi saranno assegnati ai nominativi delle persone successivamente sorteggiate e presenti sul posto.

Estratto del regolamento : Compila la scheda di partecipazione che trovi qui a lato. Falla pervenire entro le ore 10.00 di ogni giovedì ai punti di raccolta situati al Centro Commerciale "Torri d'Europa", nelle sedi de IL PICCOLO di Trieste, Monfalcone, Gorizia, oppure spedisci la scheda a "conCORSO MT FOTOCAST 2003" c/o IL PICCOLO, via Guido Reni, 1 34123 Trieste. Fra tutte le schede pervenute, verranno estratti 700 nominativi che, quotidianamente dalla domenica al sabato saranno pubblicati a gruppi di 100 su questa pagina. Se sei tra i fortunati il cui nome è stato pubblicato, presentati il sabato stesso, alle ore 19.30 al Centro Commerciale "Torri d'Europa". Parteciperai così all'assegnazione dei 40 favolosi premi settimanali. Ma attenzione: solo a chi sarà presente alla premiazione potrà ricevere il premio. Tutte le schede non estratte parteciperanno alle estrazioni successive. Non sono ritenute valide copie di alcun tipo della scheda originale stampata sul quotidiano. I premi possono essere ritirati dalla persona indicata sulla scheda, soltanto previa esibizione di un documento d'identità valido. Sono ammesse le deleghe esibendo un documento in corso di validità della persona indicata sulla scheda, unitamente ad una dichiarazione sottoscritta dal delegante su carta libera e completa di tutti i dati anagrafici del delegante e del delegato e il documento del delegato stesso. **Il regolamento completo è consultabile presso l'MT Fotocast Point al Centro Commerciale "Torri d'Europa" o sul sito www.fotocast.it**

Riviera adriatica

A cura di A. Manzoni & C. Spa
Filiale di Rimini - Tel. 0541/393891
... per le tue **Vacanze**

RIMINI SUD

HOTEL OREGON ***
Rivazzurra, Via Lecce, 16
Tel. 0541-373107
www.hoteloregon.it
70 metri mare, camere balcone, tv sat, aria condizionata ovunque, telefono, ascensore menù a scelta carne-pesce, buffet di verdure; colazione a buffet, parcheggio, biciclette, animazione e ginnastica al mare. Speciali piani famiglie. Bambini 0-8 anni 2 pagano 1. **Giugno-Settembre 32,00/34,00 Euro; Luglio 39,50 Euro; Agosto 52,50 Euro.**

VISITA il sito:
***www.repubblica.it** clicca su*
Turismo Vacanze
troverai tante altre offerte turistiche.

Hotel Carol ***
HC Rivabella - Rimini
Tel. 0541/27165 Fax 26738
Piscina, ambiente signorile, climatizzato, vicinissimo mare. Camere tutti i comfort: tv, box doccia. Gestione trentennale. Prima colazione buffet in giardino, cucina ricercata. Parcheggio.
ANIMAZIONE - BIMBI GRATIS!!
www.riminiholidays.com
PENSIONE COMPLETA da €. 42,00 a € 70,00

VISERBELLA - RIMINI
PARK HOTEL SERENA ****
Tel. 0541/738223 • Tel. 0541/738151
HOTEL FRA I PINI ***
Due Hotel un unico scopo: *farti trascorrere una vacanza da sogno!!* L'Hotel **Fra i Pini** dove i bimbi sono gli ospiti più importanti e il **Park Hotel Serena** per chi cerca qualcosa di speciale!!
Telefona o visitaci al sito
www.arlottihotels.it

HOTEL VILLA LORIS **
Rivazzurra - Via Catania, 23
Tel. 0541.371297
Piccolo albergo a pochi passi dal mare gestito da una giovane famiglia. Camere confortevoli - Ascensore e parcheggio. Cucina curata con menù a scelta e buffet . Giugno - Settembre Euro 28 - Luglio Euro 31 - Agosto a richiesta. Sconti bambini.

Principe di Piemonte *** sup.
Tel.0541/371182
MIRAMARE DI RIMINI
www.hotel-principedipiemonte.it
Un vero tre stelle. Completamente ristrutturato e climatizzato. A 100 m. dalla spiaggia, a pochi minuti dagli antichi borghi dei Malatesta. Parcheggio privato. Solarium con idromassaggio. Camere full comfort: aria condizionata, TV, telefono, frigobar, cassaforte. Menù di carne/pesce ed un ricco buffet di verdure e frutta. In spiaggia, animazione gratuita e giochi.
Pensione completa da € 35,00
Famiglie OK. Bambini 0-5 anni gratis; 6-12 anni 50% di sconto

Provincia di Rimini
Assessorato al Turismo

Riviera di Rimini

Felici di accoglervi!
www.turismo.provincia.rimini.it
www.signoriadeimalatesta.it

RIMINI - RIVAZZURRA
Hotel LITTLE *** sup.
Tel. 0541.373258
Vicino mare, completamente rinnovato. Camere con telefono, tv, balcone. Sale climatizzate, parcheggio, piano famiglia. Pens. compl. da € 30,50 a € 50,50.
SETTIMANE PROMOZIONALI:
19/7 - 26/7 € 253,00
26/7 - 2/8 € 266,00
2/8 - 9/8 € 290,00

Hotel CARIGNANO ***
RICCIONE Tel. 0541/691810
Tranquillo, familiare, a 100 mt. dal mare, nella zona più verde, a due passi da Viale Ceccarini. Totalmente climatizzato, parcheggio, ampio giardino, biciclette, biblioteca. Camere: tv, cassaforte, phon, balcone. 3 Menù a scelta, carne/pesce tutti i giorni, ricco buffet di verdure e prelibate sorprese. Colazione a buffet in veranda.
SPECIALE FAMIGLIE *(escl. 7-23/8)*: BIMBO 0-3 ANNI GRATIS; 3-6 ANNI - 50%; 2+2=3
www.hotelcarignano.com

RICCIONE
Hotel New Zanarini ***
Tel. **0541.692862** Fax **0541.691818**
Adiacente Viale Ceccarini, tranquillo nel verde, vicino mare. Rinnovato, climatizzato, idromassaggio, sauna, grande giardino, spazio bimbi, parcheggio. Scelta menù, buffets. Uso biciclette.
Pens. Compl. da € 47,00 a € 74,00
SPECIALE LUGLIO:
7 giorni € 420,00 (Pens. compl.)
Maggiori dettagli... www.hotelnewzanarini.com

CATTOLICA ***SUP.
Hotel Ambasciatori
Tel. 0541.963198•Fax 0541.953751
www.clubvacanzequeenmary.com
SPECIALE: 3ª- 4ª persona 50%
Climatizzato, fronte mare, piscina, idromassaggio, sauna, bagno turco, palestra, biciclette, animazione, serate galà. Parcheggio.
Camere ogni confort, appartamenti. Scelta menù, specialità pesce. Sulla spiaggia: miniclub, baby sitter, feste.

Continuaz. dalla 31.a pagina

PRIMARIA società commerciale ricerca seri volenterosi automuniti anche part-time preferibilmente esperienza commerciale per sviluppo assistenza clientela 333/8517567.
RISTORANTE a Trieste cerca ragazza max 25 anni per aiuto sala. Telefonare 347.4418778. (A4050)
RISTORANTE Nastro Azzurro cerca internista per ore serali e ragazzo per sala 040/305789. Presentarsi Riva Sauro 12. (A4033)
SALONE Nereo cerca apprendista e mezza lavorante per assunzione. Telefonare 040/371535. (A3935)
SOCIETÀ autotrasporti ricerca responsabile officina esperienza saldo carpentiere. Scrivere fermo posta Trieste 17 C.I. AH4936701. (A4010)
SOCIETÀ cooperativa di servizi cerca impiegata amministrativa. Inviare curriculum via Morelli 41 Gorizia. (B00)
STUDIO commercialisti cerca contabile pluriennale esperienza. Inviare curricula fax 040/368884 mail studio@sca.ts.it. (A3997)
STUDIO legale cerca avvocato esperto in diritto civile e amministrativo. Inviare curriculum al fax 040/364513.
STUDIO medico cerca segretaria/o ventenne con diploma maturità classica-scientifica e ottimo uso di computer. Fermpo posta Trieste patente TS 5072325B. (A3982)
THE UNESCO/IAEA International Centre for Theoretical Physics/Trieste, seeks a Secretary to the Director. Requirements include: secondary education supplemented by commercial or secretarial course, five years of secretarial experience preferably in UN environment or large international company, good knowledge of office automation, excellent knowledge of English and good knowledge of Italian. Duties include providing secretarial assistance to the Director, draft of correspondence and travel arrangements on his behalf, updating of Director's engagements, arranging meetings. Annual net salary 27,807.00 tax exempt. Apply to: Personnel Office, Ref: EU/TP/ITA/SC/1044. Address: C.P. 586, 34100 Trieste, within 4 August 2003. E mail: staff@ictp.trieste.it. Web page: http://www.ictp.trieste.it/www_users/general/index.html.

6 AUTOMEZZI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

PORSCHE Boxter 2.7 06/01 perfetto km 28.000 blu metal pelle crema accessoriato società vende 335/217739.

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)
SER.FIN.CO. prestiti, mutui e cessioni del quinto anche a protestati, nessuna spesa anticipata. Tel. 0481/413664. (B00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A. NUOVA trasgressiva bella, femminile, dotatissima, intimo, tacchi a spillo, mulatta. 347/0932084. (Fil47)
A.A.A. TRIESTE Katerin, ragazza bella, prosperosa, disponibile, ti aspetta. 338/5755508.
A.A. NOVITÀ bella ragazza indiana giovanissima disponibile per massaggi. 320/2842679.
ALESSANDRA triestina maestra dell'amore, riceve senza fretta né squallore. 340.9614109.
AMICHE in lineal 178.33.11.900 solo 0,35 €/min + Iva Mci srl - Marcona 3 - Mi.
APPUNTAMENTO al buio, divertimento assicurato. 178.33.22.800 solo 0,35 €/min + Iva Mci srl - Marcona 3 - Mi.
CORINA bella cioccolata caldissima esplosiva come un vulcano ti invita alla trasgressione. 338.1659511. (A4046)
GINETH, insaziabile, calda, offre il meglio per ogni tuo desiderio. 338/1281839. (A00)
30ENNE sexy, bionda, ti riserva serate molto allegre. 346/2221514.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

AFFITTASI trattoria con giardino zona Servola. Tel. 040/827755 ore pasti o 348/2895022. (A3969)
CEDESI rinomata attività di lavanderia a secco, unica nel territorio limitrofo del Monfalconese. 3385090906. (C00)
GORIZIA centro vendesi licenza di somministrazione alimenti e bevande con annessa gelateria artigianale. Tel. 328/3634553. (B00)
MUGGIA vendo agenzia immobiliare ben avviata garantisco serietà clientela documentabile assistenza post vendita 338/9464459 (D00)

13 MERCATINO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

PRIVATO acquista da privato: Rolex, P. Philippe, V. Constantin, Cartier nuovi usati o antichi e oro, gioielli argenti usati o d'epoca tel. 333-5952987.

PIÙ VALORE AI TUOI ACQUISTI

EMISFERO
IPERMERCATO

Fino al 26 luglio 2003

Yogurt Vitasnella DANONE
frutta - 8 pezzi x g 125
€ 2,69 L. 5.209

Tonno all'Olio di Oliva RIO MARE
12 lattine x g 80 - al Kg € 6,24
€ 5,99 L. 11.598

Olio Extravergine di Oliva SASSO
3 bottoglie + 1 da litri 1
al litro € 2,99
€ 11,95 L. 23.138

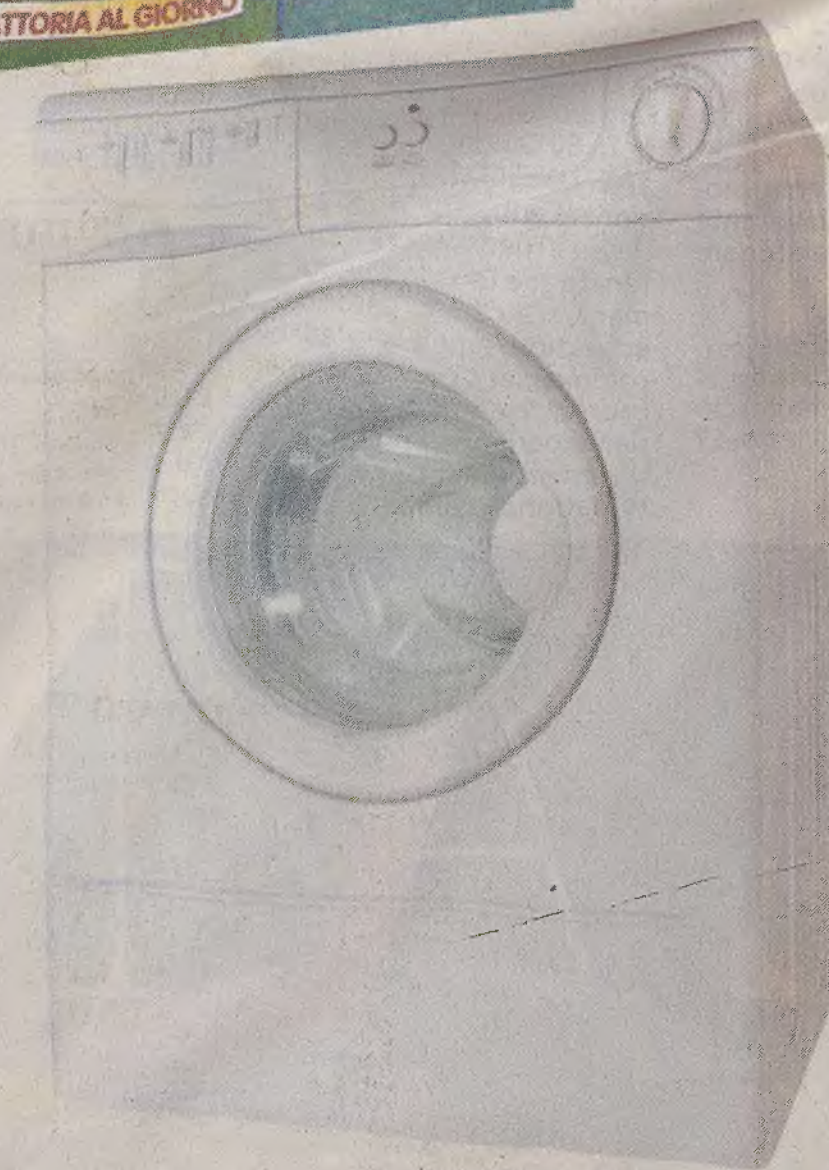
Meloni
cartone - al Kg
€ 0,49 L. 949

Birra MORETTI
6 bottiglie x cl 66
al litro € 0,98
Provenienza: Italia
Colore: oro chiaro
Grado Alcolico: 4,5°
€ 3,89 L. 7.532

Pannolini PAMPERS
junior playscool 72 pezzi / maxi playscool 84 pezzi / midi playscool 90 pezzi
€ 19,90 L. 38.531

Set 3 trolley EVA
con tasca frontale
mis. 81/72/61 cm
€ 64,90 L. 125.663

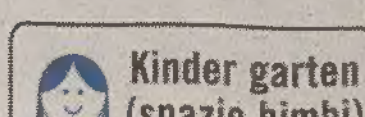
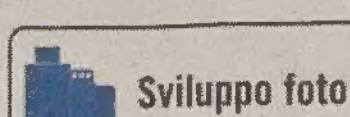
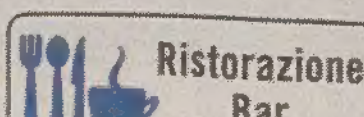
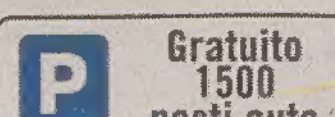
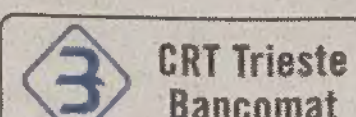
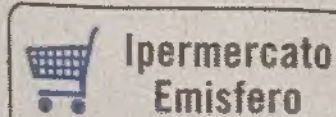
TV color 28" PHILIPS
stereo - televideo - osd - presa scart - presa cuffie - sicurezza bambini
€ 299,00 L. 578.945

Telefono Cellulare NOKIA 3310
dual band - voice dial - chiamata a vibrazione - ora - data - calcolatrice - sms facili - wap - peso 133 grammi - cover intercambiabili -
CON 10 € DI TRAFFICO PREPAGATO VODAFONE INCLUSO NEL PREZZO
€ 79,00 L. 152.965

Lavatrice SLS 40Z SILTAL
classe B - 400 giri - 15 programmi - tasto lavaggio a freddo - tasto stop con acqua - capacità lavaggio 5 kg
€ 149,00 L. 288.504

Prezzi ed articoli validi fino ad esaurimento scorte. Promozione valida sui prodotti segnalati nel punto vendita. Le foto hanno il solo scopo di rappresentare il prodotto.

a Monfalcone, località San Polo, via Pocar

Telefono Ipermercato 0481-416740

Gratuito 1500 posti auto

ORARIO DI APERTURA: lunedì 14.00 - 20.00 - da martedì a sabato ORARIO CONTINUATO 9.00 - 21.00